

TRENDER

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE
DELLA MICRO E PICCOLA IMPRESA DELL'EMILIA ROMAGNA

SECONDO SEMESTRE 2013

Risultati in sintesi

TrendER secondo semestre 2013

INDICE

| | |
|---|---------|
| SCHEDA INFORMATIVA | pag. 2 |
| IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: | |
| 1. L'ECONOMIA INTERNAZIONALE | pag. 3 |
| 2. L'ECONOMIA ITALIANA | pag. 3 |
| 3. L'ECONOMIA REGIONALE | pag. 4 |
| LA CONGIUNTURA REGIONALE NEL SECONDO SEMESTRE 2013 – LE INDICAZIONI DI TRENDER | pag. 10 |
| 1. La domanda | pag. 10 |
| 2. Gli investimenti | pag. 11 |
| 3. I costi | pag. 12 |
| 4. Le risultanze per macro settori e settori | pag. 14 |
| 5. Le dinamiche territoriali del fatturato | pag. 16 |
| L'ANALISI PER SETTORI | pag. 19 |
| 6. Meccanica | pag. 20 |
| 7. Legno mobile | pag. 24 |
| 8. Sistema Moda | pag. 27 |
| 9. Alimentari | pag. 31 |
| 10. Servizi alle famiglie e alle persone | pag. 35 |
| 11. Trasporti | pag. 38 |
| 12. Riparazioni veicoli | pag. 41 |
| 13. Costruzioni | pag. 44 |
| L'ANALISI PER TERRITORI | pag. 47 |
| 14. Bologna | pag. 48 |
| 15. Ferrara | pag. 53 |
| 16. Forlì-Cesena | pag. 58 |
| 17. Modena | pag. 63 |
| 18. Parma | pag. 68 |
| 19. Piacenza | pag. 72 |
| 20. Ravenna | pag. 76 |
| 21. Reggio Emilia | pag. 80 |
| 22. Rimini | pag. 84 |

SCHEDA INFORMATIVA TrendER

TrendER è il primo osservatorio congiunturale sulla micro e piccola impresa dell'Emilia Romagna promosso da CNA Regionale dell'Emilia Romagna e dalla Federazione Banche di Credito Cooperativo dell'Emilia Romagna.

ISTAT Emilia Romagna ne cura la gestione metodologica e ne garantisce l'attendibilità dei risultati.

Sono partner istituzionali dell'Osservatorio la Regione Emilia-Romagna (Assessorato Attività Produttive) e Unioncamere Emilia Romagna.

La **validità scientifica** di TrendER è garantita dalla metodologia messa a punto ed applicata da **ISTAT** e si basa su di un campione di **5.040** imprese estratto dall'archivio delle aziende con contabilità presso la CNA, rappresentativo dell'universo delle imprese con meno di 20 addetti operanti negli otto settori indagati: alimentari e bevande, costruzioni, legno e prodotti in legno, metalmeccanico, riparazioni veicoli, sistema moda, trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, servizi alla persona. Il campione, rinnovato periodicamente in base alle modificazioni strutturali delle imprese, è stratificato per provincia, settore e classe di addetti (con tre classi dimensionali: imprese con un addetto, da 2 a 5 addetti, da 6 a 19 addetti).

L'indagine quantitativa fornisce informazioni sui 12 principali indicatori socio economici tra cui: Fatturato, Investimenti, Consumi, Formazione. Tali informazioni saranno rese disponibili sia nel loro valore complessivo regionale che per macrosettori, settori e per provincia.

Pur realizzando rilevazioni trimestrali, TrendER pubblica i risultati 2 volte all'anno, una sull'andamento congiunturale dell'intero anno, l'altra sull'andamento semestrale dell'anno in corso.

E' possibile interrogare un Data Warehouse contenente le stime trimestrali, semestrali ed annuali a livello regionale, provinciale, per i principali settori.

La registrazione per l'accesso è gratuita www.cnaemiliaromagna.it

Avvertenza metodologica

L'Istat ha provveduto ad aggiornare il campione di TrendER alle modificazioni che hanno interessato l'universo di riferimento. Gli indici di livello relativi agli anni precedenti il 2008 hanno come universo di riferimento l'Archivio Statistico delle Imprese Attive - ASIA 2004, gli indici di livello relativi agli anni 2008-2009, modificati in data 23/09/2010, e all'anno 2010 hanno come universo di riferimento l'Archivio Statistico delle Imprese Attive - ASIA 2008. Le variazioni tendenziali relative all'anno 2009, modificate in data 23/09/2010, e all'anno 2010 hanno come universo di riferimento l'Archivio Statistico delle Imprese Attive - ASIA 2008.

In alcune tabelle appaiono valori contrassegnati con *. Essi presentano stime al limite dell'affidabilità.

Il contesto di riferimento

1. L'economia internazionale

Secondo il Rapporto Annuale 2014 dell'Istat (presentato il 28 maggio 2014), "nel 2013 la crescita economica internazionale è rimasta debole e inferiore ai ritmi pre-crisi. Secondo i dati del Fondo monetario internazionale (Fmi), il tasso di espansione del prodotto interno lordo si è attestato al 3,0 per cento, in lieve rallentamento rispetto al 3,2 per cento del 2012. Il raffreddamento della dinamica economica ha riguardato sia le economie avanzate (la cui crescita è passata all'1,3 per cento dall'1,4 per cento nel 2012), sia quelle emergenti ed in via di sviluppo (dove la crescita ha toccato il 4,7 per cento nel 2013 rispetto al 5,0 per cento nel 2012). Questi mercati hanno tuttavia mantenuto ritmi di crescita decisamente più sostenuti di quelli delle economie mature" (pag.3).

Stati Uniti e Giappone, che hanno "continuato a beneficiare degli effetti positivi derivanti dagli stimoli della politica di bilancio pubblico e monetaria" sono state anche le economie trainanti della ripresa. Negli Usa il Pil (+1,9% nella media 2013) ha registrato nel corso dell'anno una progressiva accelerazione passando dall'1,3% su base tendenziale nel primo trimestre al 2,6% del quarto trimestre), per effetto della ripresa di investimenti e esportazioni nette, ma anche della dinamica crescente dei consumi privati (+2,3 % in termini tendenziali nel quarto trimestre, dopo l'1,9 % dei trimestri precedenti). Al recupero Usa ha contribuito il miglioramento del mercato del lavoro dove il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,8% d'inizio anno al 7,0% in dicembre. In Giappone, la crescita del Pil nel 2013 è stata dell'1,5%, l'evoluzione tendenziale del prodotto ha registrato un'accelerazione nel secondo semestre (2,4 e 2,5 per cento, dopo il -0,1 e il +1,3 per cento dei primi due).

Dopo sei trimestri consecutivi di ridimensionamento, l'attività economica dell'area euro ha registrato un punto di svolta nel secondo trimestre 2013, mantenendo però nella seconda parte dell'anno una dinamica troppo modesta per riportare la ricchezza prodotta a una crescita. Il 2013 si è chiuso così ancora in perdita (-0,4% dopo il -0,7% del 2012). Il debole processo di ripresa è stato guidato dalle componenti interne di domanda; nel terzo e quarto trimestre, dagli investimenti e dai consumi che hanno fornito un modesto contributo positivo alla crescita economica. La domanda estera netta ha invece fornito, nel secondo semestre, un contributo nullo.

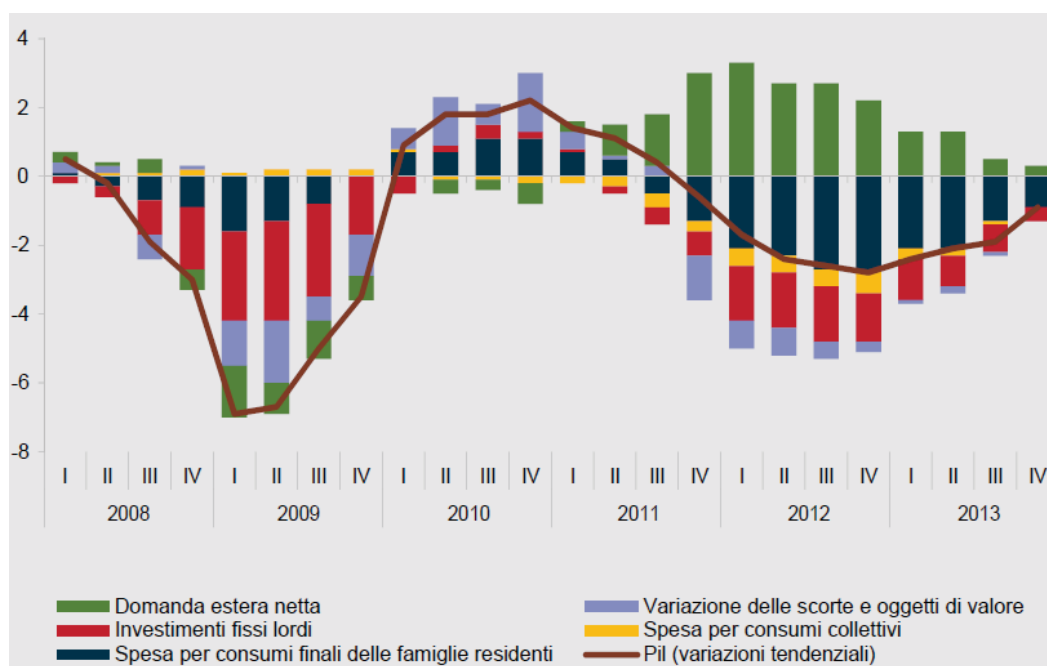
Secondo il Rapporto Istat "gli scambi mondiali sono aumentati nella seconda metà dell'anno. Il rafforzamento ciclico delle economie avanzate nella seconda parte del 2013 si è riflesso nell'andamento del commercio internazionale." "Il rallentamento delle economie emergenti è alla base del contenimento dei prezzi delle materie prime. Nel 2013 sono diminuiti i prezzi delle materie prime, nonostante il permanere di tensioni geo-politiche" (pag.5).

"Anche l'inflazione è notevolmente diminuita nell'anno a causa della persistente debolezza della domanda internazionale, il contenimento dei prezzi delle materie prime e l'ampia capacità inutilizzata nei paesi avanzati: secondo i dati del Fmi, il tasso di crescita dei prezzi al consumo per l'insieme delle economie avanzate è sceso all'1,4% nella media d'anno, dal 2,0% del 2012" (ivi).

2. L'economia Italiana

Nel corso del 2013 il Pil italiano è diminuito dell'1,9% "riportando il livello dell'attività economica leggermente al di sotto di quello del 2000" (Istat 2014, cit., pag.7); in termini *pro capite* il Pil è invece tornato ai livelli del '96. Sono risultati in flessione consumi finali nazionali, investimenti lordi (rispettivamente -2,2 e -4,7%), importazioni (-2,8%); sono cresciute, ma modestamente, le esportazioni (+0,1%). Solo nel quarto trimestre 2013 si è registrato un segnale di ripresa: il Pil è aumentato su base congiunturale (0,1%), grazie agli investimenti e alle esportazioni nette, i primi per l'andamento *meno negativo* della componente in macchine e attrezzature e la performance positiva degli investimenti in mezzi di trasporto (rispettivamente -0,2% e +14,4%); all'andamento più vivace dell'export di beni e servizi (1,2 per cento) si è associato un rallentamento della dinamica delle importazioni (+0,2% rispetto al +0,9% del terzo trimestre). I consumi finali hanno segnato un arresto della caduta: i consumi delle famiglie sono diminuiti, anche se con minore intensità ed è tornata ad aumentare la propensione al risparmio; è proseguito però il calo degli investimenti, amplificato "dall'elevato livello d'incertezza e dalle condizioni di scarsa liquidità che caratterizzano l'attuale fase della crisi (...). Il calo è stato determinato dall'andamento delle componenti in costruzioni e in macchine e attrezzature (-6,7 per cento e -6,3 per cento rispettivamente), mentre gli investimenti in mezzi di trasporto hanno registrato un marcato incremento (+12,9 per cento). È proseguito il calo del tasso di investimento (definito dal rapporto tra investimenti fissi lordi delle società non finanziarie e valore aggiunto lordo del settore ai prezzi base) che è sceso al 19,6 per cento, dal 21,5 per cento del 2010" (pagg.8-9).

**Andamento del Pil e contributi delle componenti di domanda in Italia - Anni 2008-2013
(dati in volume; variazioni tendenziali e punti percentuali)**

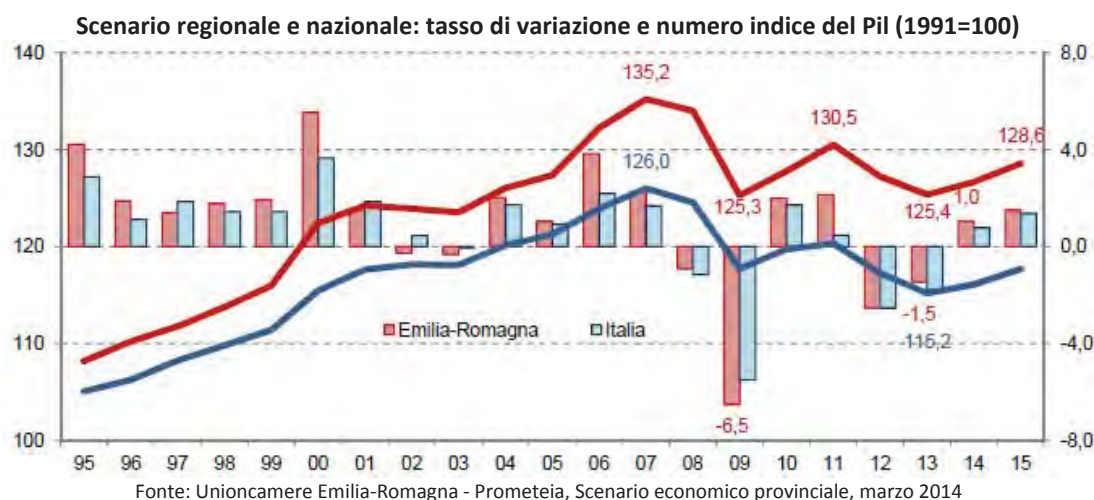


La produzione industriale 2013 è stata ancora in flessione, ma meno accentuata rispetto all'anno precedente (-3,2 e -6,4 per cento rispettivamente, corretti per gli effetti di calendario). Quasi tutti i settori produttivi hanno registrato una caduta del valore aggiunto in termini reali: -3,2 per cento nell'industria in senso stretto, -5,9 per cento nelle costruzioni, -2,2 per cento nel commercio all'ingrosso e al dettaglio.

3. L'economia regionale

3.1 PIL, investimenti, consumi, commercio estero

L'edizione più recente dello scenario di previsione macro-economica di Unioncamere Emilia Romagna in collaborazione con Prometeia prevede un "appesantimento dello scenario regionale". Rivede in aumento la flessione del Pil prevista per il 2013 (da -1,4 a -1,5 per cento) e riduce la crescita attesa nel 2014 a +1,0 da +1,1 per cento. Di conseguenza, il Pil regionale 2013 "dovrebbe risultare superiore solo di un decimo rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009. L'andamento regionale risulta leggermente migliore rispetto a quello prospettato a livello nazionale." (Unioncamere Emilia Romagna, Previsione macroeconomica a medio termine, marzo 2014, pag.1).



“La domanda interna regionale dovrebbe avere accusato una nuova, ma più contenuta flessione dell'1,9 per cento nel 2013, comunque ancora superiore rispetto a quella riferita al Pil.” (ibidem, pag. 2) I consumi dovrebbero risultare

in calo per il 2,2 per cento, gli investimenti fissi lordi per il 2,9 per cento, le vendite all'estero regionali dovrebbero essere cresciute del 2,3 per cento ("ben più della tendenza nazionale"), le importazioni del 2,1 per cento.

3.2 L'occupazione e il ricorso alla CIG

Secondo l'Istat (i dati sono quelli della rilevazione trimestrale sulle forze di lavoro) l'occupazione è diminuita alla fine del secondo semestre 2013 dello 0,6% rispetto al semestre precedente e dell'1,4% rispetto allo stesso semestre del 2012. La diminuzione occupazionale rispetto al semestre precedente è dovuta al calo occupazionale dei servizi (-0,4%) ma soprattutto del manifatturiero (-2,1%, 11mila occupati in meno). Aumenta, invece, l'occupazione nelle costruzioni (+4,1% pari a 5mila occupati in più). La diminuzione tendenziale (rispetto al secondo semestre 2012) è dovuta, invece, alla perdita di occupati del primario (-12%) e del terziario (-2,1% pari a -26mila occupati in meno), solo in parte compensate dalla crescita dell'occupazione nelle manifatture e nelle costruzioni (3mila occupati in più nelle prime, 5mila nelle seconde). È importante notare come siano le costruzioni a dare, nella seconda metà del 2013, il maggior contributo alla tenuta occupazionale, crescendo di 5mila occupati sia rispetto al primo semestre 2013 sia rispetto al secondo del 2012.

Emilia Romagna – Occupati alla fine del semestre (in migliaia; dati riferiti alla fine di ogni semestre)

| | I - 2012 | II - 2012 | I - 2013 | II - 2013 | variazioni assolute congiunturali II13-I13 | variazioni assolute tendenziali II13 – II12 | var. % congiunt. II13-I13 | var. % tendenz. II13 – II12 |
|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---|--|---------------------------------|-----------------------------------|
| primario | 82 | 75 | 65 | 66 | 1 | -9 | 1,5 | -12,0 |
| manifatture | 516 | 505 | 519 | 508 | -11 | 3 | -2,1 | 0,6 |
| costruzioni | 142 | 121 | 121 | 126 | 5 | 5 | 4,1 | 4,1 |
| servizi | 1240 | 1264 | 1243 | 1238 | -5 | -26 | -0,4 | -2,1 |
| totale | 1980 | 1966 | 1949 | 1938 | -11 | -28 | -0,6 | -1,4 |

Fonte: elab. su dati Istat

Le ore complessivamente autorizzate di CIG calano decisamente nel II semestre dell'anno rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente (-18,7%) e calano anche rispetto al semestre immediatamente precedente (-6,3%). La diminuzione congiunturale riguarda le componenti ordinaria e in deroga ma non quella straordinaria; la diminuzione tendenziale, invece, riguarda tutte le componenti.

Cassa integrazione guadagni. Ore autorizzate (dati cumulati per semestre)

| | I - 2012 | II - 2012 | I - 2013 | II - 2013 | var. ass. congiunt. II13-I13 | var. ass. tendenz. II13 – II12 | var. % congiunt. II13-I13 | var. % tendenz. II13 – II12 |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| ordinaria | 8.615.695 | 10.278.367 | 10.157.059 | 6.691.071 | -3.465.988 | -3.587.296 | -34,1 | -34,9 |
| straordinaria | 11.753.311 | 19.723.827 | 14.581.000 | 17.196.678 | 2.615.678 | -2.527.149 | 17,9 | -12,8 |
| in deroga | 17.773.154 | 24.341.838 | 22.441.452 | 20.307.813 | -2.133.639 | -4.034.025 | -9,5 | -16,6 |
| totale | 38.142.160 | 54.344.032 | 47.179.511 | 44.195.562 | -2.983.949 | -10.148.470 | -6,3 | -18,7 |

Fonte: elab. su dati Unioncamere Emilia Romagna

3.3 La demografia delle imprese

Alla fine del secondo semestre 2013, le imprese attive erano 418.386, in diminuzione di 2.601 unità rispetto al semestre precedente (-0,6%) e di 5.827 unità rispetto allo stesso semestre dell'anno prima (-1,4%). Mentre il calo tendenziale dello stock di imprese attive è ancora più marcato per le costruzioni (-2,90% sullo stesso semestre dell'anno precedente) che per le manifatture (-2,4%), le dinamiche congiunturali vedono le manifatture perdere imprese più rapidamente delle costruzioni (-1,1% contro -1,0%). il terziario nel suo complesso registra ancora una crescita del numero di imprese attive (+0,1% congiunturale e +0,5% tendenziale). Considerando gli stessi settori utilizzati nell'analisi di *TrendER* si vede come le perdite tendenziali più intense siano ancora registrate dal raggruppamento legno–mobile (-4,5%) seguito da meccanica (-2,9%) e sistema moda (-2,7%). Il settore della trasformazione alimentare, invece, mette a segno un lieve ma importante incremento sia tendenziale che congiunturale dello stock di imprese attive (+0,9 e 1,1%). Tra le attività di servizio, quelle dei trasporti continuano a ridimensionarsi nello stock di imprese attive al ritmo del 3,5% mentre gli "altri servizi per la persona" (che coincidono

solo in parte con il raggruppamento di *TrendER* “servizi a famiglie e persone”) registrano ancora una leggera crescita del numero di imprese attive (+0,5 in linea tendenziale).

Emilia Romagna - Imprese attive alla fine degli ultimi semestri per i settori *TrendER*

| | I - 2012 | II - 2012 | I - 2013 | II - 2013 | var. ass. congiunt. II13-I13 | var. ass. tendenz. II13 - II12 | var. % congiunt. II13-I13 | var. % tendenz. II13 - II12 |
|--------------------------------|----------|-----------|----------|-----------|------------------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|
| meccanica | 20.087 | 19.802 | 19.494 | 19.220 | -274 | -582 | -1,4 | -2,9 |
| legno mobile | 4.026 | 3.955 | 3.841 | 3.778 | -63 | -177 | -1,6 | -4,5 |
| moda | 7.689 | 7.621 | 7.543 | 7.416 | -127 | -205 | -1,7 | -2,7 |
| alimentari | 4.938 | 4.927 | 4.916 | 4.969 | 53 | 42 | 1,1 | 0,9 |
| trasporti | 13.664 | 13.504 | 13.197 | 13.033 | -164 | -471 | -1,2 | -3,5 |
| altri servizi per la persona * | 13.704 | 13.772 | 13.781 | 13.835 | 54 | 63 | 0,4 | 0,5 |
| costruzioni | 74.149 | 73.489 | 72.090 | 71.379 | -711 | -2.110 | -1,0 | -2,9 |
| manifatture | 48.055 | 47.569 | 46.969 | 46.447 | -522 | -1.122 | -1,1 | -2,4 |
| terziario * | 236.177 | 235.492 | 236.431 | 236.577 | 146 | 1.085 | 0,1 | 0,5 |
| Totale imprese | 426.594 | 424.213 | 420.987 | 418.386 | -2.601 | -5.827 | -0,6 | -1,4 |

* Non coincidono con i raggruppamenti *TrendER* - Fonte: elab. su dati Infocamere

Nel corso del 2013 si registra una delle dinamiche più negative del periodo che va dal 2003 al 2013: 2794 unità in meno e il tasso di crescita più basso (-0,59%) del periodo. Nonostante un aumento delle iscrizioni rispetto al 2012, nel 2013 l'alto numero di cessazioni corrisponde a un tasso di mortalità pari a 6,77 e ben superiore a quello di natalità (6,18%).

Andamento demografico del sistema di imprese dell'Emilia Romagna - 2003-2012

| Anni | Registrate | Attive | Iscrizioni | Cancellazioni | Saldo | Tasso di natalità | Tasso di mortalità* | Tasso di crescita* |
|--------------------------|------------|--------|------------|---------------|-------|-------------------|---------------------|--------------------|
| 2003 | 463015 | 415251 | 32324 | 28322 | 4002 | 7,05 | 6,17 | 0,87 |
| 2004 | 469228 | 420401 | 34857 | 28903 | 5954 | 7,53 | 6,24 | 1,29 |
| 2005 | 475410 | 425225 | 34761 | 28782 | 5979 | 7,41 | 6,13 | 1,27 |
| 2006 | 478965 | 427935 | 34210 | 30892 | 3636 | 7,20 | 6,43 | 0,76 |
| 2007 | 479642 | 429617 | 35978 | 35512 | 2414 | 7,51 | 7,01 | 0,50 |
| 2008 | 477181 | 431918 | 32337 | 35011 | 1030 | 6,74 | 6,53 | 0,21 |
| 2009 | 472784 | 427890 | 29728 | 34333 | -2759 | 6,28 | 6,86 | -0,58 |
| 2010 | 475308 | 428867 | 32225 | 31682 | 2877 | 6,82 | 6,21 | 0,61 |
| 2011 | 475716 | 428733 | 30115 | 29992 | 2172 | 6,34 | 5,88 | 0,46 |
| 2012 | 472849 | 424213 | 29056 | 32187 | -1389 | 6,11 | 6,40 | -0,29 |
| 2013 | 468318 | 418386 | 29228 | 33770 | -2794 | 6,18 | 6,77 | -0,59 |
| di cui imprese artigiane | | | | | | | | |
| 2003 | 141453 | 141225 | 12790 | 10388 | 2402 | 9,20 | 7,47 | 1,73 |
| 2004 | 144419 | 144175 | 14095 | 11129 | 2966 | 9,96 | 7,87 | 2,10 |
| 2005 | 147184 | 146905 | 14158 | 11393 | 2765 | 9,80 | 7,89 | 1,91 |
| 2006 | 148770 | 148480 | 13870 | 12284 | 1684 | 9,42 | 8,28 | 1,14 |
| 2007 | 148752 | 148468 | 14105 | 14123 | 178 | 9,48 | 9,36 | 0,12 |
| 2008 | 147888 | 147566 | 12385 | 13249 | -421 | 8,33 | 8,61 | -0,28 |
| 2009 | 144816 | 144465 | 11103 | 14175 | -2937 | 7,60 | 9,61 | -2,01 |
| 2010 | 143285 | 142874 | 10925 | 13034 | -1861 | 7,54 | 8,83 | -1,29 |
| 2011 | 142731 | 142358 | 11219 | 11773 | -396 | 7,83 | 8,11 | -0,28 |
| 2012 | 140305 | 139904 | 10351 | 12777 | -2260 | 7,25 | 8,84 | -1,58 |
| 2013 | 137108 | 136674 | 9722 | 12919 | -2951 | 6,93 | 9,03 | -2,10 |

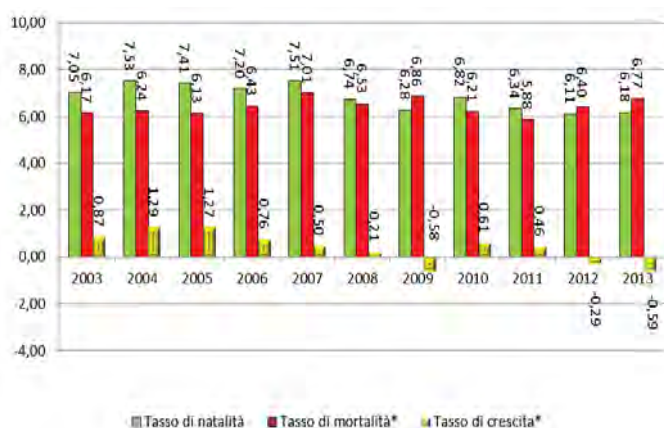
* al netto delle cancellazioni di ufficio

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Movimprese

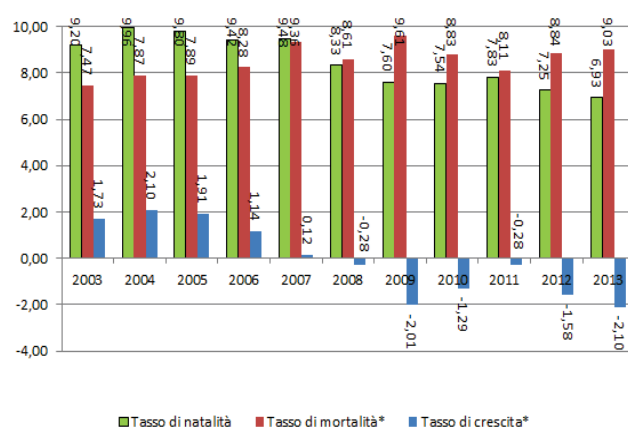
A questa scarsa vitalità demografica hanno contribuito soprattutto le imprese artigiane che a partire dal 2007 registrano tassi di crescita inferiori rispetto a quelli relativi al totale imprese; dal 2008 le cancellazioni delle imprese artigiane superano sistematicamente il numero delle iscrizioni facendo registrare sempre saldi negativi; nel 2013 il tasso di crescita dell'artigianato segna -2,10% il più alto valore del periodo.

La dinamica demografica delle imprese dell'Emilia Romagna

Totale imprese dell'Emilia Romagna – 2003-2013



Imprese ARTIGIANE dell'Emilia Romagna – 2003-2012



Il confronto con il Paese e con le ripartizioni territoriali Nord-Est e Centro evidenzia per la regione tassi di crescita superiori fino al 2006 e, a partire dal 2007 e fino al 2010, inferiori a quelli rilevati in Italia e nel Centro. Nel corso degli ultimi anni il tasso di crescita delle imprese della regione è allineato a quelli del Nord-Est e inferiore a quelli dell'Italia e del Centro.

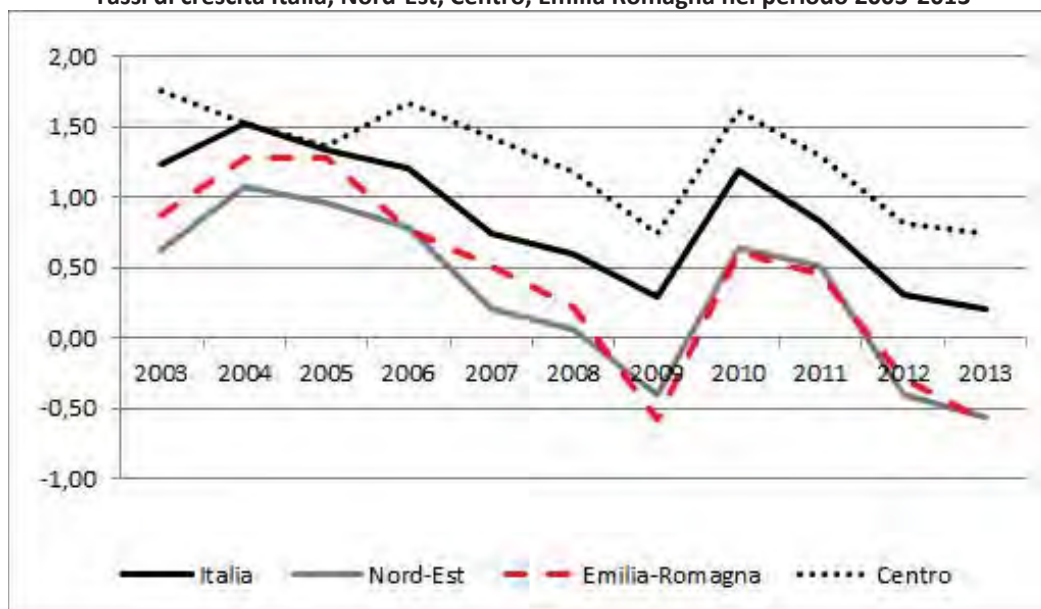
Tassi di crescita* delle imprese totali per territorio - 2003-2012

| | 2003 | 2004 | 2005 | 2006 | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 |
|----------------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Emilia-Romagna | 1,73 | 2,10 | 1,91 | 1,14 | 0,12 | -0,28 | -2,01 | -1,29 | -0,28 | -1,58 | -0,59 |
| Italia | 1,08 | 1,26 | 0,92 | 0,71 | 0,84 | 0,37 | -1,07 | -0,34 | -0,43 | -1,39 | 0,21 |
| Nord-Est | 1,35 | 1,69 | 1,29 | 0,78 | 0,07 | -0,30 | -1,87 | -0,66 | -0,47 | -1,60 | -0,56 |
| Centro | 1,07 | 0,93 | 0,98 | 1,00 | 1,19 | 1,14 | -0,73 | -0,09 | -0,34 | -1,16 | 0,74 |

* al netto delle cancellazioni di ufficio.

Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Movimprese.

Tassi di crescita Italia, Nord-Est, Centro, Emilia Romagna nel periodo 2003-2013



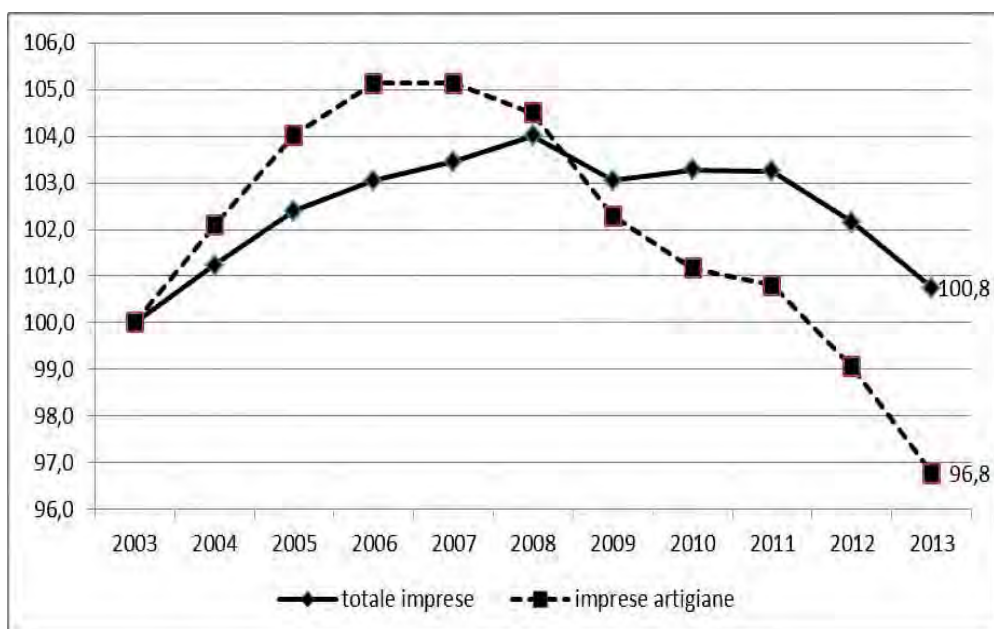
La più accentuata dinamica di diminuzione dello stock delle imprese artigiane rispetto al totale delle imprese, conduce a partire dal 2007, a una sistematica diminuzione del ruolo dell'artigianato nel tessuto regionale delle imprese: nel 2006 l'artigianato pesava per il 34,7% sulle imprese attive; al 2013 l'artigianato costituisce il 32,7% del totale.

Imprese attive e peso % delle artigiane – Emilia Romagna

| anni | Stock attive | di cui | Incidenza % |
|------|--------------|--------|-------------|
| 2003 | 415251 | 141225 | 34,0 |
| 2004 | 420401 | 144175 | 34,3 |
| 2005 | 425225 | 146905 | 34,5 |
| 2006 | 427935 | 148480 | 34,7 |
| 2007 | 429617 | 148468 | 34,6 |
| 2008 | 431918 | 147566 | 34,2 |
| 2009 | 427890 | 144465 | 33,8 |
| 2010 | 428867 | 142874 | 33,3 |
| 2011 | 428733 | 142358 | 33,2 |
| 2012 | 424213 | 139904 | 33,0 |
| 2013 | 418386 | 136674 | 32,7 |

* al netto delle cancellazioni di ufficio. Fonte: elaborazioni su dati Infocamere-Movimprese

Imprese attive totali e artigiane dell'Emilia Romagna (numeri indice; 2003 = 100)



3.4 La dinamica delle esportazioni

Le esportazioni regionali complessive cumulate del II semestre 2013 sono in crescita sia rispetto allo stesso semestre del 2012 sia rispetto alle esportazioni del I semestre 2013. Tali andamenti, inoltre, sono decisamente più favorevoli rispetto a quelli registrati dal complesso delle esportazioni nazionali. Secondo l'Istat (Statistiche Flash, *Le esportazioni delle regioni italiane*, marzo 2014) "nell'intero anno 2013, la sostanziale stazionarietà dell'export nazionale (-0,1%) è la sintesi di dinamiche territoriali divergenti. L'Italia nord-orientale registra una crescita importante (+2,4%) cui segue, in misura meno intensa, l'incremento delle vendite all'estero della ripartizione nord-occidentale (+0,6%). (...) Tra le regioni che forniscono un contributo positivo "si segnalano Piemonte (+3,8%), Veneto (+2,8%), Emilia-Romagna (+2,6%) e Marche (+12,3%)". Nel 2013, l'aumento delle esportazioni di autoveicoli da Piemonte, di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici da Lazio e Marche, e di macchinari e apparecchi n.c.a.¹ dall'Emilia-Romagna fornisce un impulso positivo alle vendite nazionali sui mercati esteri." (Istat 2014, cit., pag. 5)

Emilia Romagna - export complessivo negli ultimi semestri (dati cumulati)

| | I - 2012 | II - 2012 | I - 2013 | II - 2013 (dati provvisori) | var. ass. congiunt. II13-I13 | var. ass. tendenz. II13 - II12 | var. % congiunturale II13-I13 | var. % tendenziale II13 - II12 |
|--------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------------------------|---------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| ER | 24.948.133.348 | 24.531.414.433 | 25.259.013.361 | 25.528.664.771 | 269.651.410 | 997.250.338 | 1,1 | 4,1 |
| Italia | 195.570.070.450 | 194.612.021.419 | 194.418.751.526 | 195.435.416.491 | 1.016.664.965 | 823.395.072 | 0,5 | 0,4 |

Fonte: elab. su dati Istat - Coeweb

¹ Fabbricazione di macchinari e apparecchiature, comprese le rispettive parti meccaniche, che intervengono meccanicamente o termicamente sui materiali o sui processi di lavorazione. Include: apparecchi fissi e mobili o portatili progettati per uso industriale, per l'edilizia e l'ingegneria civile, per uso agricolo o domestico e la fabbricazione di alcune apparecchiature speciali, per trasporto di passeggeri o merci entro strutture delimitate.

La divisione include anche la fabbricazione di macchinari per usi speciali, non presenti altrove nella classificazione, utilizzati o meno in un processo di fabbricazione (ad es.: utilizzati nei parchi di divertimento, nelle piste automatiche da *bowling*, ecc.)

LA CONGIUNTURA REGIONALE NEL SECONDO SEMESTRE 2013 – LE INDICAZIONI DI *TRENDER*

1. La domanda

Per le imprese con meno di 20 addetti dell'Emilia Romagna continua anche nel secondo semestre 2013 la fase di decisa diminuzione tendenziale del fatturato complessivo: il ritmo di ridimensionamento tendenziale del fatturato, inoltre, aumenta (-7,0% rispetto al secondo semestre del 2012; il primo semestre 2013 aveva fatto segnare -6,7%).

L'indicatore di livello (indici semestrali a base fissa) riporta il miglioramento in linea congiunturale ma registra un valore (pari a 81,8 fatto 100 il livello del I semestre 2008) che risulta il più basso tra quelli registrati alla fine dell'anno, a partire dal 2008.

Le difficoltà delle micro e delle piccole imprese dell'Emilia Romagna sono attenuate solo in parte dalla lieve crescita tendenziale (+1,3%) del fatturato estero, per il quale, tra l'altro, si registra una diminuzione in linea congiunturale. Contribuisce, invece, ad aggravare la situazione complessiva la dinamica ancor più problematica della componente in contro terzi della domanda, per la quale si registra un più marcato ridimensionamento a fine anno (-8,5%) e una accelerazione assai più decisa di tale processo rispetto alla prima metà del 2013 (era -7,5%).

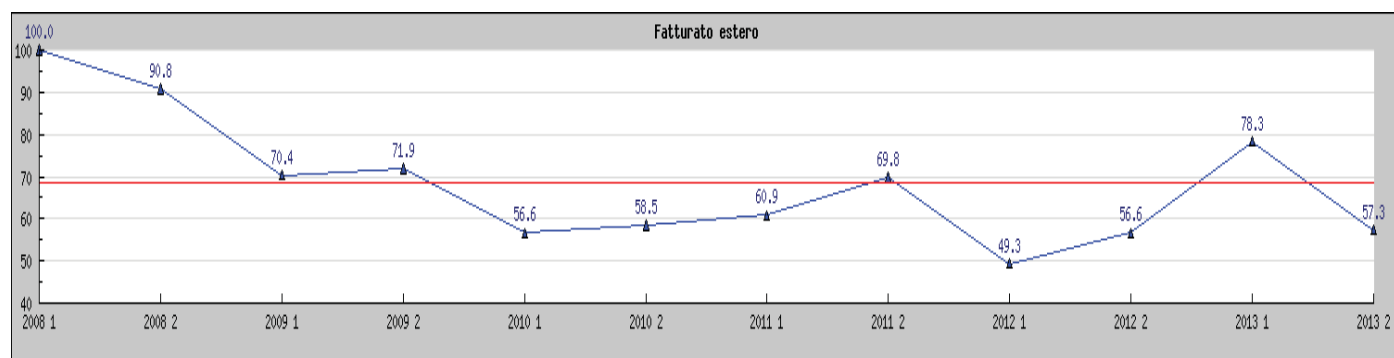
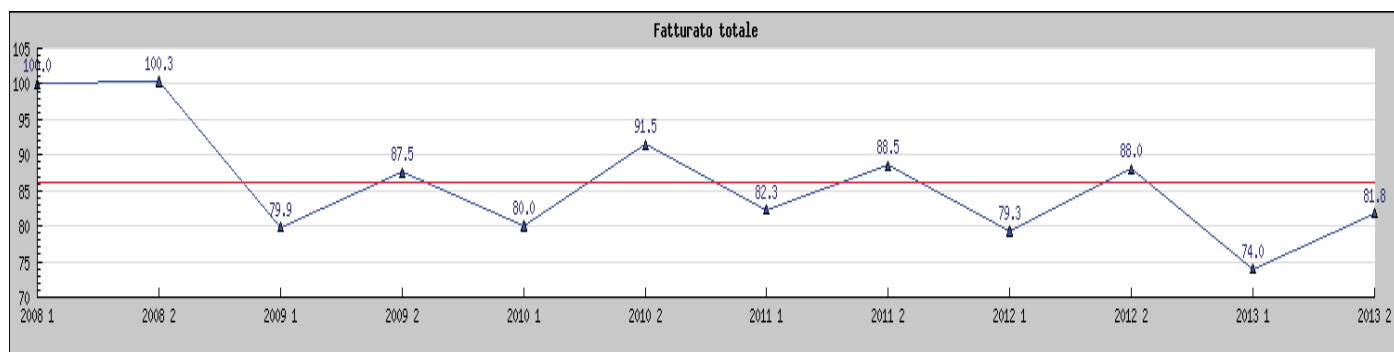
Gli indicatori di domanda - Totale Emilia Romagna – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

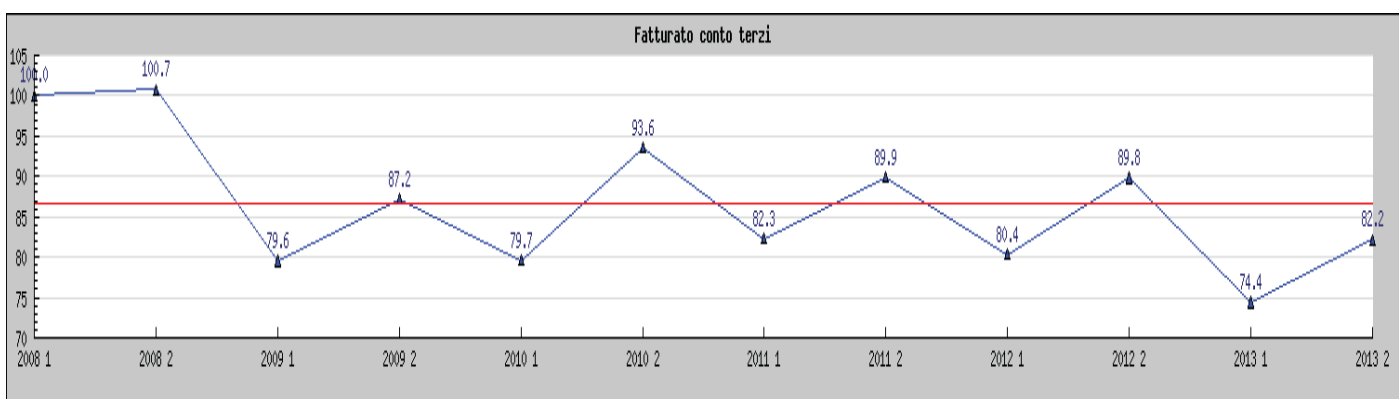
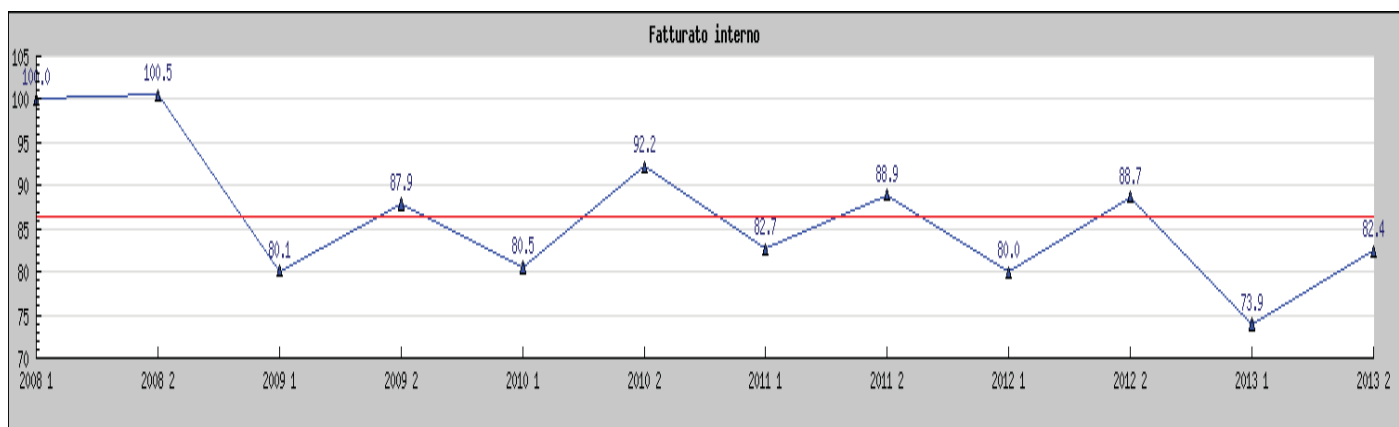
| | 2008 – I | 2008 – II | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|-------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 100,3 | 79,9 | 87,5 | 80,0 | 91,5 | 82,3 | 88,5 | 79,3 | 88,0 | 74,0 | 81,8 |
| Fatturato estero | 100,0 | 90,8 | 70,4 | 71,9 | 56,6 | 58,5 | 60,9 | 69,8 | 49,3 | 56,6 | 78,3 | 57,3 |
| Fatturato interno | 100,0 | 100,6 | 80,1 | 87,9 | 80,5 | 92,2 | 82,7 | 88,9 | 80,0 | 88,7 | 73,9 | 82,4 |
| Fatturato c/terzi | 100,0 | 100,7 | 79,6 | 87,2 | 79,7 | 93,6 | 82,3 | 89,9 | 80,4 | 89,8 | 74,4 | 82,2 |

Gli indicatori di domanda - Totale Emilia Romagna – Variazioni % tendenziali semestrali (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|-------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -20,1 | -12,8 | 0,2 | 4,5 | 2,8 | -3,2 | -3,6 | -0,6 | -6,7 | -7,0 |
| Fatturato estero | -29,6 | -20,8 | -19,6 | -18,7 | 7,5 | 19,4 | -19,0 | -19,0 | 58,9 | 1,3 |
| Fatturato interno | -19,9 | -12,6 | 0,6 | 4,9 | 2,7 | -3,5 | -3,4 | -0,3 | -7,6 | -7,1 |
| Fatturato c/terzi | -20,4 | -13,4 | 0,1 | 7,3 | 3,3 | -4,0 | -2,2 | -0,1 | -7,5 | -8,5 |

Indici semestrali a base fissa (numero indice 2008-1sem=100)





2. Gli investimenti

Prosegue ancora il ridimensionamento in linea tendenziale dell'ammontare delle risorse destinate a investimenti (-15,8%): gli investimenti diminuiscono con ritmi a due cifre da quattro semestri consecutivi e l'indicatore di livello segna a fine 2013 un valore (47,6) leggermente superiore a quello registrato nel primo semestre ma che continua ad essere uno dei più bassi sinora registrati da TrendER.

Crollano gli investimenti in macchinari e impianti (-45,8% rispetto allo stesso semestre del 2012) e l'indice di livello si porta a 26,4 cioè a poco più di un quarto dell'ammontare di risorse investite in macchinari e impianti all'inizio del 2008.

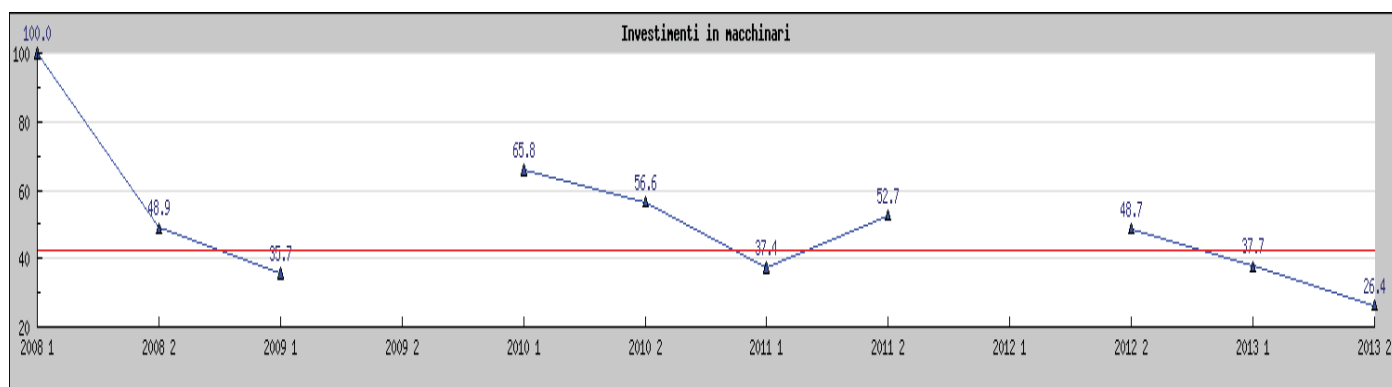
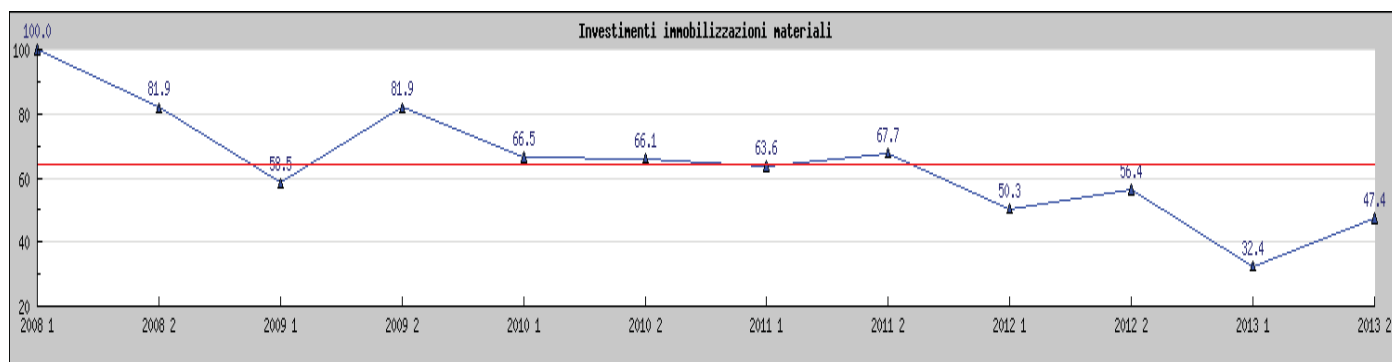
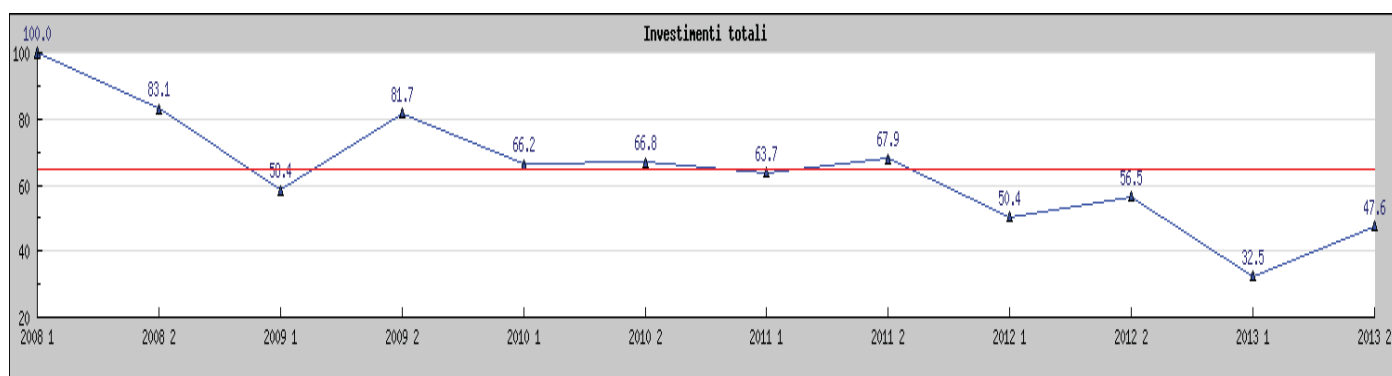
Gli indicatori di investimento - Totale Emilia Romagna – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| | 2008 – I sem | 2008 – II sem | 2009 – I sem | 2009 – II sem | 2010 – I sem | 2010 – II sem | 2011 – I sem | 2011 – II sem | 2012 – I sem | 2012 – II sem | 2013 – I sem | 2013 – II sem |
|--------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Investimenti totali | 100,0 | 83,1 | 58,4 | 81,7 | 66,2 | 66,8 | 63,7 | 67,9 | 50,4 | 56,5 | 32,5 | 47,6 |
| Invest. Immob. Materiali | 100,0 | 81,9 | 58,5 | 81,9 | 66,5 | 66,1 | 63,6 | 67,7 | 50,3 | 56,4 | 32,4 | 47,4 |
| Investimenti in macch. | 100,0 | 48,9 | 35,7 | - | 65,8 | 56,6 | 37,4 | 52,7 | - | 48,7 | 37,7 | 26,4 |

Gli indicatori di investimento - Totale Emilia Romagna – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| | 2009 – I sem | 2009 – II sem | 2010 – I sem | 2010 – II sem | 2011 – I sem | 2011 – II sem | 2012 – I sem | 2012 – II sem | 2013 – I sem | 2013 – II sem |
|----------------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Investimenti totali | -41,6 | -1,7 | 13,3 | -18,2 | -3,8 | 1,7 | -20,8 | -16,9 | -35,5 | -15,8 |
| Investim. Immob. Materiali | -41,5 | 0,0 | 13,6 | -19,4 | -4,4 | 2,4 | -20,8 | -16,6 | -35,6 | -16,0 |
| Investimenti in macchinari | -64,3 | - | 84,5 | - | -43,2 | -7,0 | - | -7,5 | - | -45,8 |

Indici semestrali a base fissa (numero indice 2005-1sem=100)



3. I costi

Il proseguire delle difficoltà delle micro e piccole imprese della regione trova conferma solo in parte nelle dinamiche delle principali voci di costo considerate. Prosegue, difatti, e accelera a fine 2013 la crescita delle spese per retribuzioni (da +3,4% nel primo semestre a +4,3% nel secondo), mentre rallenta ulteriormente - e sempre allo stesso notevole ritmo - la spesa per consumi (da -12,0% a -11,9%).

La riduzione delle spese per consumi (comunicazioni, energia, forza motrice, carburanti e lubrificanti, consumi gas e acqua e riscaldamento) in presenza di un ulteriore ridimensionamento del fatturato, sembra confermare il ridimensionamento strutturale della capacità produttiva ipotizzato nella precedente analisi di TrendER. La crescita delle spese per retribuzioni suggerisce, tuttavia, l'ipotesi di una trasformazione in atto che vede nel fattore lavoro un fattore sul quale investire, destinandovi risorse crescenti. E' quanto sembra suggerire anche la dinamica delle spese per formazione, in deciso aumento ormai da tre semestri consecutivi.

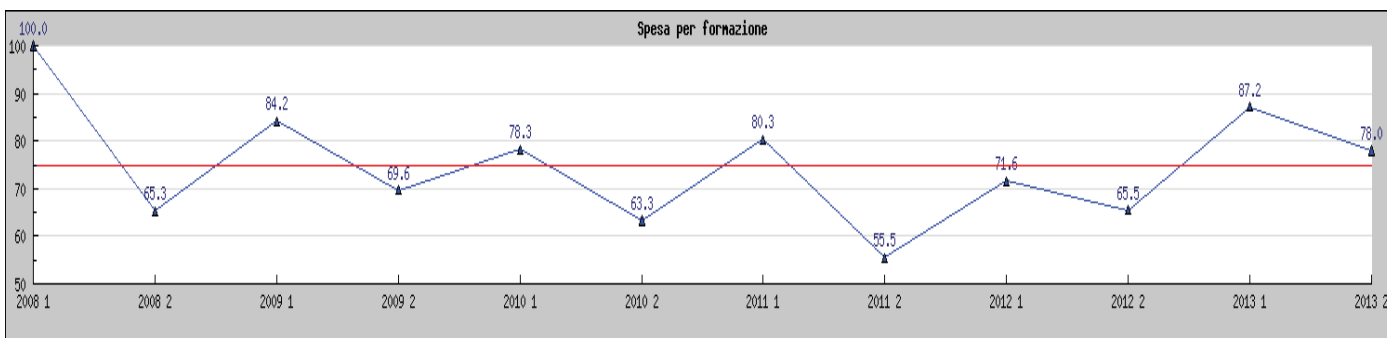
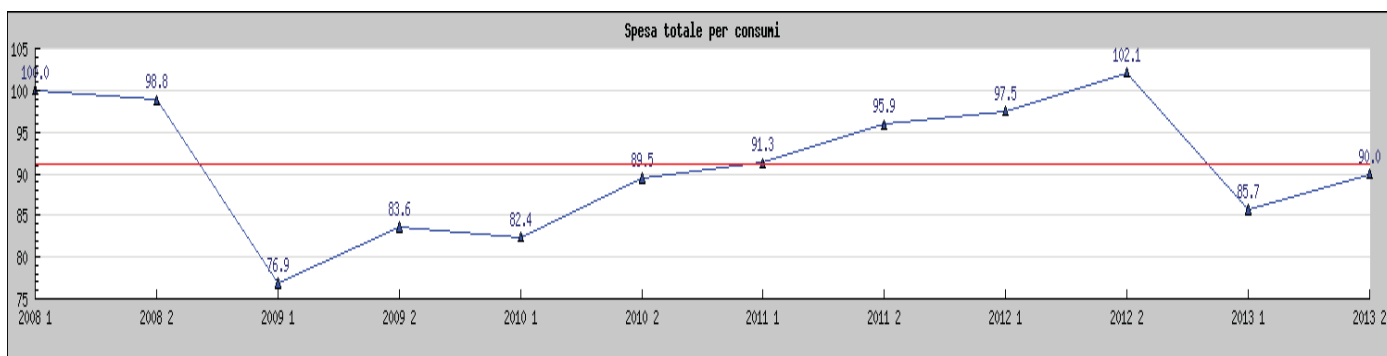
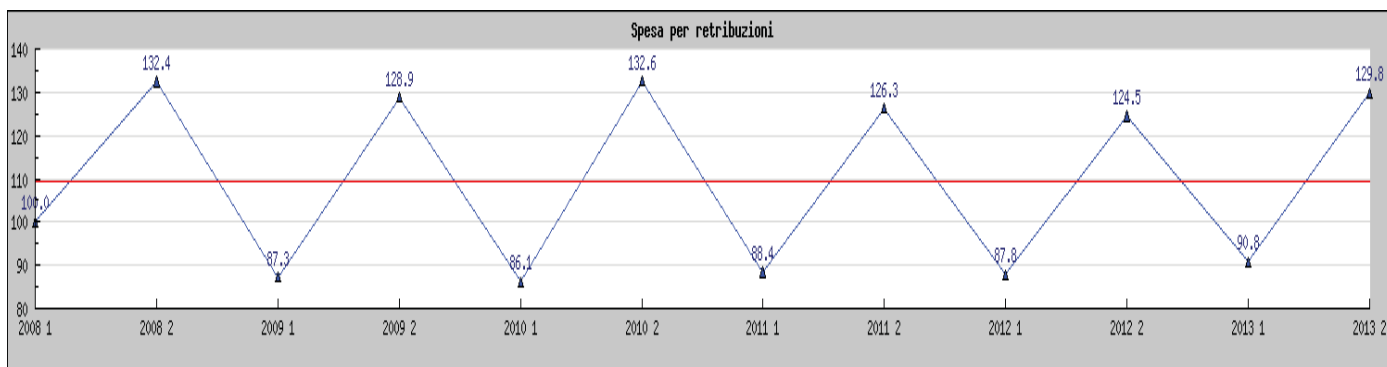
Il ritorno alla crescita tendenziale per le spese da assicurazioni (+9,7%), dopo sette semestri consecutivi di diminuzioni, segnala probabilmente la necessità di non abbassare ulteriormente la guardia nell'azione di cautela dai rischi dell'attività.

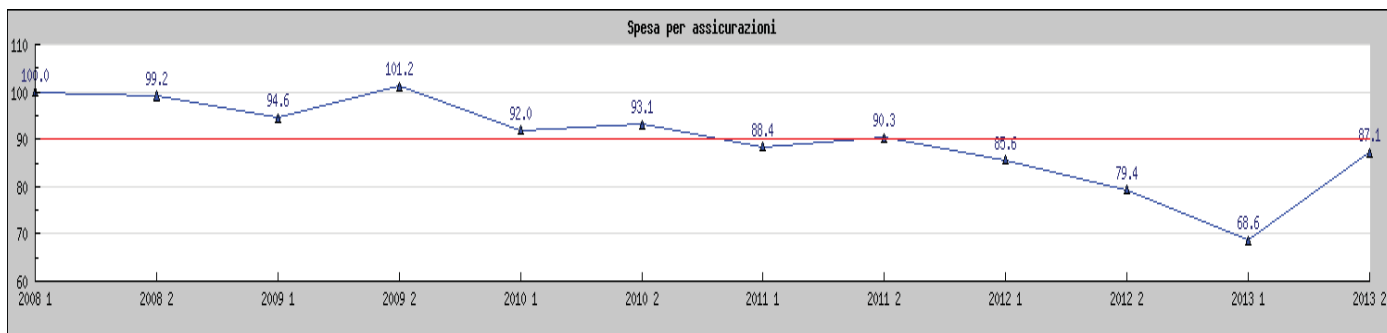
Gli indicatori di costo - Totale Emilia Romagna – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| | 2008 – I sem | 2008 – II sem | 2009 – I sem | 2009 – II sem | 2010 – I sem | 2010 – II sem | 2011 – I sem | 2011 – II sem | 2012 – I sem | 2012 – II sem | 2013 – I sem | 2013 – II sem |
|--------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 132,5 | 87,3 | 128,9 | 86,1 | 132,6 | 88,4 | 126,3 | 87,8 | 124,5 | 90,8 | 129,8 |
| Spesa consumi | 100,0 | 98,8 | 76,9 | 83,6 | 82,4 | 89,5 | 91,3 | 95,9 | 97,5 | 102,1 | 85,7 | 90,0 |
| Spesa formazione | 100,0 | 65,3 | 84,2 | 69,6 | 78,3 | 63,3 | 80,3 | 55,5 | 71,6 | 65,5 | 87,2 | 78,0 |
| Spesa assicuraz. | 100,0 | 99,2 | 94,6 | 101,2 | 92,0 | 93,1 | 88,4 | 90,3 | 85,6 | 79,4 | 68,6 | 87,1 |

Gli indicatori di costo - Totale Emilia Romagna – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| | 2009 – I sem | 2009 – II sem | 2010 – I sem | 2010 – II sem | 2011 – I sem | 2011 – II sem | 2012 – I sem | 2012 – II sem | 2013 – I sem | 2013 – II sem |
|---------------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|--------------|---------------|
| Spesa retribuzioni | -12,7 | -2,7 | -1,3 | 2,9 | 2,6 | -4,7 | -0,7 | -1,5 | 3,4 | 4,3 |
| Spesa consumi | -23,1 | -15,4 | 7,1 | 7,0 | 10,8 | 7,2 | 6,8 | 6,4 | -12,0 | -11,9 |
| Spesa formazione | -15,8 | 6,6 | -7,0 | -9,2 | 2,6 | -12,3 | -10,8 | 18,1 | 21,8 | 19,1 |
| Spesa assicurazioni | -5,4 | 2,1 | -2,8 | -8,0 | -3,9 | -2,9 | -3,2 | -12,1 | -19,8 | 9,7 |





4. Le risultanze per macrosettori e settori

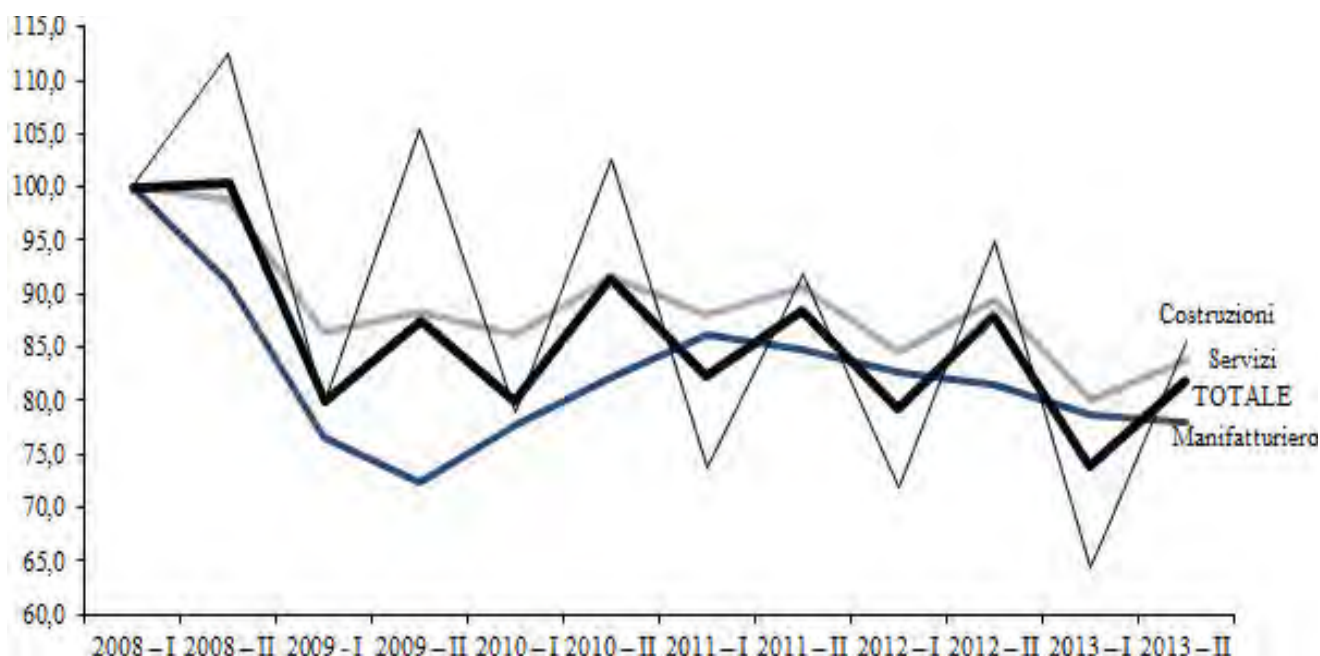
Nel secondo semestre 2013 il proseguire degli effetti della crisi sul fatturato si conferma nell'entità registrata a metà anno non solo nelle costruzioni (-10%) e nelle attività manifatturiere (-4,4%) ma anche nei servizi (-6,5%).

Tra le manifatture l'unico settore che mostra una stabilità del fatturato rispetto allo stesso semestre del 2012 è il **legno mobile** (+0,4%); l'**alimentare**, che durante gli anni della crisi era sembrato costituire l'unica eccezione positiva alla condizione generalizzata di crisi del manifatturiero, conferma anche nel secondo semestre 2013 un vero e proprio crollo del fatturato (-16,0%) superando per intensità la diminuzione di fatturato del **sistema moda** (-14,7%) i cui livelli di fatturato testimoniano il segnale di una decisa e progressiva riduzione della capacità produttiva con livelli di attività oramai strutturalmente inferiori a quelli ante crisi (l'indice a fine 2013 vale 61,2 fatto 100 il 2008).

Va sottolineato, inoltre, il proseguire della diminuzione di fatturato per la **meccanica**, una diminuzione ancora una volta modesta (-1,5%) ma sistematica (dura da quattro semestri consecutivi).

Nell'ambito del **terziario**, si accentuano a fine anno le difficoltà dei **servizi a persone e famiglie** (il fatturato perde il 13,9%) e delle **riparazioni dei veicoli** (-10,0%) mentre i **trasporti** presentano l'evoluzione meno negativa (calo del 3,5%).

Fatturato per macrosettori
Numeri indice dei livelli (I sem. 2008=100)



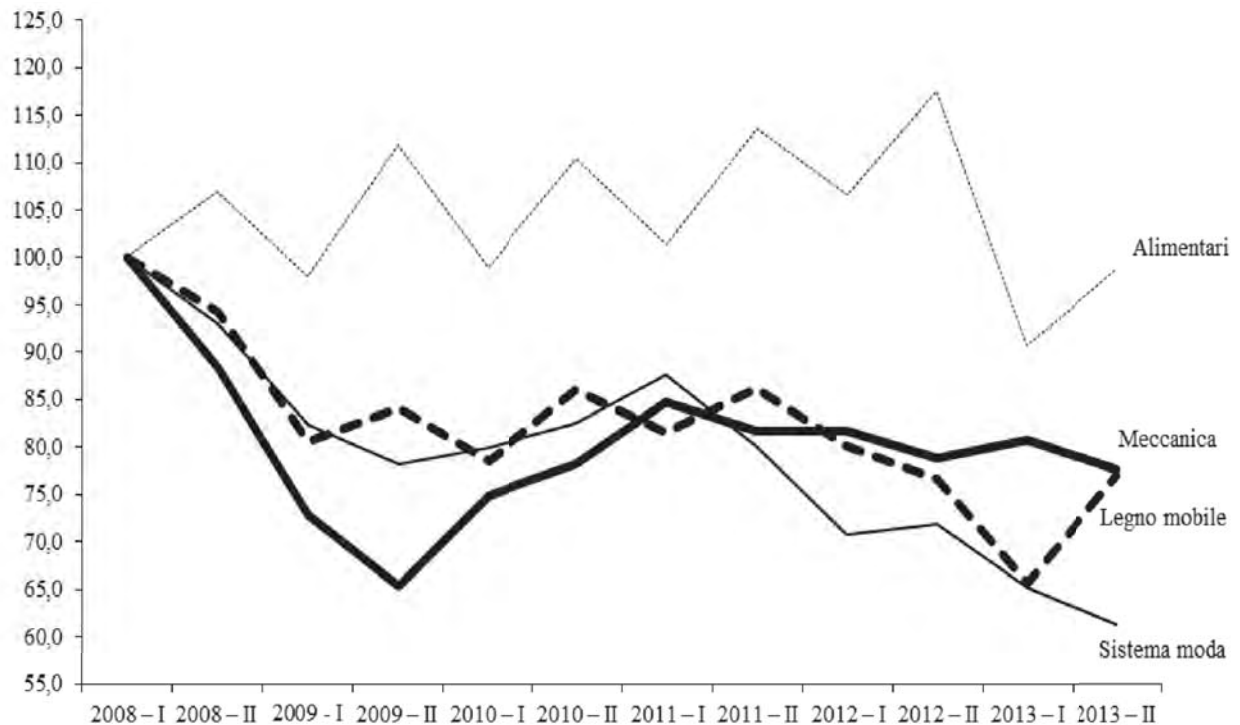
fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

| | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 88,4 | 72,8 | 65,3 | 74,9 | 78,2 | 84,7 | 81,7 | 81,7 | 78,8 | 80,7 | 77,6 |
| Legno mobile | 100,0 | 94,2 | 80,5 | 84,1 | 78,5 | 86,1 | 81,6 | 86,2 | 80,1 | 76,7 | 65,7 | 77,0 |
| Sistema moda | 100,0 | 93,1 | 82,4 | 78,2 | 80,0 | 82,5 | 87,6 | 80,2 | 70,7 | 71,8 | 65,2 | 61,2 |
| Alimentari | 100,0 | 107,0 | 98,0 | 111,8 | 98,9 | 110,4 | 101,4 | 113,6 | 106,6 | 117,5 | 90,7 | 98,7 |
| Manifatturiero | 100,0 | 91,0 | 76,7 | 72,4 | 77,9 | 82,2 | 86,3 | 84,8 | 82,8 | 81,5 | 78,8 | 77,9 |
| Servizi famiglie e pers. | 100,0 | 99,8 | 91,8 | 93,5 | 89,9 | 94,2 | 90,7 | 93,3 | 89,3 | 90,5 | 79,5 | 77,9 |
| Trasporti | 100,0 | 100,7 | 85,0 | 88,2 | 85,1 | 91,7 | 88,2 | 91,4 | 84,0 | 91,0 | 81,4 | 87,9 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 94,1 | 87,3 | 85,7 | 86,5 | 89,8 | 86,0 | 86,8 | 82,7 | 85,3 | 77,2 | 76,7 |
| Servizi | 100,0 | 99,0 | 86,5 | 88,3 | 86,1 | 91,6 | 88,0 | 90,6 | 84,5 | 89,6 | 80,1 | 83,8 |
| Costruzioni | 100,0 | 112,4 | 79,6 | 105,3 | 78,8 | 102,5 | 73,9 | 91,8 | 71,9 | 94,8 | 64,3 | 85,4 |
| Totale | 100,0 | 100,3 | 79,9 | 87,5 | 80,0 | 91,5 | 82,3 | 88,5 | 79,3 | 88,0 | 74,0 | 81,8 |

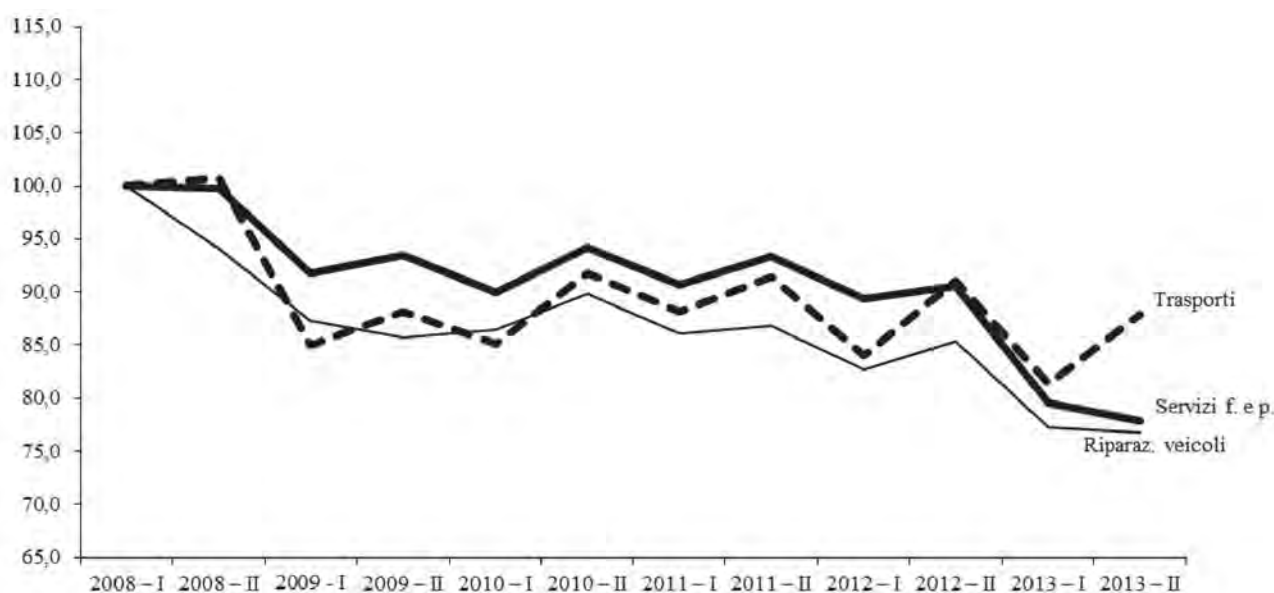
fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| Meccanica | -27,2 | -26,1 | 2,9 | 19,7 | 13,2 | 4,5 | -3,6 | -3,5 | -1,2 | -1,5 |
| Legno mobile | -19,5 | -10,8 | -2,5 | 2,4 | 4,0 | 0,2 | -1,8 | -11,0 | -18,0 | 0,4 |
| Sistema moda | -17,7 | -16,0 | -2,8 | 5,5 | 9,5 | -2,8 | -19,2 | -10,5 | -7,9 | -14,7 |
| Alimentari | -2,0 | 4,5 | 0,9 | -1,2 | 2,5 | 2,9 | 5,1 | 3,5 | -14,9 | -16,0 |
| Manifatturiero | -23,4 | -20,5 | 1,6 | 13,6 | 10,8 | 3,2 | -4,1 | -3,9 | -4,7 | -4,4 |
| Servizi f.p. | -8,3 | -6,3 | -2,0 | 0,7 | 0,9 | -0,9 | -1,5 | -3,0 | -11,0 | -13,9 |
| Trasporti | -15,0 | -12,5 | 0,1 | 4,0 | 3,6 | -0,3 | -4,7 | -0,3 | -3,2 | -3,5 |
| Riparazione veicoli | -12,7 | -8,9 | -0,9 | 4,8 | -0,5 | -3,3 | -3,8 | -1,8 | -6,6 | -10,0 |
| Servizi | -13,5 | -10,8 | -0,5 | 3,7 | 2,2 | -1,1 | -4,0 | -1,0 | -5,2 | -6,5 |
| Costruzioni | -20,4 | -6,3 | -1,0 | -2,7 | -6,3 | -10,5 | -2,6 | 3,3 | -10,6 | -10,0 |
| Totale | -20,1 | -12,8 | 0,2 | 4,5 | 2,8 | -3,2 | -3,6 | -0,6 | -6,7 | -7,0 |

Fatturato per i settori manifatturieri
Numeri indice dei livelli (I sem. 2008=100)



Fatturato per i settori dei servizi
Numeri indice dei livelli (I sem. 2008=100)



5. Le dinamiche territoriali del fatturato

Le dinamiche del fatturato di fine 2013 sono positive solo per le micro e le piccole imprese dell'area provinciale di Bologna (+2,1%) che registra segnali di inversione di tendenza rispetto ai dati negativi dei due semestri precedenti; all'estremo opposto, particolarmente negativa è la dinamica del fatturato per la provincia di Parma (-22,4%) che insieme alle provincie di Rimini (-17,0%) e di Reggio Emilia (-13,1%), mostra dinamiche sensibilmente peggiori rispetto a quella complessiva della regione (-7,0%).

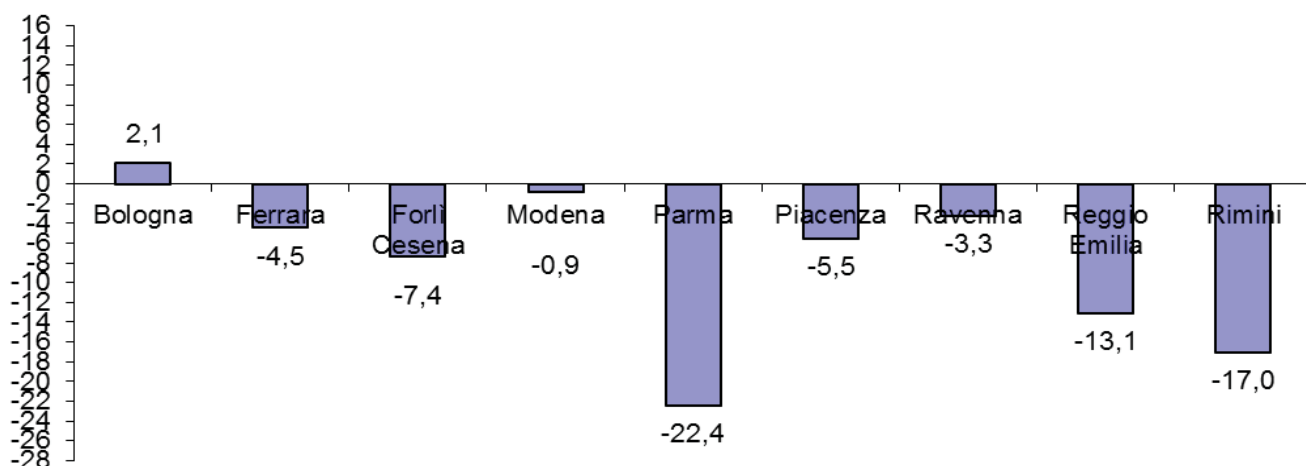
Fatturato totale - Numeri indice (2008 1 sem. =100) semestrali per provincia

| | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Emilia Romagna | 100,0 | 100,3 | 79,9 | 87,5 | 80,0 | 91,5 | 82,3 | 88,5 | 79,3 | 88,0 | 74,0 | 81,8 |
| Bologna | 100,0 | 96,6 | 80,3 | 84,2 | 84,3 | 92,2 | 82,2 | 85,0 | 84,1 | 84,2 | 81,2 | 86,0 |
| Ferrara | 100,0 | 98,5 | 76,8 | 80,8 | 74,6 | 83,8 | 77,4 | 85,4 | 75,7 | 77,3 | 61,1 | 73,9 |
| Forlì Cesena | 100,0 | 99,3 | 80,1 | 84,8 | 86,1 | 94,4 | 72,9 | 83,1 | 68,7 | 80,8 | 66,2 | 74,8 |
| Modena | 100,0 | 103,5 | 81,6 | 94,3 | 75,9 | 91,1 | 81,6 | 89,0 | 74,1 | 89,7 | 77,7 | 88,9 |
| Parma | 100,0 | 103,2 | 80,3 | 92,5 | 91,6 | 97,8 | 90,2 | 104,3 | 84,3 | 108,2 | 78,1 | 83,9 |
| Piacenza | 100,0 | 101,5 | 70,8 | 82,6 | 62,9 | 80,2 | 75,7 | 82,5 | 72,0 | 86,6 | 68,2 | 81,8 |
| Ravenna | 100,0 | 106,9 | 89,2 | 100,4 | 84,3 | 98,6 | 85,3 | 96,3 | 80,4 | 97,1 | 81,1 | 81,1 |
| Reggio Emilia | 100,0 | 99,4 | 75,8 | 85,8 | 74,0 | 84,8 | 82,5 | 87,2 | 76,2 | 89,4 | 68,3 | 73,9 |
| Rimini | 100,0 | 100,1 | 85,7 | 84,1 | 82,1 | 102,1 | 92,8 | 89,8 | 96,8 | 87,6 | 69,8 | 72,7 |

Fatturato totale - Variazioni % tendenziali semestrali per provincia

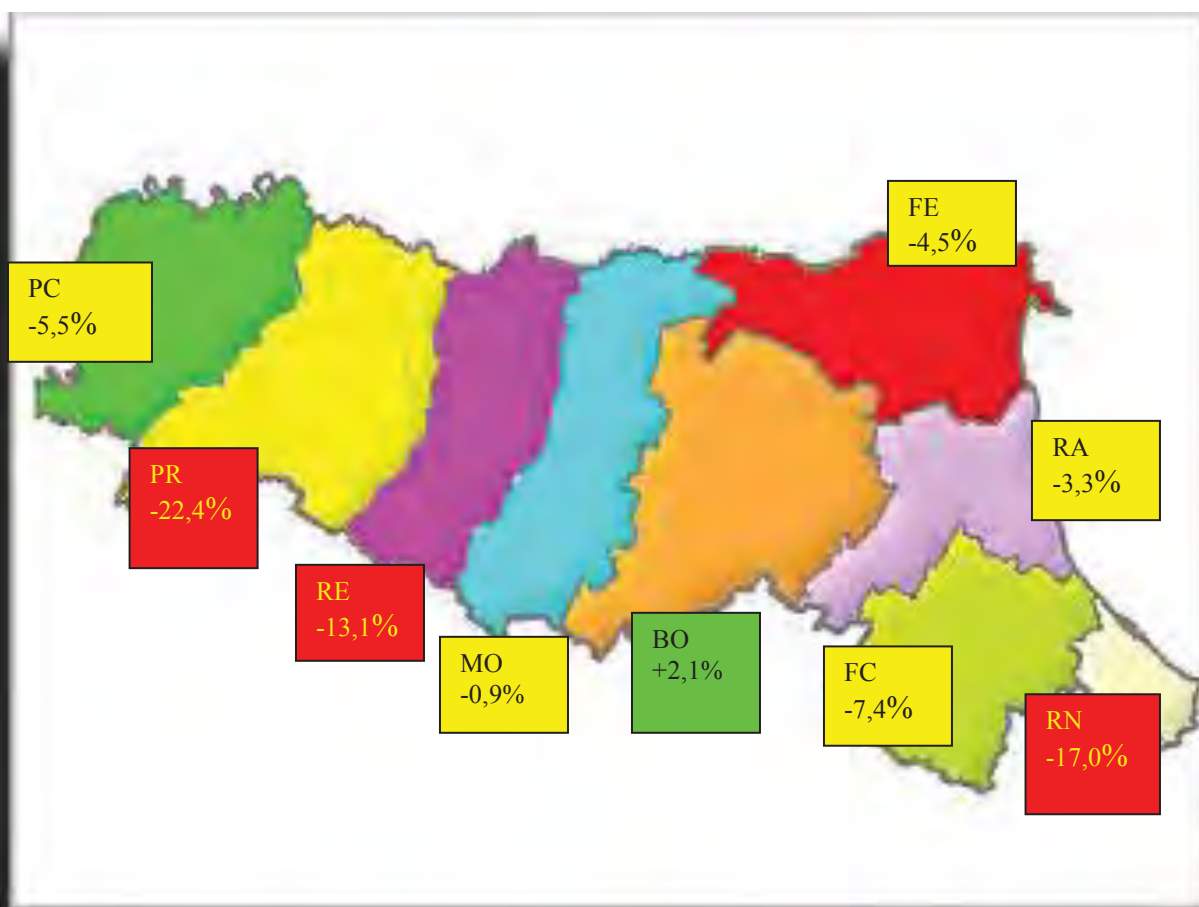
| | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Emilia Romagna | -20,1 | -12,8 | 0,2 | 4,5 | 2,8 | -3,2 | -3,6 | -0,6 | -6,7 | -7,0 |
| Bologna | -19,7 | -12,8 | 5,0 | 9,6 | -2,5 | -7,9 | 2,2 | -0,9 | -3,4 | 2,1 |
| Ferrara | -23,2 | -17,9 | -2,8 | 3,6 | 3,8 | 1,9 | -2,2 | -9,4 | -19,2 | -4,5 |
| Forlì Cesena | -19,9 | -14,6 | 7,4 | 11,3 | -15,4 | -12,0 | -5,6 | -2,7 | -3,7 | -7,4 |
| Modena | -18,4 | -8,9 | -7,0 | -3,4 | 7,5 | -2,3 | -9,2 | 0,8 | 4,9 | -0,9 |
| Parma | -19,7 | -10,3 | 14,1 | 5,6 | -1,5 | 6,7 | -6,5 | 3,8 | -7,3 | -22,4 |
| Piacenza | -29,2 | -18,5 | -11,3 | -3,0 | 20,4 | 2,9 | -4,9 | 5,0 | -5,3 | -5,5 |
| Ravenna | -10,8 | -6,1 | -5,5 | -1,8 | 1,1 | -2,3 | -5,7 | 0,9 | 0,8 | -3,3 |
| Reggio Emilia | -24,2 | -13,7 | -2,4 | -1,1 | 11,4 | 2,8 | -7,6 | -2,6 | -10,4 | -13,1 |
| Rimini | -14,3 | -16,0 | -4,2 | 21,4 | 13,0 | -12,1 | 4,4 | -2,5 | -27,9 | -17,0 |

La variazione tendenziale del fatturato nel I semestre 2013 per provincia – il grafico



Le dinamiche del fatturato di fine 2013 si presentano maggiormente negative per due delle province più a Nord e per la provincia più a Sud della regione. Le province centrali e interne, invece, sono quelle che meno risentono della fase attuale della crisi.

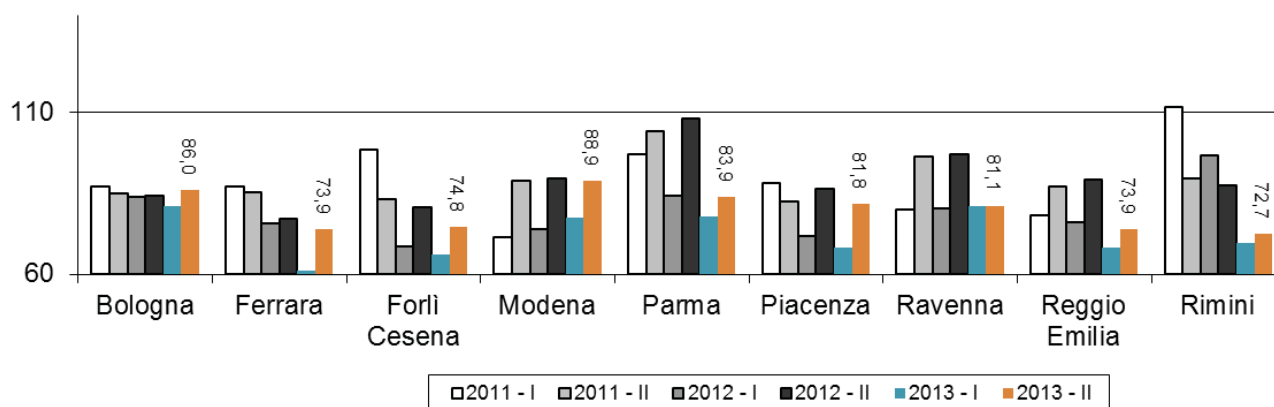
La variazione tendenziale del fatturato nel I semestre 2013 per provincia – la mappa



Gli andamenti degli ultimi tre anni confermano come l'area provinciale maggiormente colpita dagli effetti della nuova fase di crisi sia quella di Rimini dove l'indice di fatturato ha perduto tra il I semestre 2011 e il II semestre 2013

ben oltre 23 punti dell'indicatore di livello del fatturato. Nello stesso periodo, le perdite più intense riguardano Ferrara e Reggio Emilia (16,1 punti in meno).

Livelli di fatturato negli ultimi 6 semestri (I 2011 – I 2013)
(numeri indice-I sem 2008=100)



L'analisi per settori ².

² Si ricorda che i livelli di affidabilità delle stime non consentono di effettuare l'analisi di tutte le variabili per ogni settore.

Meccanica

La domanda

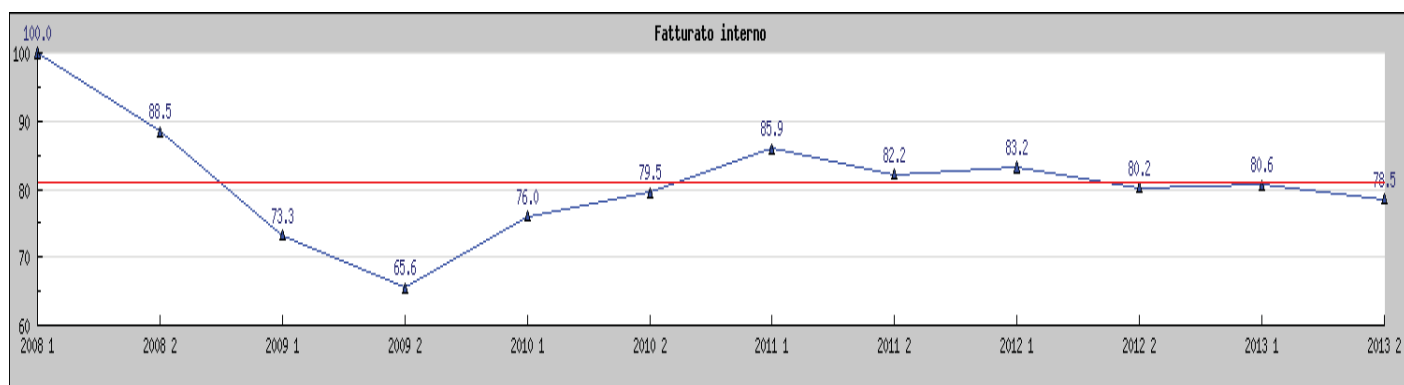
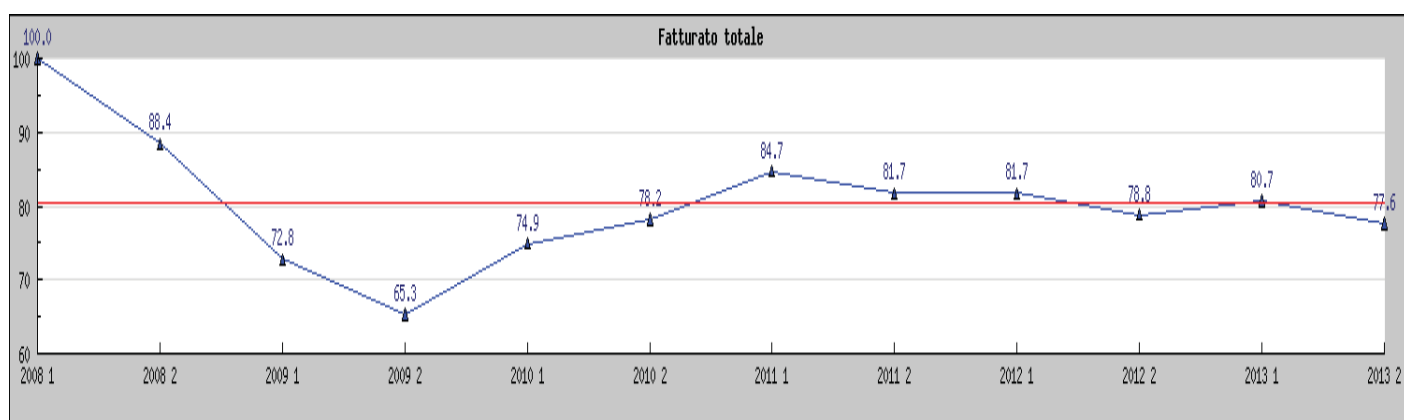
Nel settore il 2013 si chiude coincide con un'ulteriore leggera flessione tendenziale del fatturato complessivo (-1,5%), la quarta consecutiva; anche nel secondo semestre dell'anno, come nel primo, la componente per conto terzi cala più rapidamente (-2,2%). Cala più rapidamente del fatturato complessivo anche la componente interna (-2,1%) ma riprende a crescere quella estera (+21,4%), confermando il recupero di competitività del settore sui mercati esteri.

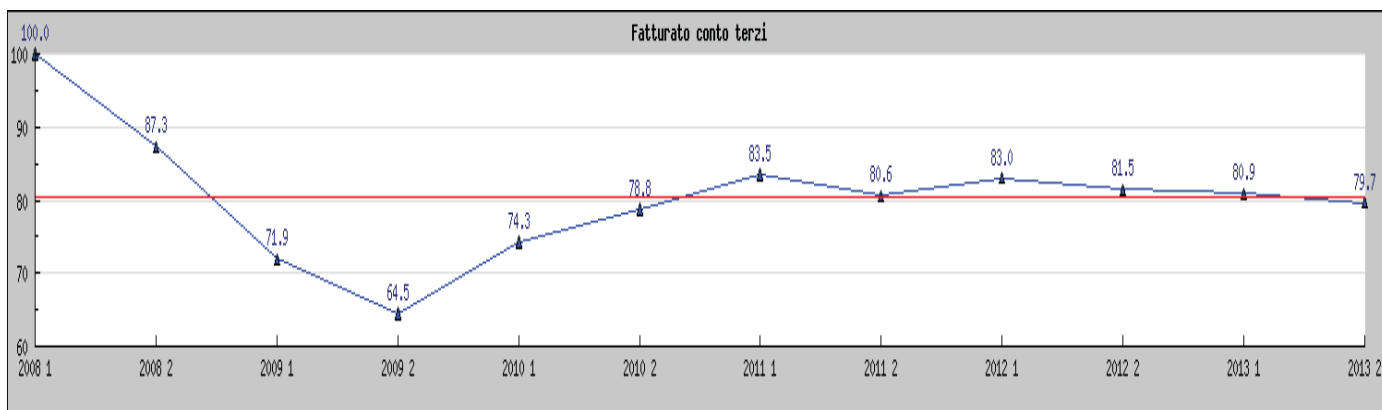
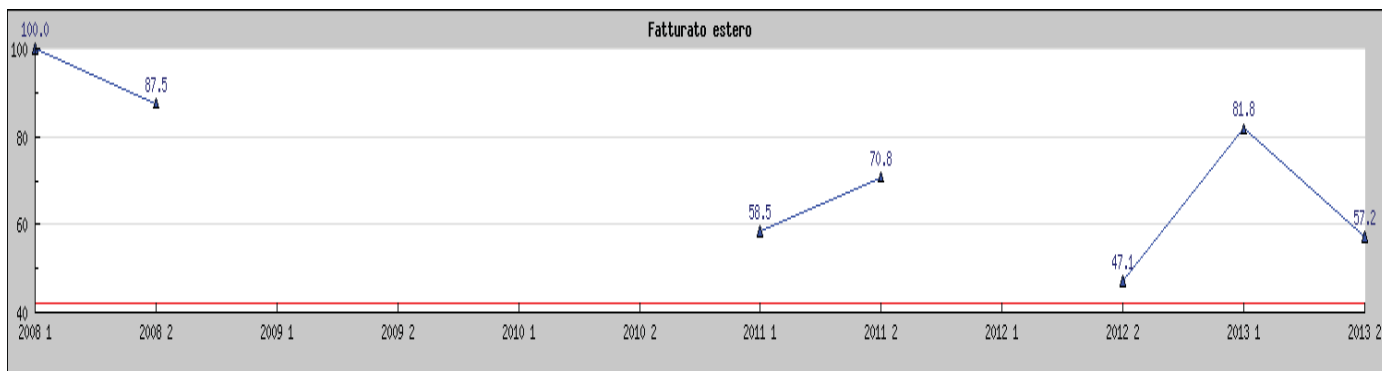
Gli indicatori di domanda – La meccanica – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 88,4 | 72,8 | 65,3 | 74,9 | 78,2 | 84,7 | 81,7 | 81,7 | 78,8 | 80,7 | 77,6 |
| Fatturato estero | 100,0 | 87,5* | | | | | 58,5* | 70,8 | | 47,1* | 81,8 | 57,2* |
| Fatturato interno | 100,0 | 88,5 | 73,3 | 65,6 | 76,0 | 79,5 | 85,9 | 82,2 | 83,2 | 80,2 | 80,6 | 78,5 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 87,3 | 71,9 | 64,5 | 74,3 | 78,8 | 83,5 | 80,6 | 83,0 | 81,5 | 80,9 | 79,7 |

Gli indicatori di domanda – Meccanica – Variazioni % tendenziali semestrali (rispetto stesso semestre anno precedente)

| | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -27,2 | -26,1 | 2,9 | 19,7 | 13,2 | 4,5 | -3,6 | -3,5 | -1,2 | -1,5 |
| Fatturato estero | | | | | | | | -33,4* | | 21,4 |
| Fatturato interno | -26,7 | -25,9 | 3,7 | 21,2 | 13,0 | 3,4 | -3,1 | -2,4 | -3,1 | -2,1 |
| Fatturato c/o terzi | -28,1 | -26,1 | 3,3 | 22,2 | 12,4 | 2,4 | -0,5 | 1,1 | -2,6 | -2,2 |





Gli investimenti

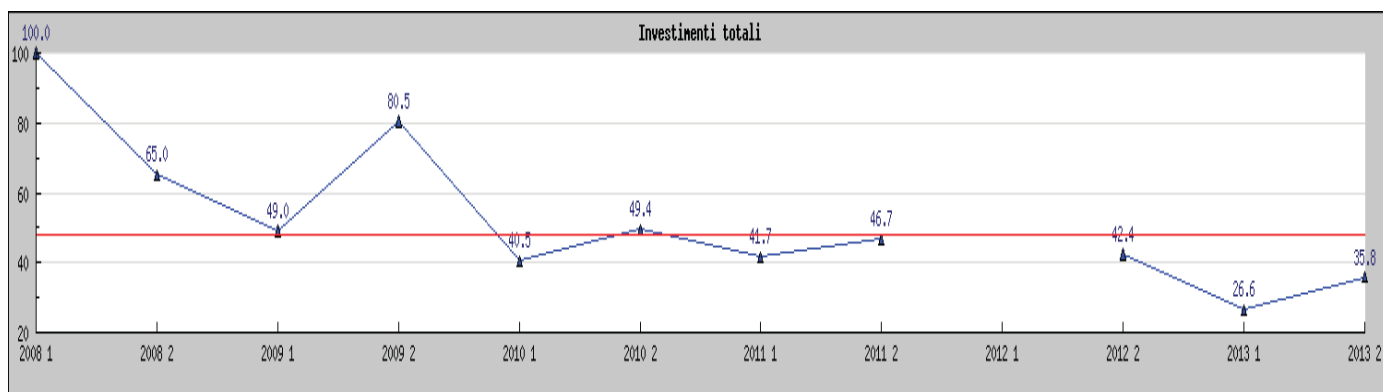
Il ridimensionamento tendenziale degli investimenti che si registra nel II semestre 2013, conferma il 2013 come un anno particolarmente difficile sotto il profilo degli investimenti.

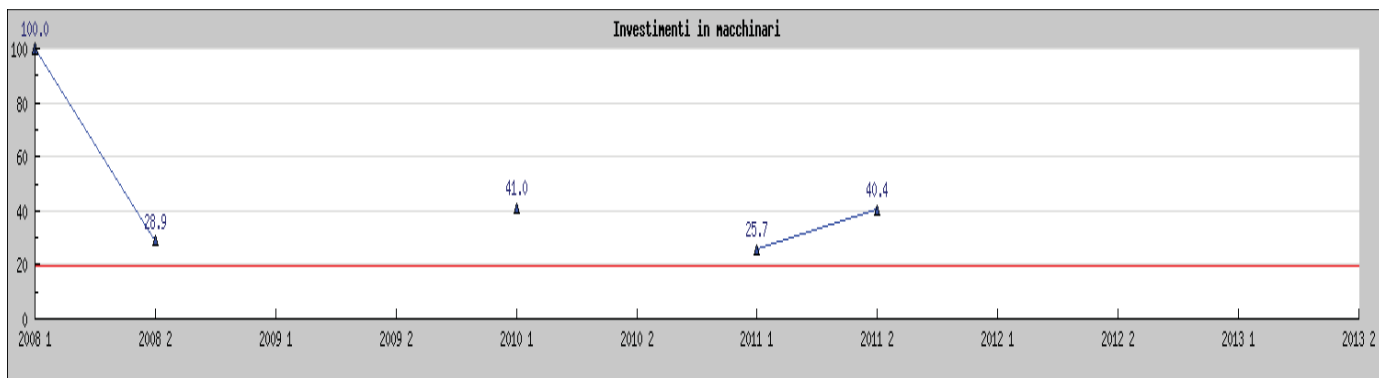
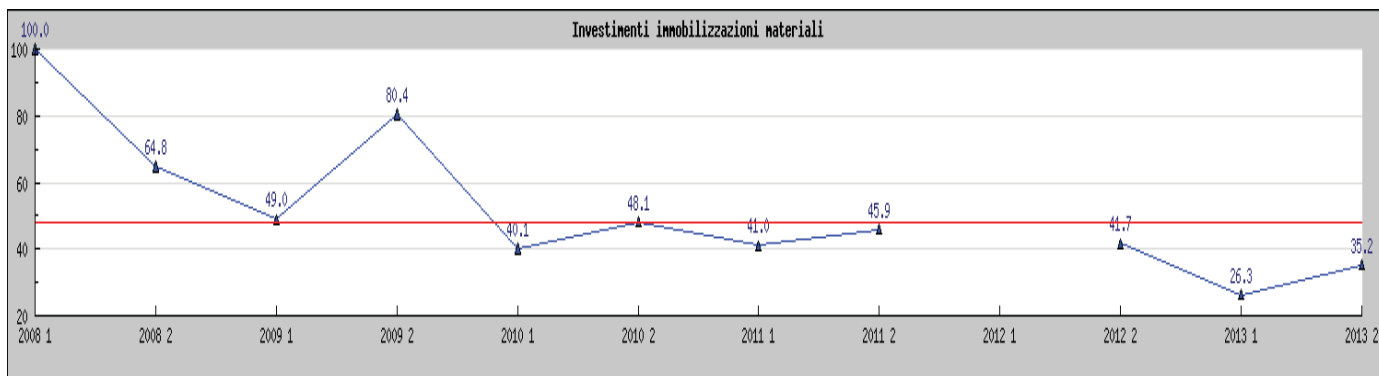
Gli indicatori di investimento – Meccanica – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | 100,0 | 65,1 | 49,0 | 80,5* | 40,5 | 49,4 | 41,7 | 46,7 | - | 42,4 | 26,6 | 35,8 |
| Investim. Imm. materiali | 100,0 | 64,8 | 49,0 | 80,4* | 40,1 | 48,1 | 41,0 | 45,9 | - | 41,7 | 26,3 | 35,2 |
| Investimenti macchinari | 100,0 | 28,9* | - | - | 41,0* | - | 25,7 | 40,4 | - | - | - | - |

Gli indicatori di investimento – Meccanica – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | -51,0 | 23,7* | -17,4 | -38,6* | 3,0 | -5,6 | - | -9,0 | - | -15,6 |
| Investim. Imm. materiali | -51,0 | 24,1* | -18,1 | -40,2* | 2,2 | -4,4 | - | -9,0 | - | -15,7 |
| Investimenti macchinari | - | - | - | - | -37,3* | - | - | - | - | - |





I costi

Mentre si rafforza ulteriormente il processo di crescita tendenziale delle spese da retribuzioni (era +11,2% nel primo semestre, è +16,8 nel secondo) giunto all'ottavo incremento tendenziale consecutivo, rimane invece elevato il processo di ridimensionamento nella spesa da consumi (era -16,5% nel primo semestre 2013, è -9,6% nel secondo). Sembra trovare ulteriore conferma quanto ipotizzato in precedenza circa una riorganizzazione in atto nel settore basata sulla riduzione della capacità produttiva e la razionalizzazione dei consumi, come anche su un più intenso ricorso a lavoro qualificato.

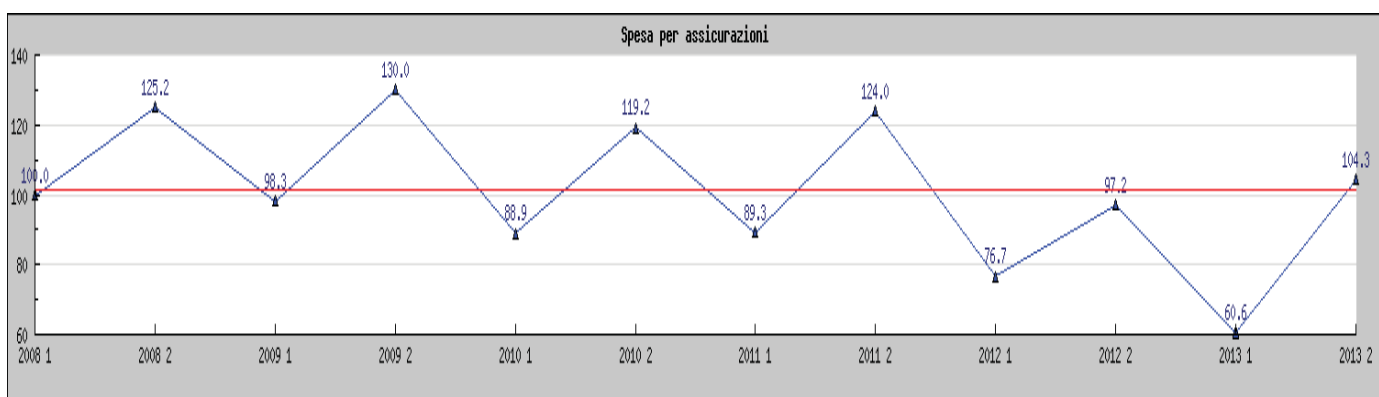
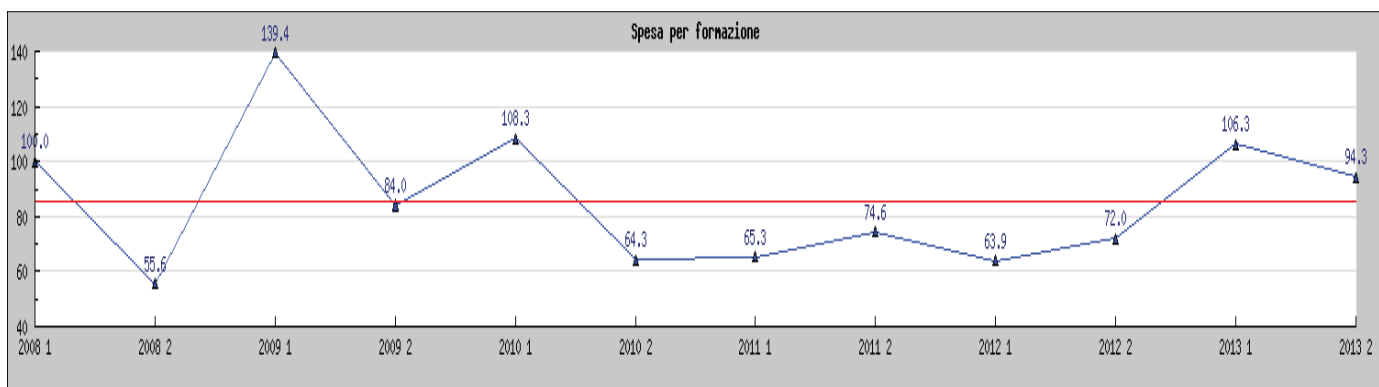
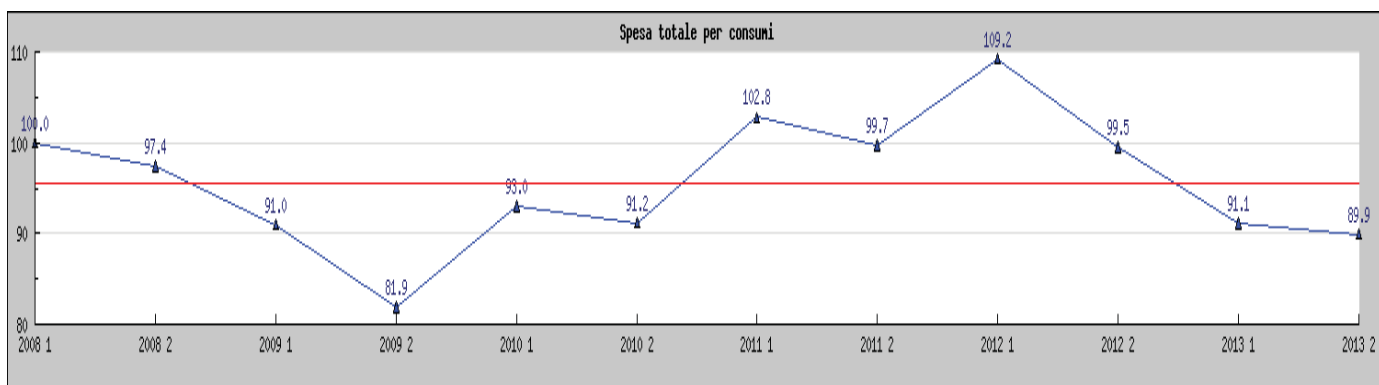
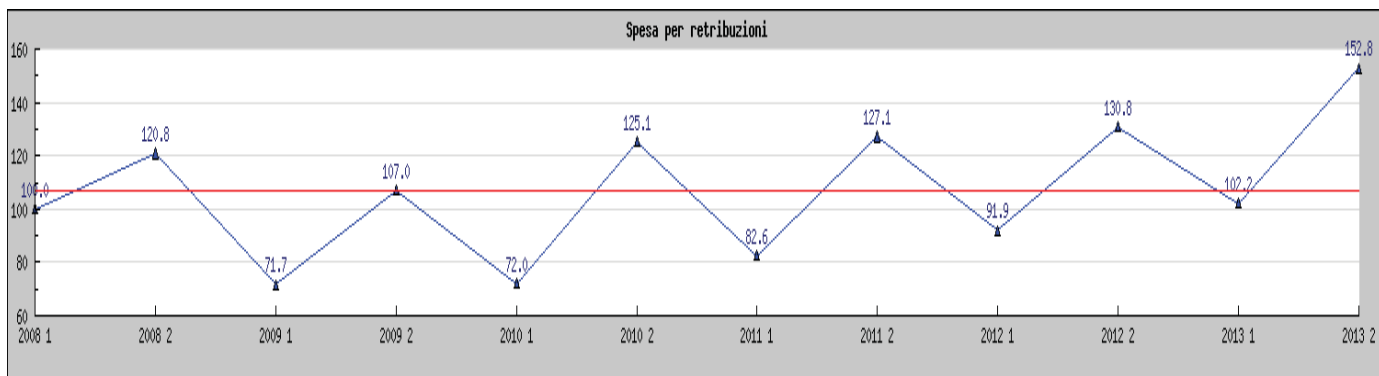
La decisa ulteriore crescita della spesa per formazione (+31,1%) concorre a indicare che si investe più che in passato sul capitale umano.

Gli indicatori di costo – La meccanica – numeri indici a base fissa (2005 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 – I | 2008 – II | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 120,8 | 71,7 | 107,0 | 72,0 | 125,1 | 82,6 | 127,1 | 91,9 | 130,8 | 102,2 | 152,8 |
| Spesa consumi | 100,0 | 97,4 | 91,0 | 81,9 | 93,0 | 91,2 | 102,8 | 99,7 | 109,2 | 99,5 | 91,1 | 89,9 |
| Spesa formazione | 100,0* | 55,6 | 139,4 | 84,0 | 108,3 | 64,3* | 65,3 | 74,6 | 63,9 | 72,0 | 106,3 | 94,3 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 125,2 | 98,3 | 130,0 | 88,9 | 119,2 | 89,3 | 124,0 | 76,7 | 97,2 | 60,6 | 104,3 |

Gli indicatori di costo – Meccanica – Variaz. % tendenziali semestrali (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | -28,3 | -11,4 | 0,5 | 16,9 | 14,8 | 1,6 | 11,2 | 3,1 | 11,2 | 16,8 |
| Spesa consumi | -9,0 | -16,0 | 2,2 | 11,3 | 10,6 | 9,3 | 6,2 | -0,2 | -16,5 | -9,6 |
| Spesa formazione | 39,4* | 51,1 | -22,3 | -23,5* | -39,7 | 16,0* | -2,2 | -3,4 | 66,4 | 31,1 |
| Spesa assicuraz. | -1,7 | 3,9 | -9,6 | -8,3 | 0,4 | 4,0 | -14,1 | -22,1 | -21,0 | 7,3 |



Legno mobile

La domanda

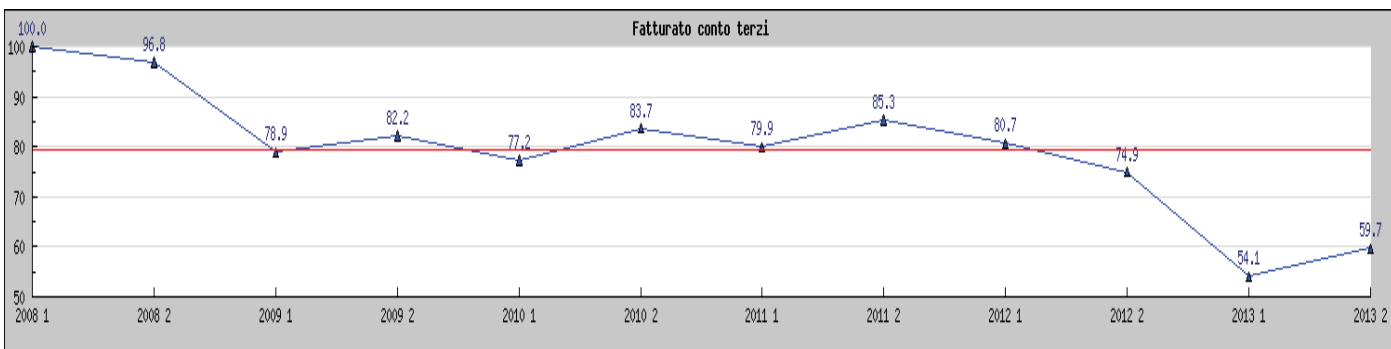
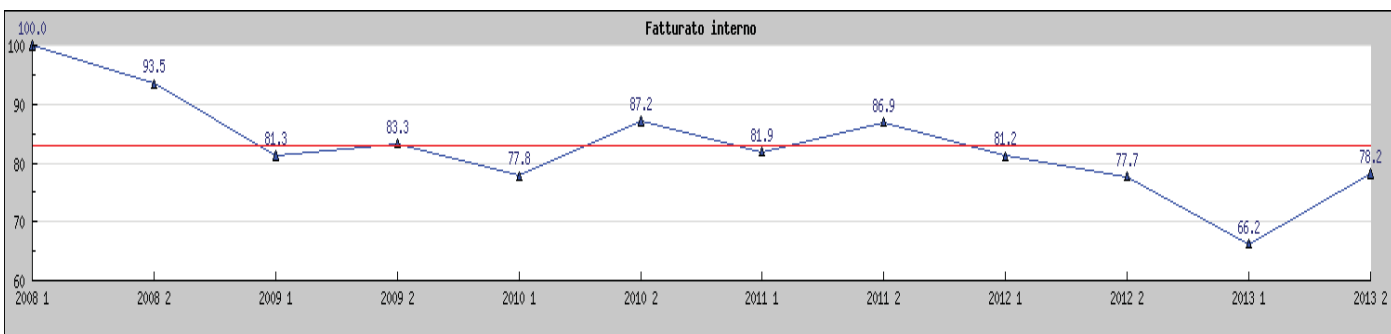
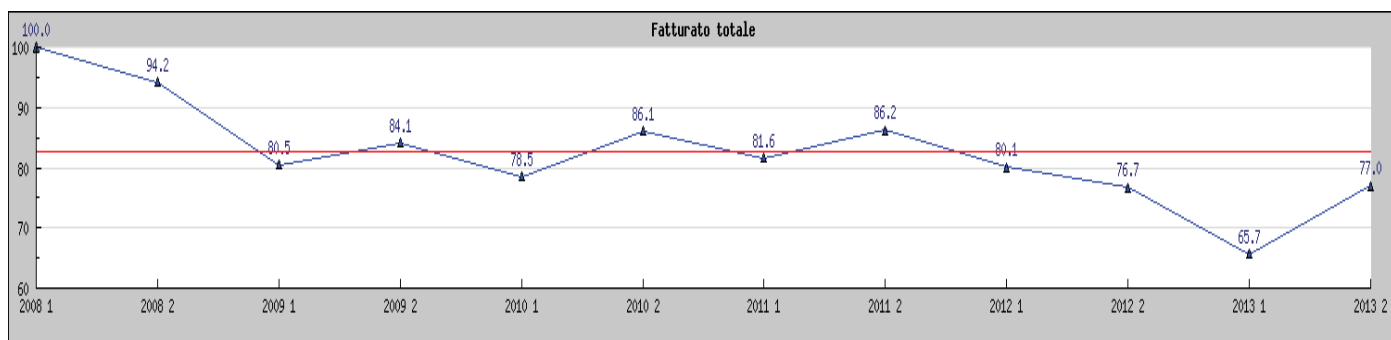
Il secondo semestre 2013 coincide con l'arrestarsi del processo di ridimensionamento del fatturato avviatosi all'inizio del 2012. Il fatturato complessivo è stabile in linea tendenziale (+0,4%) ma riprende a crescere in linea congiunturale. Mentre la componente interna replica l'andamento complessivo, quella per conto terzi – invece – registra un'ulteriore decisa diminuzione tendenziale (-20,3%) e una crescita congiunturale inferiore al fatturato complessivo. Il miglioramento della situazione del settore a fine anno non è dovuto né alla componente per conto terzi né a quella estera.

Gli indicatori di domanda – Legno Mobile – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 94,2 | 80,5 | 84,1 | 78,5 | 86,1 | 80,7 | 86,2 | 80,1 | 76,7 | 65,7 | 77,0 |
| Fatturato estero | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| Fatturato interno | 100,0 | 93,5 | 81,3 | 83,3 | 77,9 | 87,2 | 81,9 | 86,9 | 81,2 | 77,7 | 66,2 | 78,2 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 96,8 | 78,9 | 82,2 | 77,2 | 83,7 | 79,9 | 85,3 | 80,7 | 74,9 | 54,1 | 59,7 |

Gli indicatori di domanda - Legno - mobile – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -19,5 | -10,8 | -2,5 | 2,4 | 4,0 | 0,2 | -1,8 | -11,0 | -18,0 | 0,4 |
| Fatturato interno | -18,7 | -10,8 | -4,2 | 4,6 | 5,2 | -0,3 | -0,9 | -10,6 | -18,5 | 0,7 |
| Fatturato c/o terzi | -21,1 | -15,1 | -2,2 | 1,8 | 3,4 | 1,9 | 1,0 | -12,1 | -33,0 | -20,3 |



Gli investimenti

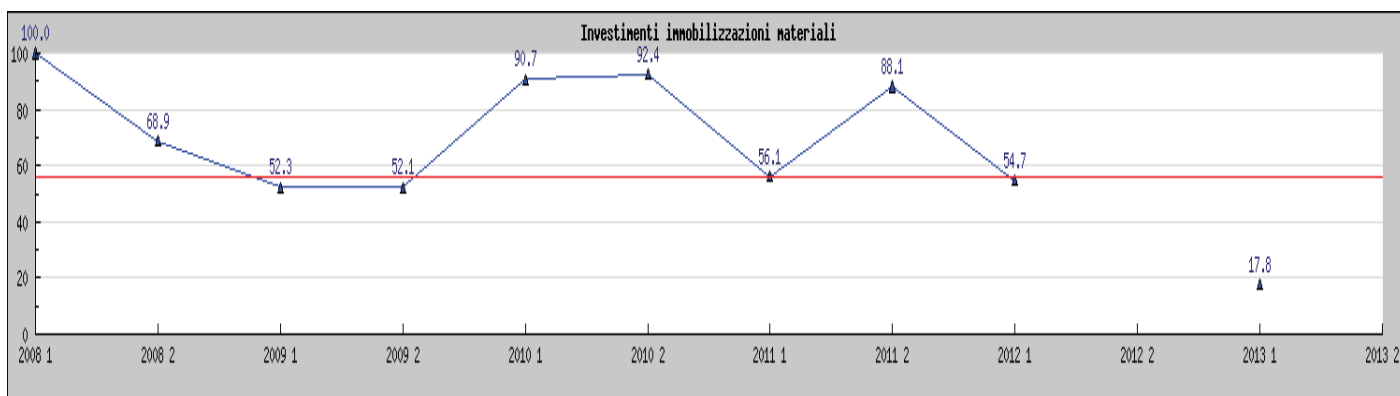
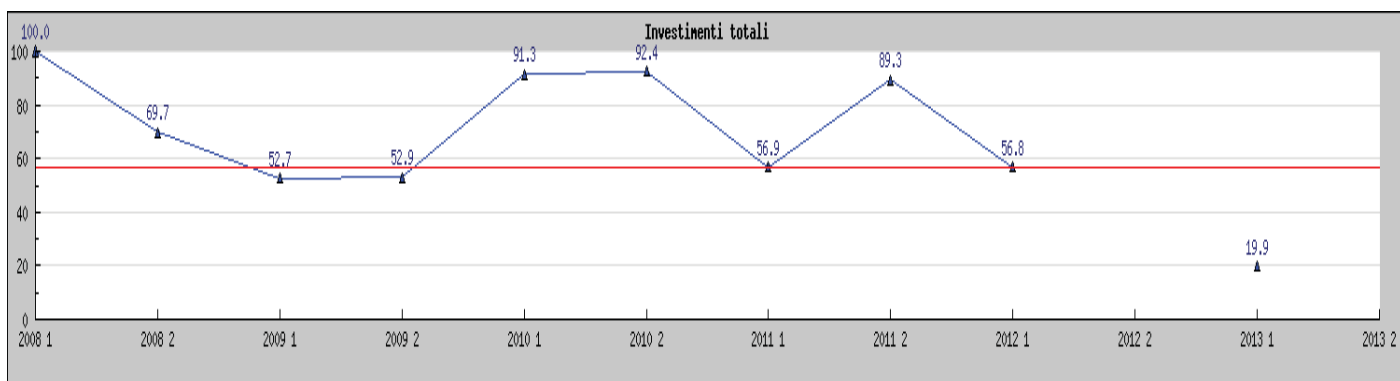
Il dato degli investimenti per la seconda metà del 2013 non è statisticamente affidabile; quello della prima metà dell'anno registrava un crollo (-65%) e l'indicatore di livello risultava inferiore a 20 fatto 100 quello di inizio 2008.

Gli indicatori di investimento – Legno mobile– numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | 100,0 | 69,7 | 52,7 | 52,9 | 91,3* | 92,4* | 56,9 | 89,3 | 56,8 | - | 19,9 | - |
| Investim. Imm. materiali | 100,0 | 68,9 | 52,3 | 52,2 | 90,7* | 92,4* | 56,1 | 88,1 | 54,7 | - | 17,8 | - |

Gli indicatori di investimento - Legno - mobile – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | -47,3 | -24,1 | 73,2* | 74,9* | -37,7* | -3,4* | -0,1 | - | -65,0 | - |
| Investim. Imm. mater. | -47,7 | -24,3 | 73,5* | 77,2* | -38,1* | -4,6* | -2,5 | - | -67,5 | - |



I costi

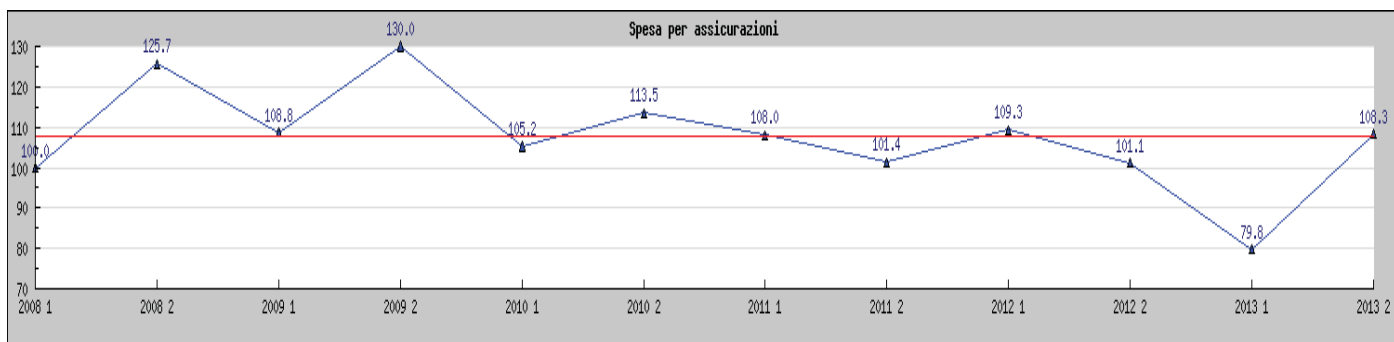
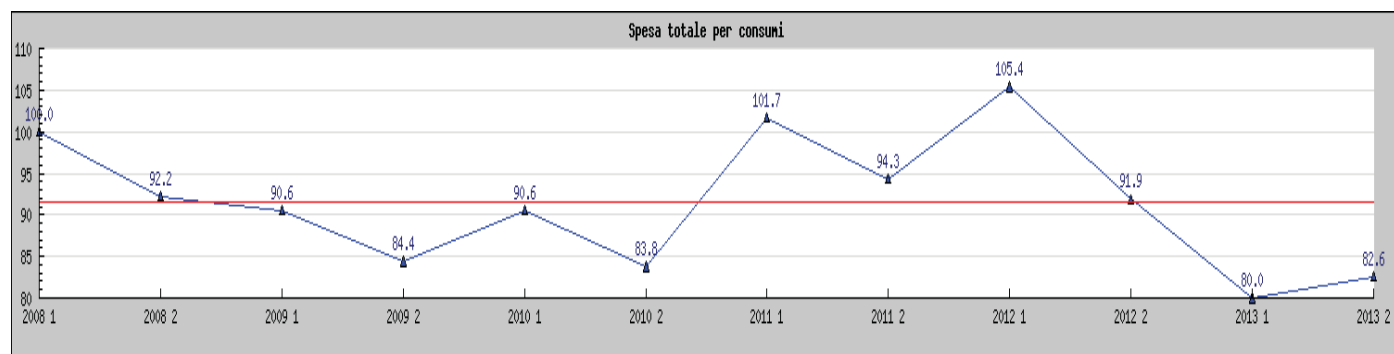
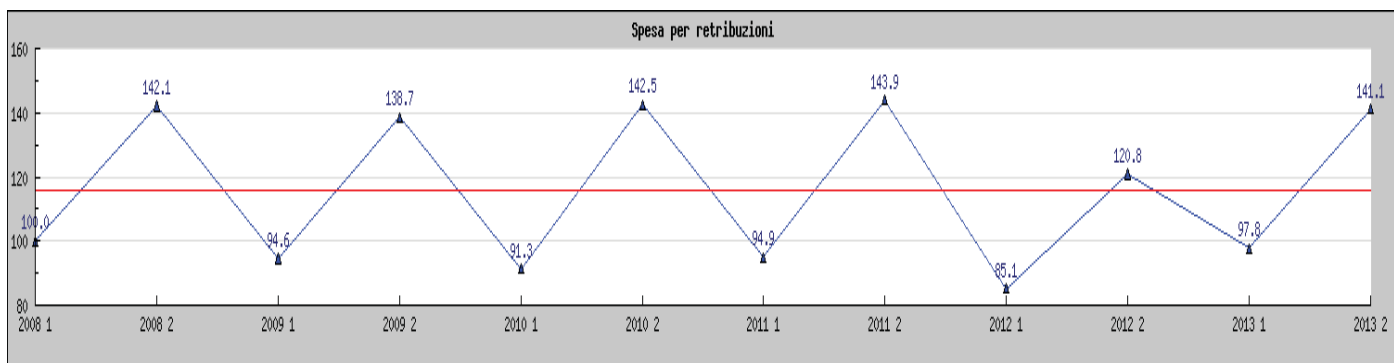
Si confermano nel secondo semestre le differenti dinamiche per consumi e retribuzioni: mentre i primi continuano a ridursi a ritmo deciso (-10,1%), le seconde continuano a crescere a ritmo ancor più marcato (+16,8%). In parte tali dinamiche sono dovute a fenomeni di aggiustamento: le spese per retribuzioni avevano toccato a inizio 2012 un punto di minimo e quelle per consumi un punto di massimo. Entrambe si stanno riportando su livelli meno anomali. Tuttavia, il processo è tale da indurre a ipotizzare una riorganizzazione che prevede modificazioni importanti nell'intensità di utilizzo del fattore lavoro e nel livello di capacità produttiva.

Gli indicatori di costo – Legno Mobile – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 142,1 | 94,6 | 138,7 | 91,3 | 142,5 | 94,9 | 143,9 | 85,1 | 120,8 | 97,8 | 141,1 |
| Spesa consumi | 100,0 | 92,2 | 90,6 | 84,4 | 90,6 | 83,8 | 101,7 | 94,3 | 105,4 | 91,9 | 80,0 | 82,6 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 125,7 | 108,8 | 130,0 | 105,2 | 113,5 | 108,0 | 101,4 | 109,3 | 101,1 | 79,8 | 108,3 |

Gli indicatori di costo - Legno - mobile – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | -5,4 | -2,4 | -3,4 | 2,8 | 3,9 | 1,0 | -10,3 | -16,1 | 14,8 | 16,8 |
| Spesa consumi | -9,4 | -8,5 | 0,0 | -0,8 | 12,3 | 12,6 | 3,6 | -2,6 | -24,1 | -10,1 |
| Spesa assicurazioni | 8,8 | 3,4 | -3,3 | -12,7 | 2,6 | -10,6 | 1,2 | -0,3 | -27,0 | 7,1 |



Sistema Moda

La domanda

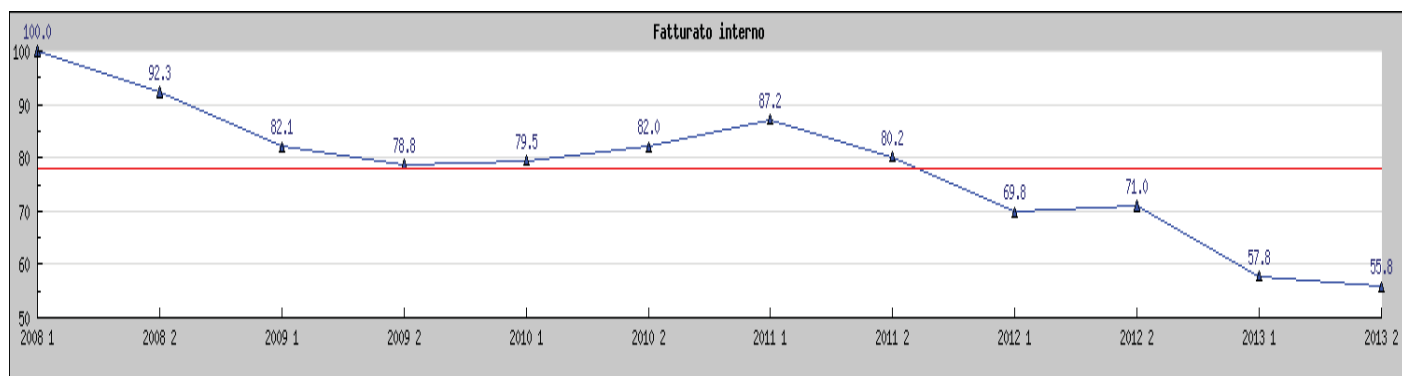
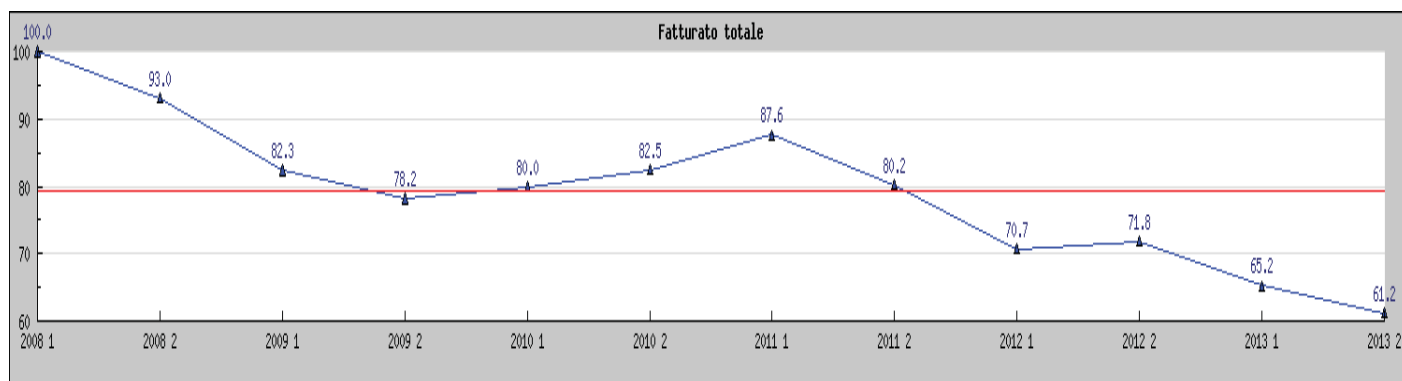
Accelera nella seconda metà 2013 il processo di deterioramento della domanda avviatosi a fine 2011 e l'indicatore di livello del fatturato raggiunge ancora una volta un nuovo punto di minimo (61,2). La fase di crisi più acuta per il settore si conferma quella del 2013, anche voler prendere in considerazione l'ipotesi di una decisa diminuzione della capacità produttiva oltre che di una ridefinizione dei mercati di riferimento a favore di quelli esteri (il fatturato interno, difatti, continua a perdere quota ancor più decisamente di quello complessivo). Anche la componente del fatturato realizzata per conto terzi risulta calare ancora più decisamente del fatturato complessivo, a conferma che il ridimensionamento del giro di affari (e della capacità produttiva) è meno marcato per la componente in conto proprio.

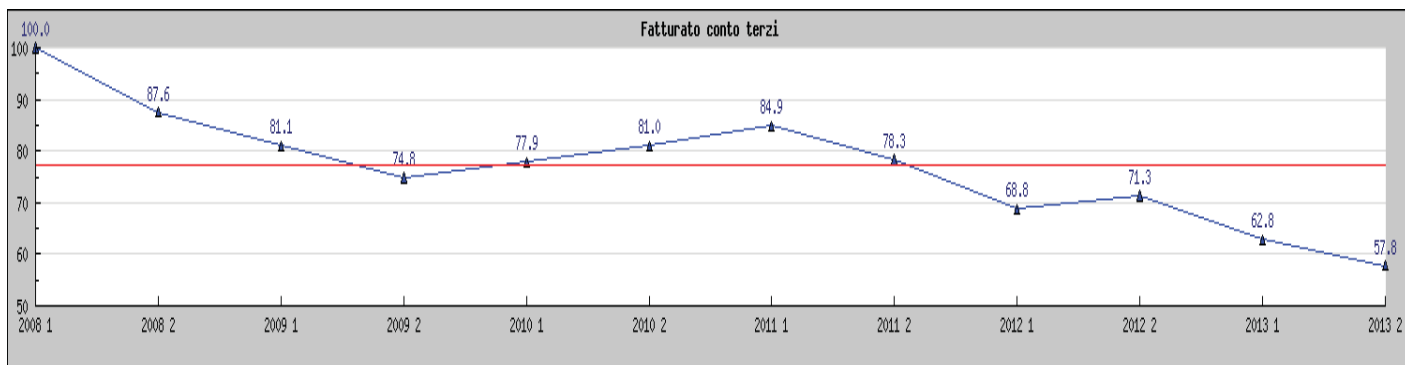
Gli indicatori di domanda – Sistema moda – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 93,1 | 82,4 | 78,2 | 80,0 | 82,5 | 87,6 | 80,2 | 70,7 | 71,8 | 65,2 | 61,2 |
| Fatturato interno | 100,0 | 92,3 | 82,1 | 78,8 | 79,5 | 82,0 | 87,2 | 80,2 | 69,8 | 71,0 | 57,8 | 55,8 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 87,6 | 81,1 | 74,8 | 77,9 | 81,0 | 84,9 | 78,3 | 68,8 | 71,3 | 62,8 | 57,8 |

Gli indicatori di domanda - Sistema moda – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | -17,7 | -16,0 | -2,8 | 5,5 | 9,5 | -2,8 | -19,2 | -10,5 | -7,9 | -14,7 |
| Fatturato interno | -17,9 | -14,7 | -3,2 | 4,1 | 9,8 | -2,2 | -20,0 | -11,4 | -17,2 | -21,4 |
| Fatturato c/o terzi | -18,9 | -14,6 | -3,9 | 8,2 | 8,9 | -3,4 | -18,9 | -8,8 | -8,7 | -18,9 |





Gli investimenti

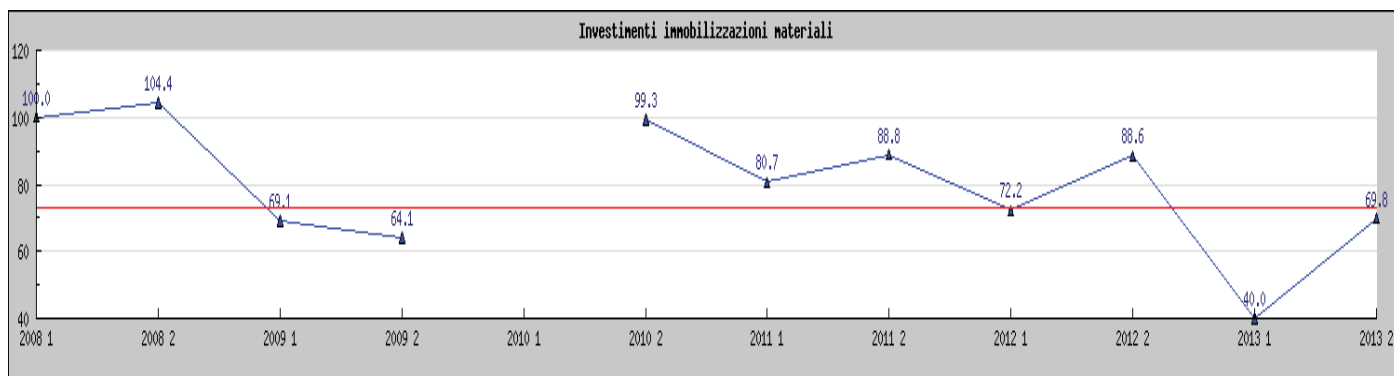
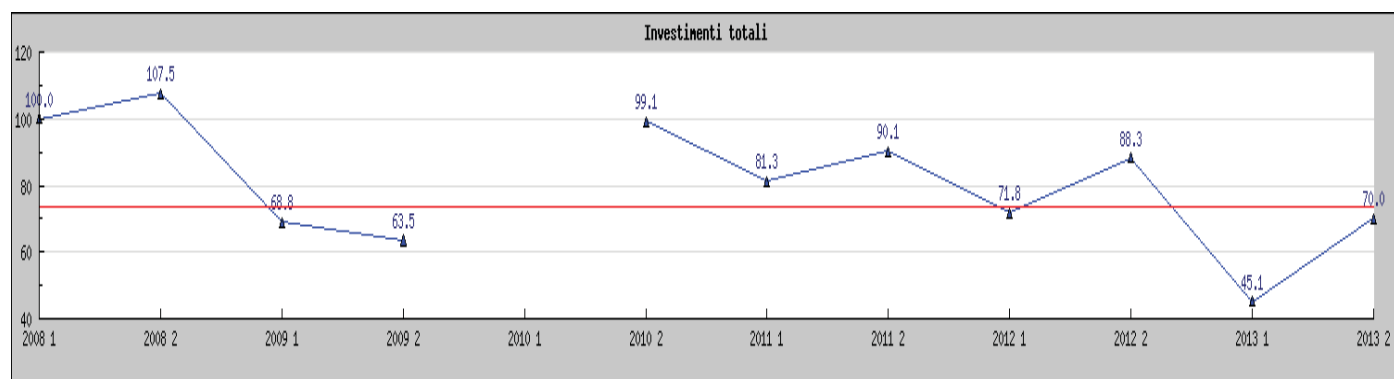
Prosegue il deciso ridimensionamento tendenziale degli investimenti (-20,7%) nonostante la crescita congiunturale e il riassetarsi su un livello meno depresso (l'indice di livello passa da 45,1 a 70 fatto 100 l'ammontare degli investimenti a inizio 2008).

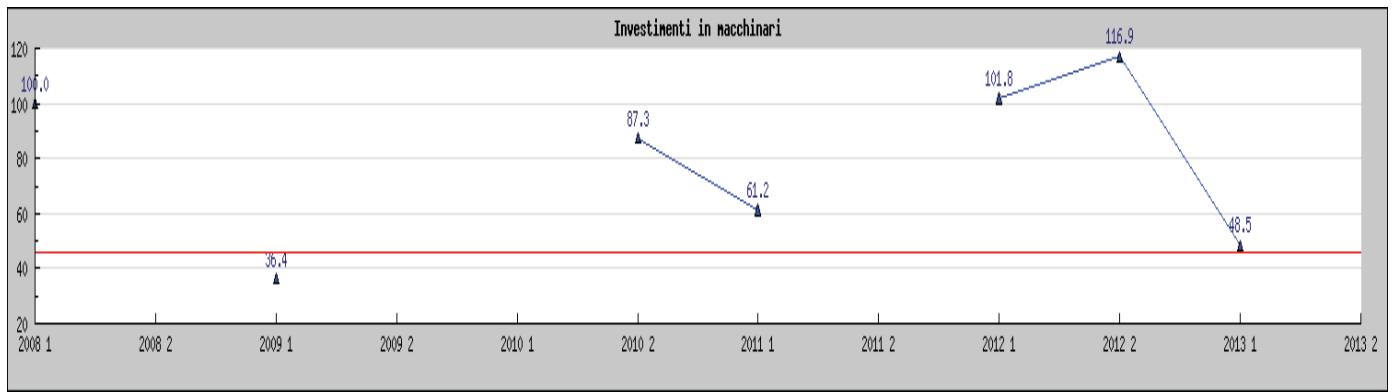
Gli indicatori di investimento – Sistema moda – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | 100,0 | 107,5 | 68,9 | 63,5 | | 99,1 | 81,3 | 90,1 | 71,8 | 88,3 | 45,1 | 70,0 |
| Investim. Imm. Mater. | 100,0 | 104,4 | 69,1 | 64,1 | | 99,3 | 80,7 | 88,8 | 72,2 | 88,6 | 40,0 | 69,8 |
| Investimenti macchin. | 100,0* | | 36,4 | | | 87,3* | 61,2 | | 101,8 | 116,9* | 48,5 | - |

Gli indicatori di investimento - Sistema moda – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | -31,1 | -40,9 | | 55,9 | | -9,1 | -11,7 | -2,0 | -37,2 | -20,7 |
| Investim. Imm. Mater. | -30,9 | -38,6 | | 55,0 | | -10,5 | -10,6 | -0,3 | -44,6 | -21,3 |
| Investimenti macchin. | -63,6* | | | | | | 66,3 | - | -52,3 | - |





I costi

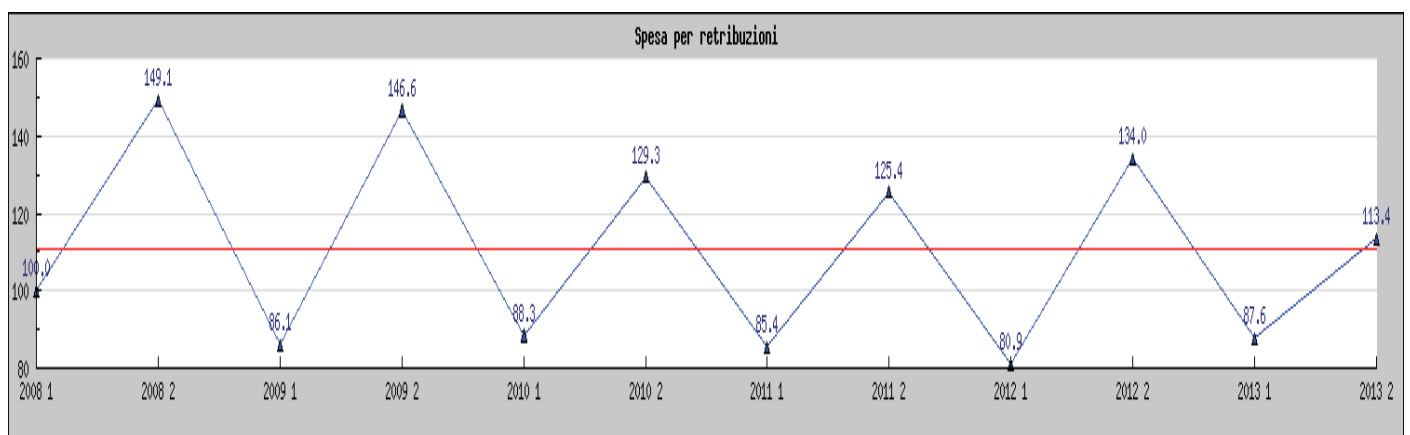
Prosegue la ricerca di un rapporto meno penalizzante tra ricavi e costi e ciò conduce a fine 2013 anche a ridimensionare il livello delle spese da retribuzioni che calano in linea tendenziale del 15,4% dopo due semestri di crescita. La crescita solo congiunturale delle spese per consumi non impedisce che esse continuino a calare decisamente in linea tendenziale ma delinea almeno una pausa nel processo di ridimensionamento della capacità produttiva.

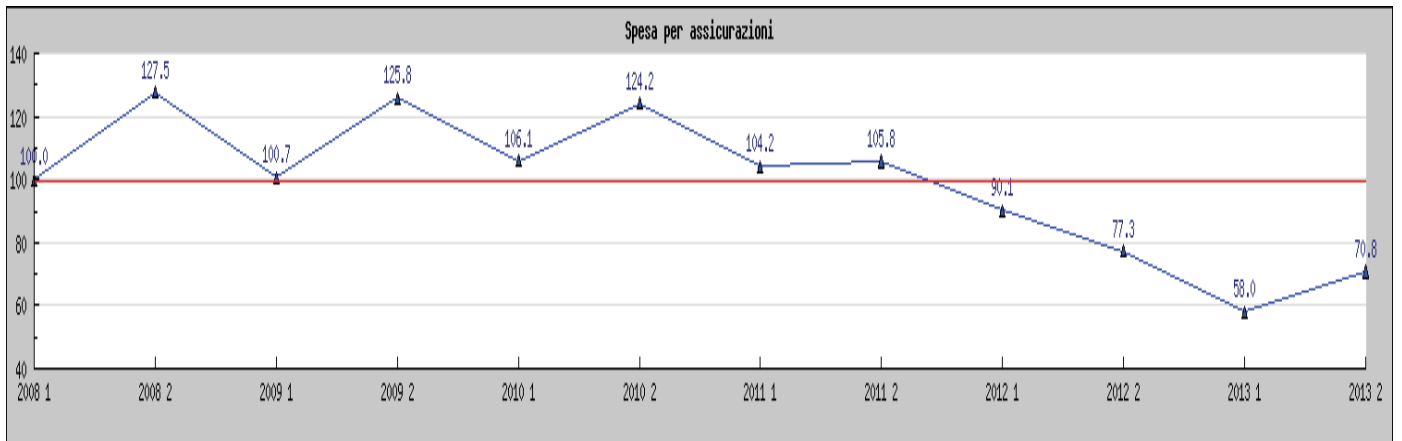
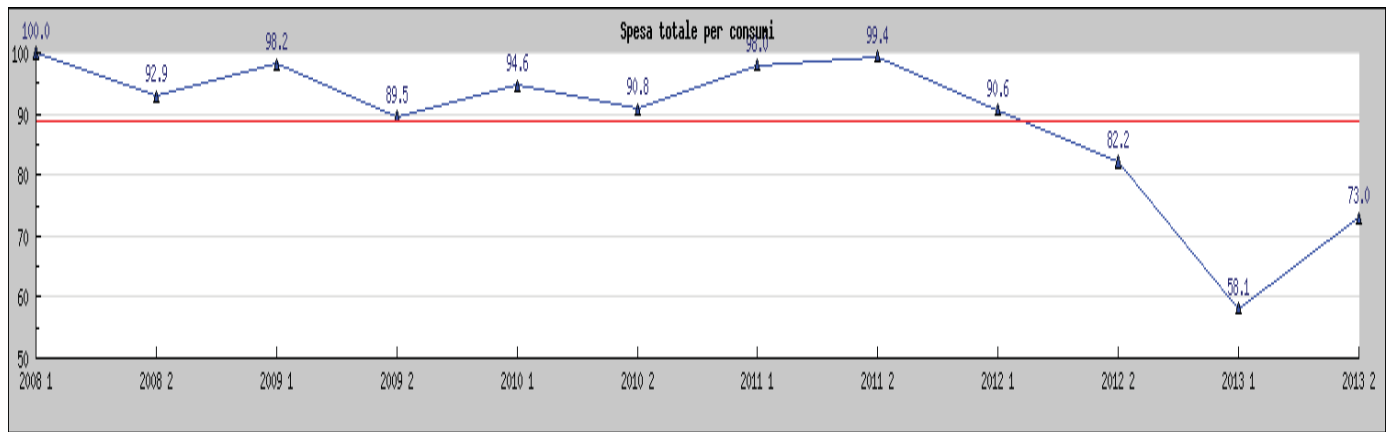
Gli indicatori di costo – Sistema moda - numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 149,1 | 86,1 | 146,6 | 88,4 | 129,3 | 85,4 | 125,4 | 80,9 | 134,0 | 87,6 | 113,4 |
| Spesa consumi | 100,0 | 92,9 | 98,2 | 89,6 | 94,6 | 90,8 | 98,0 | 99,4 | 90,6 | 82,2 | 58,1 | 73,0 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 127,6 | 100,7 | 125,8 | 106,1 | 124,2 | 104,2 | 105,8 | 90,1 | 77,3 | 58,0 | 70,8 |

Gli indicatori di costo - Sistema moda – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | -13,9 | -1,7 | 2,7 | -11,8 | -3,4 | -3,0 | -5,3 | 6,8 | 8,3 | -15,4 |
| Spesa consumi | -1,8 | -3,6 | -3,6 | 1,4 | 3,6 | 9,5 | -7,6 | -17,3 | -35,8 | -11,3 |
| Spesa assicuraz. | 0,7 | -1,4 | 5,3 | -1,3 | -1,7 | -14,8 | -13,5 | -26,9 | -35,7 | -8,4 |





Alimentari

La domanda

Prosegue e accelera nel secondo semestre 2013 il ridimensionamento tendenziale del fatturato (-16% rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente), nonostante la crescita registrata in linea congiunturale (rispetto al semestre precedente). Inoltre, poiché il fatturato interno si ridimensiona ad un ritmo meno deciso (-14,1%), si deduce che il fatturato estero peggiora più velocemente di quello complessivo.

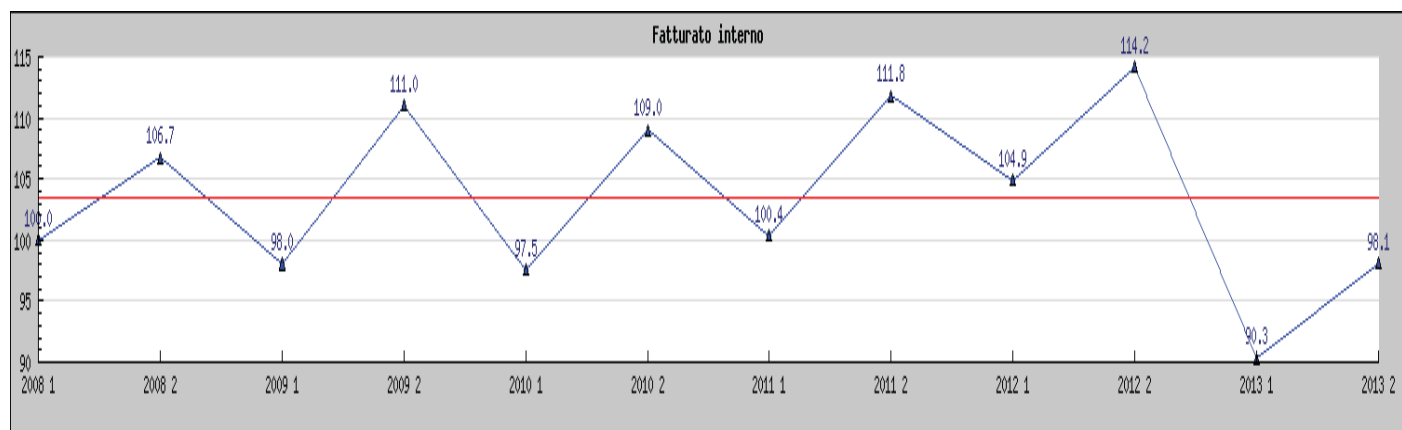
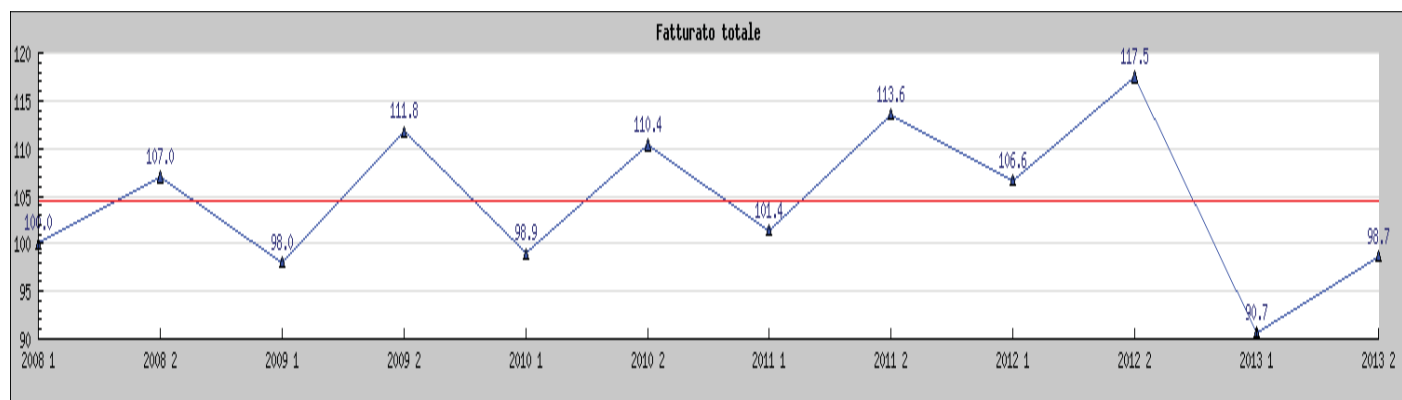
Il 2013 si configura come l'anno più difficile per il settore, dopo il 2008.

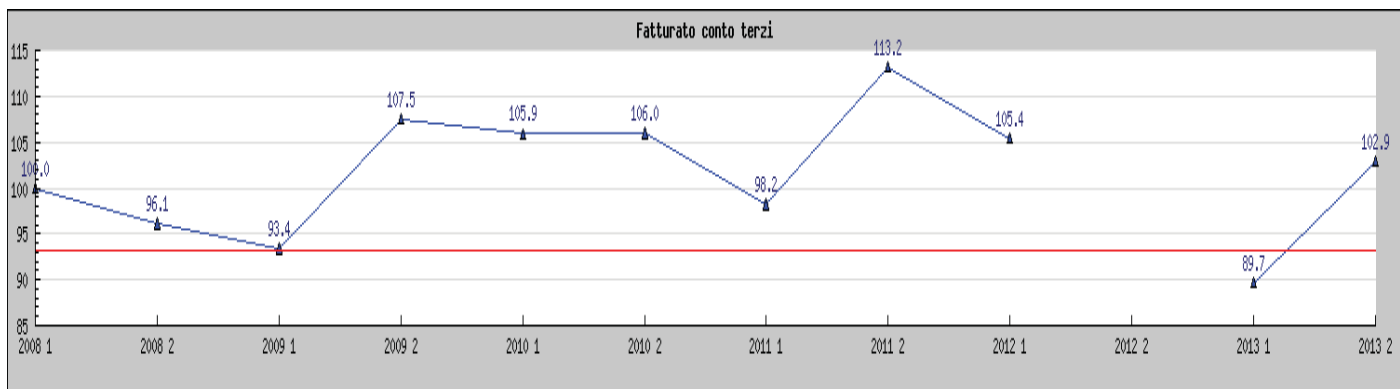
Gli indicatori di domanda – Alimentari – numeri indici a base fissa (2005 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 107,0 | 98,0 | 111,8 | 98,9 | 110,4 | 101,4 | 113,6 | 106,6 | 117,5 | 90,7 | 98,7 |
| Fatturato interno | 100,0 | 106,7 | 98,1 | 111,0 | 97,6 | 109,0 | 100,4 | 111,8 | 104,9 | 114,2 | 90,3 | 98,1 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 96,1 | 93,4 | 107,5 | 105,9 | 106,0 | 98,2 | 113,2 | 105,4 | - | 89,7 | 102,9 |

Gli indicatori di domanda - Alimentari – Variaz. % tendenz. semestrali (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | -2,0 | 4,5 | 0,9 | -1,2 | 2,5 | 2,9 | 5,1 | 24,8 | -14,9 | -16,0 |
| Fatturato interno | -2,0 | 4,0 | -0,5 | -1,8 | 2,9 | 2,6 | 4,5 | 23,8 | -13,9 | -14,1 |
| Fatturato c/o terzi | -6,6 | 11,8 | 13,5 | -1,4 | -7,4 | 6,8 | 7,3 | - | -14,9 | - |





Gli investimenti

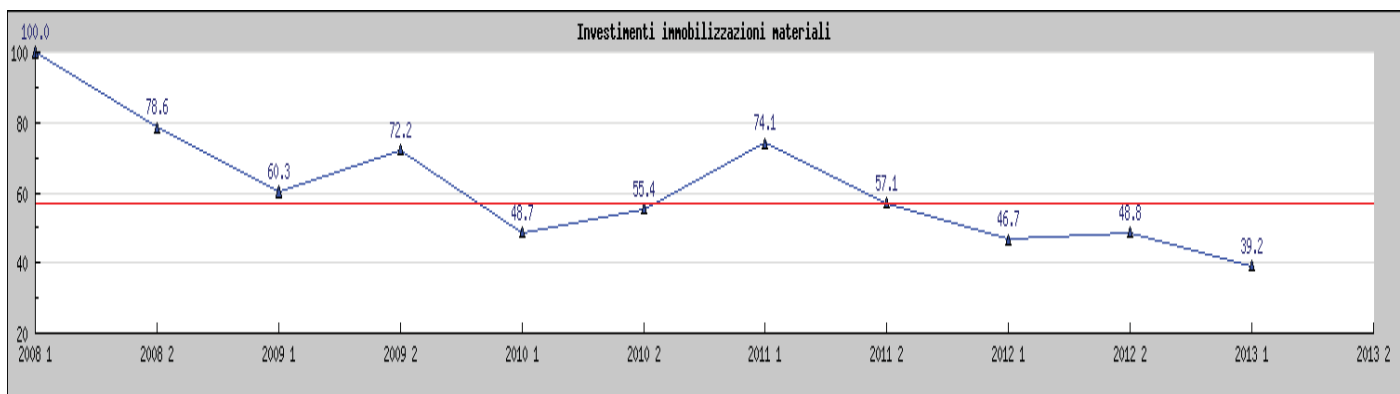
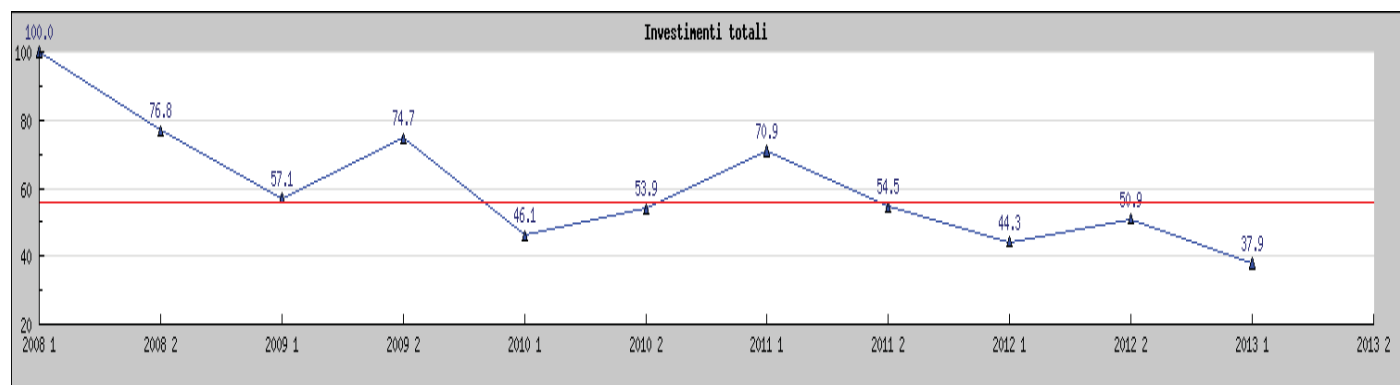
I dati complessivi non sono ritenuti statisticamente affidabili.

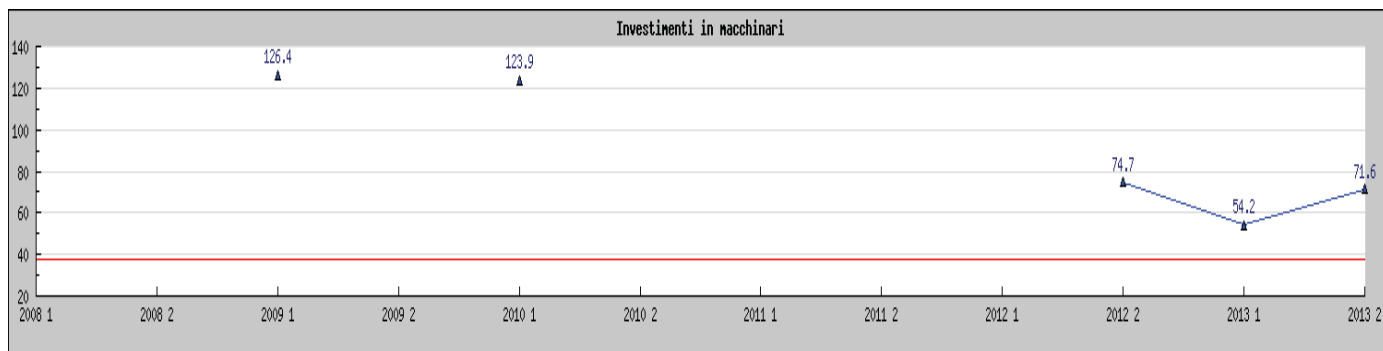
Gli indicatori di investimento – Alimentari – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | 100,0 | 76,8 | 57,1 | 74,7 | 46,1 | 53,9 | 70,9 | 54,5 | 44,3 | 50,9 | 37,9* | - |
| Invest. Imm. mater. | 100,0 | 78,6 | 60,3 | 72,2 | 48,7 | 55,4 | 74,1 | 57,1 | 46,7 | 48,8 | 39,2* | - |
| Investim. macchinari | | | 126,4* | | 123,9* | | | | | 74,7 | 54,2* | 71,6* |

Gli indicatori di investimento - Alimentari – Variaz. % tendenz. semestrali (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | -42,9 | -2,8 | -19,3 | -27,8 | 53,8 | 1,1 | -37,5 | 4,3 | -14,4 | - |
| Investim. Imm.mater. | -39,7 | -8,1 | -19,3 | -23,3 | 52,2 | 3,0 | -37,0 | -3,5 | -16,1 | - |
| Investimenti macchin. | | | -1,9* | | | | | - | - | -4,1* |





I costi

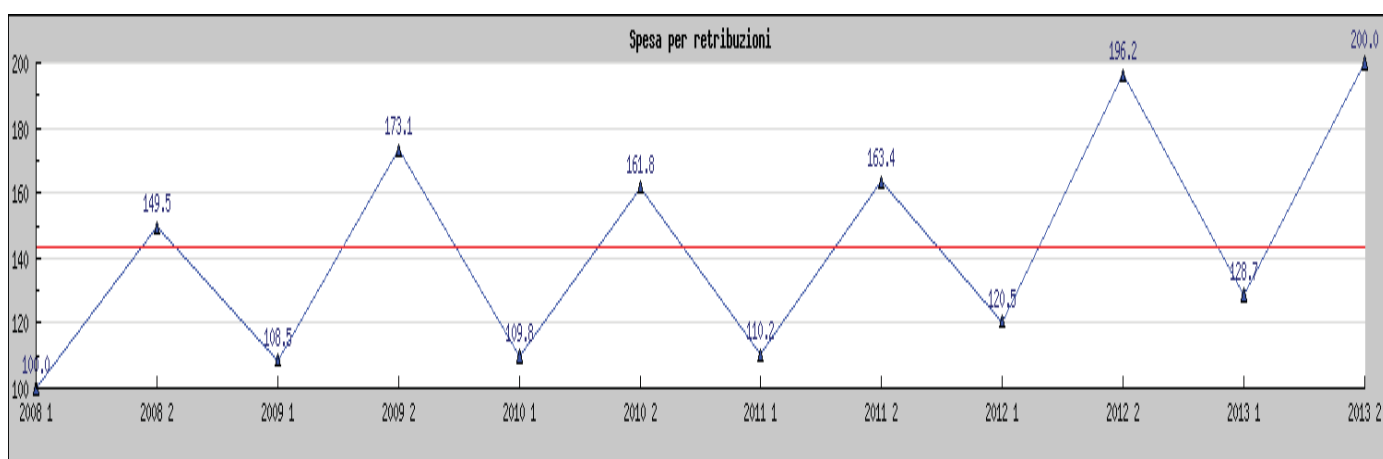
Si ripete anche nel secondo semestre la diminuzione di tutte le voci di costo considerate, tranne quella per retribuzioni, che continua a crescere, benché a ritmo modesto (+1,9%). Il proseguire del ridimensionamento della spesa per consumi a ritmo elevato (-22,5%), in particolare, indica un deciso ridimensionamento dell'attività produttiva.

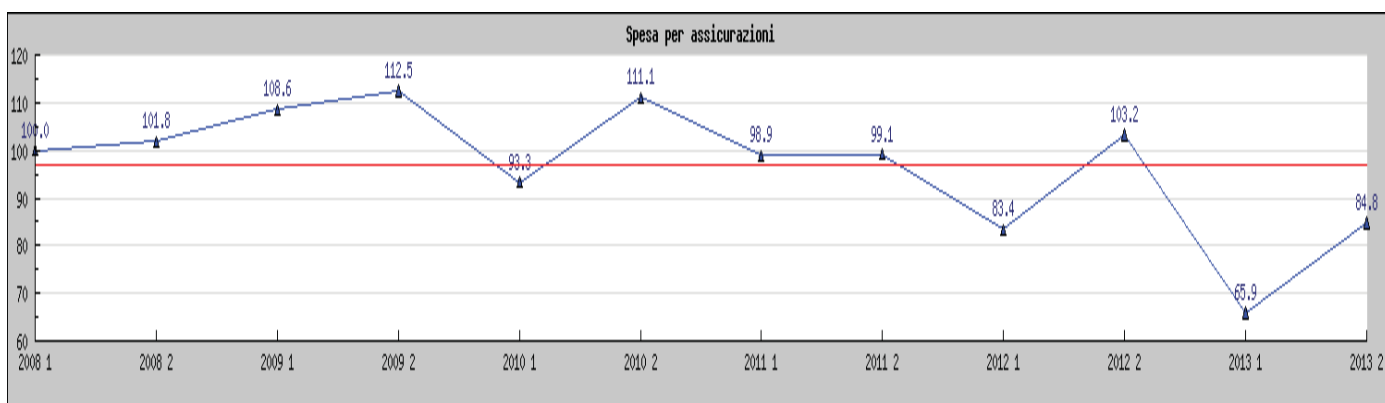
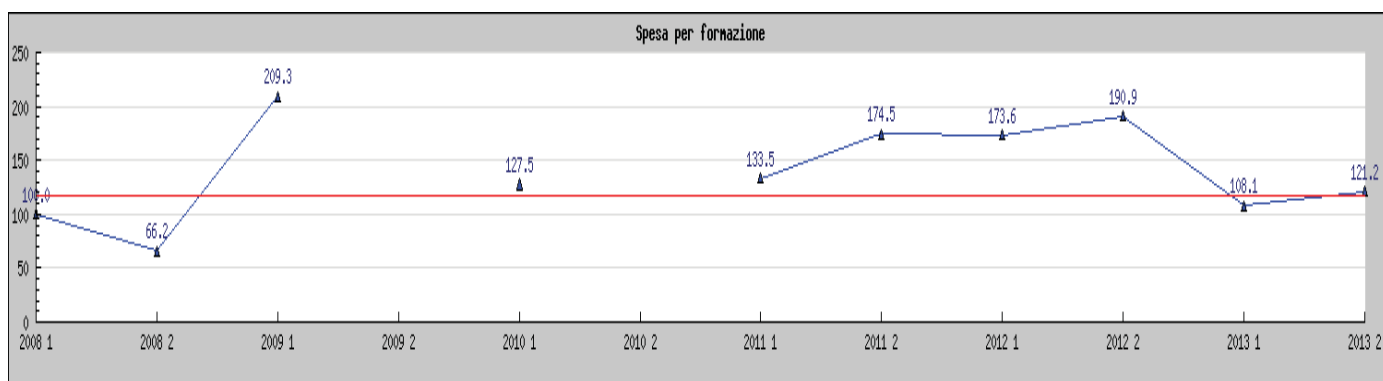
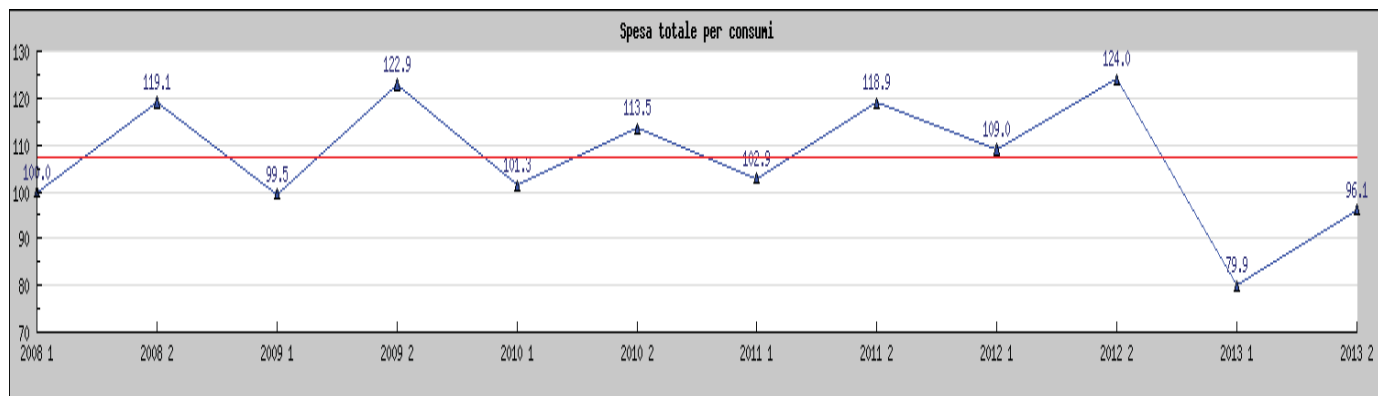
Gli indicatori di costo – Alimentari – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 149,5 | 108,5 | 173,1 | 109,8 | 161,8 | 110,2 | 163,4 | 120,5 | 196,2 | 128,7 | 200,0 |
| Spesa consumi | 100,0 | 119,1 | 99,5 | 122,9 | 101,4 | 113,5 | 102,9 | 118,9 | 109,0 | 124,0 | 79,9 | 96,1 |
| Spesa formazione | 100,0 | 66,2* | 209,3* | | 127,5 | | 133,5 | 174,5 | 173,6 | 190,9 | 108,1 | 121,2 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 101,8 | 108,6 | 112,5 | 93,3 | 111,1 | 98,9 | 99,1 | 83,4 | 103,2 | 65,9 | 84,8 |

Gli indicatori di costo - Alimentari – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 8,5 | 15,8 | 1,1 | -6,5 | 0,4 | 1,0 | 9,4 | 25,0 | 6,8 | 1,9 |
| Spesa consumi | -0,5 | 3,2 | 1,8 | -7,7 | 1,5 | 4,8 | 6,0 | 24,5 | -26,7 | -22,5 |
| Spesa formazione | 109,3* | | -39,1* | | 4,7 | | 30,0 | 14,2 | -37,7 | -36,5 |
| Spesa assicuraz. | 8,6 | 10,5 | -14,1 | -1,3 | 6,1 | -10,7 | -15,7 | 18,7 | -21,0 | -17,8 |





Servizi alle famiglie e alle persone

La domanda

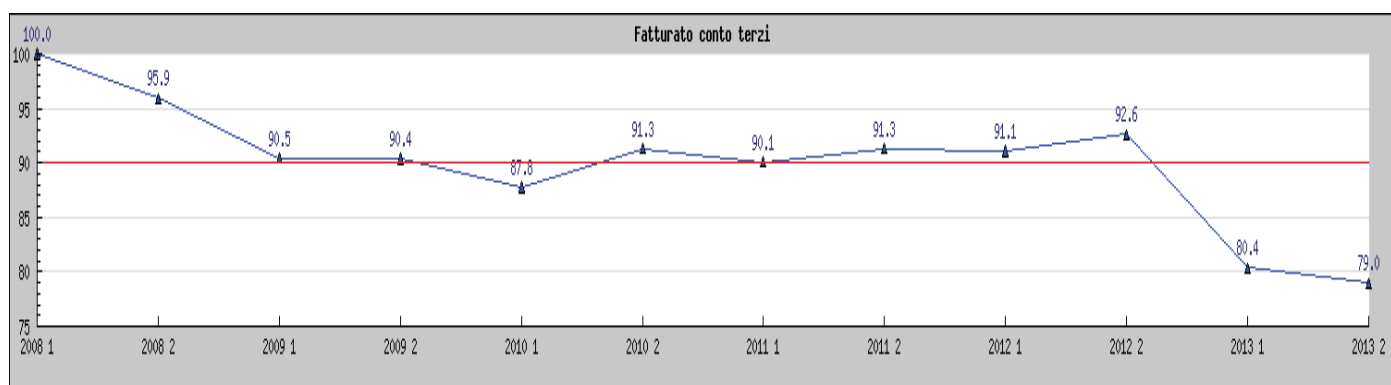
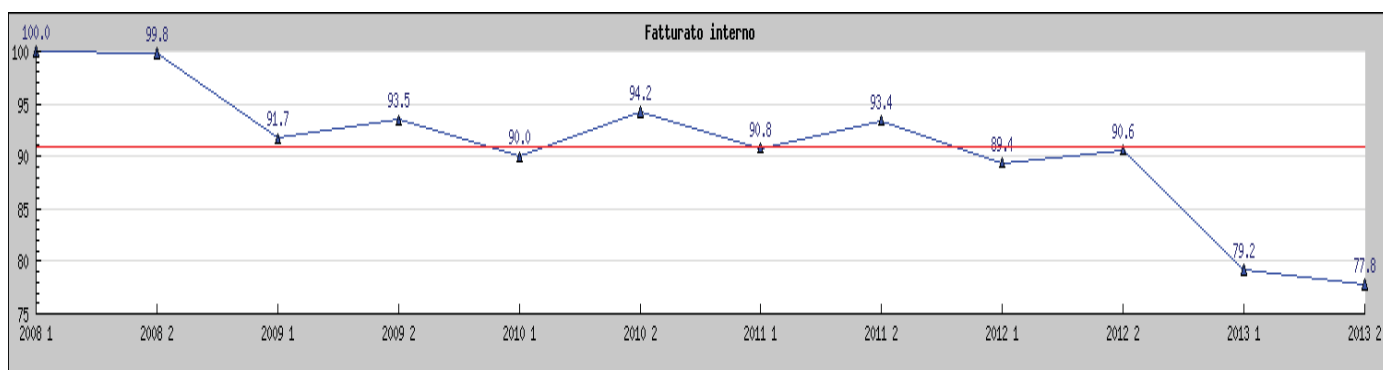
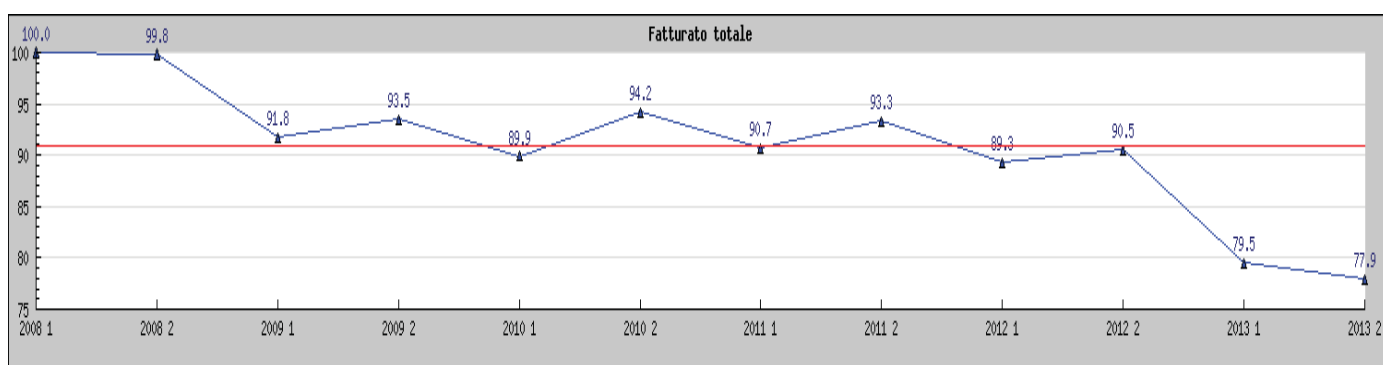
Nel secondo semestre 2013 accelera il trend negativo per il fatturato (da -11% nel primo semestre a quasi -14%) e il profilo dell'indicatore di livello registra un nuovo punto di minimo per il fatturato complessivo (79 fatto 100 il 2008) e per tutte le componenti considerate.

Gli indicatori di domanda – Servizi alle persone – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 99,8 | 91,8 | 93,5 | 89,9 | 94,2 | 90,7 | 93,3 | 89,3 | 90,5 | 79,5 | 77,9 |
| Fatturato interno | 100,0 | 99,8 | 91,7 | 93,5 | 90,0 | 94,2 | 90,8 | 93,4 | 89,4 | 90,6 | 79,2 | 77,8 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 95,9 | 90,5 | 90,4 | 87,8 | 91,3 | 90,1 | 91,3 | 91,1 | 92,6 | 80,4 | 79,0 |

Gli indicatori di domanda - Servizi alle persone – Variaz. % tendenziali semestrali (rispetto stesso semestre anno preced.)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -8,3 | -6,3 | -2,0 | 0,7 | 0,9 | -0,9 | -1,5 | -3,0 | -11,0 | -13,9 |
| Fatturato interno | -8,3 | -6,3 | -1,9 | 0,8 | 0,9 | -0,9 | -1,5 | -3,0 | -11,4 | -14,1 |
| Fatturato c/o terzi | -9,5 | -5,8 | -3,0 | 1,0 | 2,7 | 0,0 | 1,1 | 1,4 | -11,8 | -14,7 |



Gli investimenti

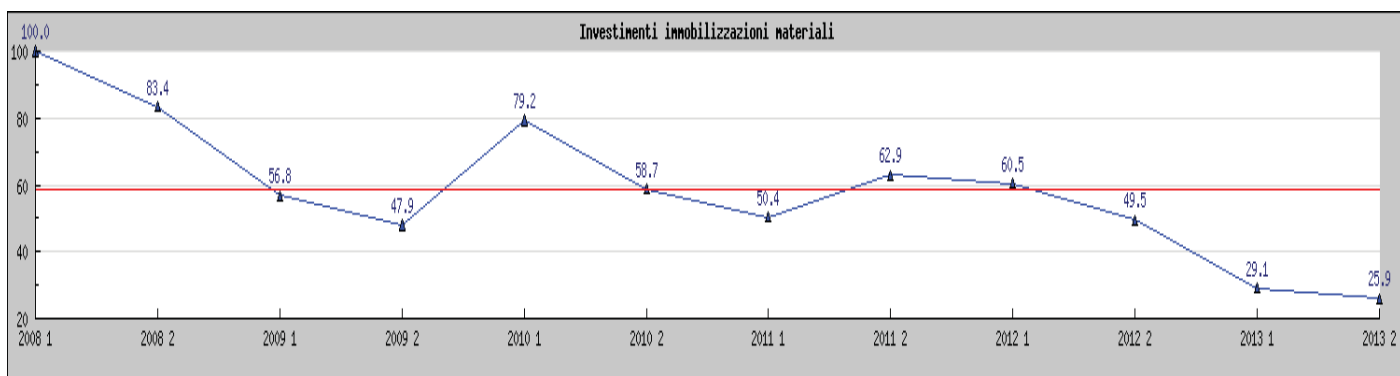
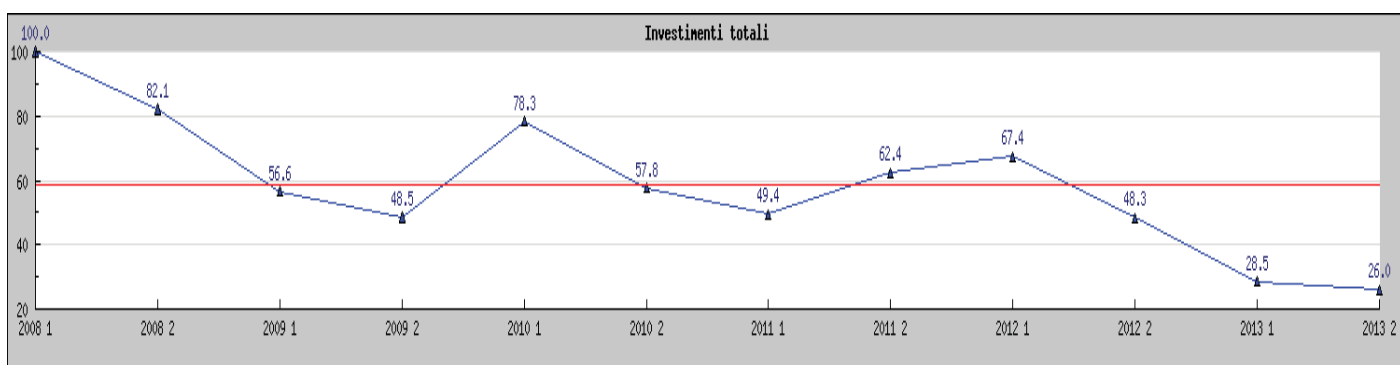
Prosegue a ritmo elevatissimo il processo di ridimensionamento degli investimenti (da -57,7% nel primo semestre passa a -47,1% nel secondo).

Gli indicatori di investimento – Servizi alle persone – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|----------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Investimenti totali | 100,0 | 82,1 | 56,6 | 48,5 | 78,3 | 57,8 | 49,4 | 62,4 | 67,4 | 48,3* | 28,5 | 26,0 |
| Investim. Immob. materiali | 100,0 | 83,4 | 56,8 | 47,9 | 79,2 | 58,7 | 50,4 | 62,9 | 60,5* | 49,5* | 29,1 | 25,9 |
| Investimenti macchinari | 100,0* | | 124,7* | - | - | 117,7* | - | - | 55,7 | - | 63,3* | - |

Gli indicatori di investimento - Servizi alle persone – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|-----------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Investimenti totali | -43,4 | -41,0 | 38,4 | 19,1 | -36,9 | 8,0 | 36,3 | -22,6* | -57,7 | -47,1 |
| Investim.i Immob. materiali | -43,2 | -42,5 | 39,6 | 22,5 | -36,4 | 7,1 | 20,1* | -21,4* | -51,9* | -47,6 |
| Investimenti macchinari | 24,7* | | | | | | | -33,7 | 13,8* | - |



I costi

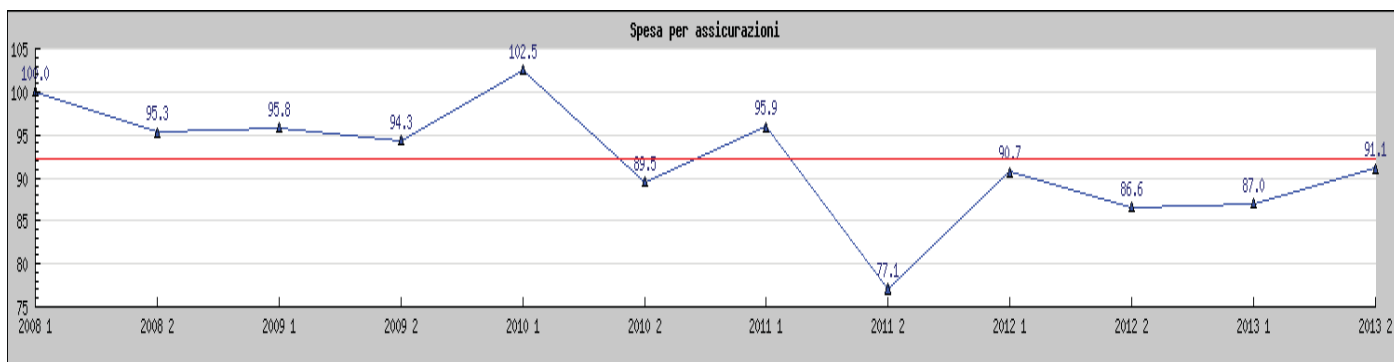
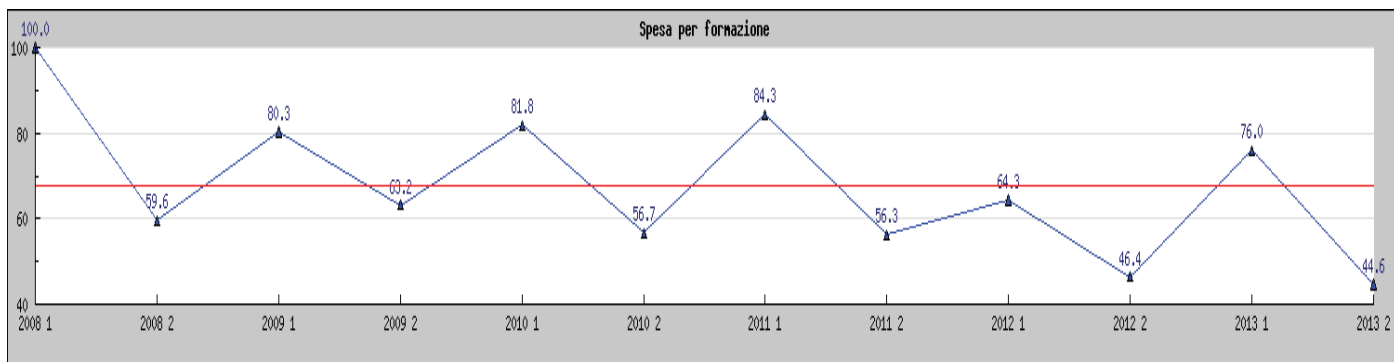
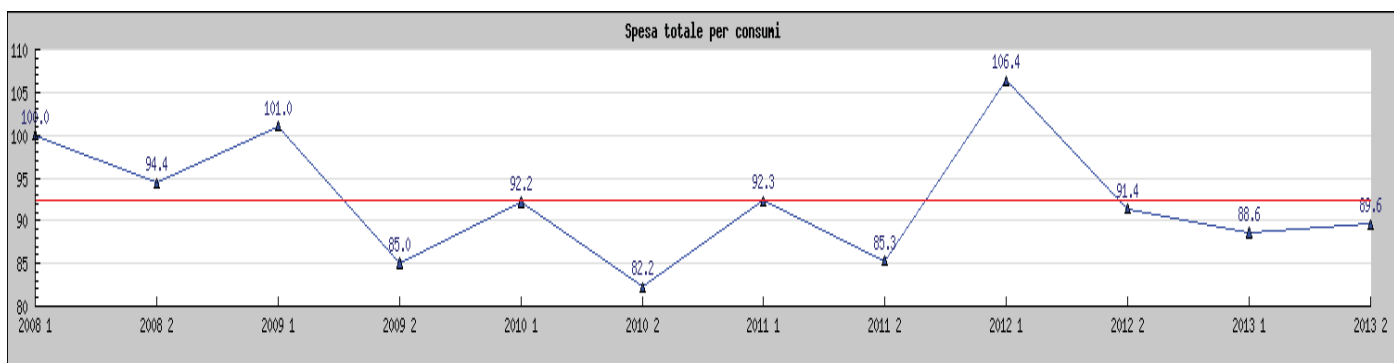
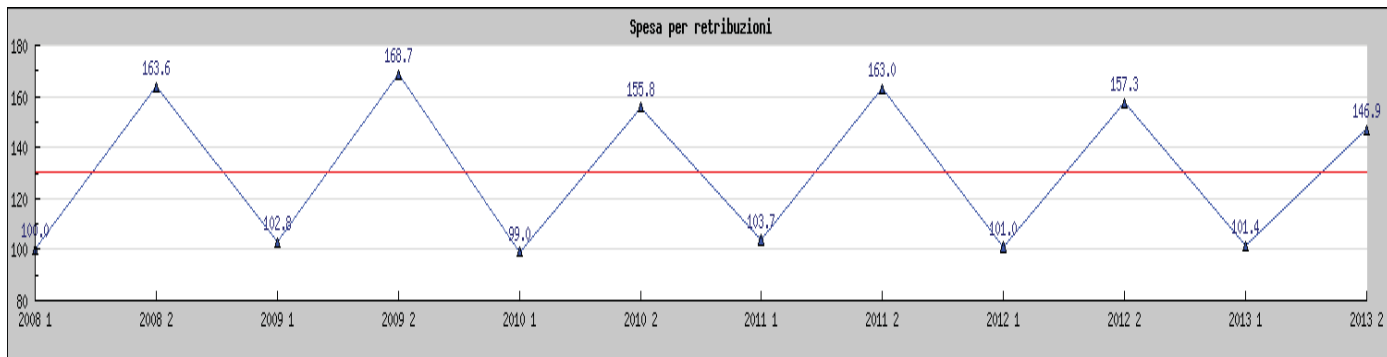
Sono in calo sia le spese per retribuzioni (-6,6%) sia quelle per consumi (-2%) sia quelle per formazione (-3,9%). Contrariamente al semestre precedente, il riaccutizzarsi della crisi si è quindi tradotto nel secondo semestre 2013 in un utilizzo meno intenso del fattore lavoro.

Gli indicatori di costo – Servizi alle persone – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 163,6 | 102,8 | 168,7 | 99,1 | 155,9 | 103,7 | 163,0 | 101,0 | 157,3 | 101,4 | 146,9 |
| Spesa consumi | 100,0 | 94,4 | 101,0 | 85,1 | 92,2 | 82,2 | 92,3 | 85,3 | 106,4 | 91,4 | 88,6 | 89,6 |
| Spesa formazione | 100,0 | 59,6 | 80,3 | 63,2 | 81,8 | 56,7 | 84,3 | 56,3 | 64,3 | 46,4 | 76,0 | 44,6 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 95,3 | 95,8 | 94,3 | 102,5 | 89,5 | 95,9 | 77,1 | 90,7 | 86,6 | 87,0 | 91,1 |

Gli indicatori di costo - Servizi alle persone – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 2,8 | 3,1 | -3,6 | -7,6 | 4,7 | 4,6 | -2,6 | -3,5 | 0,4 | -6,6 |
| Spesa consumi | 1,0 | -9,9 | -8,7 | -3,3 | 0,1 | 3,7 | 15,3 | 7,2 | -16,7 | -2,0 |
| Spesa formazione | -19,7 | 6,2 | 1,9 | -10,3 | 3,1 | -0,7 | -23,8 | -17,5 | 18,2 | -3,9 |
| Spesa assicuraz. | -4,2 | -1,0 | 7,0 | -5,1 | -6,4 | -13,9 | -5,5 | 12,3 | -4,1 | 5,2 |



Trasporti

La domanda

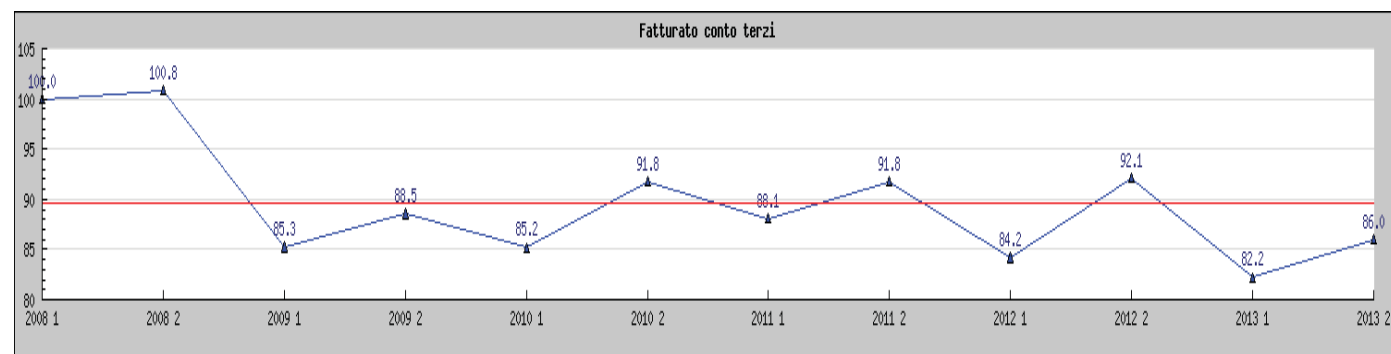
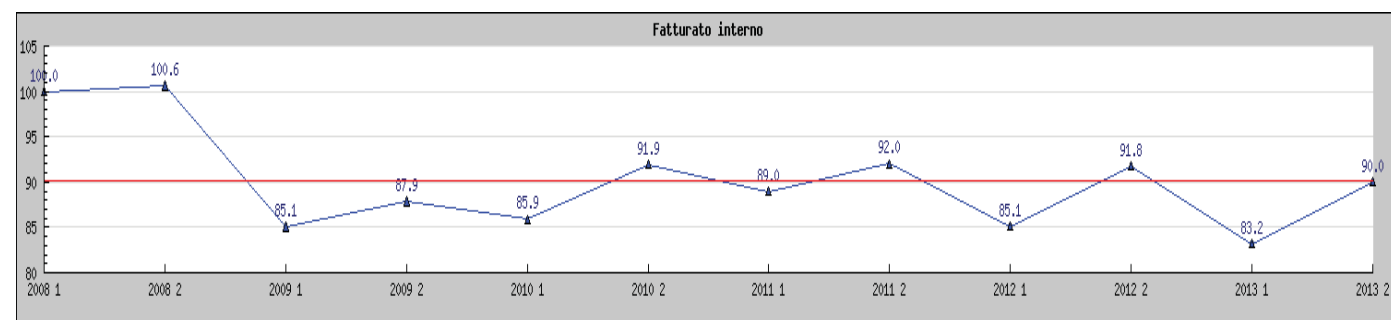
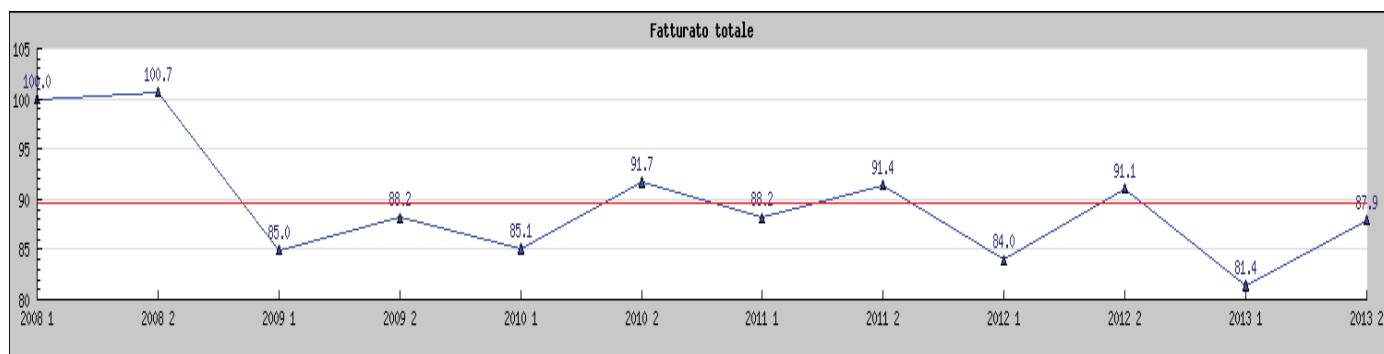
Il 2013 si chiude ancora con segno negativo per la dinamica tendenziale del fatturato complessivo (-3,5%). Il riacutizzarsi della crisi nel corso dell'anno è strettamente legato alle dinamiche del fatturato per le produzioni manifatturiere, anch'esse soggette ad un inasprirsi delle difficoltà.

Gli indicatori di domanda –Trasporti– numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 100,7 | 85,0 | 88,2 | 85,1 | 91,7 | 88,2 | 91,4 | 84,0 | 91,1 | 81,4 | 87,9 |
| Fatturato estero | 100,0 | 103,1 | 81,2* | 98,2 | 55,4* | | 58,4* | 68,1* | 44,8 | 65,9 | - | - |
| Fatturato interno | 100,0 | 100,6 | 85,1 | 87,9 | 85,9 | 91,9 | 89,0 | 92,0 | 85,1 | 91,8 | 83,2 | 90,0 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 100,9 | 85,3 | 88,6 | 85,2 | 91,8 | 88,1 | 91,8 | 84,2 | 92,1 | 82,2 | 86,0 |

Gli indicatori di domanda - Trasporti – Variaz. % tendenz. semestrali (rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Fatturato totale | -15,0 | -12,5 | 0,1 | 4,0 | 3,6 | -0,3 | -4,7 | 3,7 | -3,2 | -3,5 |
| Fatturato estero | -18,8* | -4,8 | -31,8* | | 5,4* | | -23,4* | 10,1 | - | - |
| Fatturato interno | -14,9 | -12,7 | 0,9 | 4,6 | 3,6 | 0,1 | -4,3 | 3,5 | -2,2 | -2,0 |
| Fatturato c/o terzi | -14,7 | -12,2 | -0,1 | 3,6 | 3,5 | 0,0 | -4,5 | 4,4 | -2,4 | -6,6 |



Gli investimenti

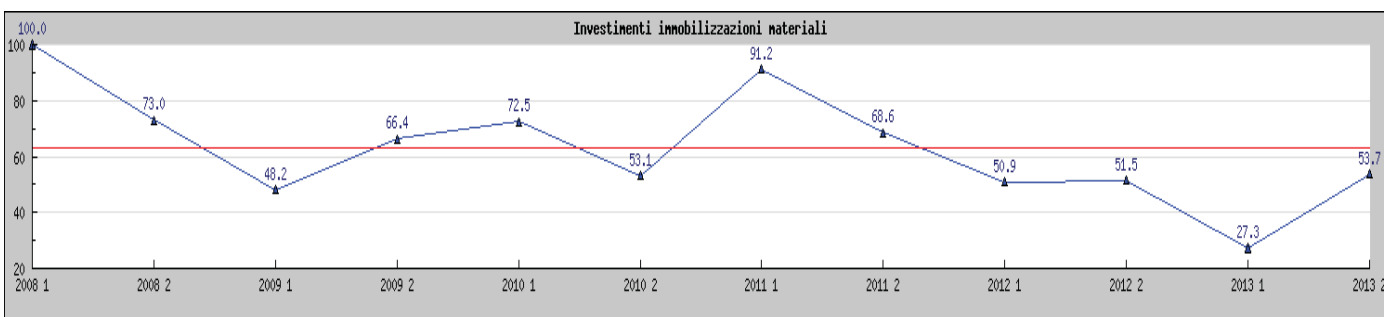
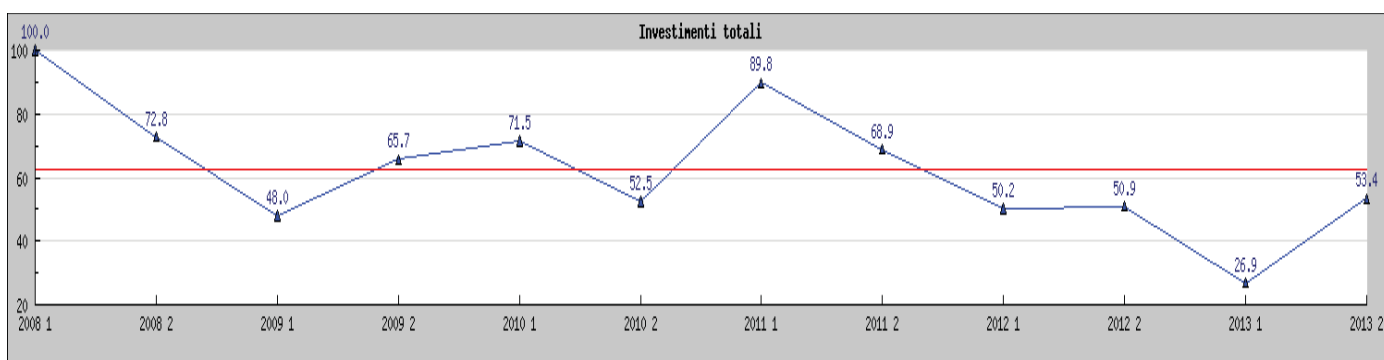
A fine 2013 si arresta la caduta degli investimenti avviatasi nella seconda metà del 2011: l'indicatore di livello degli investimenti si riporta sui valori di fine 2012 e mostra di reagire al crollo del primo semestre, allorché ha toccato il valore più basso mai registrato.

Gli indicatori di investimento – Trasporti – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Investimenti totali | 100,0 | 72,8 | 48,0 | 65,7 | 71,5 | 52,5 | 89,8 | 68,9 | 50,2 | 50,9 | 26,9* | 53,4 |
| Investimenti Imm. mater. | 100,0 | 73,0 | 48,2 | 66,4 | 72,5 | 53,1 | 91,2 | 68,6 | 50,9 | 51,5 | 27,3* | 53,7 |

Gli indicatori di investimento - Trasporti – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|-----------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Investimenti totali | -52,0 | -9,8 | 48,8 | -20,2 | 25,7 | 31,3 | -44,1 | -20,7 | -46,4 | 4,8 |
| Investimenti Imm. materiali | -51,8 | -9,1 | 50,5 | -19,9 | 25,7 | 29,0 | -44,1 | -19,3 | -46,4 | 4,2 |



I costi

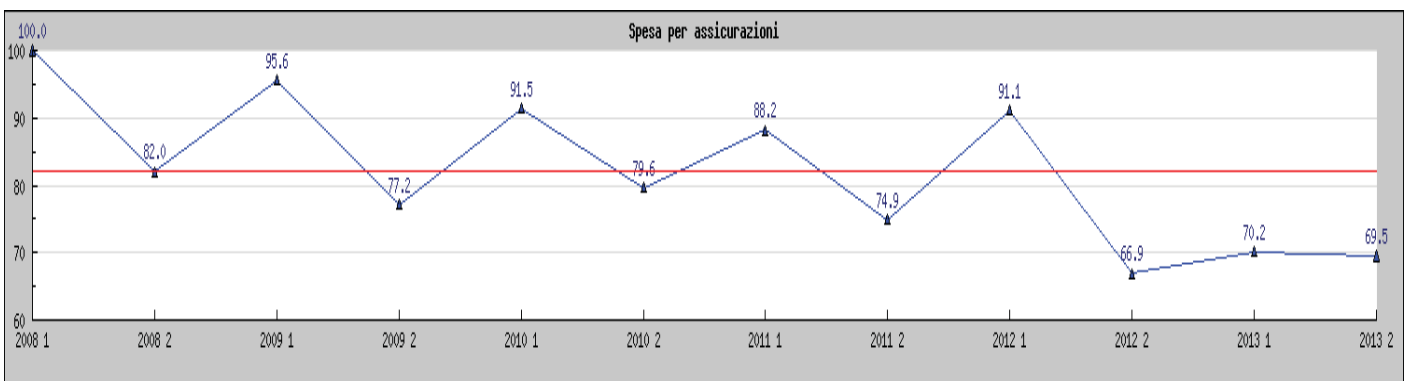
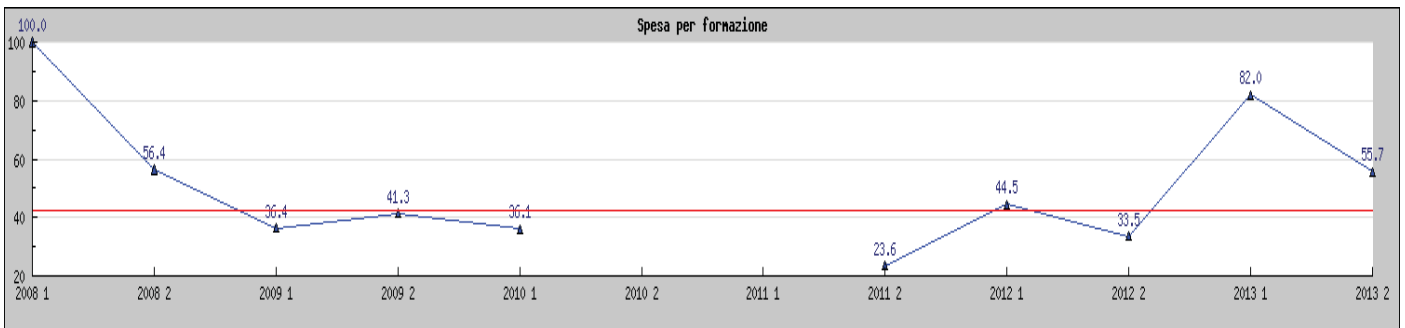
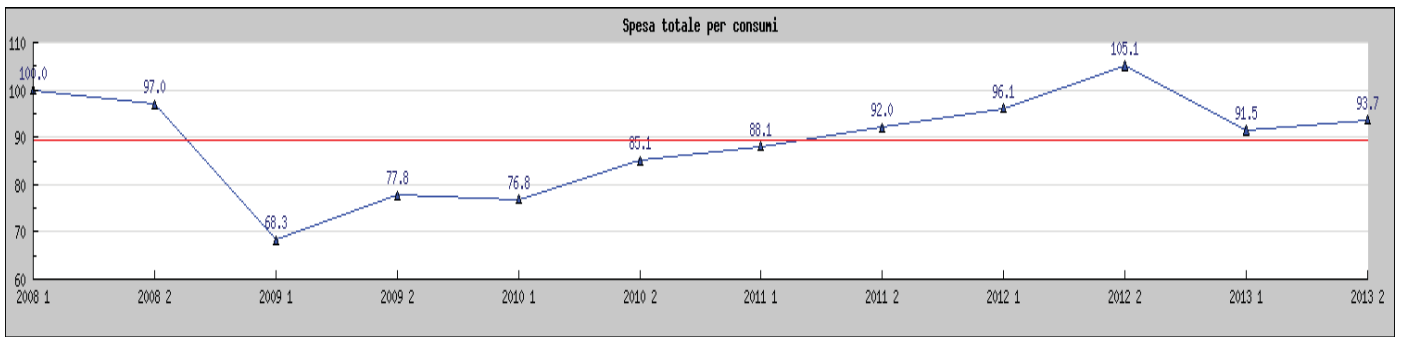
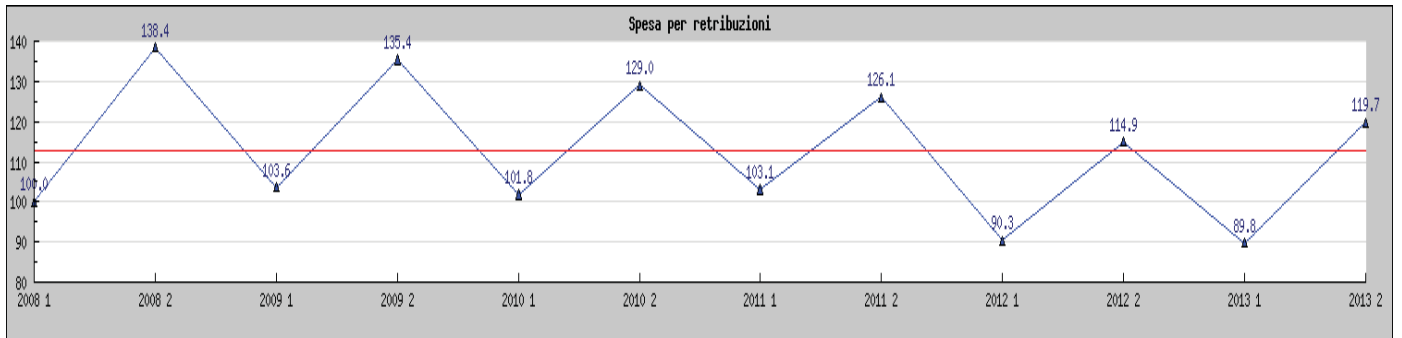
Se da un lato il calo ulteriore e ancor più deciso delle spese da consumi (da -4,5% nel primo semestre a -10,8% nel secondo) è l'effetto prevedibile della diminuzione dei livelli di attività del settore, dall'altro, la crescita delle spese da retribuzioni (+4,2%) e di quella per formazione (che registra per il terzo semestre consecutivo una crescita fortissima) configurano un quadro contrastante, dove le risorse destinate al fattore lavoro crescono, invece di diminuire.

Gli indicatori di costo – Trasporti – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013-II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|---------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 138,4 | 103,6 | 135,4 | 101,8 | 129,0 | 103,1 | 126,1 | 90,3 | 114,9 | 89,8 | 119,7 |
| Spesa consumi | 100,0 | 97,0 | 68,3 | 77,8 | 76,8 | 85,1 | 88,1 | 92,0 | 96,1 | 105,1 | 91,5 | 93,7 |
| Spesa formazione | 100,0 | 56,4 | 36,4 | 41,3* | 36,1 | | | 23,6 | 44,5 | 33,5 | 82,0 | 55,7 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 82,0 | 95,6 | 77,2 | 91,5 | 79,6 | 88,2 | 74,9 | 91,1 | 66,9 | 70,2 | 69,5 |

Gli indicatori di costo - Trasporti. – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 3,6 | -2,2 | -1,8 | -4,7 | 1,3 | -2,3 | -12,4 | 1,3 | -0,5 | 4,2 |
| Spesa consumi | -31,7 | -19,9 | 12,5 | 9,5 | 14,6 | 8,1 | 9,1 | 16,9 | -4,8 | -10,8 |
| Spesa formazione | -63,6 | -26,6* | -0,8 | | | | | 41,9 | 84,4 | 66,1 |
| Spesa assicurazioni | -4,4 | -5,9 | -4,3 | 3,2 | -3,5 | -5,9 | 3,3 | -3,2 | -22,9 | 3,9 |



Riparazioni veicoli

La domanda

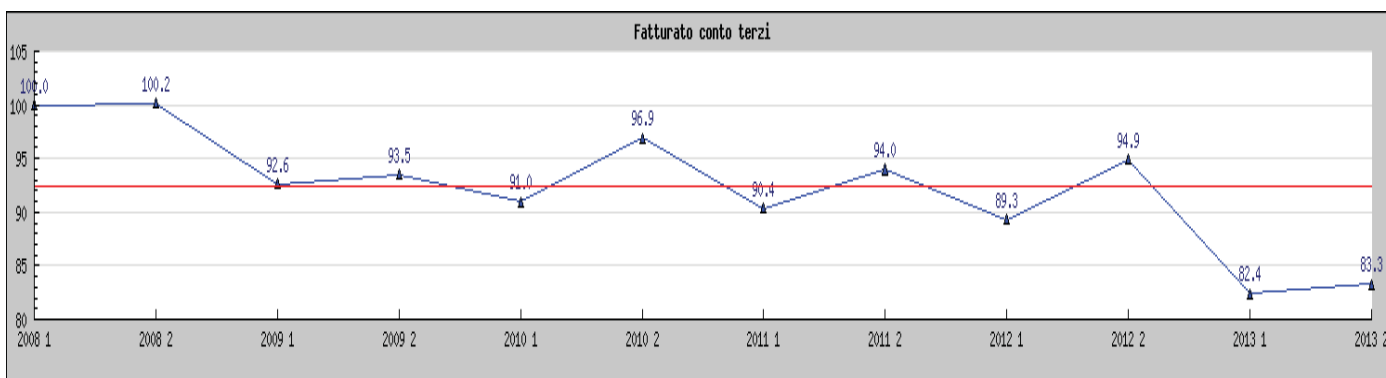
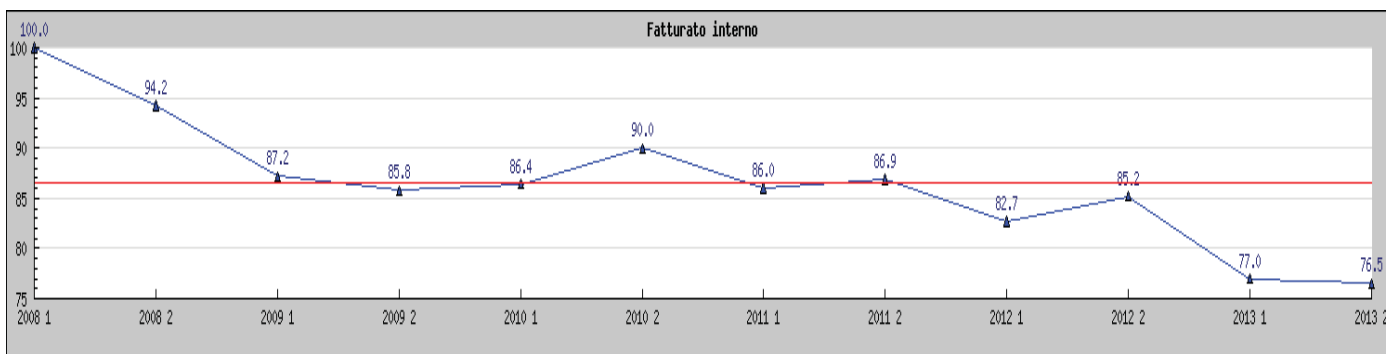
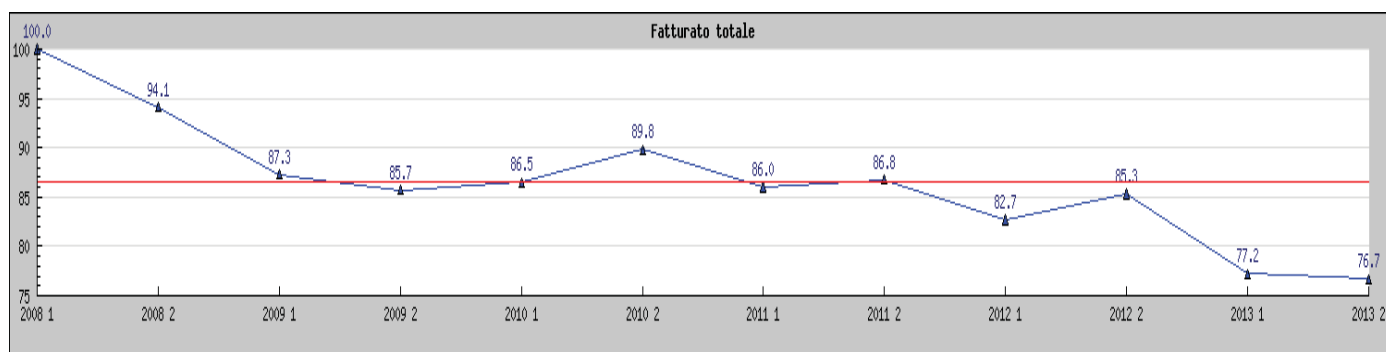
Continua a calare il fatturato del settore (-10%) e il ridimensionamento è così deciso che l'indicatore di livello registra un nuovo valore di minimo per la fase di crisi (76,7 fatto 100 il dato di inizio 2008).

Gli indicatori di domanda – Riparazioni veicoli – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 94,1 | 87,3 | 85,7 | 86,5 | 89,8 | 86,0 | 86,8 | 82,7 | 85,3 | 77,2 | 76,7 |
| Fatturato interno | 100,0 | 94,2 | 87,2 | 85,8 | 86,4 | 90,0 | 86,0 | 86,9 | 82,7 | 85,2 | 77,0 | 76,5 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 100,2 | 92,6 | 93,5 | 91,0 | 96,9 | 90,4 | 94,0 | 89,3 | 94,9 | 82,4 | 83,3 |

Gli indicatori di domanda – Riparazioni veicoli – Variaz. % tendenziali semestrali (rispetto stesso semestre anno preced.)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -12,7 | -8,9 | -0,9 | 4,8 | -0,5 | -3,3 | -3,8 | 2,5 | -6,6 | -10,0 |
| Fatturato interno | -12,8 | -9,0 | -0,9 | 4,9 | -0,4 | -3,4 | -3,9 | 2,3 | -6,9 | -10,2 |
| Fatturato c/o terzi | -7,4 | -6,6 | -1,8 | 3,6 | -0,6 | -3,0 | -1,3 | 4,2 | -7,7 | -10,3 |



Gli investimenti

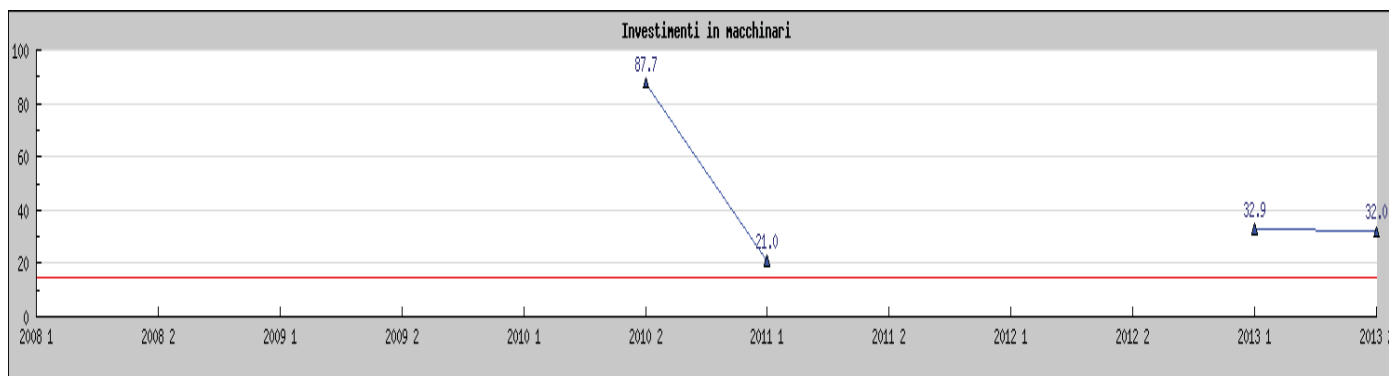
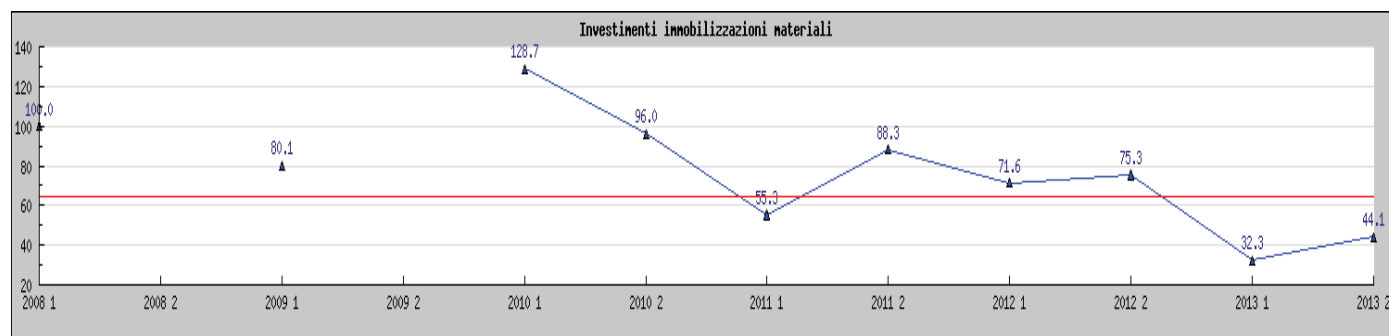
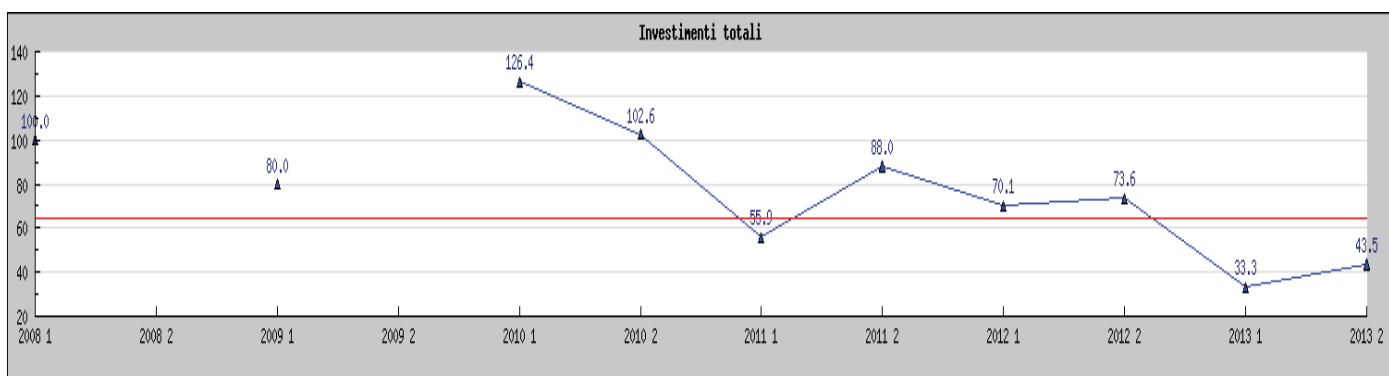
Continuano a diminuire in linea tendenziale e a ritmo assai deciso gli investimenti, per i quali il 2013 si delinea il periodo più difficile dall'avvio della crisi.

Gli indicatori di investimento – Riparazioni veicoli – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | 100,0 | - | 80,0 | - | 126,4 | 102,6 | 55,9 | 88,0 | 70,1 | 73,6* | 33,3 | 43,5 |
| Invest. Imm. materiali | 100,0* | - | 80,1 | - | 128,7 | 96,0 | 55,3 | 88,3 | 71,6 | 75,3* | 32,3 | 44,1 |
| Investimenti macchinari | - | - | - | - | - | - | 87,7* | 21,0* | - | - | 32,9* | 32,0 |

Gli indicatori di investimento - riparazioni veicoli – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Investimenti totali | -20,0 | - | 58,0 | - | -55,8 | -14,3 | 25,5 | -15,6* | -52,5 | -40,8* |
| Invest. Imm. materiali | -19,9* | - | 60,7 | - | -57,1 | -8,0 | 29,5 | -14,0* | -54,8 | -41,3* |
| Investimenti macchinari | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |



I costi

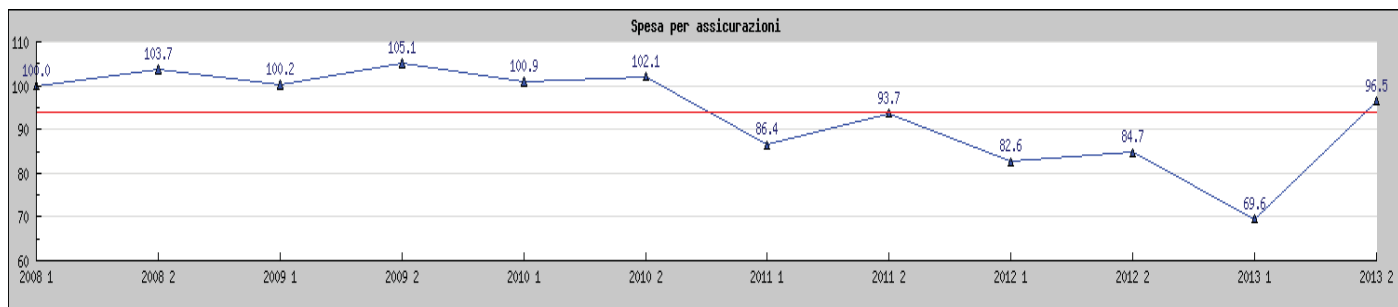
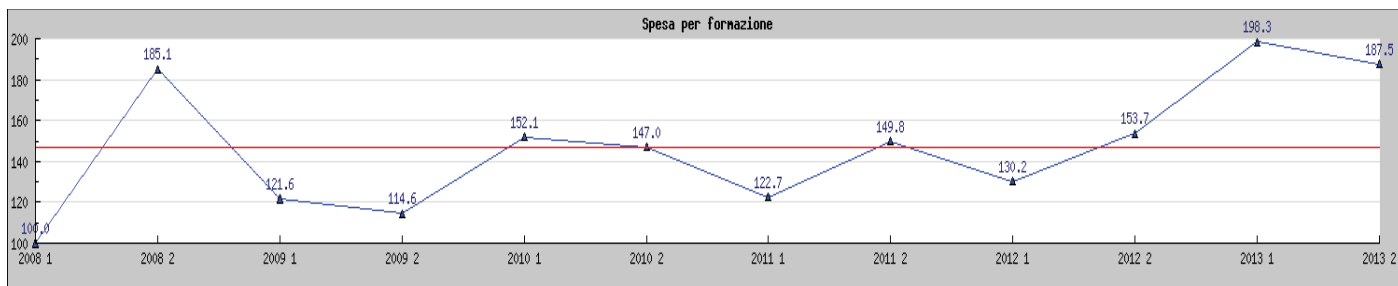
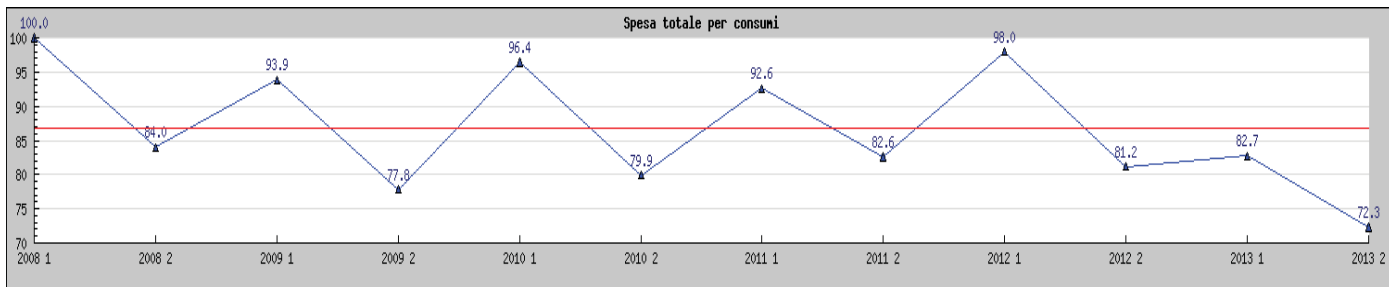
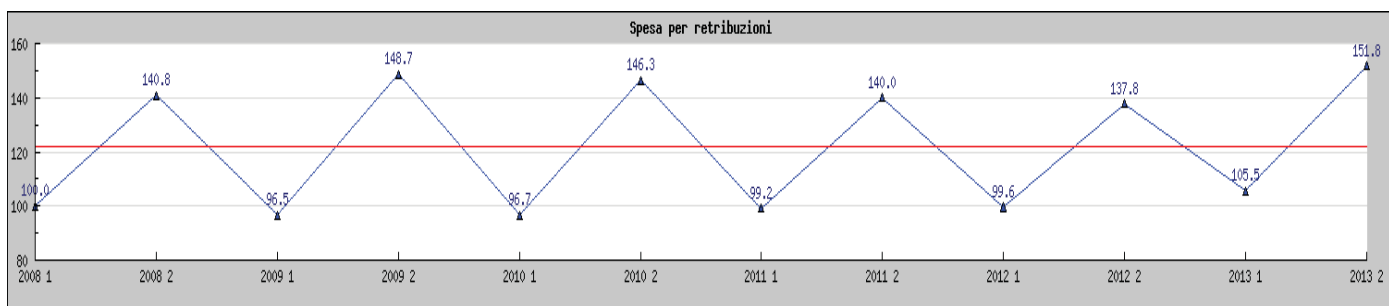
Sale ancora, e a ritmo crescente, la spesa per retribuzioni (+10,2%) mentre decresce ulteriormente e in modo deciso la spesa per consumi (-10,9%). Mentre quest'ultimo dato conferma il ridimensionamento dei livelli di attività, il primo descrive – assieme alla ulteriore crescita della spesa per formazione – un quadro contrastante, dove le risorse destinate al fattore lavoro crescono invece di declinare.

Gli indicatori di costo – Riparazioni veicoli – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 140,8 | 96,5 | 148,7 | 96,7 | 146,3 | 99,2 | 140,0 | 99,6 | 137,8 | 105,5 | 151,8 |
| Spesa consumi | 100,0 | 84,0 | 93,9 | 77,8 | 96,4 | 79,9 | 92,6 | 82,6 | 98,0 | 81,2 | 82,7 | 72,3 |
| Spesa formazione | 100,0 | 185,1 | 121,6 | 114,6 | 152,1* | 147,0 | 122,7* | 149,8 | 130,2 | 153,7 | 198,3 | 187,5 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 103,7 | 100,2 | 105,1 | 100,9 | 102,1 | 86,4 | 93,7 | 82,6 | 84,7 | 69,6 | 96,5 |

Gli indicatori di costo - riparazioni veicoli – Var. % tendenziali semestrali (rispetto stesso semestre anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | -3,5 | 5,6 | 0,2 | -1,6 | 2,6 | -4,3 | 0,4 | 7,9 | 5,9 | 10,2 |
| Spesa consumi | -6,1 | -7,4 | 2,7 | 2,7 | -3,9 | 3,3 | 5,8 | 0,6 | -15,6 | -10,9 |
| Spesa formazione | 21,6 | -38,1 | 25,0* | 28,3 | -19,3* | 1,9 | 6,1* | 2,6 | 52,3 | 22,0 |
| Spesa assicuraz. | 0,2 | 1,4 | 0,7 | -2,9 | -14,3 | -8,2 | -4,4 | -8,0 | -15,8 | 13,9 |



Costruzioni

La domanda

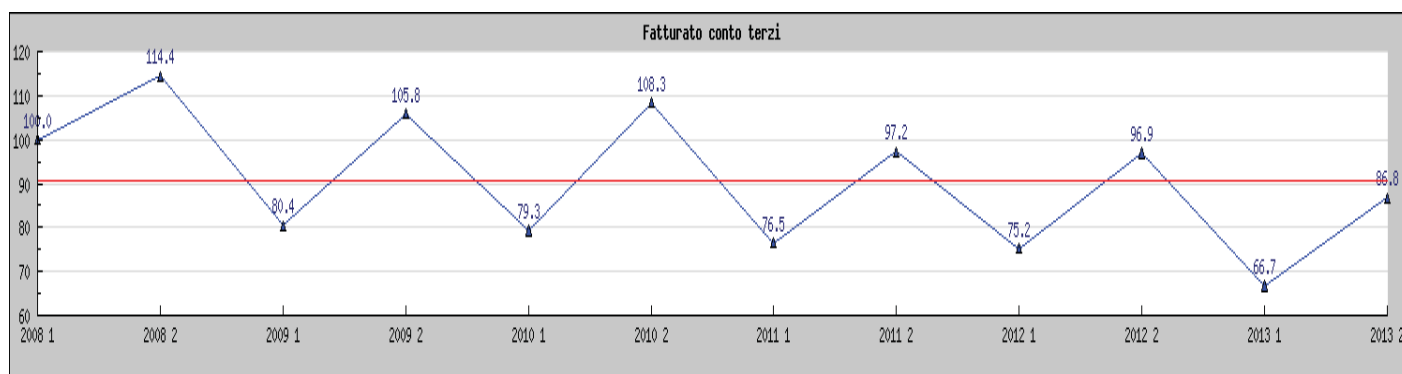
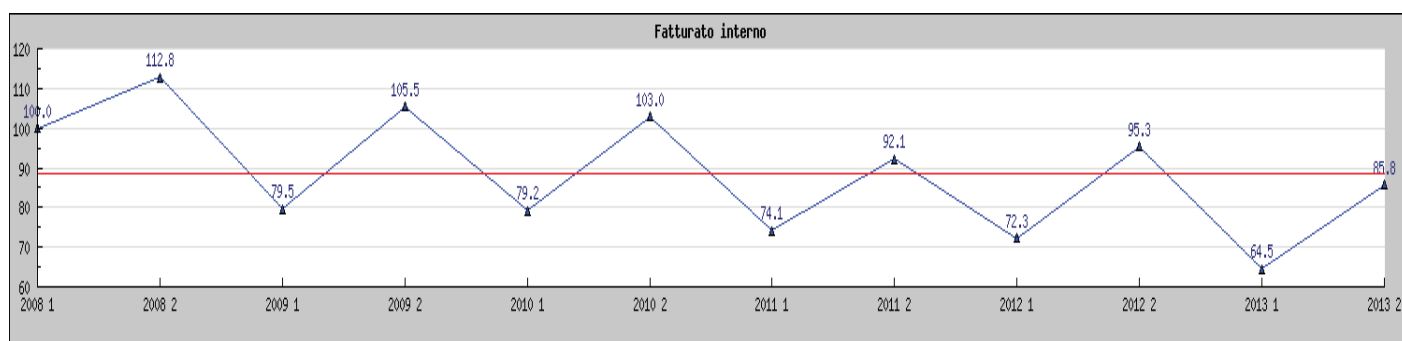
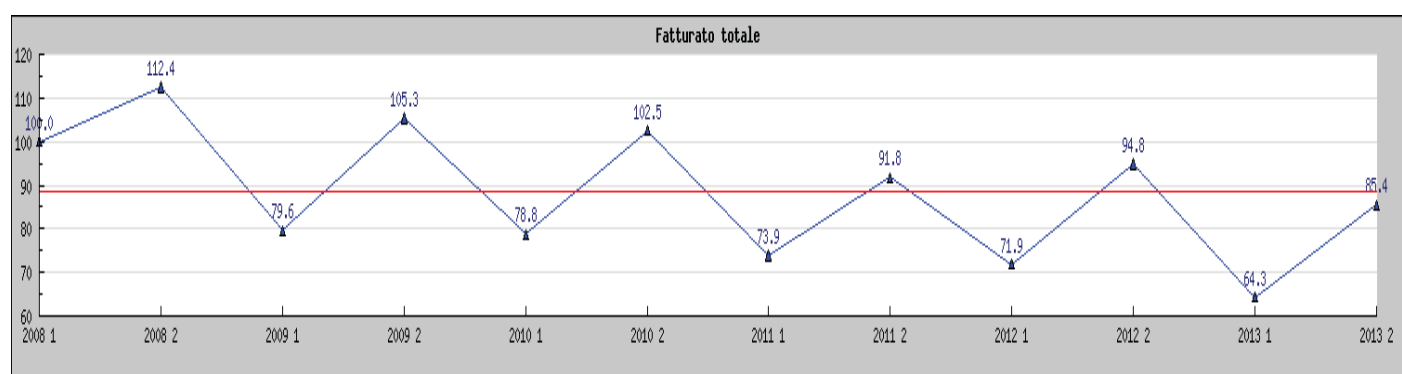
Il calo tendenziale del fatturato complessivo del settore nel secondo semestre 2013 è analogo a quello del primo semestre (-10%) confermando il 2013 come una fase di riacutizzazione della crisi.

Gli indicatori di domanda – Costruzioni – numeri indici a base fissa (2005 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | 100,0 | 112,4 | 79,6 | 105,3 | 78,8 | 102,5 | 73,9 | 91,8 | 71,9 | 94,8 | 64,3 | 85,4 |
| Fatturato interno | 100,0 | 112,8 | 79,5 | 105,5 | 79,2 | 103,0 | 74,1 | 92,1 | 72,3 | 95,3 | 64,5 | 85,8 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 114,4 | 80,4 | 105,8 | 79,3 | 108,4 | 76,5 | 97,2 | 75,2 | 96,9 | 66,7 | 86,8 |

Gli indicatori di domanda - Costruzioni – Variaz. % tendenziali semestrali (rispetto stesso semestre anno preced.)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Fatturato totale | -20,4 | -6,3 | -1,0 | -2,7 | -6,3 | -10,5 | -2,6 | 3,3 | -10,6 | -10,0 |
| Fatturato interno | -20,5 | -6,4 | -0,5 | -2,4 | -6,3 | -10,5 | -2,5 | 3,4 | -10,8 | -10,0 |
| Fatturato c/o terzi | -19,6 | -7,5 | -1,4 | 2,4 | -3,6 | -10,3 | -1,8 | -0,3 | -11,3 | -10,4 |



Gli investimenti

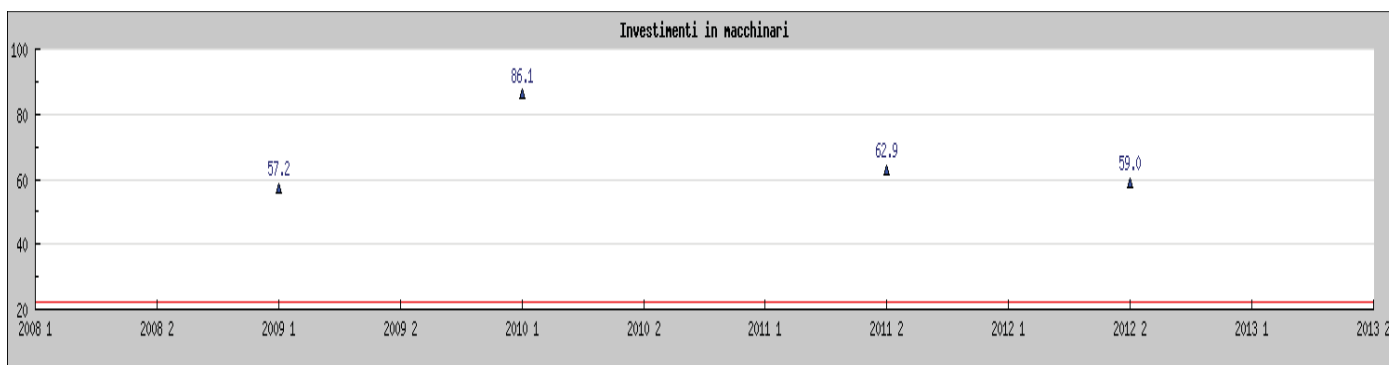
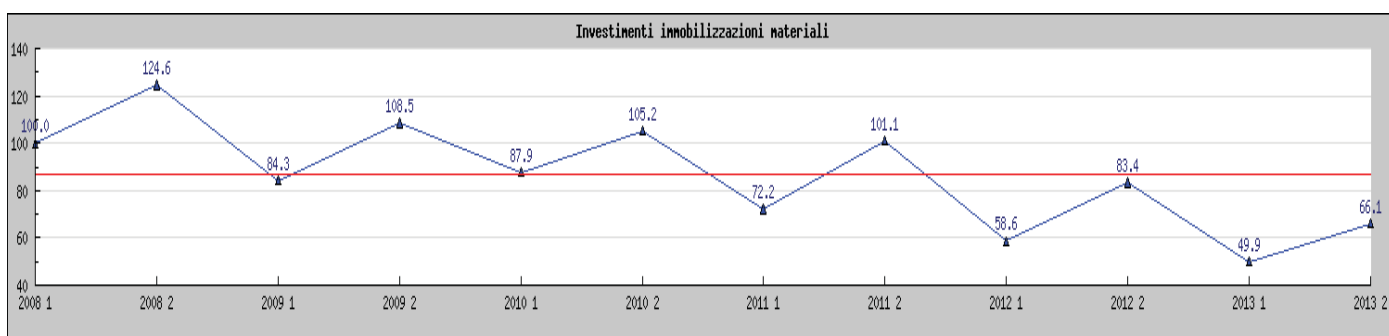
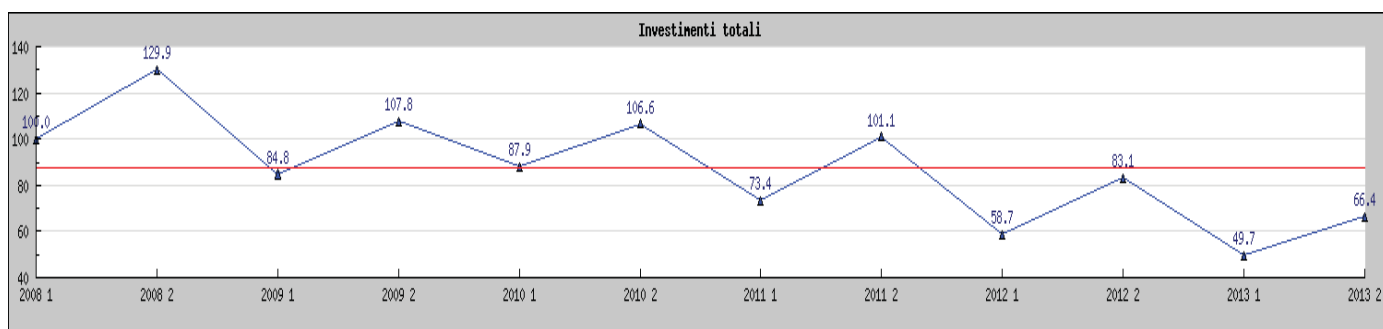
Anche l'ammontare degli investimenti continua a diminuire. Il ritmo di diminuzione è, inoltre, in rafforzamento (da -15,3% del primo semestre a -20,0% del secondo). Il secondo semestre coincide, come di consueto, con una crescita dell'indice di livello: nel secondo semestre 2013 il valore registrato da tale indice (66,4) è il più basso tra quelli di registrati ogni secondo semestre, a partire dal 2008.

Gli indicatori di investimento – Costruzioni – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 - I | 2008 - II | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 -II | 2013 -I | 2013-II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|----------|---------|---------|
| Investimenti totali | 100,0 | 129,9 | 84,8 | 107,8 | 87,9 | 106,6 | 73,4 | 101,1 | 58,7 | 83,1 | 49,7 | 66,4 |
| Investim. Imm. materiali | 100,0 | 124,6 | 84,3 | 108,5 | 87,9 | 105,2 | 72,2 | 101,1 | 58,6 | 83,4 | 49,9 | 66,1 |
| Investimenti macchinari | - | - | 57,2 | - | 86,1* | - | - | 62,9 | - | 59,0* | - | - |

Gli indicatori di investimento – Costruzioni – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 -II | 2013 - I | 2013-II |
|--------------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|----------|----------|---------|
| Investimenti totali | -15,2 | -17,1 | 3,7 | -1,1 | -16,6 | -5,1 | -20,0 | -17,8 | -15,3 | -20,0 |
| Investim. Imm. materiali | -15,7 | -12,9 | 4,3 | -3,0 | -17,9 | -3,9 | -18,8 | -17,5 | -14,9 | -20,7 |
| Investimenti macchinari | - | - | 50,5* | - | - | - | - | -6,1 | - | - |



I costi

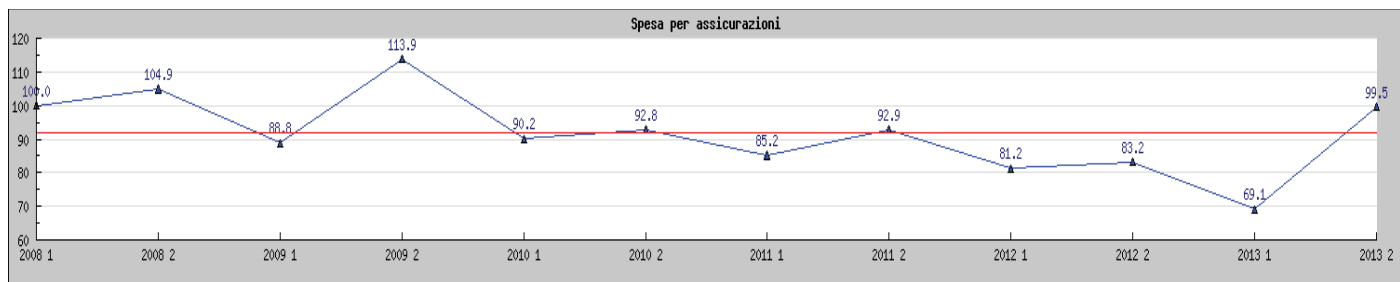
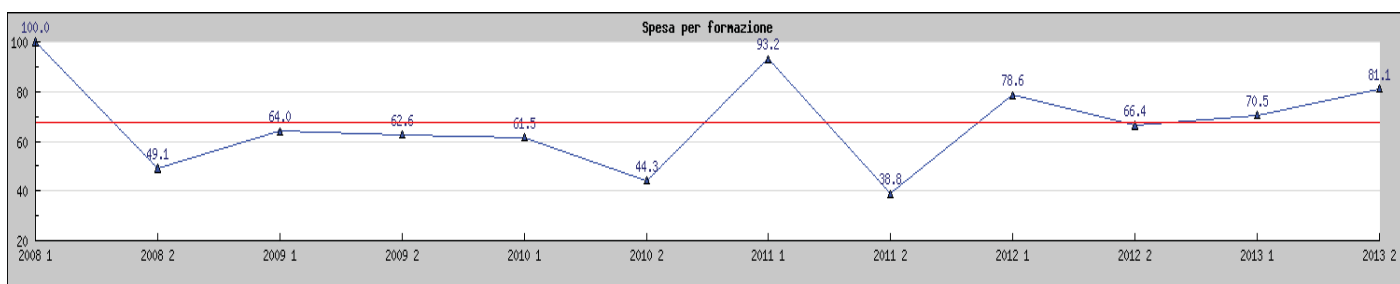
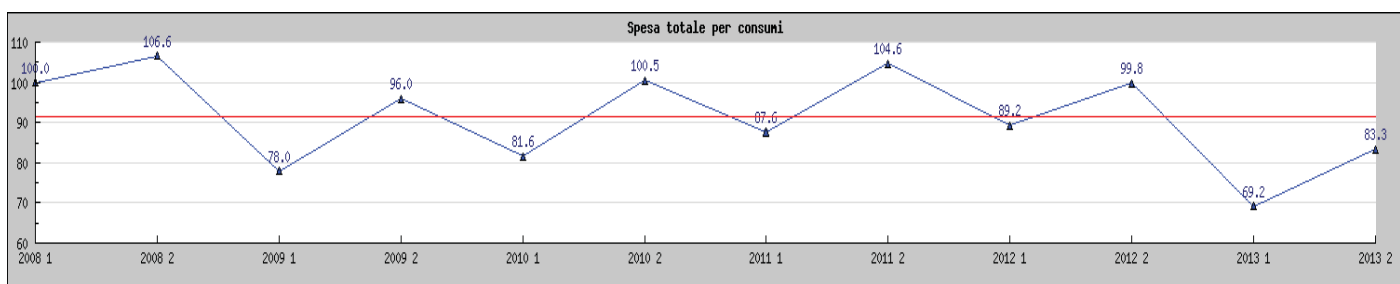
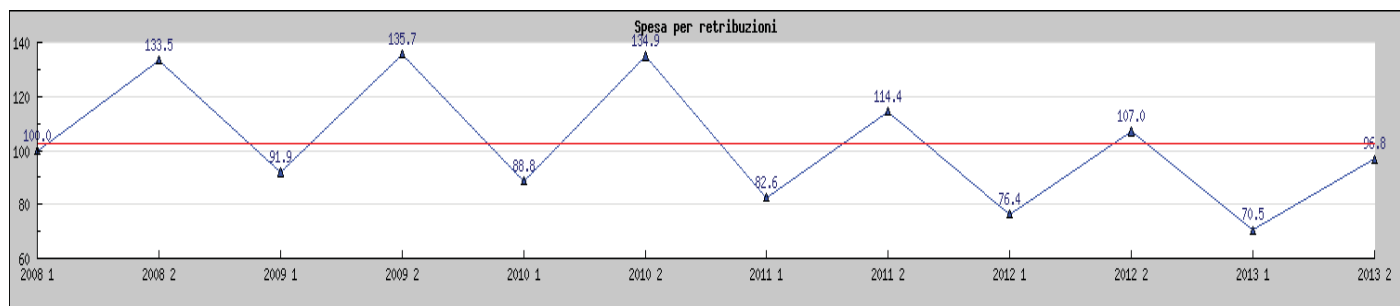
Nel secondo semestre 2013 calano ancora le voci di costo più importanti tra quelle qui considerate: retribuzioni e consumi sono ancora una volta in forte diminuzione. Il calo delle spese per retribuzioni (-9,5%) indica una ulteriore diminuzione nell'intensità di utilizzo del lavoro, quello delle spese per consumi (-16,6%) un nuovo crollo dell'attività produttiva. Al riacutizzarsi della crisi del settore corrisponde però un aumento delle spese per formazione (+22,1%) e per assicurazioni (+19,7%).

Gli indicatori di costo – Costruzioni – numeri indici a base fissa (2008 I sem.=100)

| Emilia Romagna | 2008 – I | 2008 – II | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|---------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | 100,0 | 133,5 | 91,9 | 135,7 | 88,8 | 134,9 | 82,6 | 114,4 | 76,4 | 107,0 | 70,5 | 96,8 |
| Spesa consumi | 100,0 | 106,6 | 78,0 | 96,0 | 81,6 | 100,5 | 87,6 | 104,6 | 89,2 | 99,8 | 69,2 | 83,3 |
| Spesa formazione | 100,0 | 49,1 | 64,0 | 62,6 | 61,5 | 44,3 | 93,2* | 38,8 | 78,6 | 66,4 | 70,5 | 81,1 |
| Spesa assicurazioni | 100,0 | 104,9 | 88,8 | 113,9 | 90,2 | 92,9 | 85,2 | 92,9 | 81,2 | 83,2 | 69,1 | 99,5 |

Gli indicatori di costo - Costruzioni – Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Emilia Romagna | 2009 – I | 2009 – II | 2010 – I | 2010 – II | 2011 – I | 2011 – II | 2012 – I | 2012 – II | 2013 – I | 2013 – II |
|--------------------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|----------|-----------|
| Spesa retribuzioni | -8,1 | 1,6 | -3,4 | -0,5 | -7,0 | -15,2 | -7,4 | -6,5 | -7,7 | -9,5 |
| Spesa consumi | -22,0 | -10,0 | 4,6 | 4,7 | 7,3 | 4,1 | 1,9 | -4,6 | -22,5 | -16,6 |
| Spesa formazione | -36,0 | 27,6 | -3,8 | -29,2 | 51,4* | -12,4* | -15,6* | 70,9 | -10,3 | 22,1 |
| Spesa assicuraz. | -11,3 | 8,5 | 1,6 | -18,5 | -5,5 | 0,0 | -4,6 | -10,4 | -14,9 | 19,7 |



L'analisi per territori

Provincia di Bologna

1. La congiuntura provinciale

Nel secondo semestre 2013 la provincia di Bologna è l'unica della regione a registrare una variazione tendenziale positiva del fatturato complessivo. L'aumento registrato è lieve, pari al +2,1%, ma risulta sufficiente a riportare l'indice di livello del fatturato ad un valore superiore a quelli registrati nel 2011 e nel 2012. Il buon risultato di fine 2013 è dovuto anche alla buona performance del fatturato estero. Il fatturato realizzato per conto terzi aumenta anch'esso ma a ritmo ancor più blando (+1,5%); il ruolo di tale componente del fatturato si configura quindi di freno in questa fase, al contrario di quanto si registrò durante l'effimera ripresa del 2010, allorché il fatturato conto terzi svolgeva una funzione trainante, crescendo più velocemente del fatturato complessivo.

Calano decisamente gli investimenti (-31,5%) e anche le spese per consumi (-6,2%) ma continuano ad aumentare le spese da retribuzioni (+4,1%). Rendono ancor più controverso il quadro, le dinamiche in calo delle spese per formazione (-5,2%) e quelle in aumento delle spese per assicurazioni (+25%).

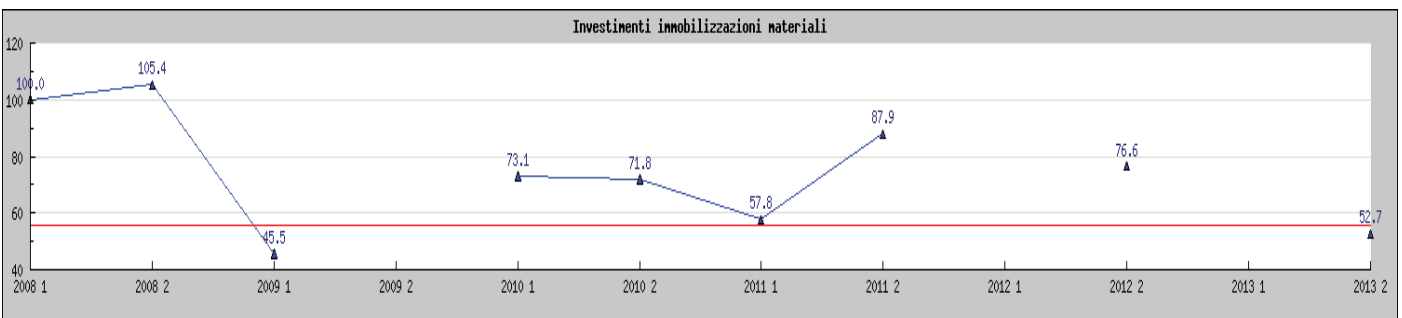
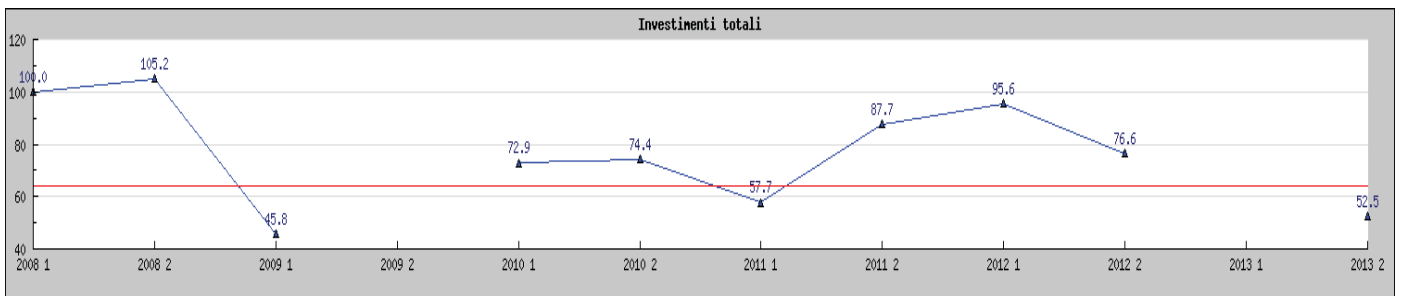
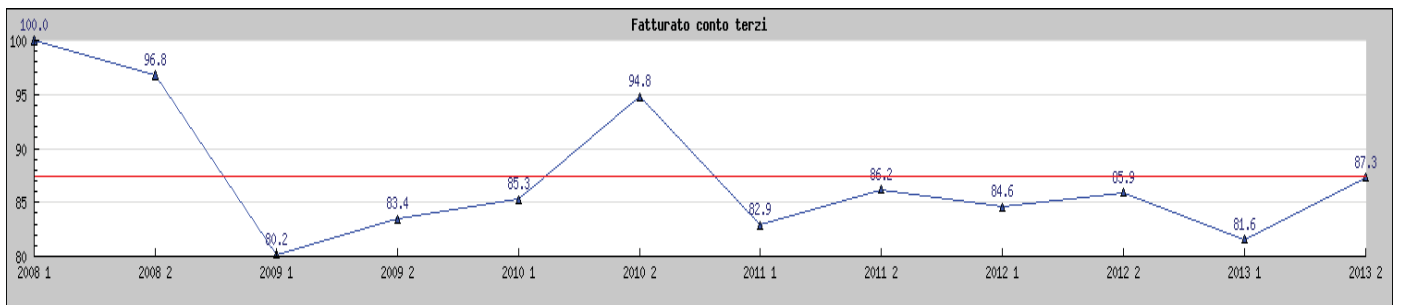
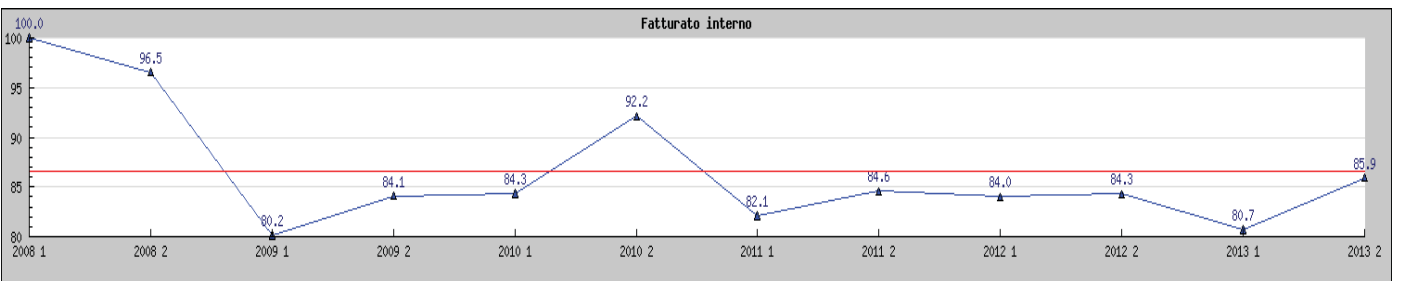
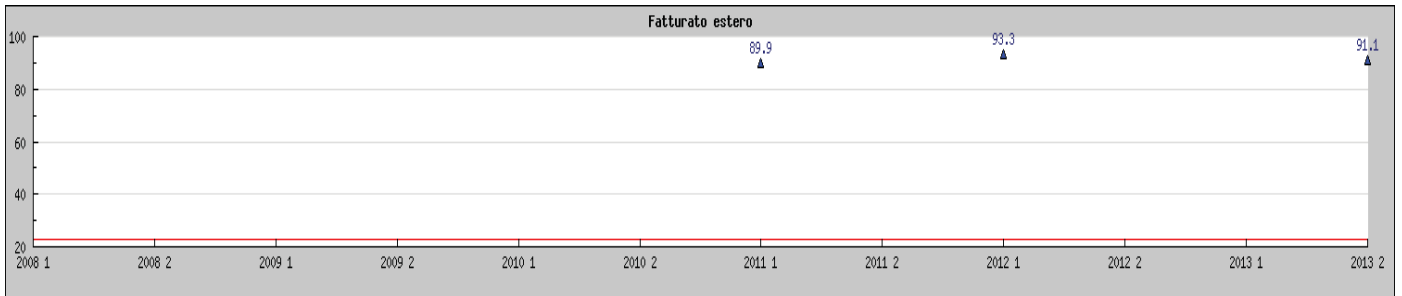
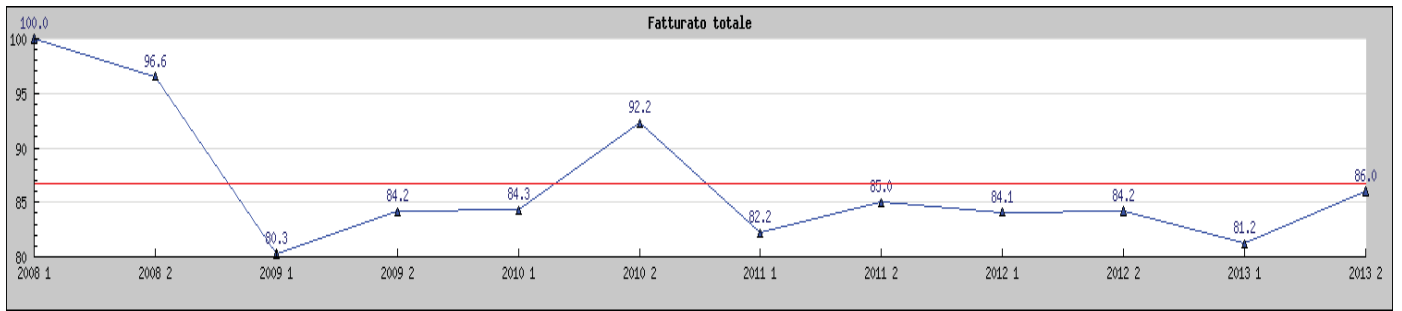
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

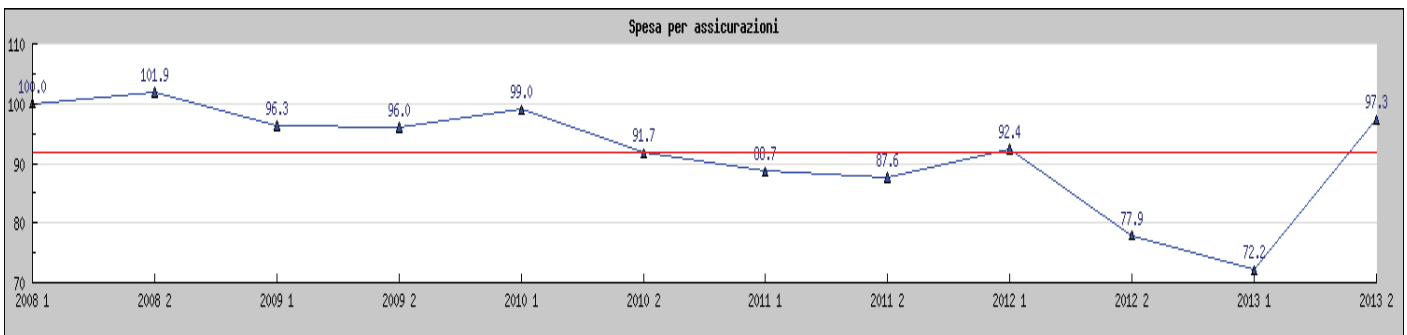
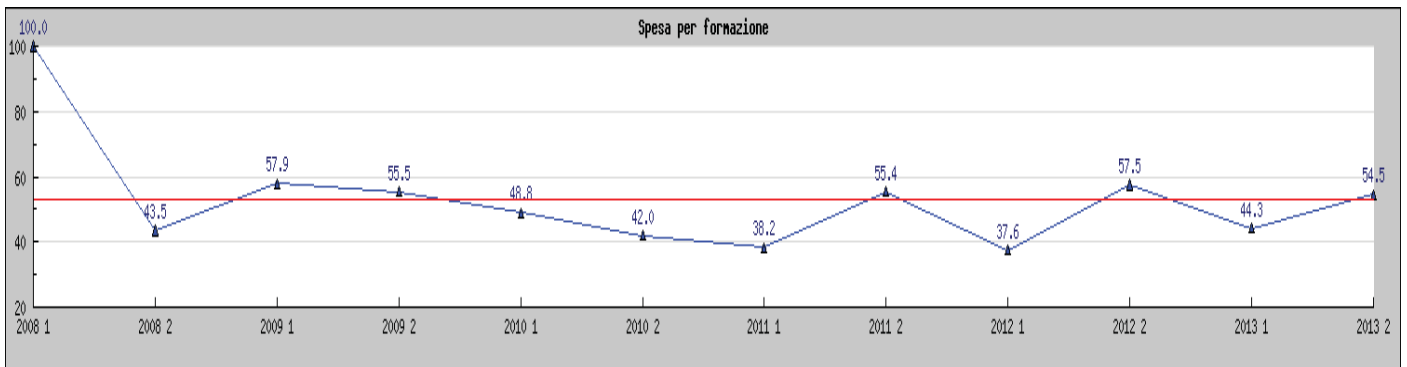
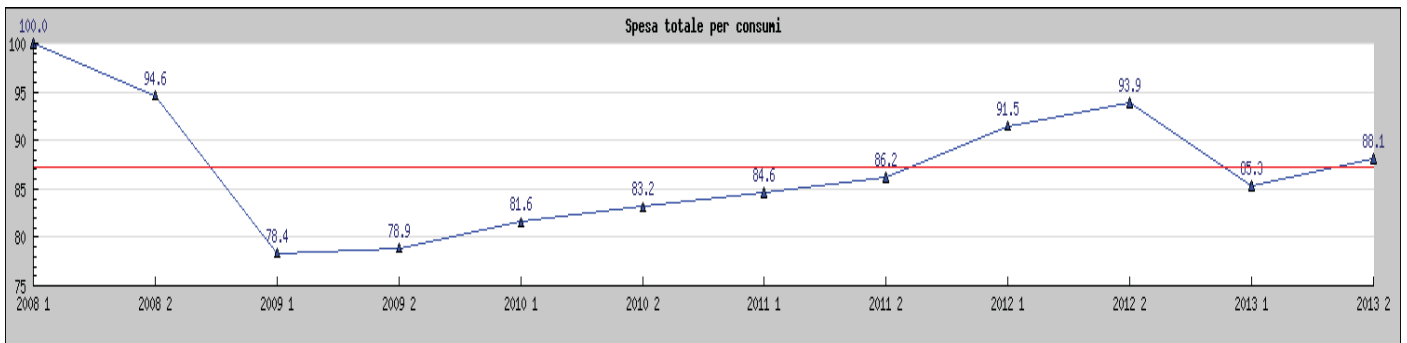
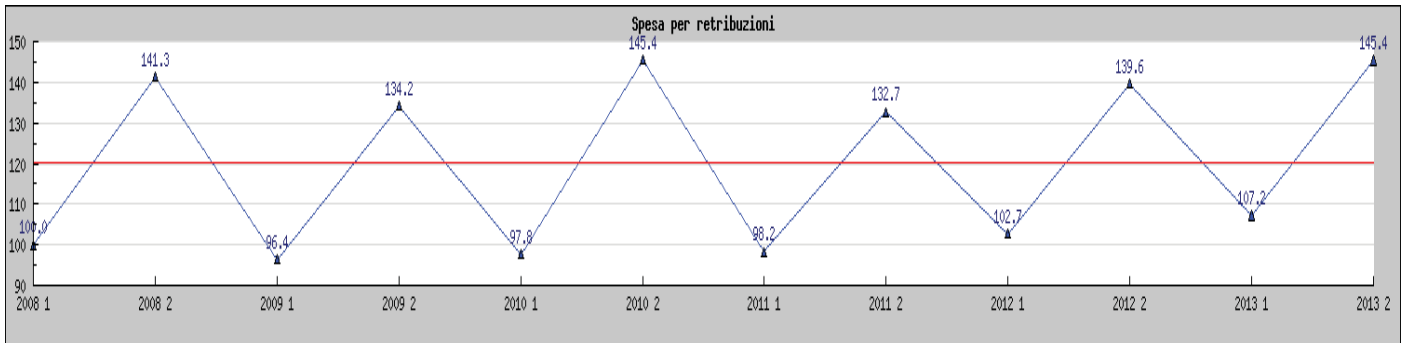
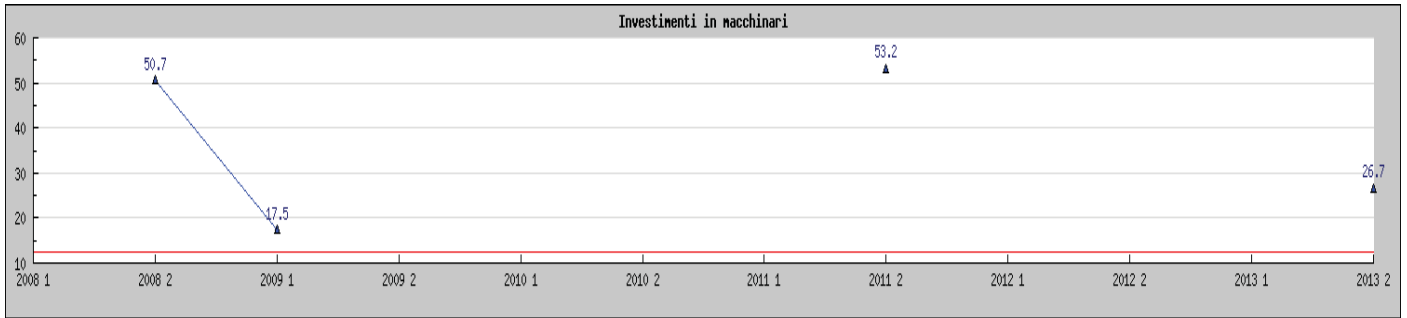
| Totale - BO | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-------------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 96,6 | 80,3 | 84,2 | 84,3 | 92,2 | 82,2 | 85,0 | 84,1 | 84,2 | 81,2 | 86,0 |
| Fatturato estero | | | | | | | 89,9* | | 93,3* | | | 91,1 |
| Fatturato interno | 100,0 | 96,5 | 80,2 | 84,1 | 84,3 | 92,2 | 82,1 | 84,6 | 84,0 | 84,3 | 80,7 | 85,9 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 96,8 | 80,2 | 83,4 | 85,3 | 94,8 | 82,9 | 86,2 | 84,6 | 85,9 | 81,6 | 87,3 |
| Investimenti totali | 100,0 | 105,2 | 45,8 | | 72,9 | 74,4 | 57,7 | 87,7 | 95,6* | 76,6 | | 52,5 |
| Investimenti immob. materiali | 100,0 | 105,4 | 45,5 | | 73,1 | 71,8 | 57,8 | 87,9 | | 76,6 | | 52,7 |
| Investimenti in macchinari | | 50,7* | 17,5* | | | | | 53,2* | | | | 26,7* |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 141,3 | 96,4 | 134,2 | 97,8 | 145,5 | 98,2 | 132,7 | 102,7 | 139,6 | 107,2 | 145,4 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 94,6 | 78,4 | 78,9 | 81,6 | 83,2 | 84,6 | 86,2 | 91,5 | 93,9 | 85,3 | 88,1 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 43,5 | 57,9* | 55,5 | 48,8 | 42,0 | 38,2 | 55,4* | 37,6 | 57,5 | 44,3 | 54,5 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 101,9 | 96,3 | 96,0 | 99,0 | 91,7 | 88,7 | 87,6 | 92,4 | 77,9 | 72,2 | 97,3 |

Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - BO | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|------------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -19,7 | -12,8 | 5,0 | 9,6 | -2,5 | -7,9 | 2,2 | -0,9 | -3,4 | 2,1 |
| Fatturato estero | | | | | | | 3,8* | | | |
| Fatturato interno | -19,8 | -12,9 | 5,2 | 9,6 | -2,6 | -8,2 | 2,2 | -0,3 | -3,9 | 1,9 |
| Fatturato conto terzi | -19,8 | -13,8 | 6,4 | 13,6 | -2,8 | -9,0 | 2,0 | -0,3 | -3,4 | 1,5 |
| Investimenti totali | -54,2 | | 59,3 | | -20,9 | 17,9 | 65,7* | -12,6 | | -31,5 |
| Investimenti immobilizz. materiali | -54,5 | | 60,5 | | -20,8 | 22,3 | | -12,8 | | -31,2 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | -3,6 | -5,0 | 1,4 | 8,4 | 0,5 | -8,8 | 4,5 | 5,3 | 4,4 | 4,1 |
| Spesa totale per consumi | -21,6 | -16,6 | 4,1 | 5,4 | 3,7 | 3,7 | 8,2 | 8,8 | -6,8 | -6,2 |
| Spesa per formazione | -42,1* | 27,6 | -15,6* | -24,2 | -21,7 | 31,9* | -1,7 | 3,8* | 17,7 | -5,2 |
| Spesa per assicurazioni | -3,7 | -5,8 | 2,8 | -4,5 | -10,4 | -4,5 | 4,2 | -11,1 | -21,9 | 25,0 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati





3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

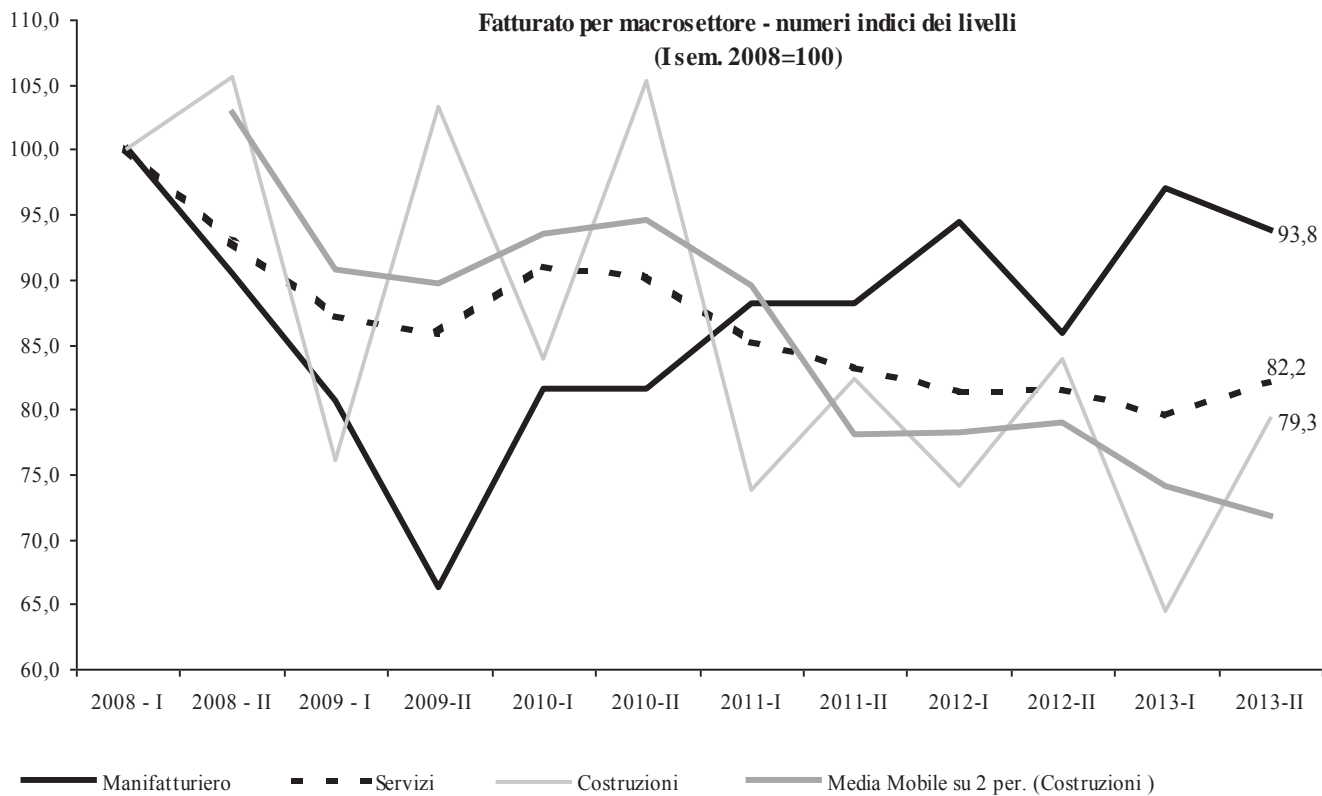
| <i>Bologna</i> | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 89,9 | 79,1 | 60,9 | 80,7 | 80,4 | 89,0 | 89,3 | 98,6 | 86,4 | 103,9 | 99,0 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 98,4 | 91,1 | 82,8 | 88,8 | 89,1 | 80,0 | 93,7 | 72,7 | 87,9 | 66,6 | 85,5 |
| Sistema moda | 100,0 | 85,5 | 76,6 | 74,1 | 68,1 | 69,3 | 75,0 | 58,7 | 57,2 | 59,5 | 53,3 | 45,7 |
| Alimentari | 100,0 | 97,8 | 97,3 | 107,4 | 99,9 | 104,3 | 98,0 | 105,1 | 100,8 | 107,7 | 86,4 | 94,0 |
| Manifatturiero | 100,0 | 90,4 | 80,7 | 66,2 | 81,5 | 81,6 | 88,1 | 88,2 | 94,4 | 85,8 | 97,0 | 93,8 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 92,4 | 92,7 | 88,8 | 91,7 | 88,3 | 89,4 | 86,6 | 92,8 | 87,2 | 84,5 | 81,9 |
| Trasporti | 100,0 | 94,9 | 86,6 | 86,3 | 92,3 | 92,1 | 83,5 | 82,4 | 77,7 | 80,4 | 79,4 | 82,5 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 86,7 | 85,6 | 82,5 | 87,3 | 86,3 | 87,6 | 83,8 | 85,5 | 81,1 | 77,3 | 81,6 |
| Terziario | 100,0 | 92,8 | 87,2 | 85,8 | 91,1 | 90,3 | 85,2 | 83,3 | 81,4 | 81,5 | 79,6 | 82,2 |
| Costruzioni | 100,0 | 105,5 | 76,0 | 103,3 | 83,8 | 105,2 | 73,7 | 82,3 | 74,0 | 83,8 | 64,4 | 79,3 |
| Totale | 100,0 | 96,6 | 80,3 | 84,2 | 84,3 | 92,2 | 82,1 | 85,0 | 84,1 | 84,2 | 81,2 | 86,0 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| <i>Bologna</i> | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|------------|
| Meccanica | -21,0 | -32,2 | 2,1 | 32,0 | 10,3 | 11,1 | 10,7 | -3,3 | 5,3 | 14,6 |
| Legno-Mobile | -8,9 | -15,8 | -2,6 | 7,6 | -9,9 | 5,2 | -9,2 | -6,2 | -8,3 | -2,8 |
| Sistema moda | -23,4 | -13,4 | -11,1 | -6,4 | 10,2 | -15,4 | -23,7 | 1,4 | -6,8 | -23,1 |
| Alimentari | -2,7 | 9,8 | 2,6 | -2,9 | 0,2 | 0,8 | 0,7 | 2,5 | -14,3 | -12,7 |
| Manifatturiero | -19,3 | -26,8 | 1,0 | 23,2 | 8,5 | 8,1 | 6,8 | -2,7 | 2,8 | 9,3 |
| Servizi F.P. | -7,3 | -3,9 | -1,1 | -0,6 | -2,4 | -1,9 | 3,8 | 0,7 | -8,9 | -6,1 |
| Trasporti | -13,4 | -9,0 | 6,6 | 6,7 | -9,6 | -10,5 | -7,0 | -2,4 | 2,3 | 2,6 |
| Riparaz. veicoli | -14,4 | -4,9 | 1,9 | 4,6 | 0,4 | -2,9 | -2,5 | -3,2 | -9,5 | 0,6 |
| Terziario | -12,8 | -7,5 | 4,5 | 5,3 | -6,5 | -7,8 | -4,5 | -2,1 | -2,1 | 0,9 |
| Costruzioni | -24,0 | -2,0 | 10,2 | 1,8 | -12,0 | -21,8 | 0,3 | 1,9 | -12,9 | -5,5 |
| Totale | -19,7 | -12,8 | 5,0 | 9,6 | -2,5 | -7,9 | 2,2 | -0,9 | -3,4 | 2,1 |

L'aumento del fatturato per il complesso delle attività della provincia è largamente dovuto al dato positivo delle attività manifatturiere (+9,3%) che in corso d'anno rafforzano la crescita già registrata nella prima metà 2013. Risulta leggermente positiva anche la dinamica delle attività del terziario (+0,9%) mentre si registra un nuovo ridimensionamento per il fatturato delle costruzioni (-5,5%).

Nell'ambito del manifatturiero la meccanica continua ad essere l'unico settore a crescere (+14,6%) e il suo progresso è ancora una volta tale da più che compensare le perdite di tutti gli altri settori manifatturieri considerati, tra i quali spicca il crollo di fatturato del sistema moda (-23,1%) e il nuovo deciso ridimensionamento di quello degli alimentari (-12,7%). Tra le attività del terziario si rileva un nuovo aumento di fatturato per i trasporti (+2,6%), una sostanziale stagnazione del fatturato per le autoriparazioni, un deciso ridimensionamento di quello dei servizi a famiglie e persone (-6,1%).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Ferrara

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con un'ulteriore diminuzione tendenziale del fatturato complessivo (-4,5%) e delle sue componenti qui considerate, il cui ritmo di ridimensionamento, però, rallenta fortemente rispetto alla prima metà dell'anno. Se poi si considera che gli investimenti registrano un deciso incremento (+47,2%) e che riprendono a crescere le spese per retribuzioni (+4,1%) mentre seguitano a aumentare quelle per formazione, si può ipotizzare che i pur evidenti effetti della crisi (ancora visibili nel forte rallentamento dei consumi) lascino comunque spazio a reazioni positive che potrebbero preludere a dinamiche di recupero.

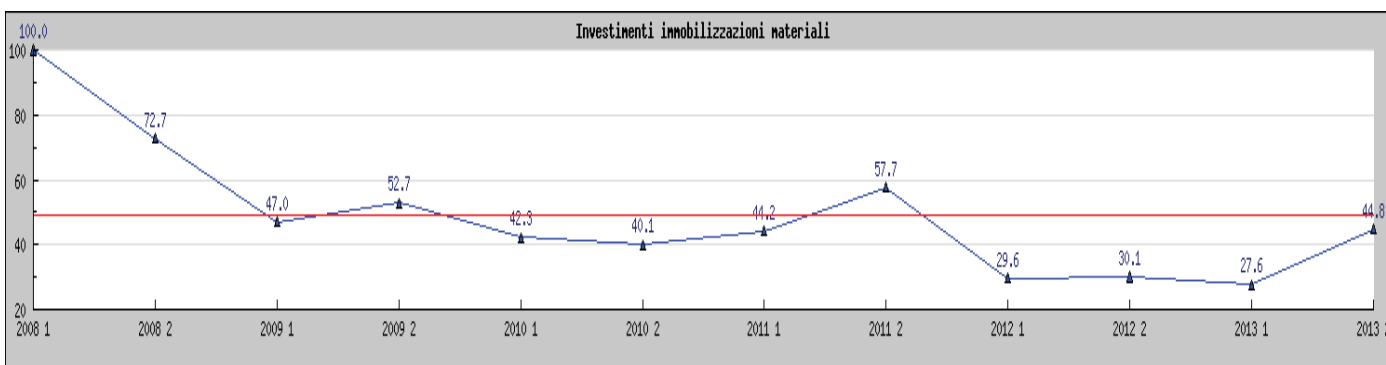
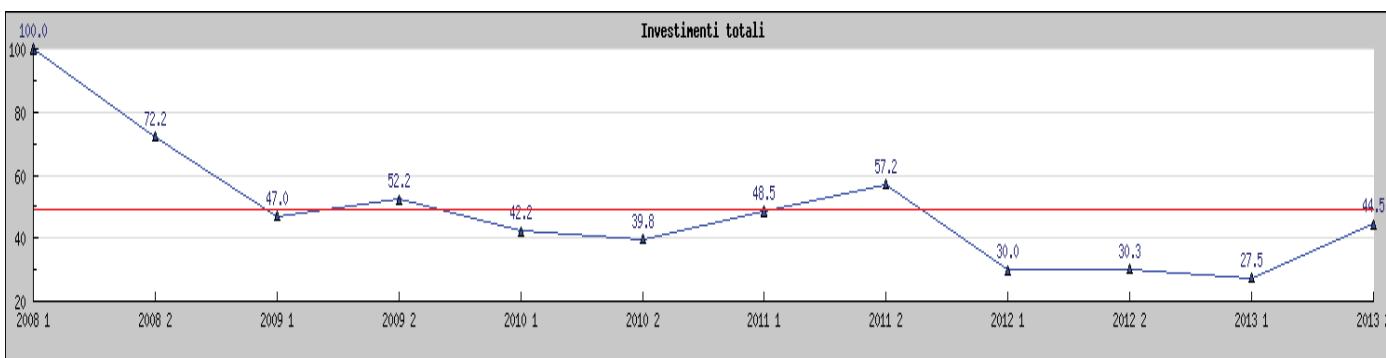
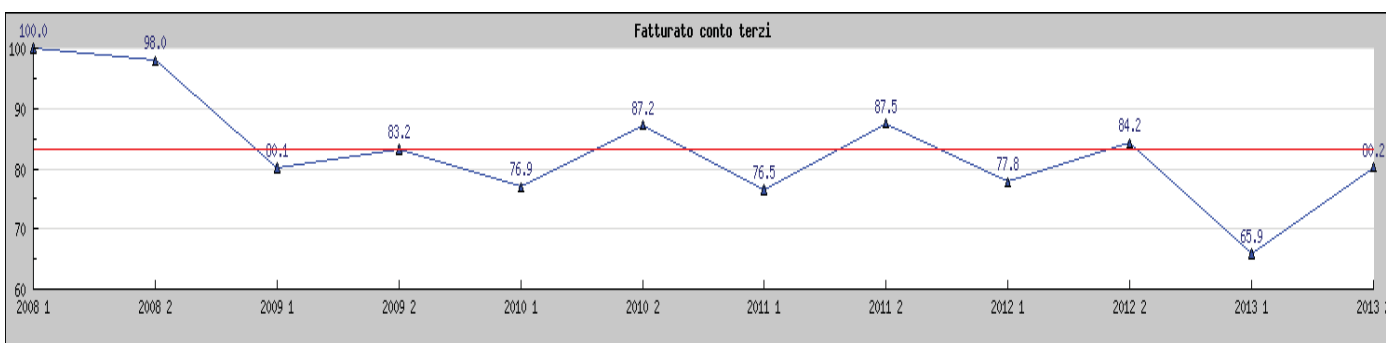
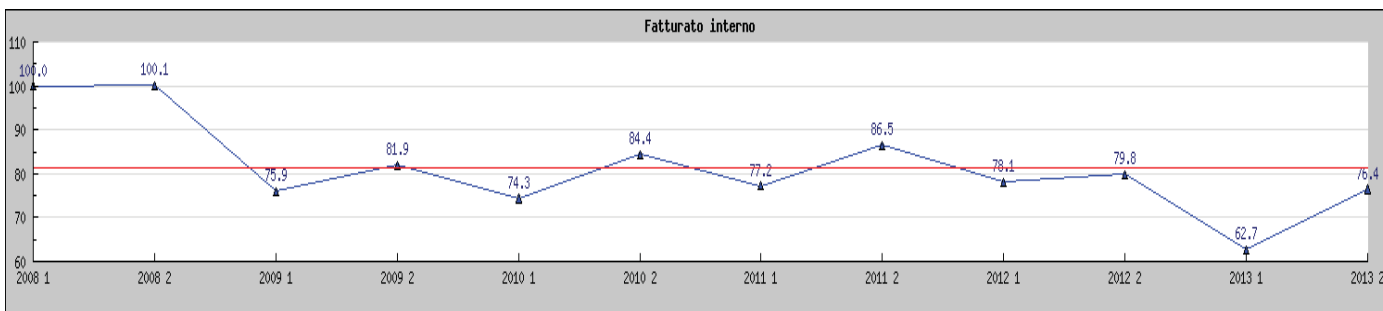
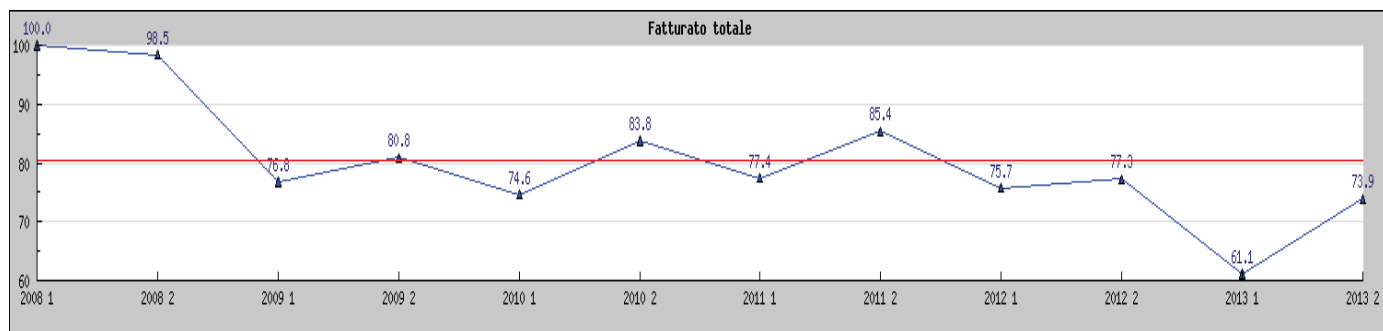
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

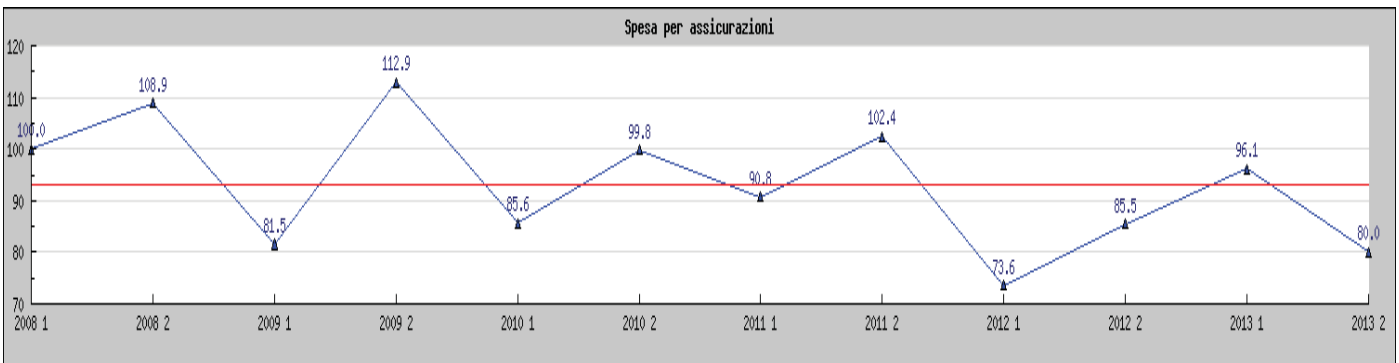
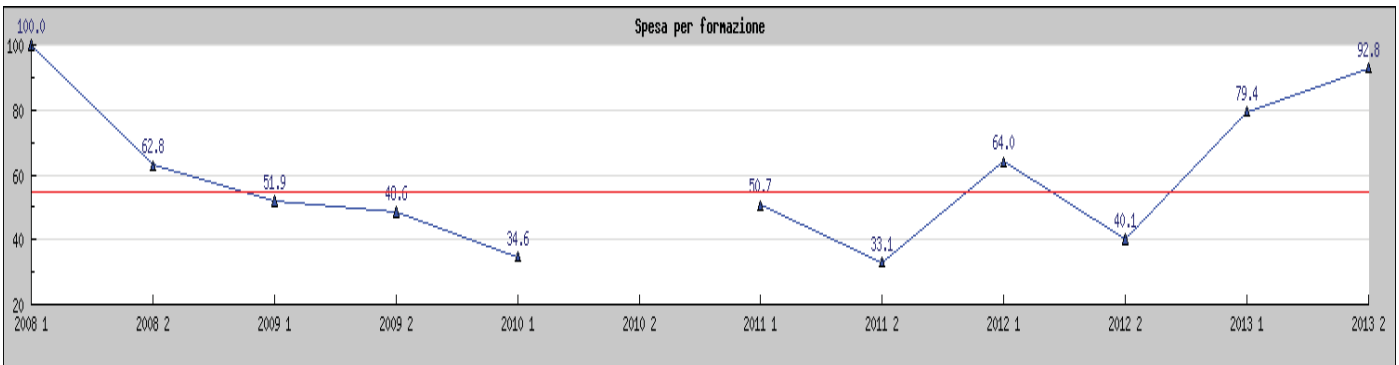
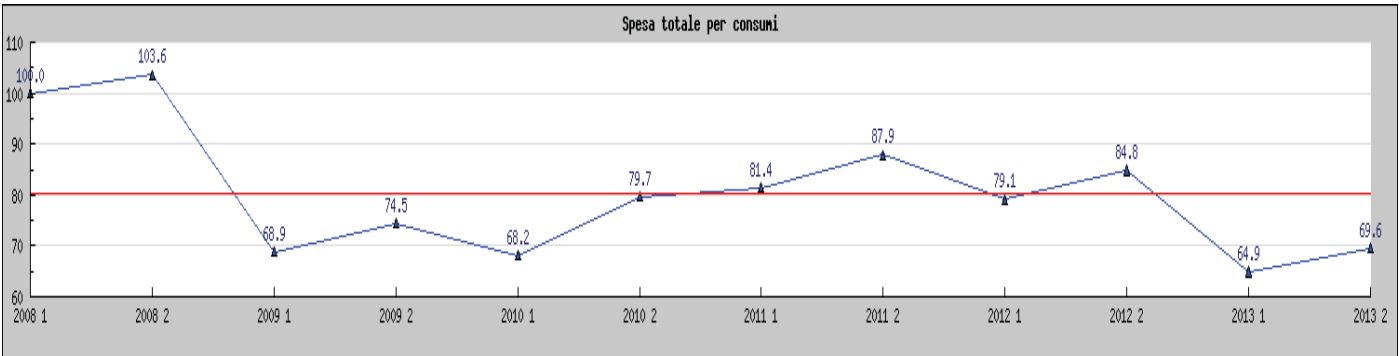
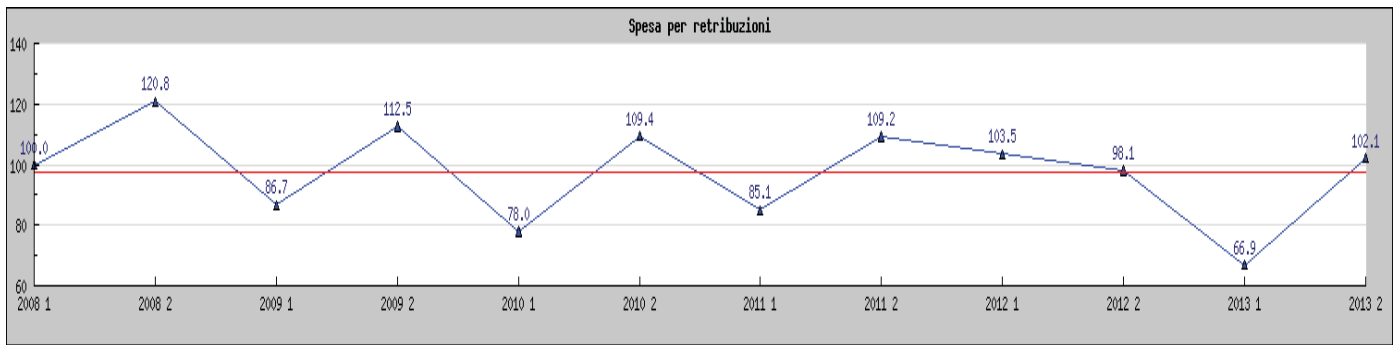
| Totale - FE | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 98,5 | 76,8 | 80,8 | 74,6 | 83,8 | 77,4 | 85,4 | 75,7 | 77,3 | 61,1 | 73,9 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 100,1 | 75,9 | 81,9 | 74,3 | 84,4 | 77,2 | 86,5 | 78,1 | 79,8 | 62,7 | 76,4 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 98,0 | 80,1 | 83,2 | 76,9 | 87,2 | 76,5 | 87,5 | 77,8 | 84,2 | 65,9 | 80,2 |
| Investimenti totali | 100,0 | 72,2 | 47,0 | 52,2 | 42,2 | 39,8 | 48,5 | 57,2 | 30,0 | 30,3 | 27,5 | 44,5 |
| Investim. immob. mater. | 100,0 | 72,7 | 47,0 | 52,7 | 42,3 | 40,1 | 44,2 | 57,7 | 29,6 | 30,1 | 27,6 | 44,8 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | | 17,2 | |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 120,8 | 86,7 | 112,5 | 78,0 | 109,4 | 85,1 | 109,2 | 103,5 | 98,1 | 66,9 | 102,1 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 103,6 | 68,9 | 74,5 | 68,2 | 79,7 | 81,4 | 87,9 | 79,1 | 84,8 | 64,9 | 69,6 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 62,8 | 51,9 | 48,6 | 34,7 | | 50,7 | 33,1 | 64,0 | 40,1 | 79,4 | 92,8 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 108,9 | 81,5 | 112,9 | 85,6 | 99,8 | 90,8 | 102,4 | 73,6 | 85,5 | 96,1 | 80,0 |

Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - FE | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -23,2 | -17,9 | -2,8 | 3,6 | 3,7 | 1,9 | -2,2 | -9,4 | -19,2 | -4,5 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -24,1 | -18,2 | -2,1 | 3,0 | 3,8 | 2,5 | 1,2 | -7,7 | -19,7 | -4,3 |
| Fatturato conto terzi | -19,9 | -15,1 | -4,0 | 4,8 | -0,6 | 0,3 | 1,8 | -3,8 | -15,4 | -4,8 |
| Investimenti totali | -53,0 | -27,7 | -10,2 | -23,8 | 14,9 | 43,8 | -38,3 | -47,1 | -8,1 | 47,2 |
| Investimenti immob. materiali | -53,0 | -27,5 | -10,1 | -24,0 | 4,6 | 44,1 | -33,1 | -47,9 | -6,6 | 48,7 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | -13,4 | -6,8 | -10,0 | -2,8 | 9,2 | -0,1 | 21,6 | -10,2 | -35,4 | 4,1 |
| Spesa totale per consumi | -31,1 | -28,1 | -1,0 | 7,1 | 19,3 | 10,3 | -2,7 | -3,6 | -18,0 | -18,0 |
| Spesa per formazione | -48,1 | -22,7 | -33,2 | | 46,4 | | 26,0 | 21,4 | 24,2 | 131,2 |
| Spesa per assicurazioni | -18,5 | 3,7 | 5,0 | -11,6 | 6,1 | 2,6 | -18,9 | -16,6 | 30,6 | -6,4 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati





3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

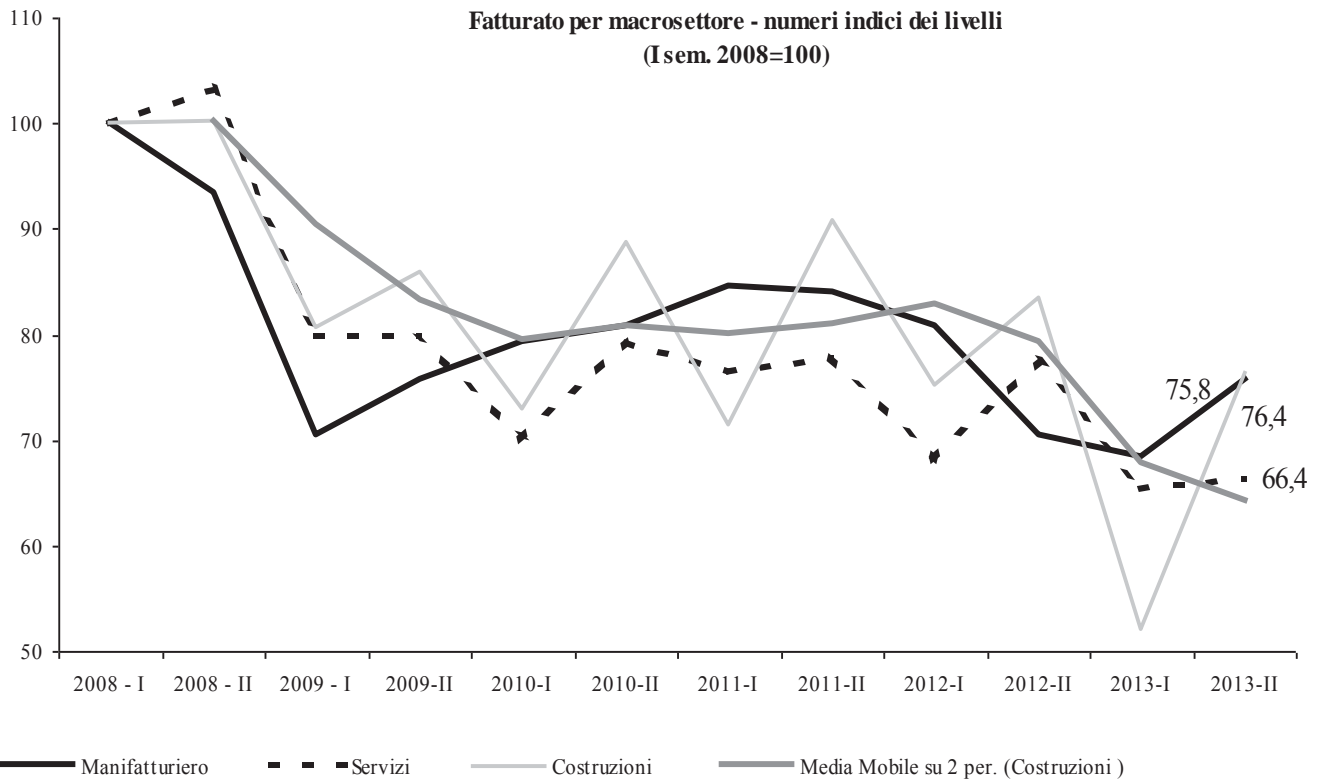
| <i>Ferrara</i> | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 88,5 | 64,4 | 69,6 | 76,3 | 76,6 | 83,2 | 80,7 | 79,4 | 68,5 | 68,5 | 75,9 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 102,8 | 73,3 | 89,4 | 85,4 | 96,9 | 99,6 | 90,4 | | 67,5 | 52,8 | 87,9 |
| Sistema moda | 100,0 | 94,1 | 84,1 | 64,8 | 76,3 | 75,1 | 80,7 | 76,1 | 81,8 | 73,2 | 79,5 | 60,5 |
| Alimentari | 100,0 | 122,2 | 100,0 | 120,5 | 101,3 | 106,9 | 89,0 | 112,2 | 97,9 | 83,5 | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 93,4 | 70,5 | 75,7 | 79,4 | 80,9 | 84,6 | 84,1 | 80,9 | 70,5 | 68,5 | 75,8 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 107,7 | 109,4 | 110,9 | 98,2 | 117,9 | 101,5 | 102,8 | 83,9 | 94,2 | 81,6 | 87,7 |
| Trasporti | 100,0 | 103,4 | 67,4 | 65,4 | 57,2 | 66,6 | 68,5 | 69,1 | 61,1 | 72,1 | 53,9 | 57,2 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 98,9 | 84,0 | 86,9 | 75,3 | 75,6 | 73,8 | 75,9 | 70,7 | 75,1 | 78,6 | 69,6 |
| Terziario | 100,0 | 103,3 | 80,0 | 79,9 | 70,0 | 79,4 | 76,6 | 77,8 | 68,1 | 77,4 | 65,4 | 66,4 |
| Costruzioni | 100,0 | 100,3 | 80,6 | 86,0 | 72,9 | 88,8 | 71,4 | 90,8 | 75,2 | 83,5 | 52,1 | 76,4 |
| Totale | 100,0 | 98,5 | 76,8 | 80,8 | 74,6 | 83,8 | 77,4 | 85,4 | 75,7 | 77,3 | 61,1 | 73,9 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| <i>Ferrara</i> | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|------------|-------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Meccanica | -35,6 | -21,3 | 18,4 | 10,1 | 9,1 | 5,3 | -4,6 | -15,0 | -13,7 | 10,7 |
| Legno-Mobile | -26,7 | -13,0 | 16,4 | 8,4 | 16,7 | -6,7 | | -25,3 | -23,6 | 30,2 |
| Sistema moda | -15,9 | -31,1 | -9,3 | 15,8 | 5,9 | 1,3 | 1,3 | -3,8 | -2,9 | -17,4 |
| Alimentari | 0,0 | -1,4 | 1,3 | -11,2 | -12,2 | 4,9 | 10,0 | -25,5* | - | - |
| Manifatturiero | -29,5 | -19,0 | 12,6 | 6,9 | 6,5 | 4,0 | -4,3 | -16,2 | -15,3 | 7,5 |
| Servizi F.P. | 9,4 | 3,0 | -10,3 | 6,3 | 3,4 | -12,8 | -17,3 | -8,4 | -2,8 | -6,8 |
| Trasporti | -32,6 | -36,7 | -15,0 | 1,8 | 19,6 | 3,8 | -10,8 | 4,3 | -11,7 | -20,6 |
| Riparaz. veicoli | -16,0 | -12,2 | -10,4 | -13,0 | -2,0 | 0,5 | -4,2 | -1,1 | 11,2 | -7,4 |
| Terziario | -20,0 | -22,7 | -12,6 | -0,6 | 9,5 | -2,1 | -11,2 | -0,5 | -4,0 | -14,2 |
| Costruzioni | -19,4 | -14,2 | -9,6 | 3,2 | -2,0 | 2,2 | 5,4 | -8,0 | -30,8 | -8,6 |
| Totale | -23,2 | -17,9 | -2,8 | 3,6 | 3,7 | 1,9 | -2,2 | -9,4 | -19,2 | -4,5 |

Le dinamiche del secondo semestre 2013 non risultano più - come nel primo semestre - negative per tutti i macrosettori: il fatturato delle manifatture, difatti, cresce del 7,5%. Continua a calare, invece, per le attività terziarie e delle costruzioni con la particolarità che, per le prime, il ridimensionamento accelera in corso d'anno (da -4% a -14,2%) mentre per le seconde rallenta (da -30,8% a -8,6%).

Nell'ambito delle attività manifatturiere il fatturato aumenta per la meccanica (+10,7%) ma soprattutto per il legno-mobile (+30,2%) mentre crolla per il sistema moda (-17,4%). Nell'ambito dei servizi, invece, tutte le attività considerate perdono fatturato, in particolare i trasporti (-20,6%).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Forlì-Cesena

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con una ulteriore e più decisa diminuzione tendenziale del fatturato complessivo (-7,4%), diminuzione che si fa ancora più decisa per la componente in conto terzi (-8,3%). Il fatturato interno, invece, cala (-6,9%) meno di quello complessivo e ciò indica che la piccola quota di fatturato estero (per le cui dinamiche non si dispone di dati statisticamente affidabili) risente assai meno della crisi.

Anche gli investimenti registrano difficoltà: non si dispone di termini di valutazione affidabili per valutarne le dinamiche tendenziali ma il loro ammontare risulta in decisa diminuzione in linea congiunturale e l'indice di livello tocca il valore più basso (41,6) registrato a partire dal 2008. Le spese per retribuzioni, invece, continuano a crescere (+9,2%) e ciò nonostante che l'indicatore dei consumi (che tende a rispecchiare le dinamiche dell'attività) diminuisca ancora in modo particolarmente deciso (-14,9%) sotto il profilo tendenziale. Il fatto che continui in modo sempre più deciso la crescita delle spese per formazione (da +27,9% nel primo semestre a +98,1% nel secondo), conferma la tendenza ad investire nel fattore lavoro anche sotto il profilo della qualificazione.

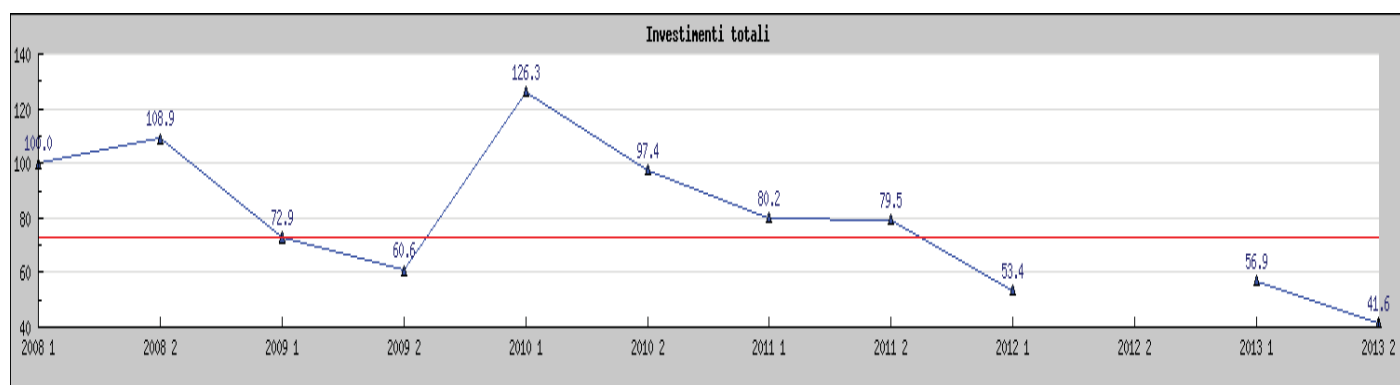
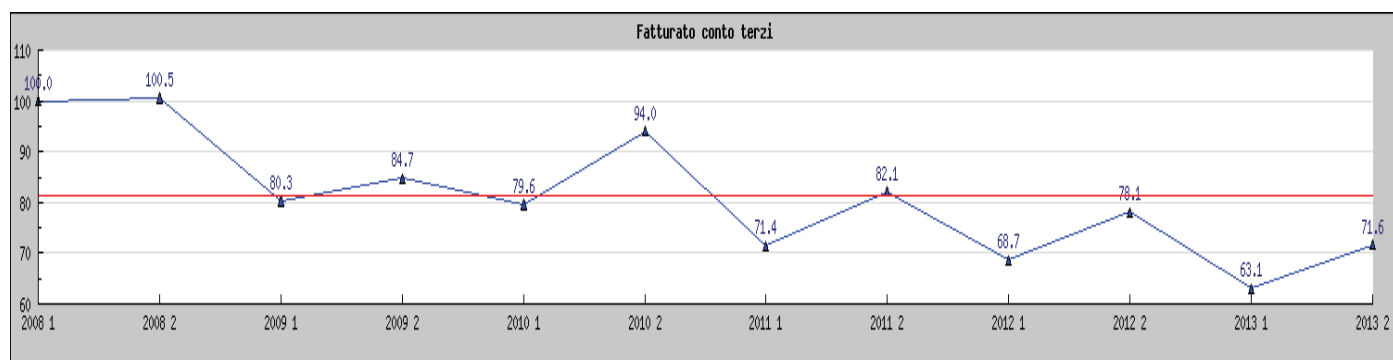
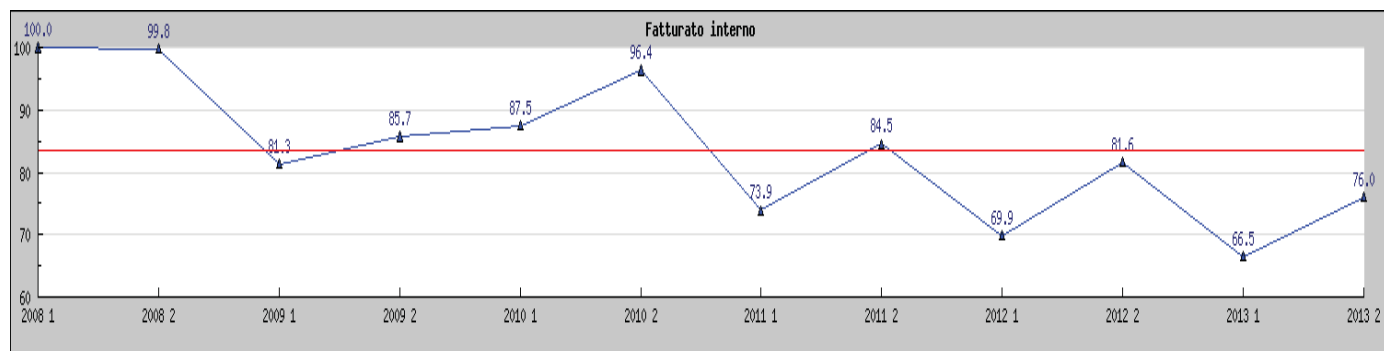
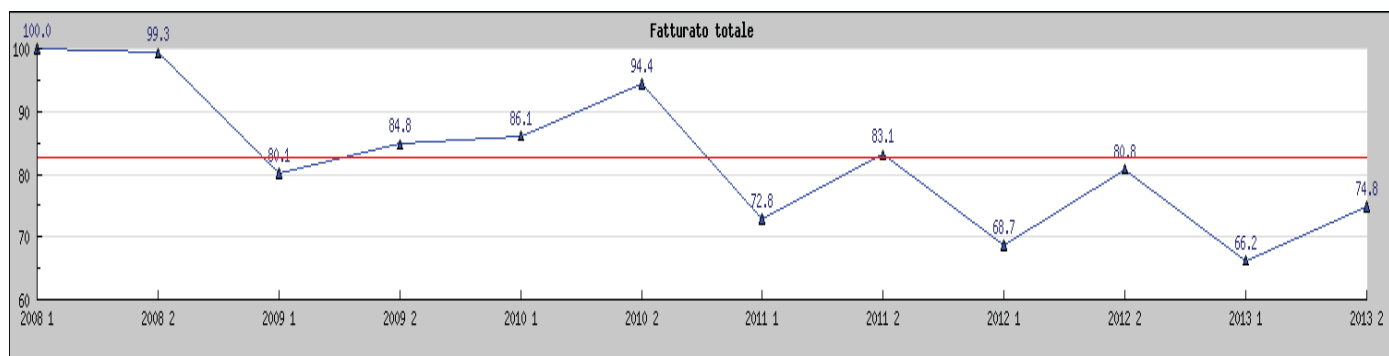
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

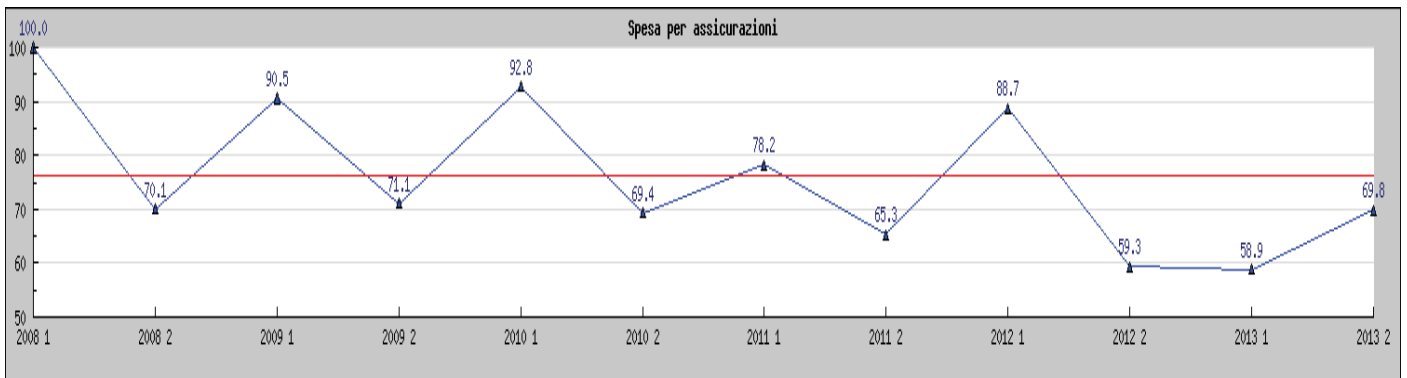
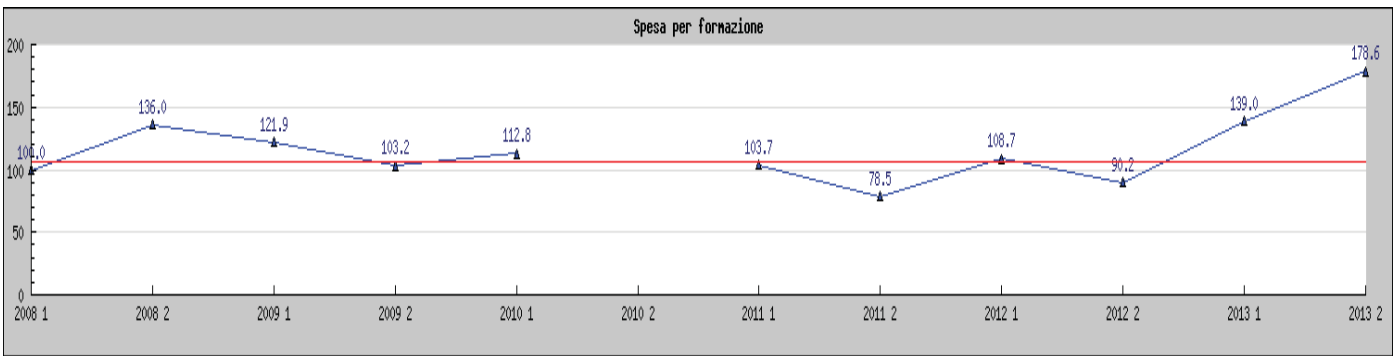
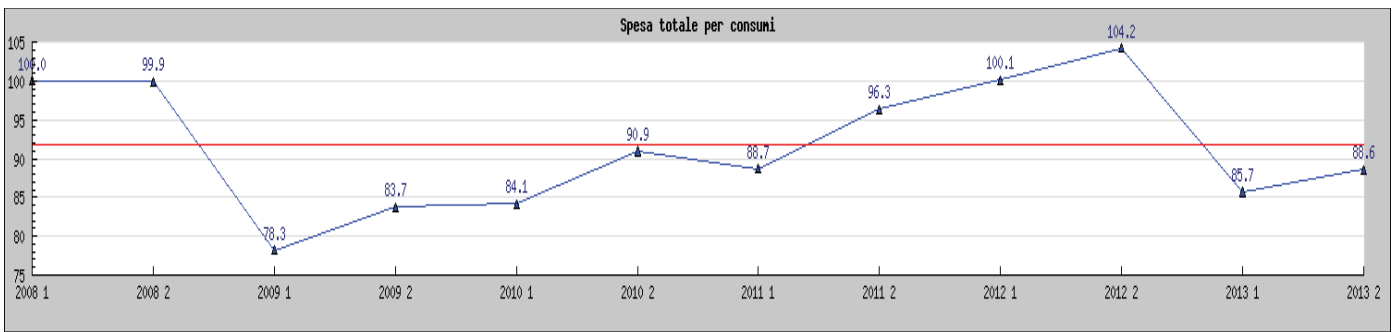
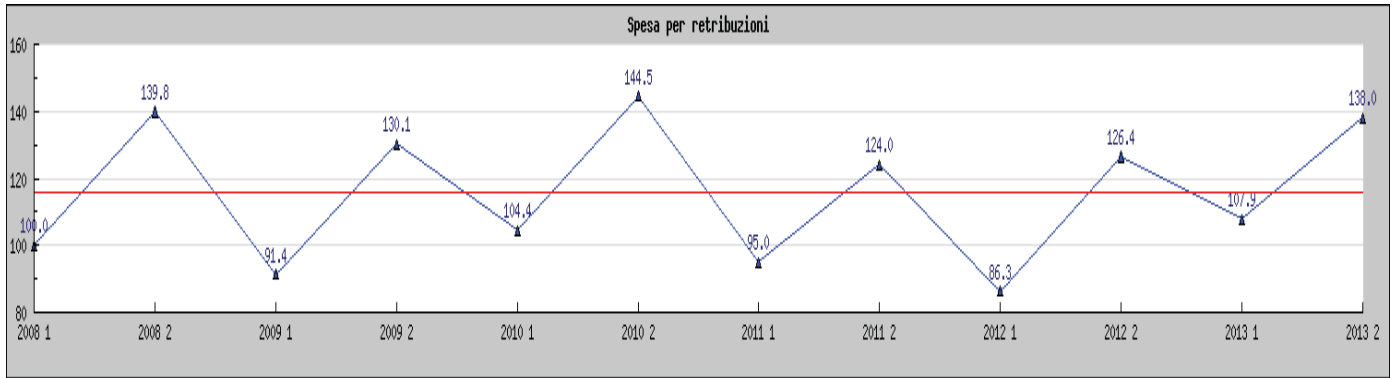
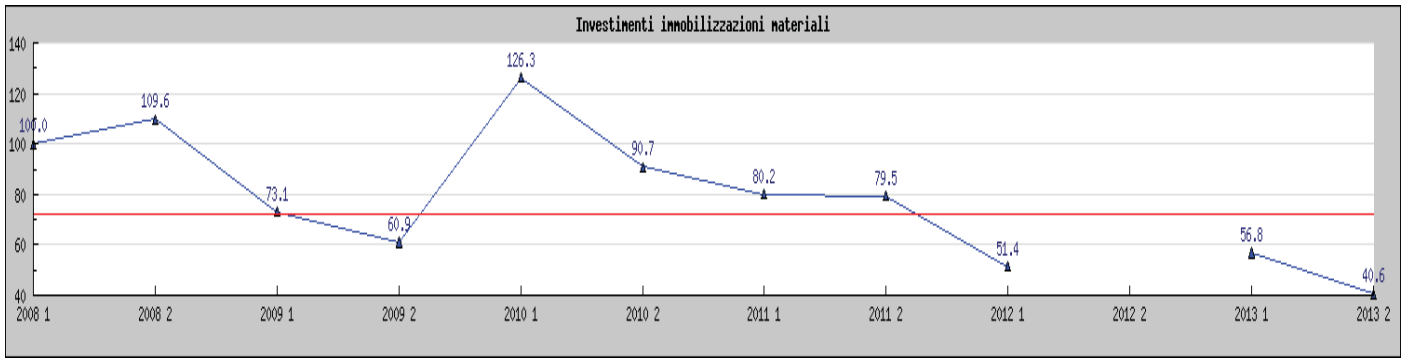
| Totale – FC | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|------------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 99,3 | 80,1 | 84,8 | 86,1 | 94,4 | 72,9 | 83,1 | 68,7 | 80,8 | 66,2 | 74,8 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 99,8 | 81,3 | 85,7 | 87,5 | 96,4 | 73,9 | 84,5 | 69,9 | 81,6 | 66,5 | 76,0 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 100,6 | 80,3 | 84,7 | 79,6 | 94,0 | 71,4 | 82,1 | 68,7 | 78,1 | 63,1 | 71,6 |
| Investimenti totali | 100,0 | 108,9 | 72,9 | 60,6 | 126,3 | 97,4 | 80,2 | 79,5 | 53,4 | | 56,9 | 41,6* |
| Investim. immobil. materiali | 100,0 | 109,6 | 73,1 | 60,9 | 126,3 | 90,7 | 80,2 | 79,5 | 51,4 | | 56,8 | 40,6* |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 139,8 | 91,4 | 130,1 | 104,4 | 144,5 | 95,0 | 124,0 | 86,3 | 126,4 | 107,9 | 138,0 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 99,9 | 78,3 | 83,7 | 84,1 | 90,9 | 88,7 | 96,3 | 100,1 | 104,2 | 85,7 | 88,6 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 136,0 | 121,9 | 103,2 | 112,8 | | 103,7 | 78,5 | 108,7 | 90,2 | 139,0 | 178,6 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 70,1 | 90,5 | 71,1 | 92,8 | 69,4 | 78,2 | 65,3 | 88,7 | 59,3 | 58,9 | 69,8 |

Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - FC | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|---------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -19,9 | -14,6 | 7,4 | 11,3 | -15,4 | -12,0 | -5,6 | -2,7 | -3,7 | -7,4 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -18,7 | -14,1 | 7,6 | 12,4 | -15,5 | -12,3 | -5,4 | -3,4 | -4,9 | -6,9 |
| Fatturato conto terzi | -19,7 | -15,7 | -0,8 | 11,0 | -10,3 | -12,6 | -3,7 | -4,9 | -8,2 | -8,3 |
| Investimenti totali | -27,1 | -44,3 | 73,3 | 60,7 | -36,5 | -18,4 | -33,4 | | 6,6 | |
| Investimenti immobil. materiali | -26,9 | -44,4 | 72,7 | 48,9 | -36,5 | -12,3 | -35,9 | | 10,4 | |
| Spesa per retribuzioni | -8,6 | -6,9 | 14,2 | 11,0 | -9,0 | -14,2 | -9,2 | 1,9 | 25,0 | 9,2 |
| Spesa totale per consumi | -21,8 | -16,2 | 7,5 | 8,6 | 5,4 | 5,9 | 12,9 | 8,2 | -14,4 | -14,9 |
| Spesa per formazione | 21,9 | -24,1 | -7,5 | | -8,0 | | 4,8 | 14,9 | 27,9 | 98,1 |
| Spesa per assicurazioni | -9,5 | 1,4 | 2,5 | -2,4 | -15,7 | -5,9 | 13,4 | -9,2 | -33,6 | 17,6 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati





3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

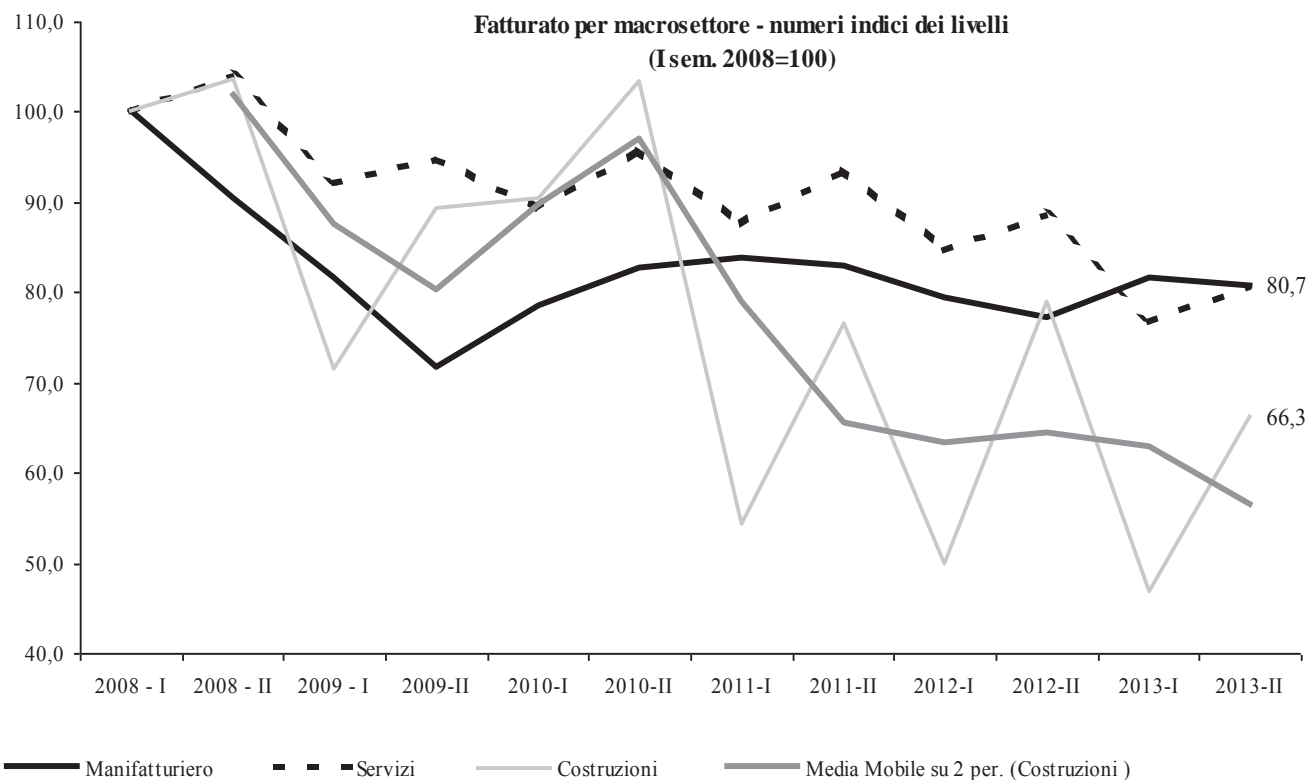
| <i>Forlì Cesena</i> | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 85,7 | 79,4 | 62,8 | 77,5 | 76,0 | 77,2 | 78,0 | 69,5 | 78,4 | 87,5 | 82,2 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 99,2 | 78,6 | 77,5 | 71,9 | 89,2 | 84,3 | 88,6 | 93,8 | 62,5 | 66,8 | 80,6 |
| Sistema moda | 100,0 | 79,3 | 87,3 | 69,1 | 87,5 | 76,7 | 105,9 | 83,6 | 88,0 | 75,9 | 83,4 | 62,2 |
| Alimentari | 100,0 | 110,1 | 93,1 | 112,0 | 90,3 | 110,8 | 92,9 | 96,5 | | | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 90,5 | 81,5 | 71,8 | 78,6 | 82,6 | 83,9 | 83,0 | 79,3 | 77,2 | 81,6 | 80,7 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 103,4 | 99,0 | 100,1 | 92,5 | 94,1 | 89,2 | 93,7 | 88,5 | 95,2 | 79,7 | 79,6 |
| Trasporti | 100,0 | 104,7 | 92,3 | 96,7 | 91,8 | 96,6 | 89,7 | 96,0 | 87,1 | 88,9 | 77,8 | 82,4 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 102,5 | 88,8 | 86,4 | 79,6 | 93,5 | 80,4 | 85,5 | 75,3 | 84,5 | 72,3 | 75,8 |
| Terziario | 100,0 | 104,1 | 92,2 | 94,8 | 89,2 | 95,6 | 87,6 | 93,5 | 84,7 | 88,6 | 76,8 | 80,7 |
| Costruzioni | 100,0 | 103,7 | 71,4 | 89,3 | 90,4 | 103,5 | 54,3 | 76,6 | 49,9 | 79,0 | 46,8 | 66,3 |
| Totale | 100,0 | 99,3 | 80,1 | 84,8 | 86,1 | 94,4 | 72,9 | 83,1 | 68,7 | 80,8 | 66,2 | 74,8 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| <i>Forlì Cesena</i> | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | -20,6 | -26,7 | -2,3 | 21,0 | -0,5 | 2,7 | -10,0 | 0,5 | 26,0 | 4,9 |
| Legno-Mobile | -21,4 | -21,8 | -8,5 | 15,1 | 13,9 | -0,7 | 11,2 | -29,5 | -28,8 | 29,1 |
| Sistema moda | -12,7 | -13,0 | 0,2 | 11,1 | 17,3 | 9,0 | -16,8 | -9,2 | -5,3 | -18,0 |
| Alimentari | -6,9 | 1,7 | -3,0 | -1,1 | 2,5 | -12,8 | | | | |
| Manifatturiero | -18,5 | -20,6 | -3,5 | 15,0 | 5,4 | 0,5 | -5,5 | -7,0 | 2,8 | 4,6 |
| Servizi F.P. | -1,0 | -3,1 | -6,6 | -6,0 | -3,5 | -0,5 | -0,8 | 1,6 | -9,9 | -16,4 |
| Trasporti | -7,7 | -7,7 | -0,5 | -0,1 | -2,3 | -0,6 | -2,8 | -7,3 | -10,8 | -7,3 |
| Riparaz. veicoli | -11,2 | -15,7 | -10,4 | 8,1 | 1,1 | -8,5 | -6,4 | -1,2 | -4,0 | -10,4 |
| Terziario | -7,8 | -8,9 | -3,3 | 0,9 | -1,8 | -2,3 | -3,3 | -5,2 | -9,4 | -9,0 |
| Costruzioni | -28,6 | -13,9 | 26,6* | 15,9 | -39,9* | -26,0 | -8,2 | 3,1 | -6,2 | -16,0 |
| Totale | -19,9 | -14,6 | 7,4 | 11,3 | -15,8 | -12,0 | -5,6 | -2,7 | -3,7 | -7,4 |

Anche nel secondo semestre 2013 il calo del fatturato è la risultante di dinamiche fortemente differenziate tra settori: interessa soprattutto le costruzioni (-16,0%) ma anche le attività di servizio (-9,0%) mentre per le attività manifatturiere si registra una nuova e più decisa crescita (+4,6%), trainata dal progresso del legno-mobile (+29,1%: un dato che però configura una reazione ai precedenti crolli) e dall'ulteriore crescita del fatturato per la meccanica (il cui ritmo di crescita però, rallenta: da +26,0% nel primo semestre a +4,9% nel secondo). E' invece in forte calo il fatturato del sistema moda (-18,0%).

Nel terziario, ancora una volta si riscontra una condizione di generale diminuzione del fatturato; si evidenzia, in particolare, l'ulteriore aggravarsi della crisi per il settore dei servizi a persone e famiglie (da -9,9% nel primo semestre 2013 a -16,4% nel secondo).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Modena

1. La congiuntura provinciale

Dopo essere cresciuto di quasi il 5% nel primo semestre 2013, nel secondo semestre il fatturato torna a calare (benché di poco: -0,9% in linea tendenziale) trascinato dal ridimensionamento del fatturato in conto terzi (-10,7%) e del fatturato sul mercato nazionale (-3,0%). Ciononostante, a fine anno riprendono a crescere gli investimenti (+9,6% quelli complessivi) il cui indice di livello si riporta su valori tra i più alti registrati dopo il 2008 (69,6 fatto 100 il primo semestre 2008).

Continuano a crescere le spese per retribuzioni (+6,5%) e a calare (in linea tendenziale) quelle per consumi (-6,9%). Si ripropone, quindi, l'andamento opposto di due variabili che dovrebbero orientarsi, invece, allo stesso modo degli indicatori di domanda.

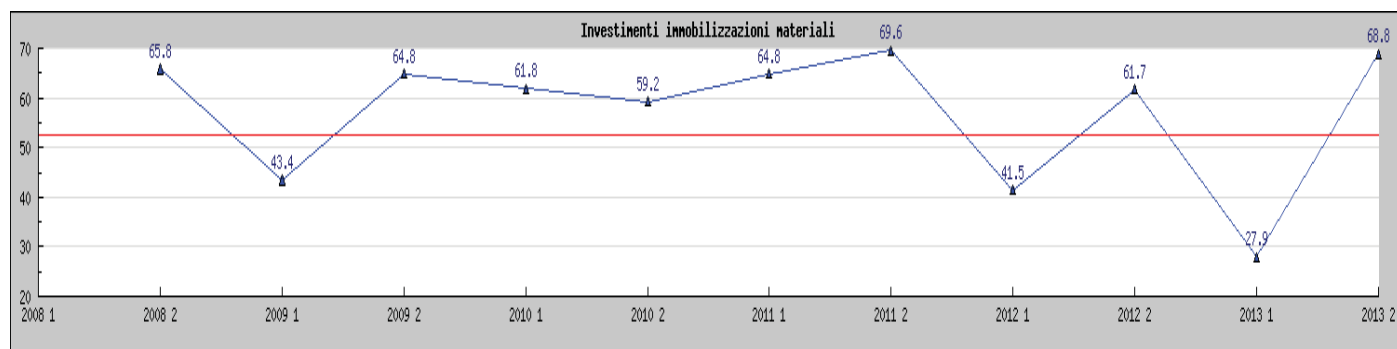
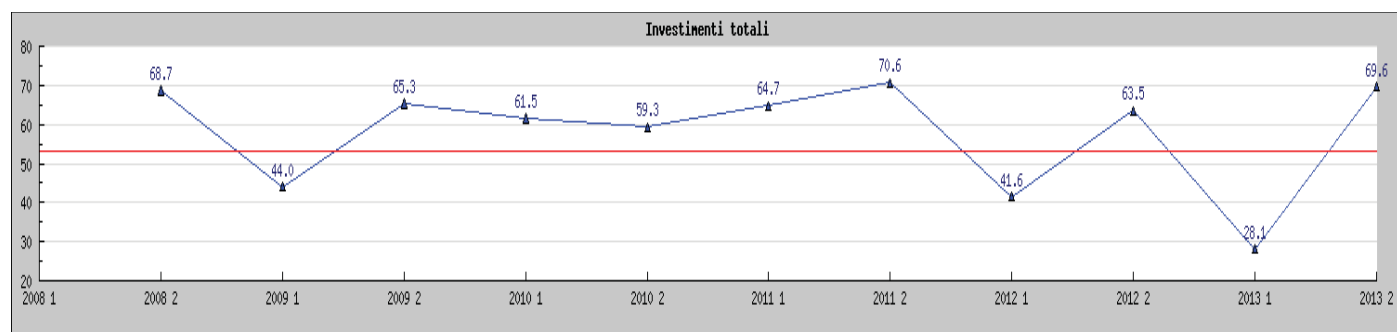
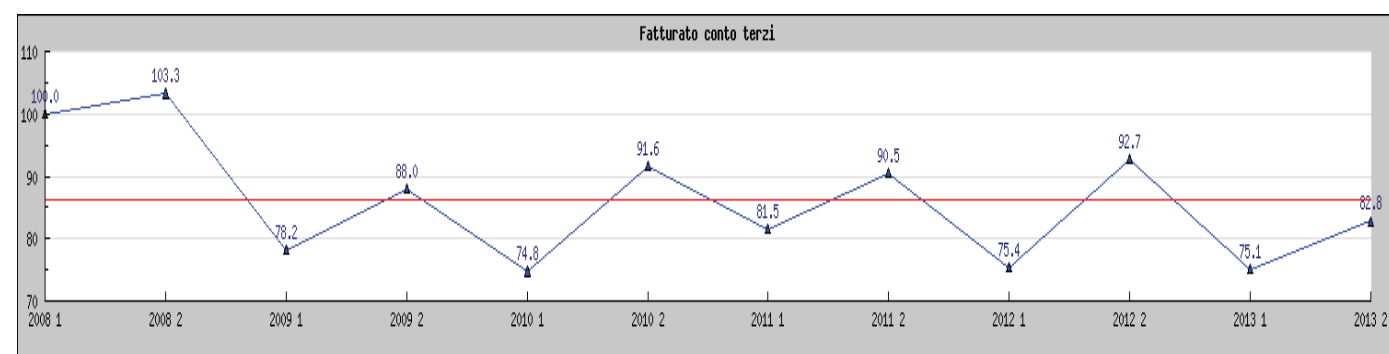
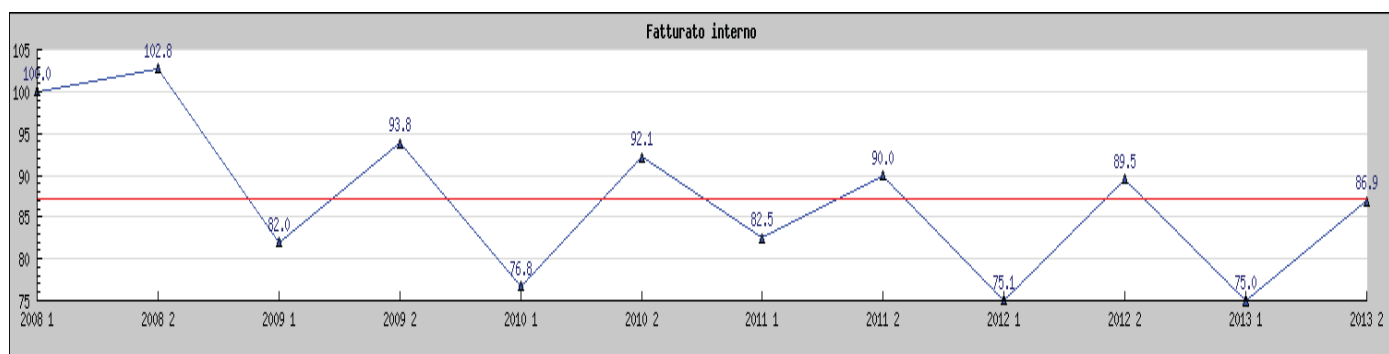
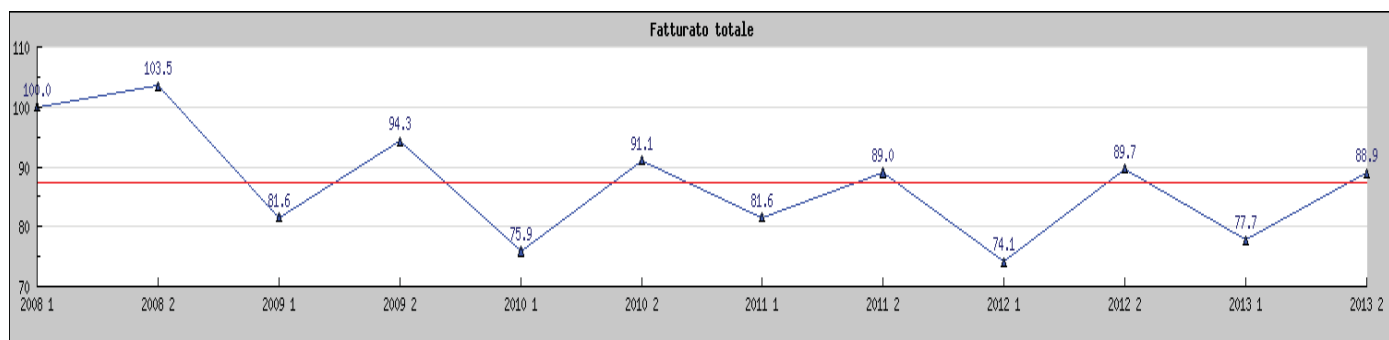
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

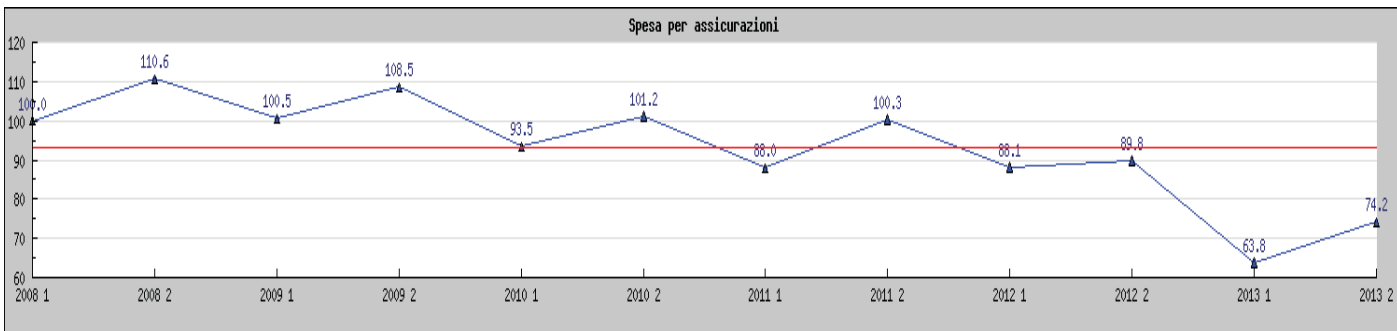
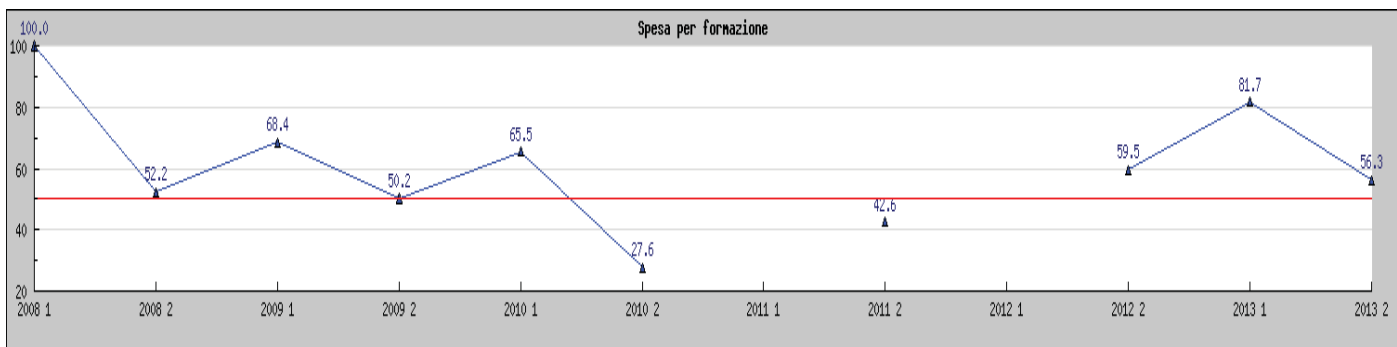
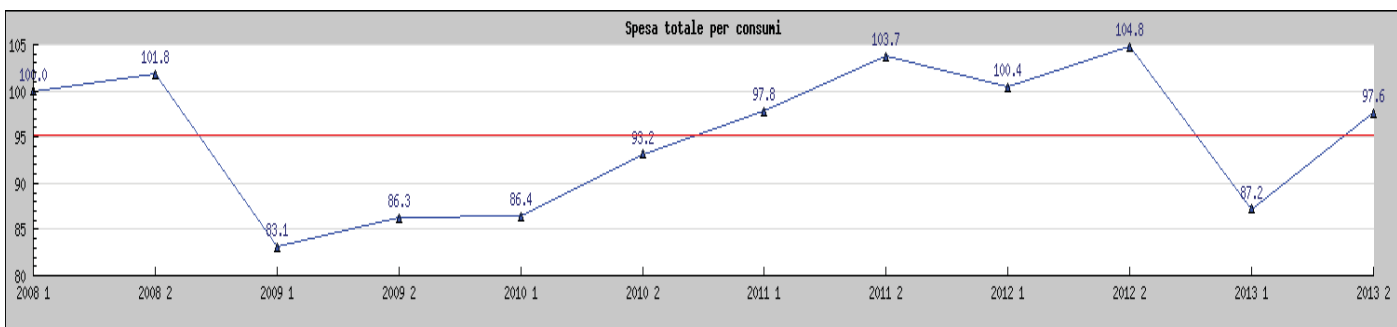
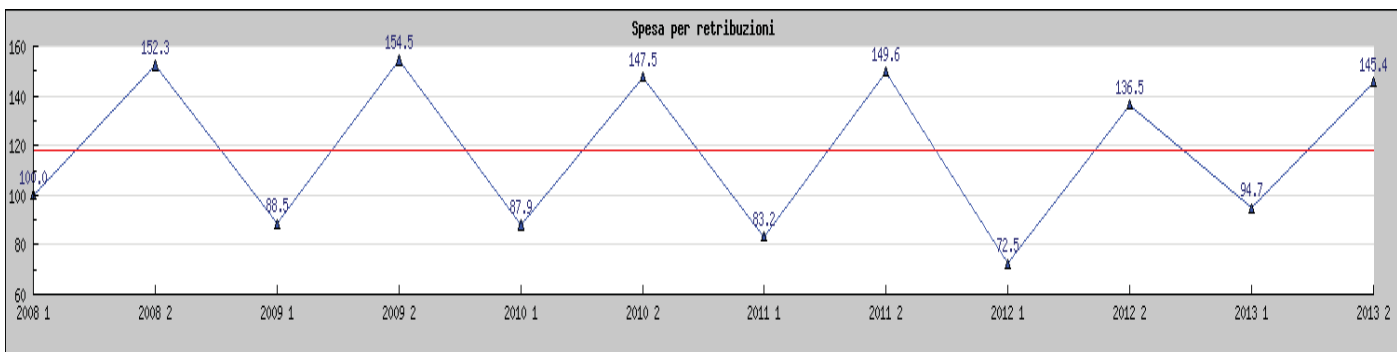
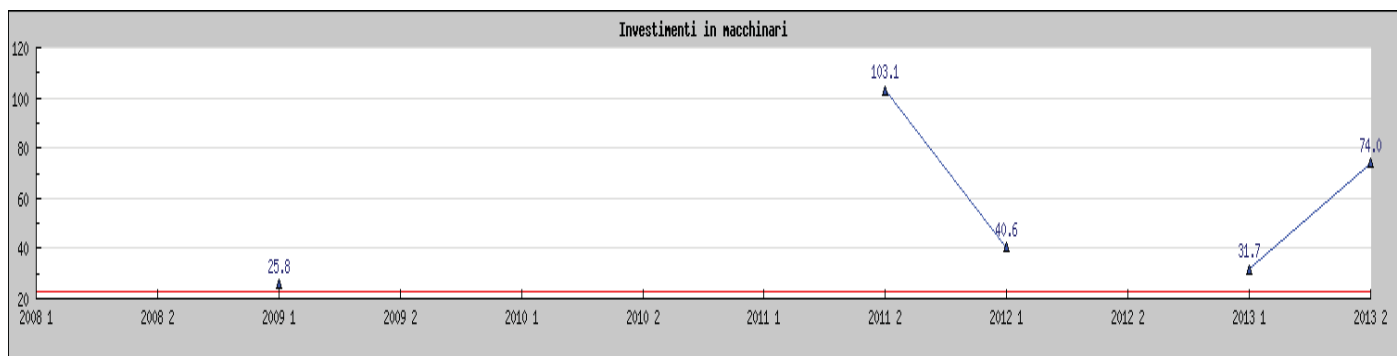
| Totale - MO | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-------------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 103,5 | 81,6 | 94,3 | 75,9 | 91,1 | 81,6 | 89,0 | 74,1 | 89,7 | 77,7 | 88,9 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 102,8 | 82,0 | 93,8 | 76,8 | 92,1 | 82,5 | 90,0 | 75,1 | 89,5 | 75,0 | 86,9 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 103,3 | 78,2 | 88,0 | 74,8 | 91,6 | 81,5 | 90,5 | 75,4 | 92,7 | 75,1 | 82,8 |
| Investimenti totali | | 68,7 | 44,0 | 65,3 | 61,5 | 59,3 | 64,7 | 70,6 | 41,6 | 63,5 | 28,1 | 69,6 |
| Investimenti immob. materiali | | 65,8 | 43,4 | 64,8 | 61,8 | 59,2 | 64,8 | 69,6 | 41,5 | 61,7 | 27,9 | 68,8 |
| Investimenti in macchinari | | | 25,8 | | | | | 103,1 | 40,6* | | 31,7* | 74,0* |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 152,3 | 88,5 | 154,5 | 87,9 | 147,5 | 83,2 | 149,6 | 72,5 | 136,5 | 94,7 | 145,4 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 101,8 | 83,1 | 86,3 | 86,4 | 93,2 | 97,8 | 103,7 | 100,4 | 104,8 | 87,2 | 97,6 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 52,2 | 68,4 | 50,2 | 65,5 | 27,6 | | 42,6 | | 59,5* | 81,7 | 56,3 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 110,6 | 100,5 | 108,5 | 93,5 | 101,2 | 88,0 | 100,3 | 88,1 | 89,8 | 63,8 | 74,2 |

Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Modena | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -18,4 | -8,9 | -7,0 | -3,4 | 7,5 | -2,3 | -9,2 | 0,8 | 4,9 | -0,9 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -18,0 | -8,7 | -6,3 | -1,8 | 7,4 | -2,4 | -9,0 | -0,5 | -0,1 | -3,0 |
| Fatturato conto terzi | -21,8 | -14,7 | -4,4 | 4,1 | 9,0 | -1,2 | -7,5 | 2,4 | -0,4 | -10,7 |
| Investimenti totali | | -4,9 | 39,7 | -9,3 | 5,2 | 19,0 | -35,8 | -9,9 | -32,3 | 9,6 |
| Investimenti immob. materiali | | -1,6 | 42,4 | -8,6 | 4,8 | 17,5 | -35,9 | -11,3 | -32,7 | 11,5 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | -21,9* | |
| Spesa per retribuzioni | -11,5 | 1,4 | -0,6 | -4,5 | -5,3 | 1,4 | -12,9 | -8,8 | 30,6 | 6,5 |
| Spesa totale per consumi | -16,9 | -15,2 | 4,0 | 8,0 | 13,1 | 11,2 | 2,6 | 1,1 | -13,1 | -6,9 |
| Spesa per formazione | -31,6 | -3,9 | -4,2 | -45,0 | | 54,6 | | 39,6* | | -5,4 |
| Spesa per assicurazioni | 0,5 | -1,9 | -7,0 | -6,8 | -5,9 | -0,8 | 0,2 | -10,6 | -27,6 | -17,4 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati





3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

| <i>Modena</i> | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 92,5 | 80,0 | 77,5 | 77,9 | 79,7 | 90,6 | 81,8 | 81,2 | 85,5 | 87,7 | 93,5 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 94,8 | 77,0 | 84,7 | 72,8 | 86,1 | 72,4 | 77,4 | 61,6 | 82,2 | 59,1 | 56,9 |
| Sistema moda | 100,0 | 97,5 | 85,7 | 80,5 | 88,1 | 94,9 | 96,7 | 93,6 | 70,1 | 79,2 | 72,1 | 76,5 |
| Alimentari | 100,0 | 118,3 | 99,1 | 117,7 | 96,4 | 113,7 | 89,1 | 102,7 | 86,7 | 111,9 | 87,6 | 100,9 |
| Manifatturiero | 100,0 | 96,2 | 82,8 | 82,5 | 81,3 | 86,6 | 90,3 | 85,9 | 77,8 | 86,4 | 82,2 | 87,7 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 84,0 | 67,6 | 69,6 | 66,2 | 72,4 | 67,9 | 71,3 | 62,3 | 65,7 | 55,5 | 53,3 |
| Trasporti | 100,0 | 98,8 | 82,8 | 84,3 | 81,0 | 89,2 | 91,1 | 100,0 | 86,2 | 96,2 | 83,1 | 101,9 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 102,9 | 91,2 | 90,7 | 86,4 | 96,4 | 78,3 | 87,9 | 78,8 | 94,4 | 79,2 | 78,5 |
| Terziario | 100,0 | 97,0 | 82,1 | 83,2 | 79,6 | 87,9 | 83,3 | 91,3 | 79,6 | 89,8 | 76,7 | 86,3 |
| Costruzioni | 100,0 | 117,8 | 79,7 | 117,6 | 66,0 | 99,4 | 68,7 | 91,7 | 65,3 | 94,0 | 72,3 | 92,2 |
| Totale | 100,0 | 103,5 | 81,6 | 94,3 | 75,9 | 91,1 | 81,6 | 89,0 | 74,1 | 89,7 | 77,7 | 88,9 |

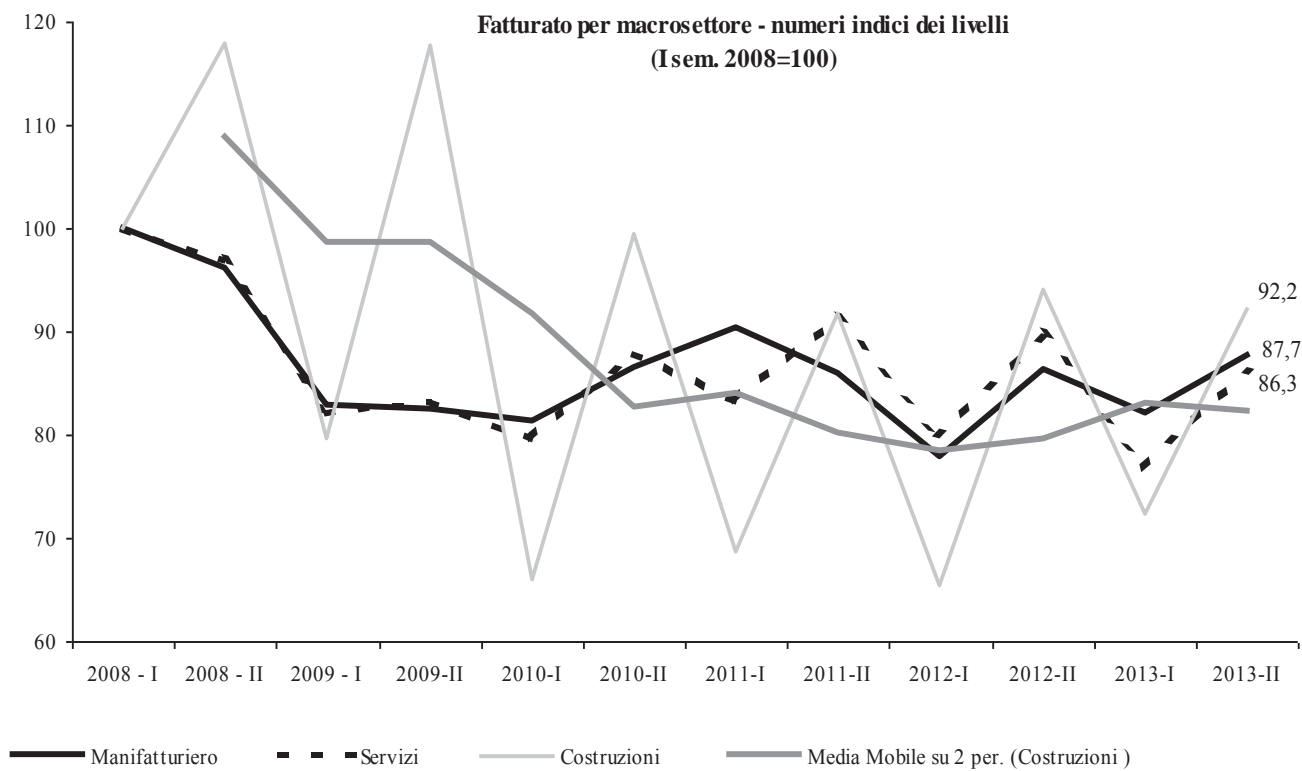
fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| <i>Modena</i> | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | -20,0 | -16,2 | -2,7 | 2,8 | 16,4 | 2,7 | -10,4 | 4,5 | 8,0 | 9,4 |
| Legno-Mobile | -23,0 | -10,6 | -5,4 | 1,6 | -0,6 | -10,0 | -14,9 | 6,2 | -4,0 | -30,8 |
| Sistema moda | -14,3 | -17,4 | 2,8 | 17,9 | 9,8 | -1,4 | -27,6 | -15,4 | 2,9 | -3,4 |
| Alimentari | -0,9 | -0,5 | -2,8 | -3,5 | -7,6 | -9,6 | -2,7 | 8,9 | 1,1 | -9,8 |
| Manifatturiero | -17,2 | -14,2 | -1,7 | 4,9 | 11,0 | -0,8 | -13,8 | 0,6 | 5,6 | 1,5 |
| Servizi F.P. | -32,4 | -17,0 | -2,1 | 3,9 | 2,5 | -1,4 | -8,2 | -7,9 | -10,9 | -19,0 |
| Trasporti | -17,2 | -14,6 | -2,1 | 5,7 | 12,5 | 12,1 | -5,5 | -3,9 | -3,6 | 6,0 |
| Riparaz. veicoli | -8,8 | -11,8 | -5,2 | 6,3 | -9,4 | -8,9 | 0,6 | 7,4 | 0,5 | -16,9 |
| Terziario | -17,9 | -14,2 | -3,0 | 5,6 | 4,6 | 3,9 | -4,4 | -1,6 | -3,6 | -3,9 |
| Costruzioni | -20,3 | -0,2 | -17,2 | -15,5 | 4,0 | -7,7 | -5,0 | 2,5 | 10,8 | -1,9 |
| Totale | -18,4 | -8,9 | -7,0 | -3,4 | 7,5 | -2,3 | -9,2 | 0,8 | 4,9 | -0,9 |

La leggera diminuzione di fatturato di fine 2013 è dovuta soprattutto al calo registrato dal terziario (-3,9%); sono in calo anche le costruzioni (-1,9%) mentre continua a crescere (ma a ritmo più blando rispetto alla prima parte dell'anno) il fatturato delle attività manifatturiere (+1,5%).

Tra le manifatture, mentre accelera ancora la ripresa per la meccanica (da +8% a +9,4%), il fatturato torna a diminuire per il sistema moda (-3,4%) e per le trasformazioni alimentari (-9,8%). Si assiste, poi, ad un crollo del fatturato del legno mobile (-30,8%) il cui indice di livello registra un nuovo punto di minimo (56,9 fatto 100 il primo semestre 2008).

Tra le attività di servizio, peggiora ulteriormente la domanda per i servizi a famiglie e persone (da -10,9% del primo semestre a -19% del secondo) e l'indice di livello registra un nuovo punto di minimo dal 2008 (53,3). Crolla a fine 2013 il fatturato delle riparazioni veicoli (-16,9%) mentre i trasporti, in coerenza con la ripresa del manifatturiero, registrano un incremento non trascurabile (+6,0%) che interrompe una fase di ridimensionamento durata tre semestri.



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Parma

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con un deciso ridimensionamento del fatturato complessivo (-22,4%), ridimensionamento che si attenua per le componenti realizzate sul mercato interno nazionale (-21,9%) e per conto terzi (-17,2), in controtendenza a quanto avviene per il complesso dell'economia regionale, dove sia il conto terzi, sia il mercato interno, registrano dinamiche peggiori di quella complessiva.

Nell'economia provinciale, inoltre, si registrano tutte le voci di spesa in diminuzione, compresa quella per retribuzioni. La diminuzione della spesa per consumi (-24%), in particolare, appare particolarmente decisa, superiore in percentuale alla diminuzione del fatturato.

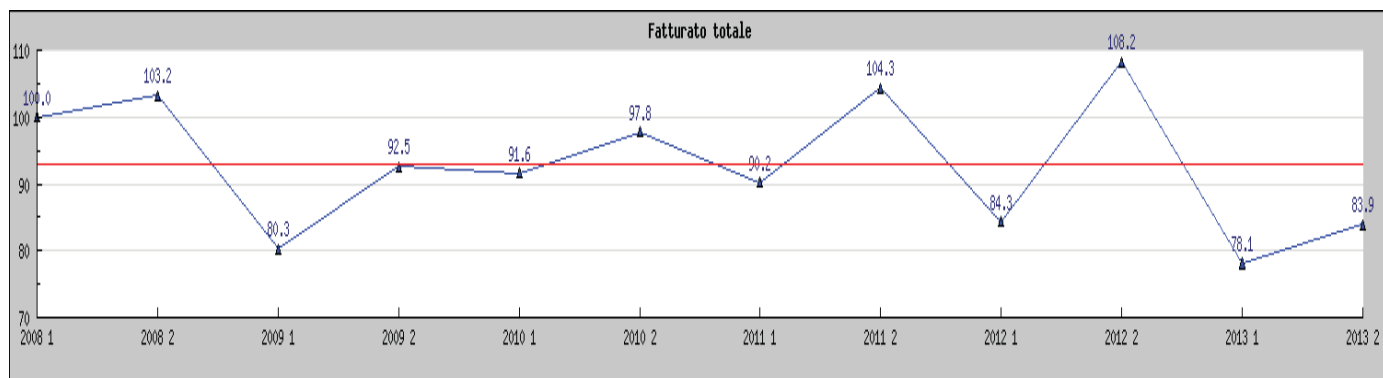
Numeri indice (2005 1 sem. =100)

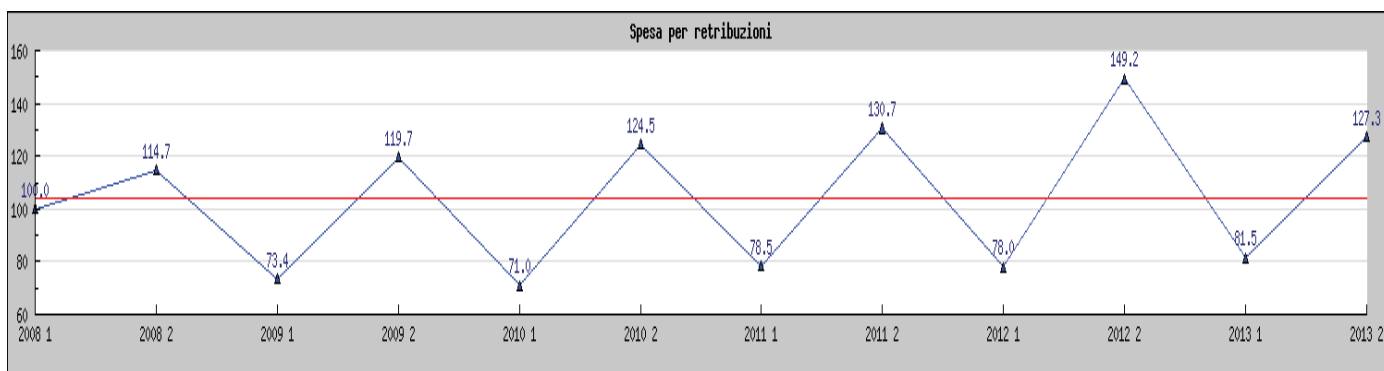
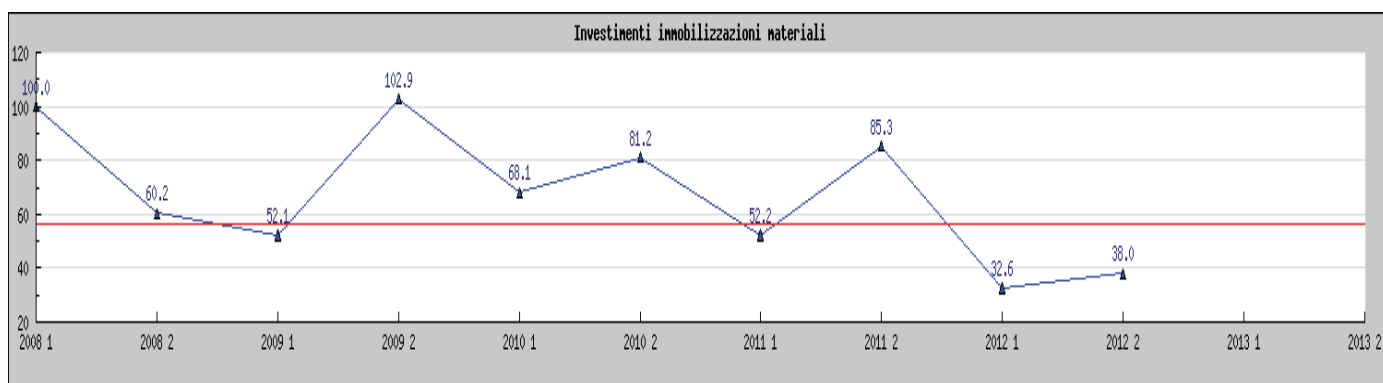
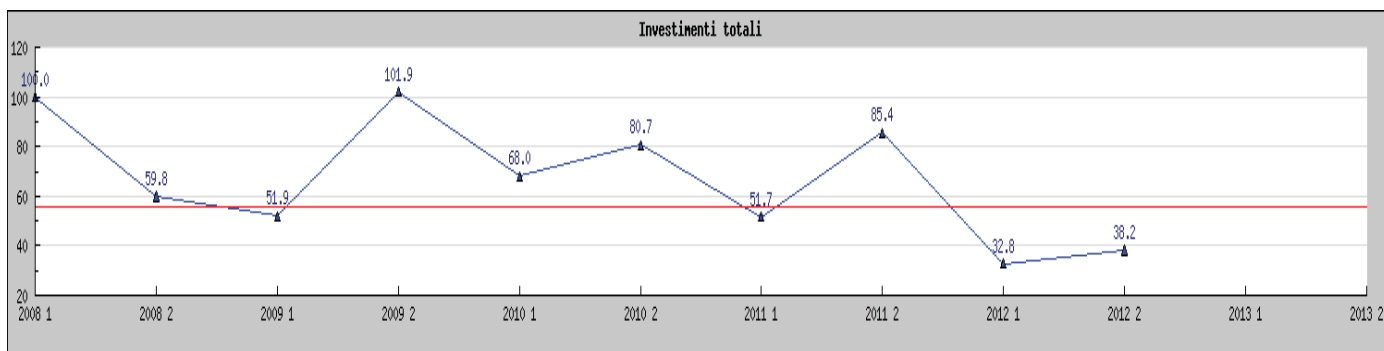
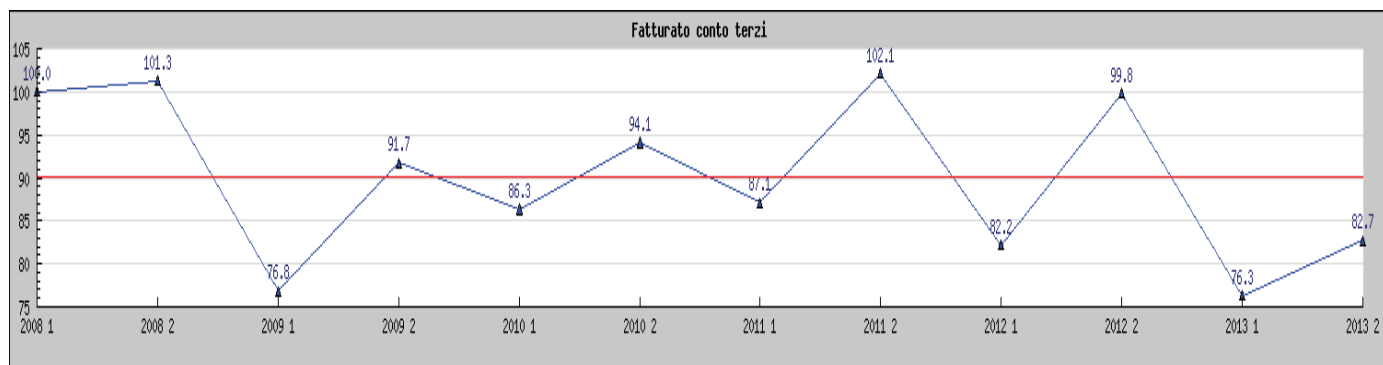
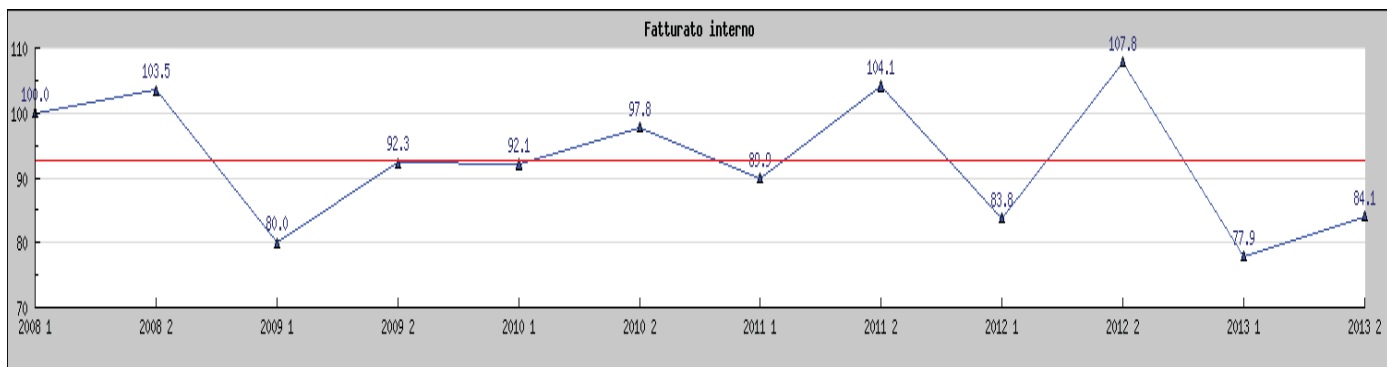
| Totale - PR | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|------------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 103,2 | 80,3 | 92,5 | 91,6 | 97,8 | 90,2 | 104,3 | 84,3 | 108,2 | 78,1 | 83,9 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 103,5 | 80,0 | 92,3 | 92,1 | 97,8 | 89,9 | 104,1 | 83,8 | 107,8 | 77,9 | 84,1 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 101,3 | 76,8 | 91,7 | 86,4 | 94,1 | 87,1 | 102,1 | 82,2 | 99,8 | 76,3 | 82,7 |
| Investimenti totali | 100,0 | 59,8 | 51,9 | 101,9 | 68,0 | 80,7 | 51,7 | 85,4* | 32,8 | 38,2 | | |
| Investim. immobil. materiali | 100,0 | 60,2 | 52,1 | 102,9 | 68,1 | 81,2 | 52,2 | 85,3* | 32,6 | 38,0 | | |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 114,7 | 73,4 | 119,7 | 71,0 | 124,5 | 78,5 | 130,7 | 78,0 | 149,2 | 81,5 | 127,3 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 89,5 | 75,0 | 84,3 | 82,1 | 90,8 | 97,8 | 96,4 | 101,0 | 110,6 | 93,2 | 84,0 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 35,6* | 54,6 | | 83,5 | 44,8* | 76,0* | 67,7* | 53,0 | 76,5* | 98,4 | 68,6 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 97,8 | 88,6 | 124,0 | 80,1 | 97,0 | 71,2 | 89,6 | 79,0 | 91,2 | 64,4 | 85,2 |

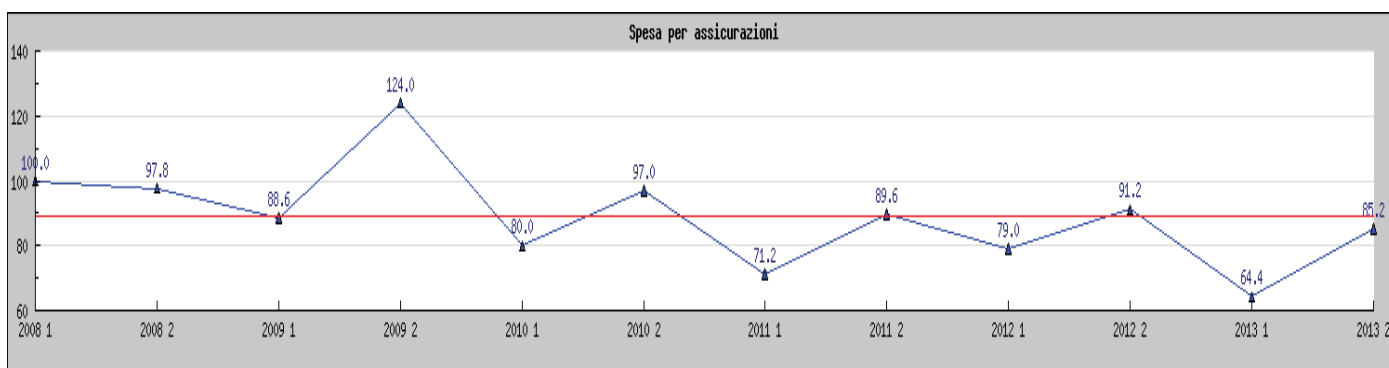
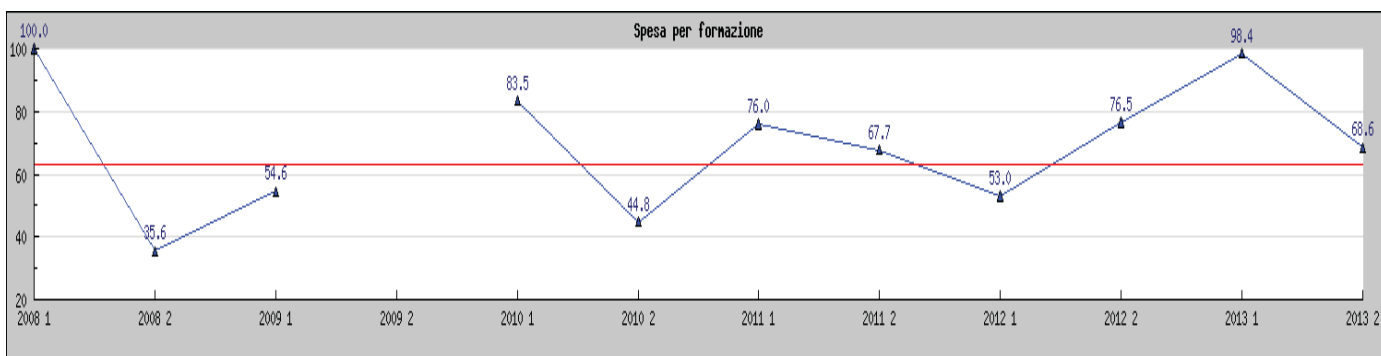
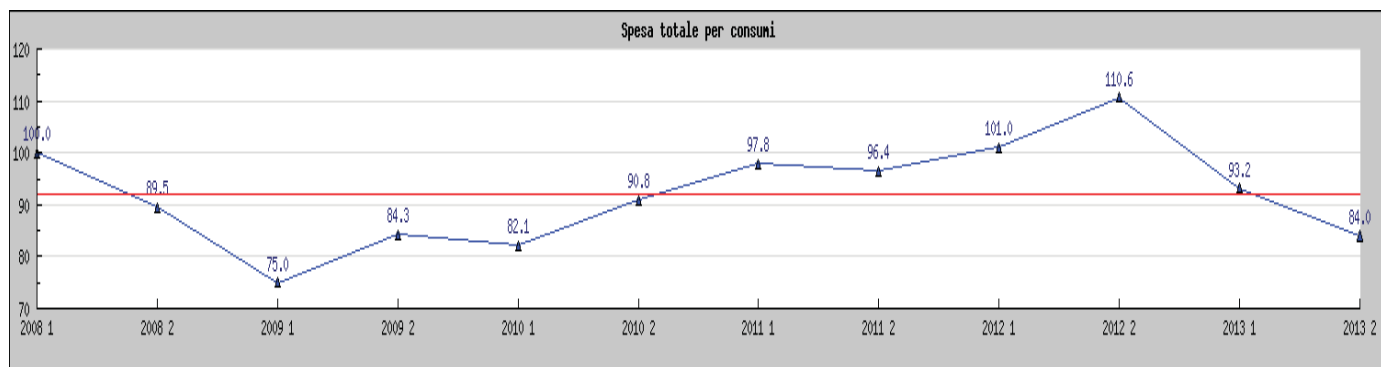
Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - PR | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -19,7 | -10,3 | 14,1 | 5,6 | -1,5 | 6,7 | -6,5 | 3,8 | -7,3 | -22,4 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -20,0 | -10,8 | 15,1 | 6,0 | -2,4 | 6,4 | -6,8 | 3,6 | -7,1 | -21,9 |
| Fatturato conto terzi | -23,2 | -9,4 | 12,4 | 2,6 | 0,9 | 8,5 | -5,7 | -2,2 | -7,1 | -17,2 |
| Investimenti totali | -48,1 | 70,3 | 31,0 | -20,8 | -23,9 | 5,8* | -36,7 | -55,3* | | |
| Investim. immobil. materiali | -47,9 | 70,7 | 30,7 | -21,1 | -23,5 | 5,0* | -37,5 | -55,4* | | |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | -26,6 | 4,4 | -3,3 | 4,1 | 10,5 | 4,9 | -0,6 | 14,2 | 4,5 | -14,7 |
| Spesa totale per consumi | -25,0 | -5,8 | 9,5 | 7,8 | 19,2 | 6,1 | 3,2 | 14,7 | -7,7 | -24,0 |
| Spesa per formazione | -45,4 | | 52,8 | | -9,0* | 51,4* | -30,2* | 12,9* | 85,5 | -10,3 |
| Spesa per assicurazioni | -11,4 | 26,9 | -9,6 | -21,8 | -11,1 | -7,6 | 10,9 | 1,7 | -18,5 | -6,6 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati







3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

| Parma | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 94,2 | 71,9 | 74,1 | 82,2 | 75,7 | 76,3 | 83,0 | 73,7 | 83,3 | 61,7 | 55,9 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 93,7 | 89,7 | 98,4 | 86,8 | 89,4 | 85,1 | 89,9 | 80,3 | 80,0 | 49,7 | 70,1 |
| Sistema moda | 100,0 | 88,9 | 77,5 | 82,1 | 77,2 | 74,4 | 66,5 | 70,4 | | | | |
| Alimentari | 100,0 | 100,2 | 100,0 | 114,3 | 113,3 | 119,4 | 120,2 | 129,2 | 123,2 | | 97,4 | 103,6 |
| Manifatturiero | 100,0 | 95,1 | 78,1 | 82,8 | 87,9 | 84,3 | 84,5 | 91,4 | 82,8 | 91,5 | 67,3 | 65,4 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 128,5 | 103,4 | 101,5 | 107,5 | 103,5 | 107,0 | 102,4 | 106,4 | 104,0 | 84,2 | 89,5 |
| Trasporti | 100,0 | 97,8 | 83,9 | 93,0 | 85,5 | 100,9 | 108,2 | 106,4 | 95,2 | 116,8 | 100,7 | 89,0 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 107,8 | 103,4 | 113,9 | 109,8 | 119,8 | 107,6 | 114,4 | 107,8 | 110,5 | 106,8 | 105,8 |
| Terziario | 100,0 | 104,8 | 91,5 | 99,2 | 94,5 | 105,7 | 107,9 | 107,7 | 99,8 | 113,4 | 99,6 | 93,0 |
| Costruzioni | 100,0 | 116,3 | 76,4 | 105,2 | 95,9 | 116,0 | 88,1 | 124,7 | 76,3 | 134,2 | 82,4 | 110,5 |
| Totale | 100,0 | 103,2 | 80,3 | 92,5 | 91,6 | 97,8 | 90,2 | 104,3 | 84,3 | 108,2 | 78,1 | 83,9 |

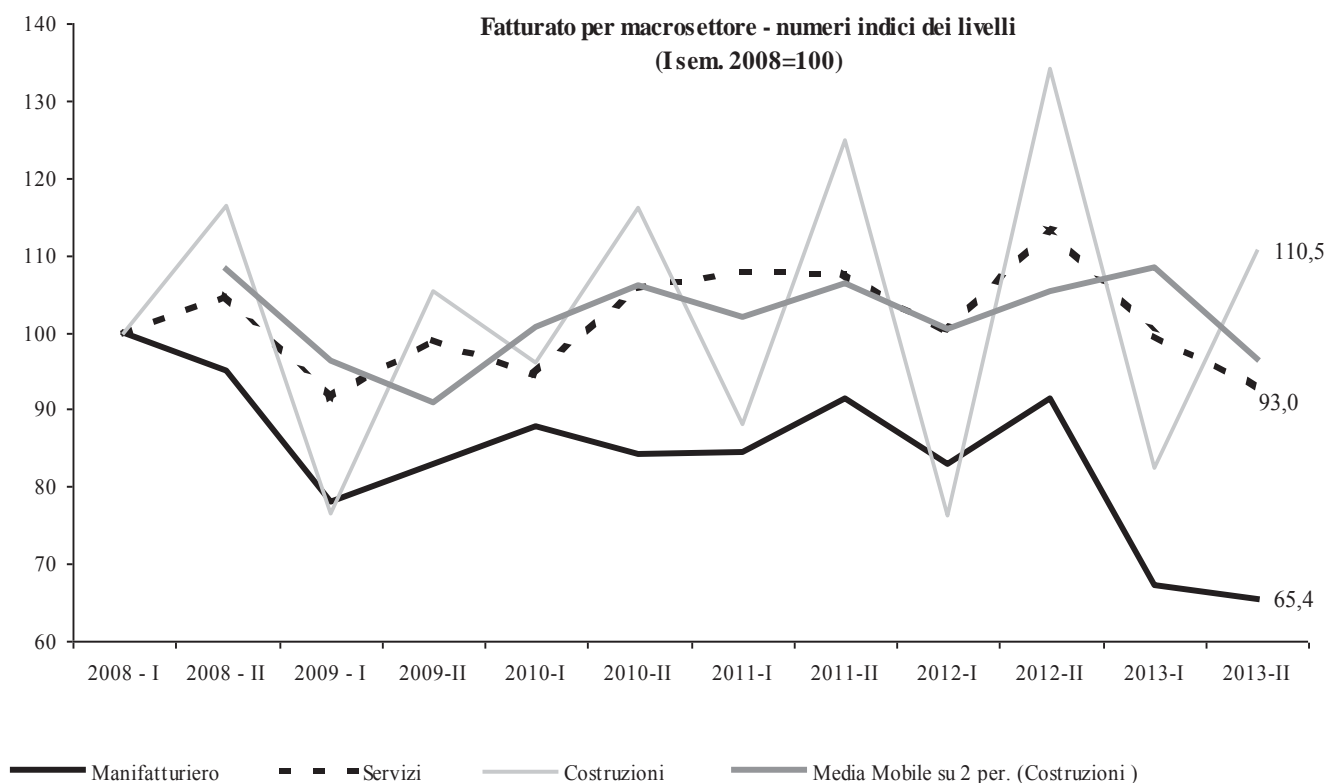
fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| <i>Parma</i> | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|--------------|--------------|
| Meccanica | -28,1 | -21,4 | 14,3 | 2,3 | -7,2 | 9,6 | -3,4 | 0,3 | -16,2 | -32,9 |
| Legno-Mobile | -10,3 | 5,0 | -3,2 | -9,1 | -2,0 | 0,5 | -5,6 | -11,1 | -38,1 | -12,4 |
| Sistema moda | -22,5 | -7,6 | -0,4 | -9,4 | -13,8 | -5,4 | | | | |
| Alimentari | 0,0 | 14,1 | 13,3 | 4,5 | 6,1 | 8,3 | 2,5 | | -21,0 | |
| Manifatturiero | -21,9 | -13,0 | 12,7 | 1,8 | -3,9 | 8,5 | -2,0 | 0,1 | -18,7 | -28,6 |
| Servizi F.P. | 3,4 | -21,1 | 4,0 | 2,0 | -0,5 | -1,1 | -0,5 | 1,5 | -20,9 | -13,9 |
| Trasporti | -16,1 | -4,9 | 1,8 | 8,5 | 26,6 | 5,5 | -12,0 | 9,8 | 5,8 | -23,8 |
| Riparaz. veicoli | 3,4 | 5,7 | 6,2 | 5,1 | -2,0 | -4,5 | 0,2 | -3,5 | -0,9 | -4,2 |
| Terziario | -8,5 | -5,3 | 3,4 | 6,6 | 14,1 | 1,9 | -7,4 | 5,3 | -0,2 | -17,9 |
| Costruzioni | -23,6 | -9,6 | 25,5 | 10,3 | -8,2 | 7,4 | -13,4 | 7,7 | 8,1 | -17,7 |
| Totale | -19,7 | -10,3 | 14,1 | 5,6 | -1,5 | 6,7 | -6,5 | 3,8 | -7,3 | -22,4 |

La forte diminuzione del fatturato complessivo dell'economia di piccola impresa della provincia non è dovuta, come nel primo semestre del 2013, solo alle difficoltà del fatturato nel manifatturiero (che registra un nuovo crollo tendenziale del fatturato: -28,6%) ma anche alla crisi del terziario (-17,9%) e delle costruzioni (-17,7%). Queste ultime, in particolare, vedono arrestarsi e invertirsi di segno la tendenza positiva registrata tra il secondo semestre 2012 e il primo 2013.

Tra le attività del manifatturiero vanno segnalate le difficoltà in accentuazione della meccanica (-32,9%) e quelle in attenuazione del legno mobile (-12,4%).

Nel terziario, si segnala la brusca inversione negativa di tendenza per il fatturato del settore trasporti (da +5,8% nel primo semestre a -23,8%) e l'ulteriore crollo del giro d'affari per i servizi a famiglie e persone (dopo il -20,9% del primo semestre, il -13,9% del secondo).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Piacenza

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con una nuova caduta tendenziale del fatturato complessivo (-5,5%) che si accentua per la componente realizzata in conto terzi (-7,1%). Il crollo degli investimenti (-15,9% quelli complessivi, -21,6% quelli in immobilizzazioni materiali) contribuisce a delineare il clima di difficoltà e di incertezza.

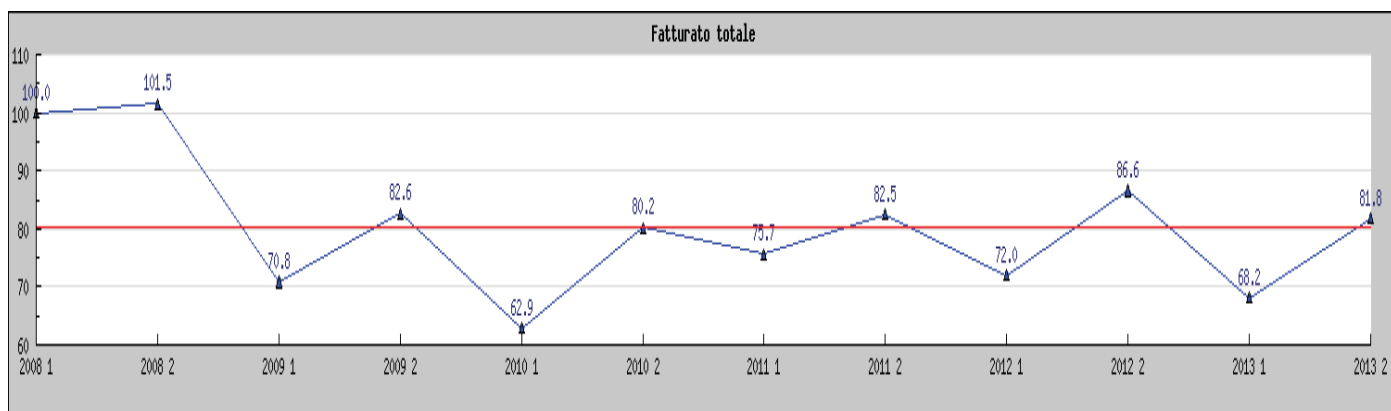
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

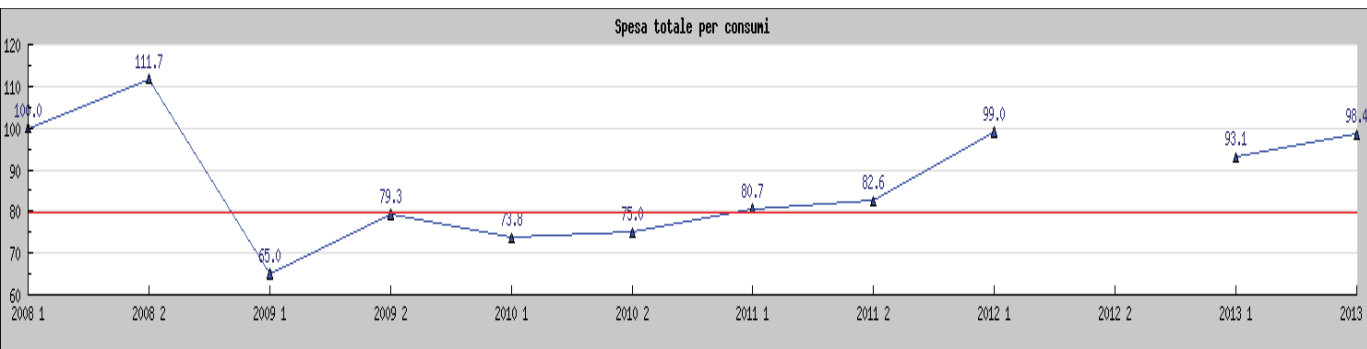
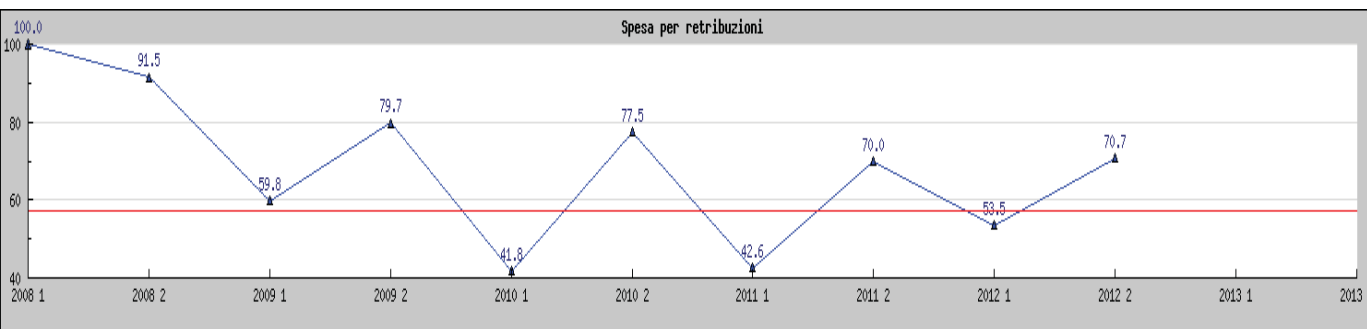
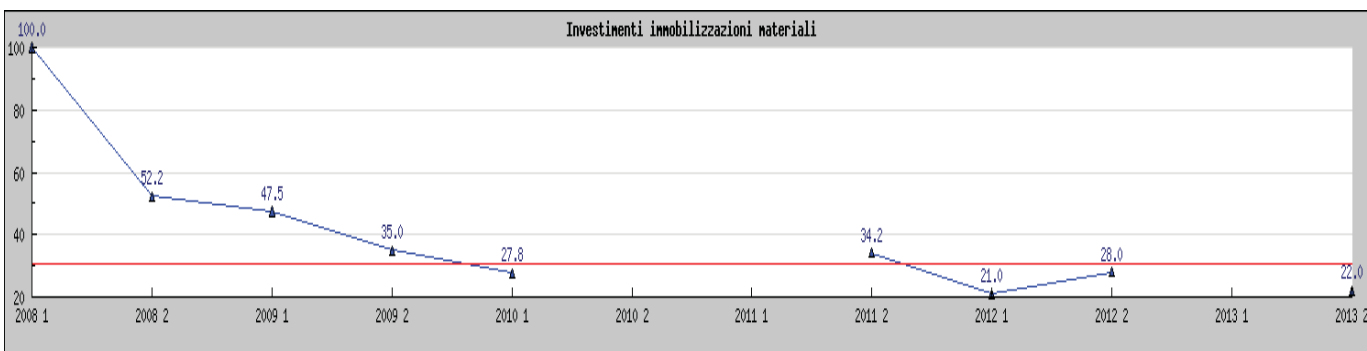
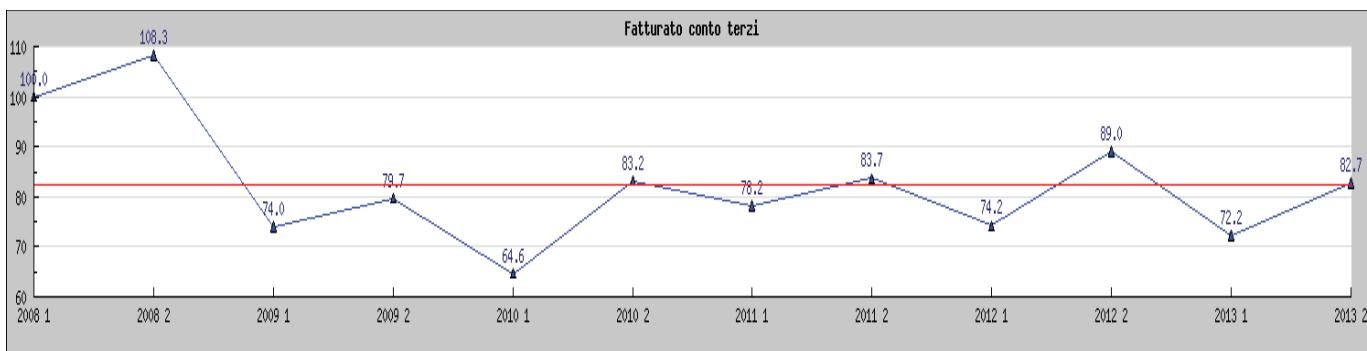
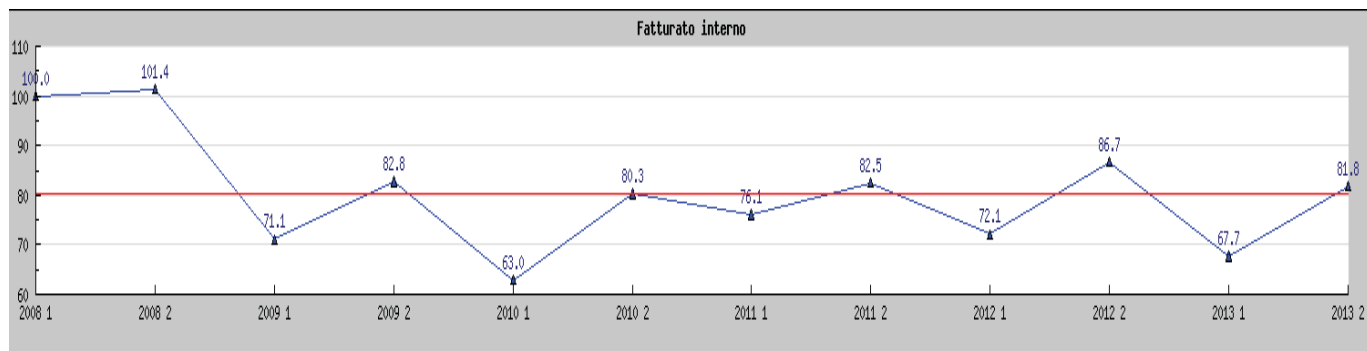
| Totale - PC | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 101,5 | 70,8 | 82,6 | 62,9 | 80,2 | 75,7 | 82,5 | 72,0 | 86,6 | 68,2 | 81,8 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 101,4 | 71,1 | 82,8 | 63,0 | 80,3 | 76,1 | 82,5 | 72,1 | 86,7 | 67,7 | 81,8 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 108,3 | 74,0 | 79,7 | 64,6 | 83,2 | 78,2 | 83,7 | 74,2 | 89,0 | 72,2 | 82,7 |
| Investimenti totali | 100,0* | 52,9 | 47,6* | 34,9 | 28,0 | | | 36,6* | 21,1 | 28,1 | | 23,6* |
| Investim. immob. materiali | 100,0* | 52,2 | 47,5* | 35,0 | 27,8 | | | 34,2* | 21,0 | 28,0 | | 22,0* |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 91,5 | 59,8 | 79,7 | 41,8 | 77,5 | 42,6 | 70,0 | 53,5 | 70,7 | | |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 111,7 | 65,0 | 79,3 | 73,8 | 75,0 | 80,7 | 82,6 | 99,0 | | 93,1 | 98,4 |
| Spesa per formazione | | | | | | | | | | | | |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 89,4 | 86,6 | 91,1 | 59,1 | 86,7 | 71,7 | 94,4 | 70,7 | 70,7* | 46,3 | 94,5 |

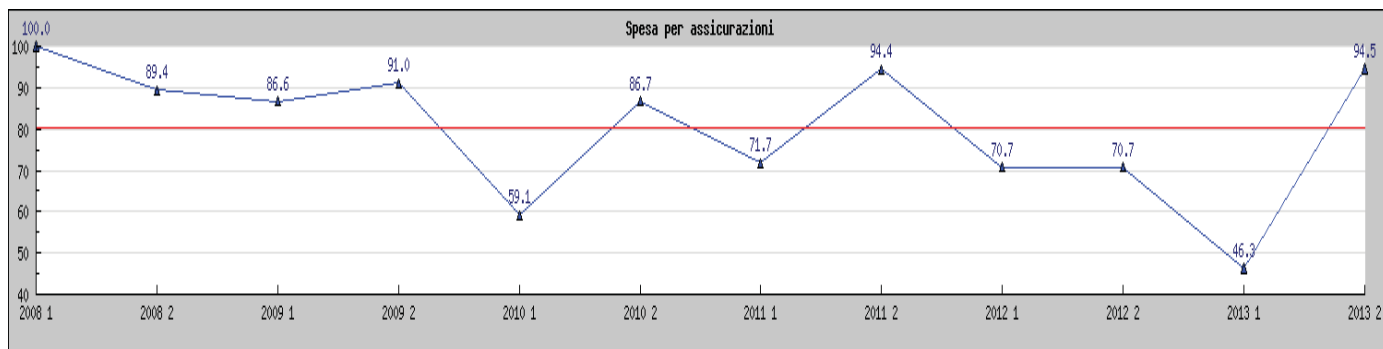
Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - PC | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -29,2 | -18,5 | -11,3 | -3,0 | 20,4 | 2,9 | -4,9 | 5,0 | -5,3 | -5,5 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -28,9 | -18,4 | -11,5 | -3,0 | 20,9 | 2,8 | -5,2 | 5,1 | -6,2 | -5,6 |
| Fatturato conto terzi | -26,0 | -26,4 | -12,7 | 4,4 | 21,0 | 0,6 | -5,1 | 6,4 | -2,7 | -7,1 |
| Investimenti totali | -52,4* | -34,1 | -41,1* | | | | | -23,3* | | -15,9* |
| Investim. immob. materiali | -52,5* | -33,0 | -41,5* | | | | | -18,0* | | -21,6* |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | -40,2 | -12,9 | -30,2 | -2,8 | 2,0 | -9,6 | 25,5 | 1,0 | | |
| Spesa totale per consumi | -35,0 | -29,0 | 13,5 | -5,4 | 9,4 | 10,1 | 22,7 | | -6,0 | |
| Spesa per formazione | | | | | | | | | | |
| Spesa per assicurazioni | -13,4 | 1,8 | -31,8 | -4,8 | 21,2 | 8,9 | -1,3 | -25,1* | -34,6 | 33,7 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati







3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

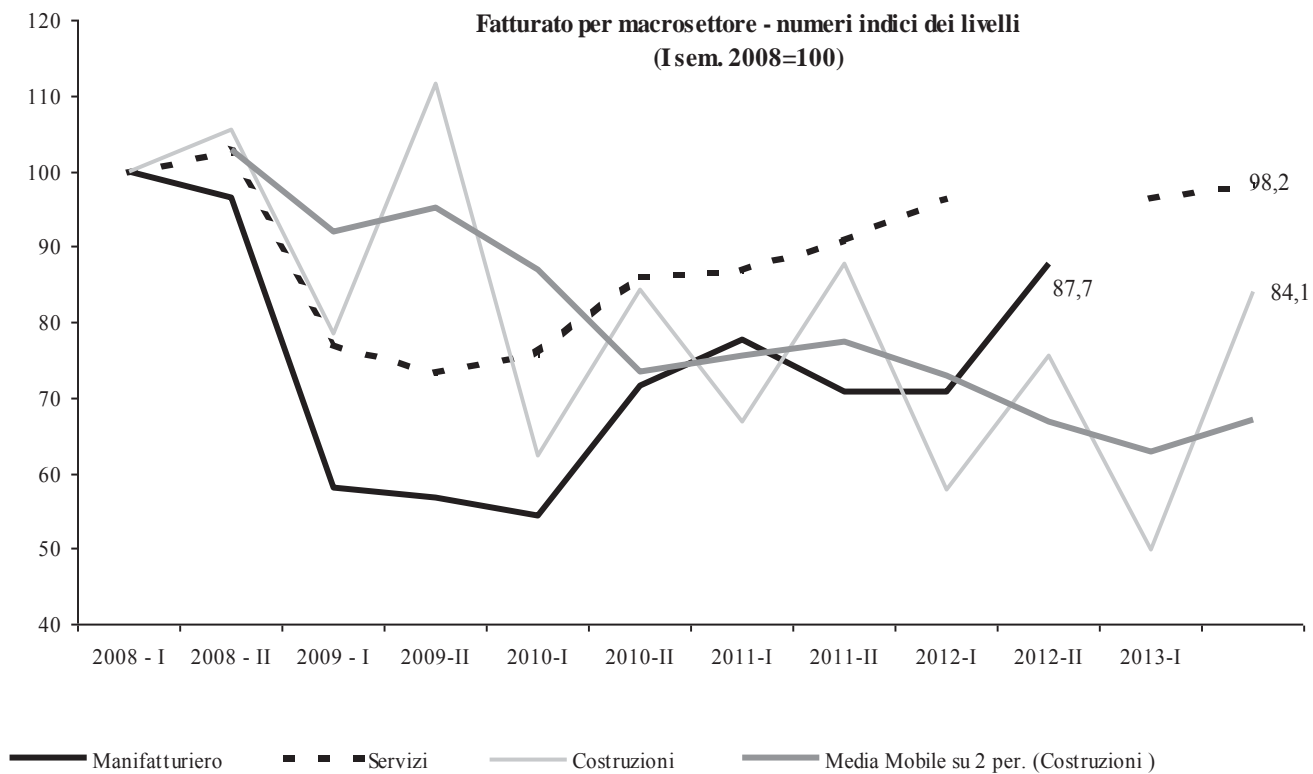
fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

| Piacenza | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 95,1 | 51,4 | 48,2 | 48,0 | 66,9 | 74,4 | 63,2 | 66,1 | 84,5 | | |
| Legno-Mobile | 100,0 | 94,9 | 73,8 | 74,0 | 62,0 | 54,9 | 75,4 | 92,2 | 77,9 | 85,4 | | |
| Sistema moda | 100,0 | 107,7 | 94,4 | 107,9 | 97,1 | 116,4 | 88,0 | 113,7 | | | | |
| Alimentari | 100,0 | 108,8 | 105,9 | 122,5 | 106,1 | 116,8 | 109,6 | 125,2 | | | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 96,5 | 57,9 | 56,8 | 54,4 | 71,4 | 77,6 | 70,8 | 70,7 | 87,7 | | |
| Servizi F.P. | 100,0 | 98,2 | 90,6 | 91,1 | 91,4 | 97,7 | 105,8 | 117,1 | 110,8 | 123,4 | 102,7 | 77,8 |
| Trasporti | 100,0 | 106,3 | 73,3 | 69,2 | 72,2 | 85,7 | 86,0 | 86,0 | 99,1 | | 97,1 | 107,0* |
| Riparaz. veicoli | | 92,6* | 82,8 | 77,9 | 79,0 | 81,7* | | 93,0* | 80,3* | 91,5 | | |
| Terziario | 100,0 | 102,5 | 77,2 | 73,5 | 75,8 | 86,2 | 87,0 | 90,9 | 96,4 | | 96,5 | 98,2 |
| Costruzioni | 100,0 | 105,3 | 78,4 | 111,6 | 62,3 | 84,3 | 66,8 | 87,7 | 57,8 | 75,5 | 49,9 | 84,1 |
| Totale | 100,0 | 101,5 | 70,8 | 82,6 | 62,9 | 80,2 | 75,7 | 82,5 | 72,0 | 86,6 | 68,2 | 81,8 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| Piacenza | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | -48,6 | -49,4 | -6,6 | 39,0 | 55,2 | -5,5 | -11,2 | 33,6 | | |
| Legno-Mobile | -26,3 | -21,9 | -15,9 | -25,9 | 21,6 | 68,1 | 3,3 | -7,4 | | |
| Sistema moda | -5,6 | 0,1 | 2,8 | 7,9 | -9,3 | -2,3 | | | | |
| Alimentari | 5,9 | 12,6 | 0,1 | -4,6 | 3,4 | 7,2 | | | | |
| Manifatturiero | -42,2 | -41,2 | -5,9 | 25,8 | 42,5 | -0,8 | -8,9 | 23,9 | | |
| Servizi F.P. | -9,4 | -7,2 | 0,9 | 7,2 | 15,8 | 19,9 | 4,7 | 5,4 | -7,3 | -37,0 |
| Trasporti | -26,7 | -34,8 | -1,5 | 23,7 | 19,1 | 0,4 | 15,2 | 19,7 | -2,0 | 4,0* |
| Riparaz. veicoli | | -15,8* | -4,6 | 4,9* | | 13,8* | | -1,7* | | |
| Terziario | -22,8 | -28,3 | -1,9 | 17,2 | 14,8 | 5,5 | 10,8 | | 0,0 | |
| Costruzioni | -21,6 | 6,0 | -20,6 | -24,5 | 7,3 | 4,0 | -13,4 | -13,9 | -13,8 | 11,5 |
| Totale | -29,2 | -18,5 | -11,3 | -3,0 | 20,4 | 2,9 | -4,9 | 5,0 | -5,3 | -5,5 |

Pur in assenza di dati statisticamente affidabili per le variazioni tendenziali, il proseguire del ridimensionamento del fatturato nella seconda metà del 2013 appare dovuto più che al terziario alle difficoltà del manifatturiero: lo si desume dal fatto che il terziario registra una crescita congiunturale rispetto al primo semestre dell'anno e le costruzioni sono in crescita sia congiunturale sia tendenziale (+11,5%).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Ravenna

1. La congiuntura provinciale

Con un diminuzione tendenziale del -3,3% si interrompe nella seconda metà del 2013 il moderato trend di ripresa del fatturato che si era avviato nel secondo semestre 2012 (+0,9) ed era proseguito nel primo semestre 2013 (+0,8%).

La diminuzione del fatturato è dovuta soprattutto alla domanda interna (-3,8%) e in conto proprio (il conto terzi perde il 2,4%). Ripartono però gli investimenti (+9,5%) dopo tre semestri consecutivi di pesanti ridimensionamenti e continuano ad aumentare le spese per retribuzioni (+7,5%). Il forte calo tendenziale delle spese per consumi (-13,9%) sembra dovuto più che altro all'effetto del ritorno a un profilo di normalità dopo il forte rialzo di fine 2012.

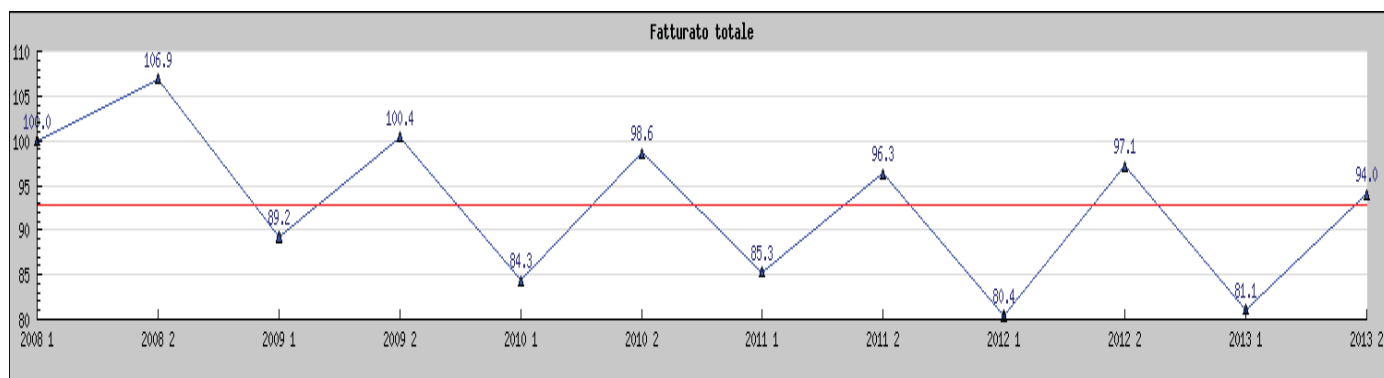
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

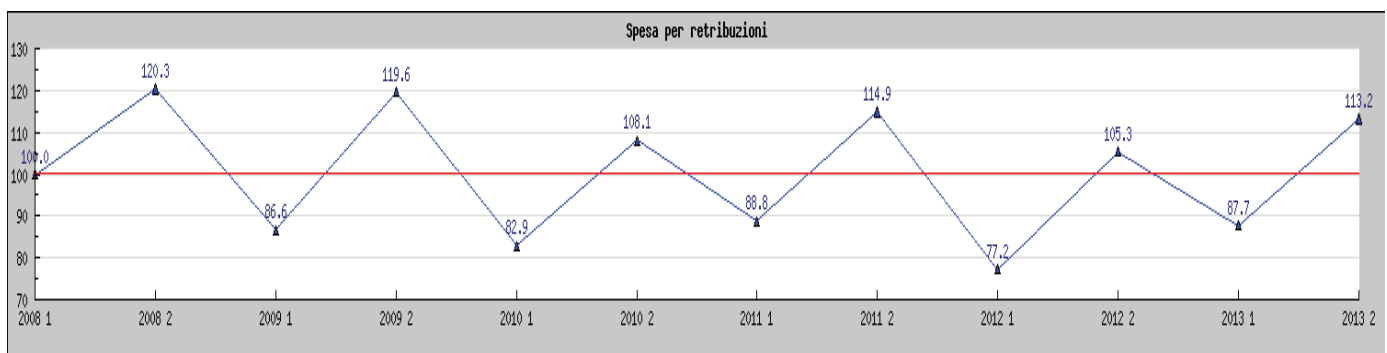
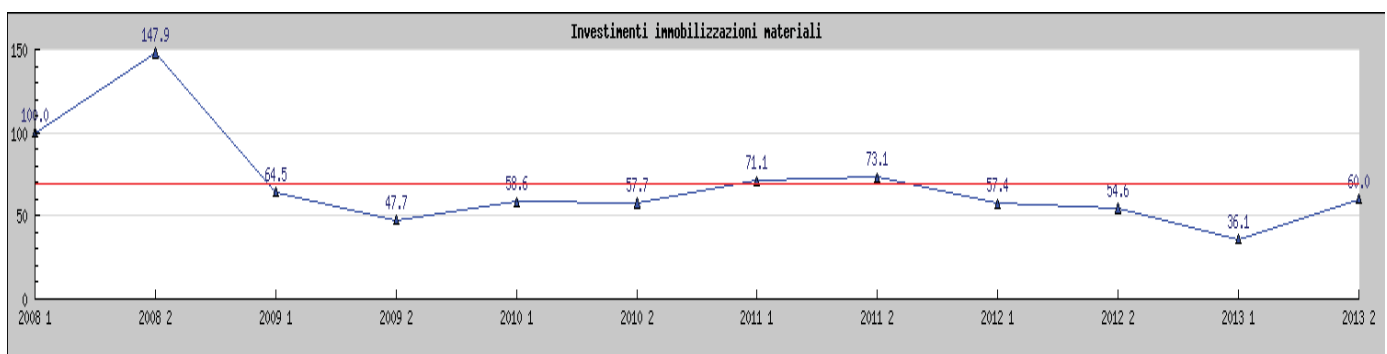
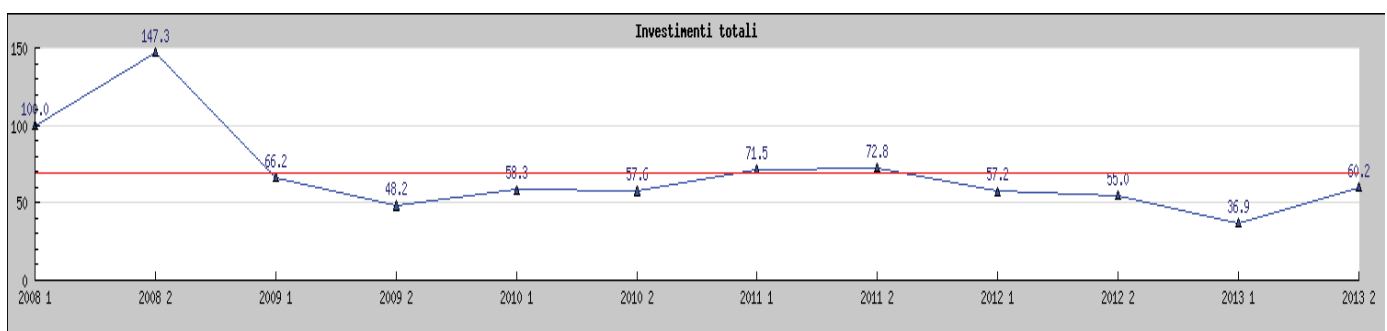
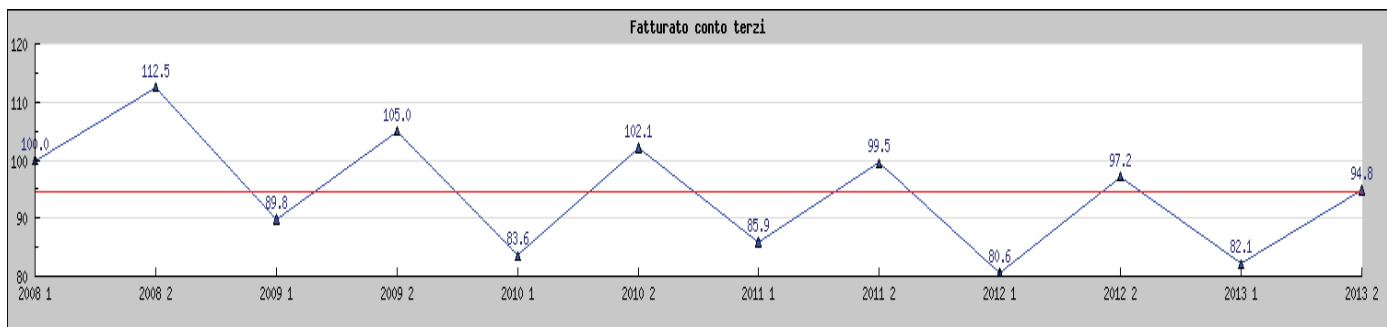
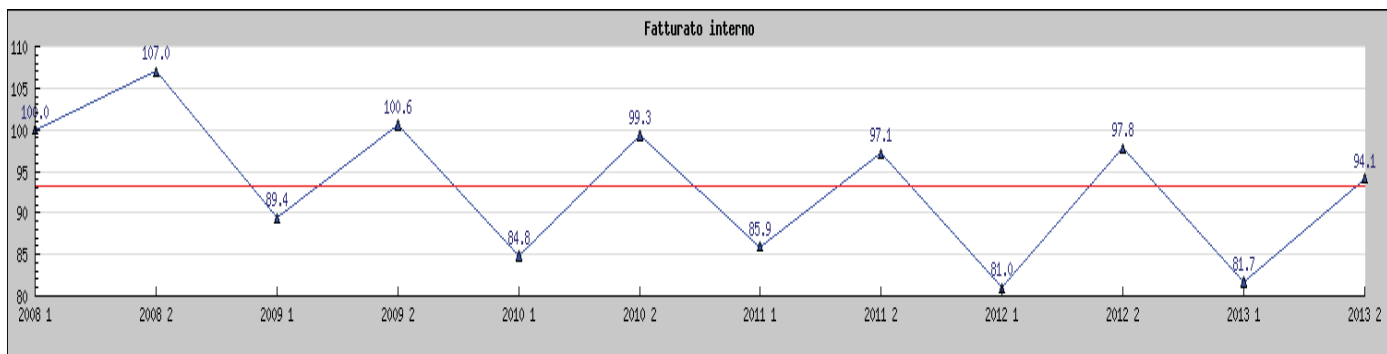
| Totale - RA | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 106,9 | 89,2 | 100,4 | 84,3 | 98,6 | 85,3 | 96,3 | 80,4 | 97,1 | 81,1 | 94,0 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 107,0 | 89,4 | 100,6 | 84,8 | 99,3 | 85,9 | 97,1 | 81,0 | 97,8 | 81,7 | 94,1 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 112,5 | 89,8 | 105,0 | 83,6 | 102,1 | 85,9 | 99,5 | 80,6 | 97,2 | 82,1 | 94,8 |
| Investimenti totali | 100,0 | 147,3 | 66,2 | 48,2 | 58,3 | 57,6 | 71,5 | 72,8 | 57,2 | 55,0 | 36,9 | 60,2 |
| Investim. immob. materiali | 100,0 | 147,9 | 64,5 | 47,7 | 58,6 | 57,7 | 71,1 | 73,1 | 57,4 | 54,6 | 36,1 | 60,0 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 120,3 | 86,6 | 119,6 | 82,9 | 108,1 | 88,8 | 114,9 | 77,2 | 105,3 | 87,7 | 113,2 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 99,4 | 75,7 | 84,6 | 78,7 | 84,2 | 91,3 | 94,6 | 95,3 | 112,5 | 95,4 | 96,9 |
| Spesa per formazione | 100,0* | 44,6 | 86,8 | 62,9 | 62,8 | 68,8 | 80,2 | 32,4 | 70,1 | 74,4 | 79,0 | 53,5 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 110,3 | 95,9 | 97,5 | 87,3 | 95,5 | 102,8 | 96,1 | 95,3 | 87,7 | 82,4 | 106,5 |

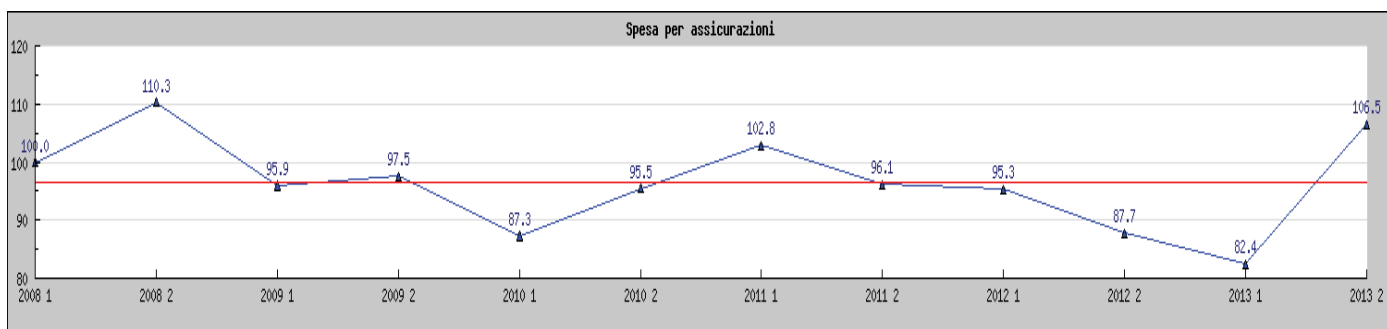
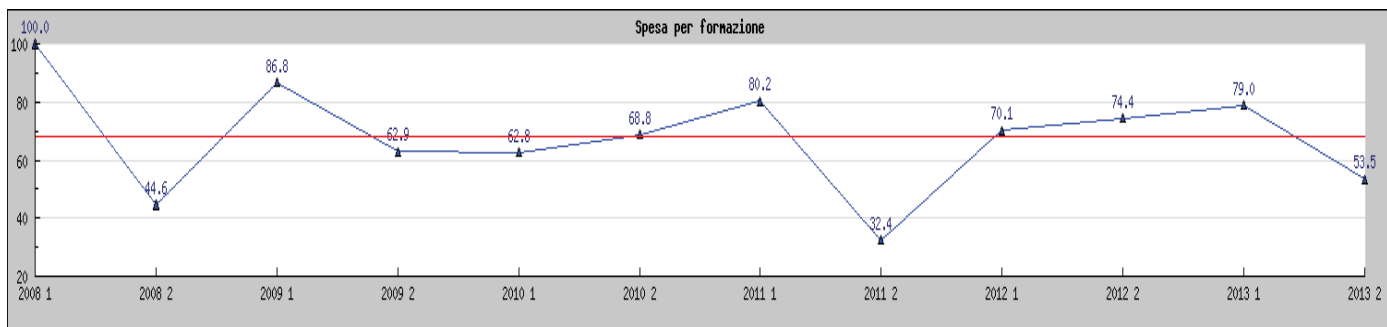
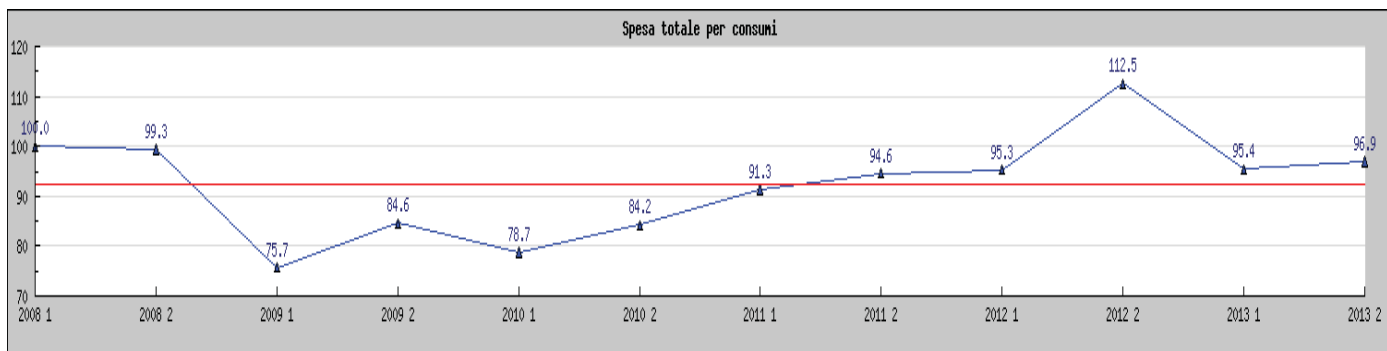
Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - RA | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -10,8 | -6,1 | -5,5 | -1,8 | 1,1 | -2,3 | -5,7 | 0,9 | 0,8 | -3,3 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -10,6 | -6,0 | -5,1 | -1,3 | 1,3 | -2,2 | -5,7 | 0,8 | 0,9 | -3,8 |
| Fatturato conto terzi | -10,2 | -6,7 | -6,9 | -2,7 | 2,7 | -2,6 | -6,2 | -2,3 | 1,9 | -2,4 |
| Investimenti totali | -33,8 | -67,3 | -11,9 | 19,5 | 22,7 | 26,5 | -20,1 | -24,5 | -35,5 | 9,5 |
| Invest. immob. materiali | -35,5 | -67,7 | -9,2 | 20,9 | 21,4 | 26,7 | -19,3 | -25,3 | -37,1 | 10,0 |
| Investimenti in macchinari | | | | | | | | | | |
| Spesa per retribuzioni | -13,4 | -0,6 | -4,3 | -9,6 | 7,1 | 6,3 | -13,1 | -8,3 | 13,6 | 7,5 |
| Spesa totale per consumi | -24,3 | -14,8 | 4,0 | -0,5 | 15,9 | 12,3 | 4,5 | 19,0 | 0,0 | -13,9 |
| Spesa per formazione | -13,2* | 41,1 | -27,7 | 9,4 | 27,8 | -52,9 | -12,6 | 129,8 | 12,7 | -28,1 |
| Spesa per assicurazioni | -4,1 | -11,6 | -9,0 | -2,1 | 17,8 | 0,7 | -7,3 | -8,8 | -13,5 | 21,5 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati







3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

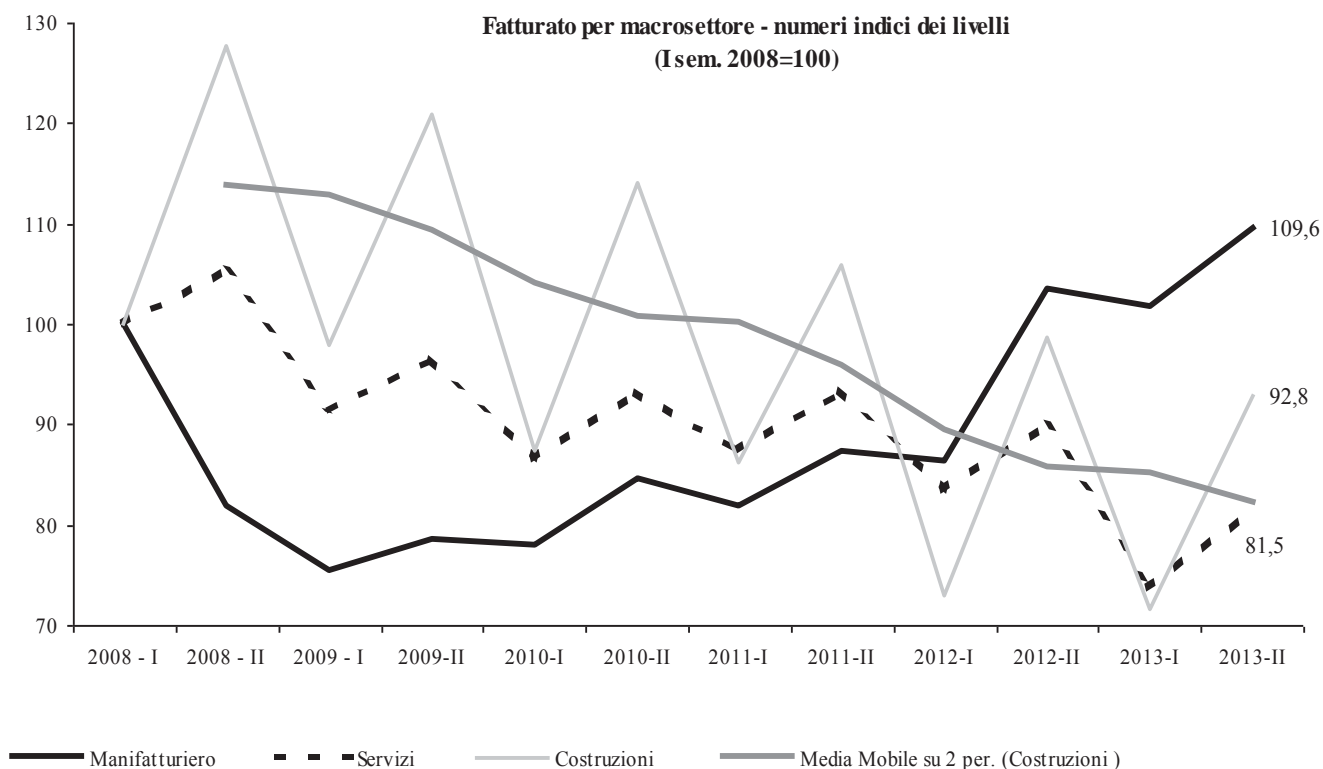
| Ravenna | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|
| Meccanica | 100,0 | 71,5 | 68,9 | 69,7 | 75,7 | 80,3 | 77,9 | 81,0 | 86,2 | 104,3 | 110,8 | 117,1 |
| Legno-Mobile | 100,0 | | 80,4* | | 71,0 | | 87,9 | 115,4 | 103,6 | 144,0 | | |
| Sistema moda | 100,0 | 93,6 | 84,5 | 80,3 | 73,7 | 82,9 | 78,7 | 79,4 | 61,9 | 60,6 | 53,3 | |
| Alimentari | 100,0 | 111,7 | 100,7 | 115,1 | 96,3 | 99,8 | 102,7 | 114,7 | | | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 81,9 | 75,4 | 78,5 | 77,9 | 84,7 | 81,8 | 87,3 | 86,4 | 103,5 | 101,7 | 109,6 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 106,2 | 101,0 | 109,3 | 101,1 | 107,0 | 101,1 | 110,0 | 105,9 | 103,9 | 89,3 | 82,3 |
| Trasporti | 100,0 | 113,6 | 87,2 | 101,1 | 78,9 | 94,5 | 83,1 | 95,5 | 80,2 | 93,9 | 76,1 | 90,1 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 83,3 | 97,0 | 77,0 | 97,4 | 81,5 | 90,3 | 77,8 | 78,8 | 71,5 | 58,2 | 58,7 |
| Terziario | 100,0 | 105,3 | 91,5 | 96,5 | 86,5 | 93,2 | 87,4 | 93,3 | 83,5 | 89,9 | 73,7 | 81,5 |
| Costruzioni | 100,0 | 127,7 | 97,9 | 120,8 | 87,4 | 114,1 | 86,1 | 105,9 | 73,0 | 98,6 | 71,6 | 92,8 |
| Totale | 100,0 | 106,9 | 89,2 | 100,4 | 84,3 | 98,6 | 85,3 | 96,3 | 80,4 | 97,1 | 81,1 | 94,0 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| Ravenna | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|------------|-------------|-------------|-------------|--------------|-------------|
| Meccanica | -31,1 | -2,5 | 9,9 | 15,3 | 2,9 | 0,8 | 10,7 | 28,8 | 28,6 | 12,3 |
| Legno-Mobile | -19,6* | | -11,7* | | 23,7 | | 17,9 | 24,8 | | |
| Sistema moda | -15,5 | -14,2 | -12,8 | 3,3 | 6,9 | -4,3 | -21,4 | -23,6 | -13,8 | |
| Alimentari | 0,7 | 3,1 | -4,4 | -13,3 | 6,7 | 15,0 | | | | |
| Manifatturiero | -24,6 | -4,2 | 3,4 | 7,9 | 5,0 | 3,0 | 5,6 | 18,5 | 17,7 | 6,0 |
| Servizi F.P. | 1,0 | 2,9 | 0,0 | -2,1 | 0,0 | 2,8 | 4,8 | -5,6 | -15,7 | -20,8 |
| Trasporti | -12,8 | -11,0 | -9,6 | -6,5 | 5,3 | 1,0 | -3,4 | -1,7 | -5,1 | -4,0 |
| Riparaz. veicoli | -3,0 | -7,5 | 0,3 | 5,8 | -7,2 | -4,5 | -12,8 | -8,1 | -26,2 | -17,9 |
| Terziario | -8,5 | -8,4 | -5,5 | -3,4 | 1,0 | 0,2 | -4,4 | -3,6 | -11,8 | -9,4 |
| Costruzioni | -2,1 | -5,4 | -10,8 | -5,6 | -1,5 | -7,2 | -15,2 | -6,9 | -1,9 | -5,8 |
| Totale | -10,8 | -6,1 | -5,5 | -1,8 | 1,1 | -2,3 | -5,7 | 0,9 | 0,8 | -3,3 |

La diminuzione del fatturato complessivo è determinata dalle perdite del terziario (-9,4%) e delle costruzioni (-5,8%) che non vengono compensate dal proseguire (in attenuazione) della ripresa per il fatturato manifatturiero che, giunto all'ottava crescita semestrale tendenziale consecutiva, registra un incremento del 6%.

Mentre continua a registrarsi una ripresa del fatturato nella meccanica (da +12,3%) si registrano diminuzioni tendenziali per tutte le attività del terziario qui considerate: in particolare per servizi a persone e famiglie (-20,8%) per riparazioni veicoli (-17,9%).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Reggio Emilia

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con un'ulteriore e più marcata diminuzione del fatturato complessivo (-da -10,4% del primo semestre a -13,1%), ancora più accentuata per la componente in conto terzi (-15,5%).

Crollano gli investimenti (-44,9%) e calano entrambe le principali voci di spesa considerate: per retribuzioni (-8,4%) e per consumi (-15,8%). Riprendono decisamente a crescere, tuttavia, le spese per formazione e quelle per assicurazioni.

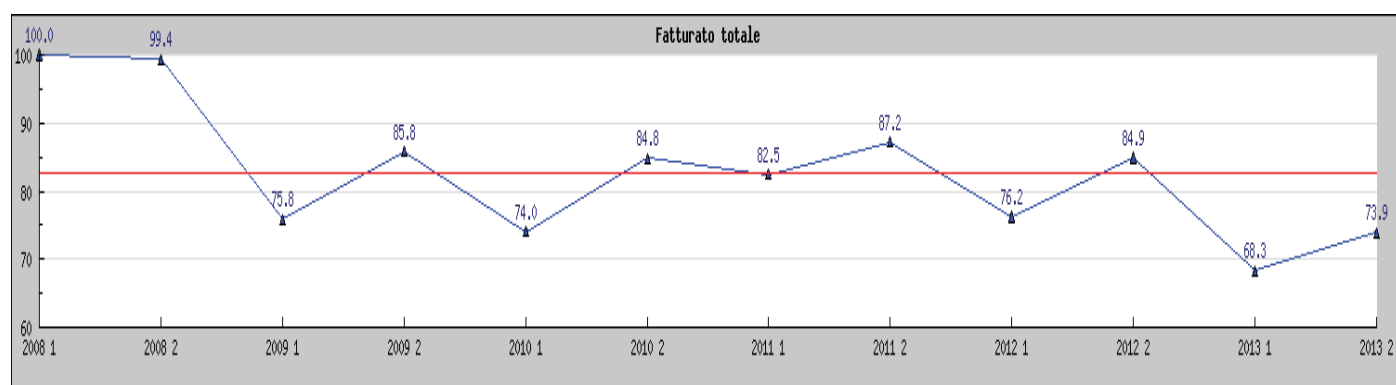
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

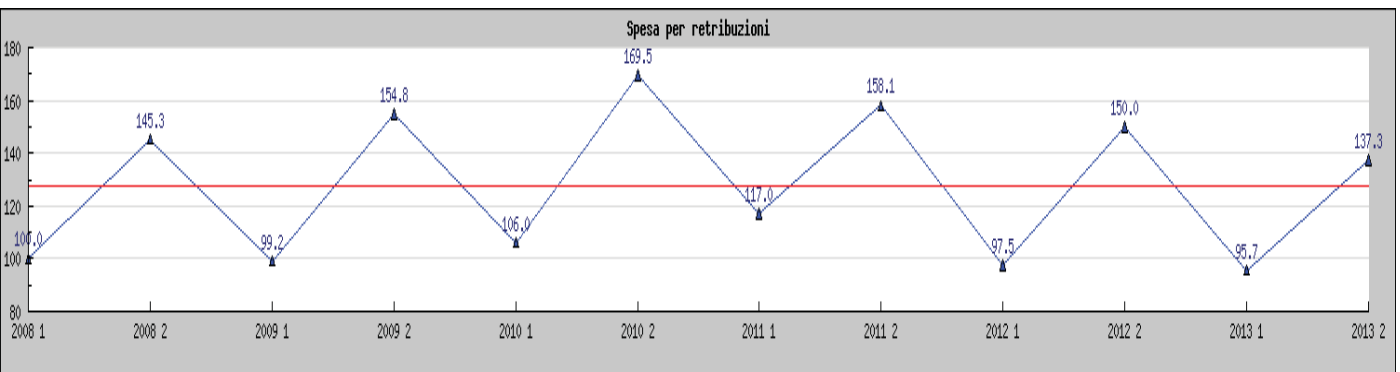
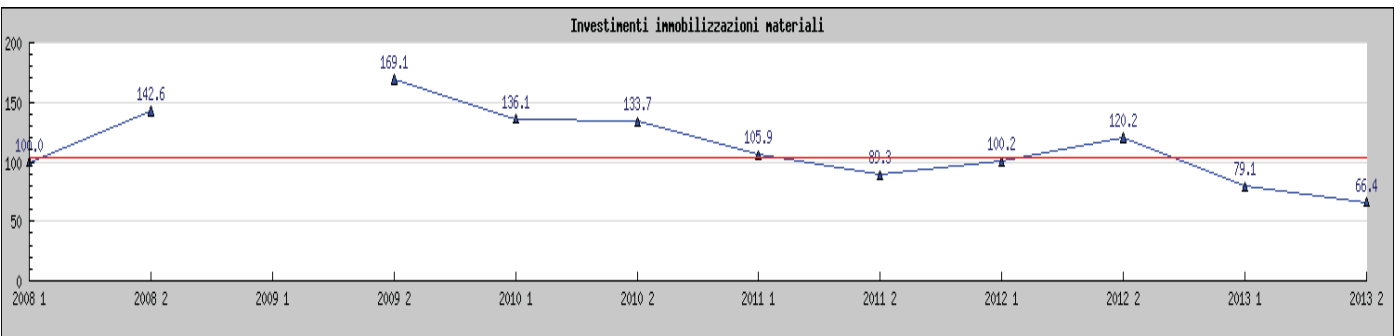
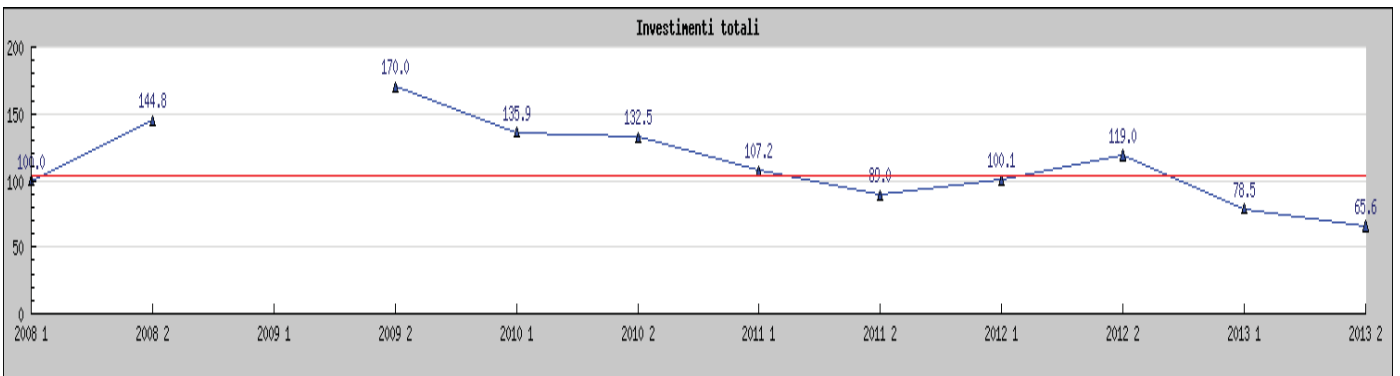
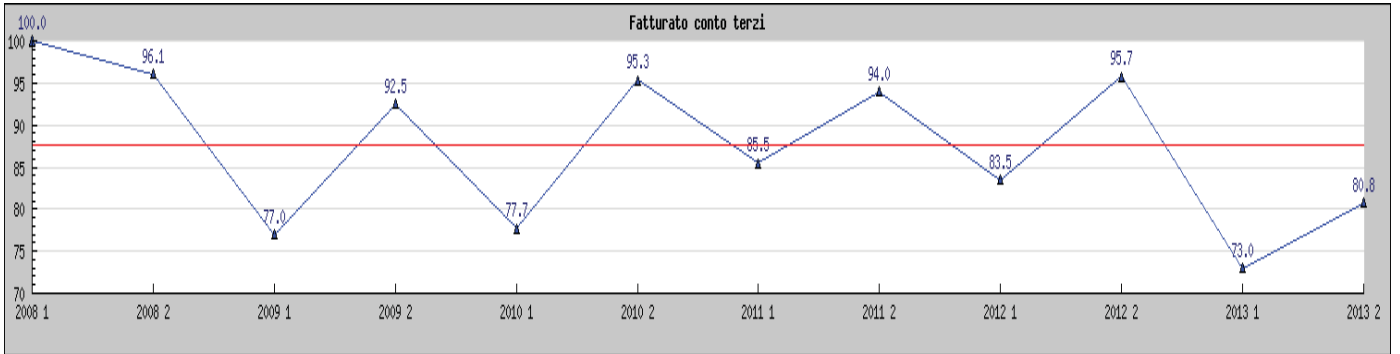
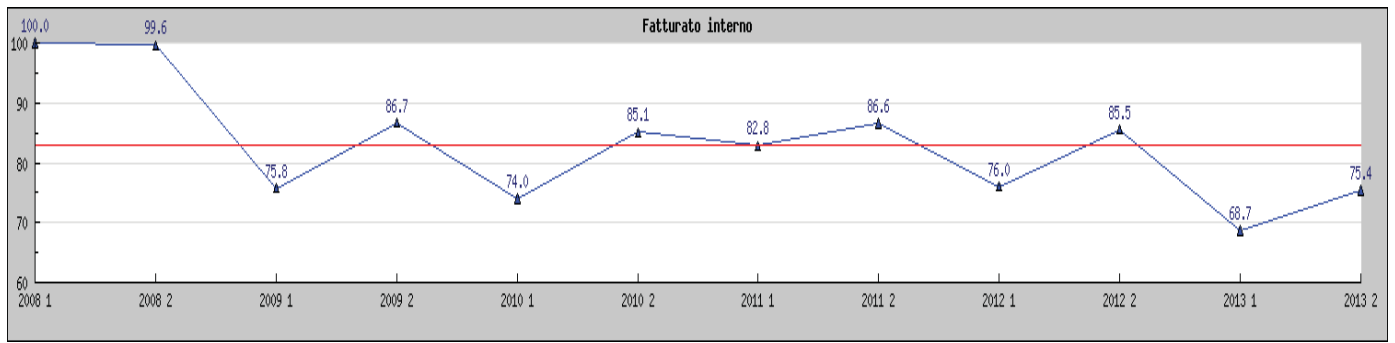
| Totale - RE | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|--------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 99,4 | 75,8 | 85,8 | 74,0 | 84,8 | 82,5 | 87,2 | 76,2 | 84,9 | 68,3 | 73,9 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | 100,0 | 99,6 | 75,8 | 86,7 | 74,0 | 85,1 | 82,8 | 86,6 | 76,0 | 85,5 | 68,7 | 75,4 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 96,1 | 77,0 | 92,5 | 77,7 | 95,3 | 85,5 | 94,0 | 83,5 | 95,7 | 73,0 | 80,8 |
| Investimenti totali | 100,0 | 144,8 | | 170,0 | 135,9 | 132,5 | 107,2 | 89,0 | 100,1 | 119,0 | 78,5 | 65,6 |
| Invest. immob. materiali | 100,0 | 142,6 | | 169,1 | 136,1 | 133,7 | 105,9 | 89,3 | 100,2 | 120,2 | 79,1 | 66,4 |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 145,3 | 99,2 | 154,8 | 106,0 | 169,5 | 117,0 | 158,1 | 97,5 | 150,0 | 95,7 | 137,3 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 96,5 | 79,6 | 92,7 | 89,1 | 105,4 | 100,2 | 112,6 | 108,0 | 107,4 | 81,5 | 90,5 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 90,3 | | 89,7 | 140,1 | 85,3 | 111,2 | 85,1 | 120,5 | 53,2 | 93,4 | 88,8 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 90,6 | 95,5 | 105,4 | 99,9 | 94,1 | 97,9 | 89,4 | 79,3 | 69,4 | 59,2 | 80,1 |

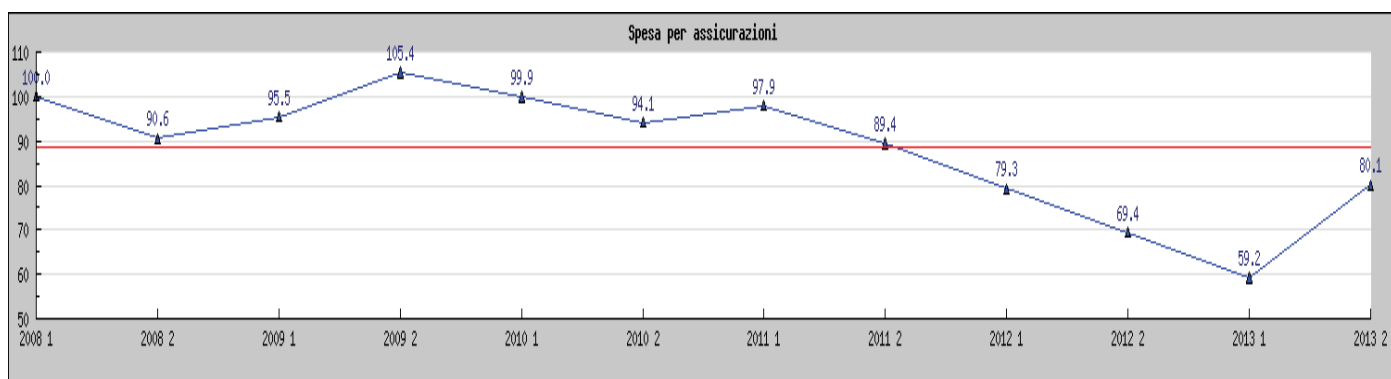
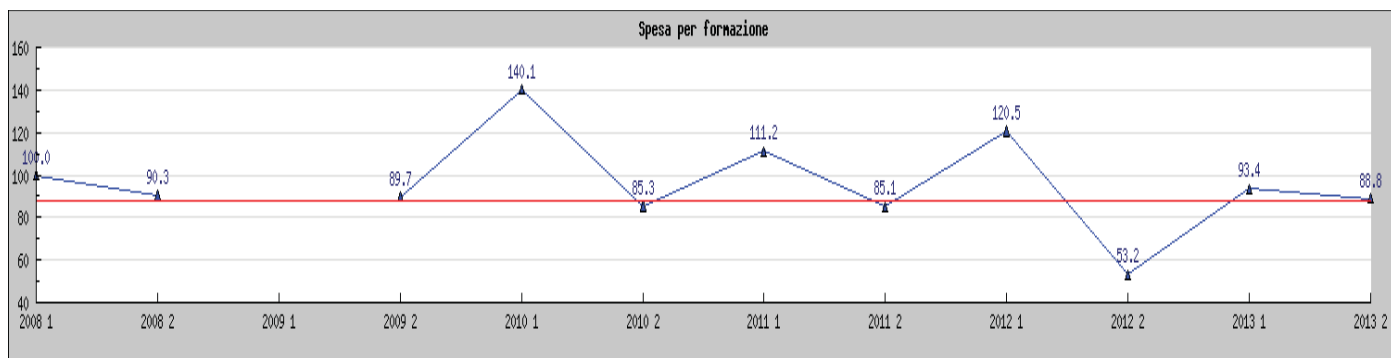
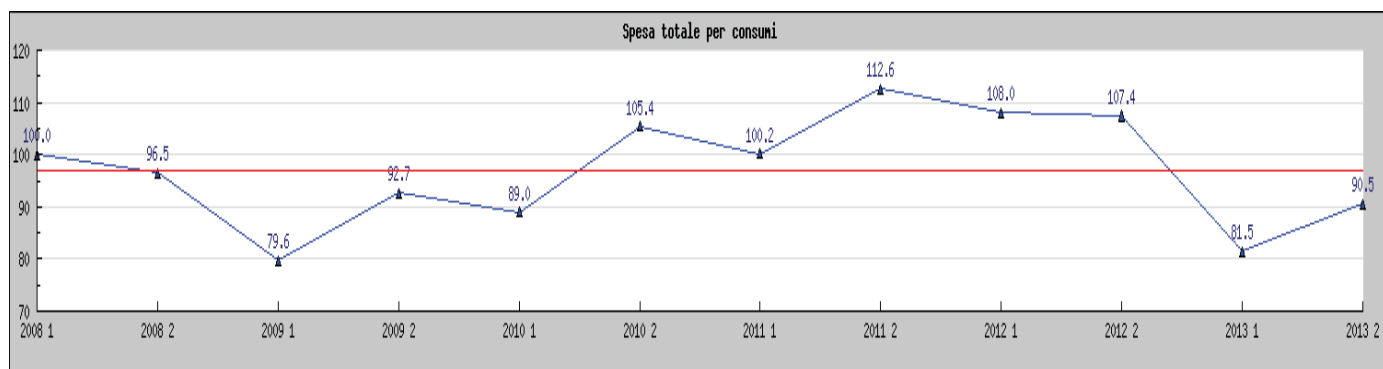
Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - RE | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-------------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -24,2 | -13,7 | -2,4 | -1,1 | 11,4 | 2,8 | -7,6 | -2,6 | -10,4 | -13,1 |
| Fatturato estero | | | | | | | | | | |
| Fatturato interno | -24,2 | -13,0 | -2,4 | -1,8 | 12,0 | 1,7 | -8,3 | -1,3 | -9,6 | -11,7 |
| Fatturato conto terzi | -23,0 | -3,7 | 1,0 | 3,0 | 10,0 | -1,4 | -2,3 | 1,7 | -12,6 | -15,5 |
| Investimenti totali | | 17,4 | | -22,1 | -21,1 | -32,9 | -6,7 | 33,8 | -21,5 | -44,9 |
| Investimenti immob. materiali | | 18,6 | | -20,9 | -22,2 | -33,2 | -5,3 | 34,5 | -21,1 | -44,8 |
| Spesa per retribuzioni | -0,8 | 6,6 | 6,9 | 9,5 | 10,3 | -6,7 | -16,7 | -5,1 | -1,9 | -8,4 |
| Spesa totale per consumi | -20,4 | -4,0 | 11,8 | 13,8 | 12,5 | 6,8 | 7,8 | -4,6 | -24,5 | -15,8 |
| Spesa per formazione | | -0,7 | | -4,9 | -20,6 | -0,2 | 8,3 | -37,5 | -22,5 | 66,9 |
| Spesa per assicurazioni | -4,5 | 16,3 | 4,7 | -10,7 | -2,0 | -5,0 | -19,0 | -22,4 | -25,4 | 15,5 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati







3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

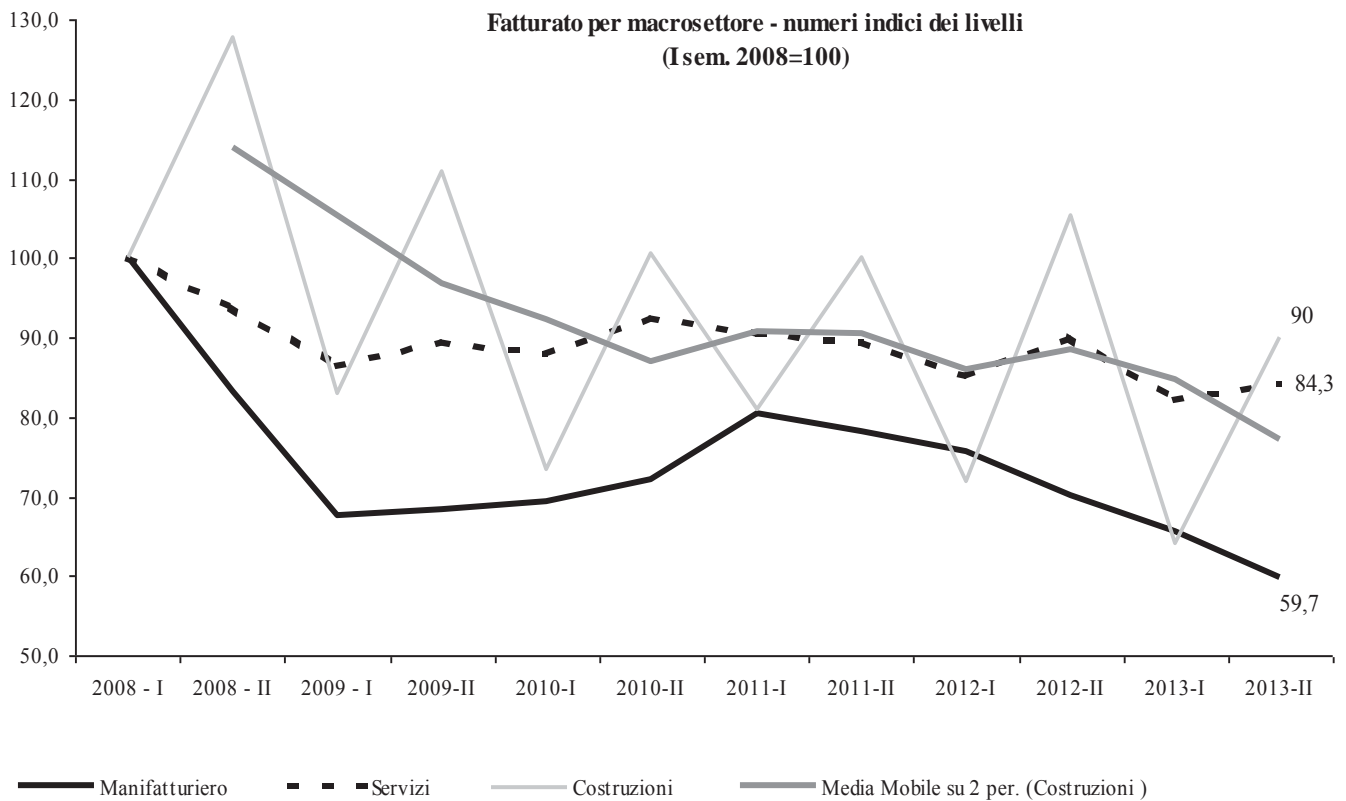
| Reggio Emilia | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 81,4 | 62,5 | 63,0 | 65,9 | 68,4 | 80,1 | 76,9 | 71,7 | 64,8 | 62,5 | 53,9 |
| Legno-Mobile | 100,0 | 75,8 | 78,0 | 81,7 | 80,8 | 80,8 | 77,0 | 79,1 | 77,2 | 70,3 | 64,5 | 74,2 |
| Sistema moda | 100,0* | | 77,2 | 87,4 | 76,9 | 80,6 | 84,0 | 80,6 | 76,8 | 74,7 | 53,6 | 47,9 |
| Alimentari | 100,0 | 89,2 | 97,9 | 80,8 | 76,9 | 89,9 | 87,6 | 89,7 | | | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 83,3 | 67,5 | 68,4 | 69,3 | 72,1 | 80,5 | 78,1 | 75,6 | 70,1 | 65,7 | 59,7 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 95,3 | 93,3 | 93,2 | 87,4 | 89,6 | 89,5 | 89,3 | 91,4 | 87,1 | 82,7 | 82,2 |
| Trasporti | 100,0 | 97,7 | 93,1 | 96,3 | 91,7 | 97,8 | 92,4 | 94,8 | 86,2 | 95,9 | 88,7 | 93,8 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 86,3 | 71,9 | 76,2 | 81,7 | 83,9 | 87,3 | 80,1 | 81,3 | 80,4 | 70,9 | 68,1 |
| Terziario | 100,0 | 93,8 | 86,4 | 89,5 | 88,0 | 92,4 | 90,4 | 89,5 | 85,3 | 89,9 | 82,3 | 84,3 |
| Costruzioni | 100,0 | 127,8 | 82,9 | 110,8 | 73,5 | 100,5 | 81,0 | 100,0 | 71,9 | 105,3 | 64,2 | 90,0 |
| Totale | 100,0 | 99,4 | 75,8 | 85,8 | 74,0 | 84,8 | 82,5 | 87,2 | 76,2 | 84,9 | 68,3 | 73,9 |

fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| Reggio Emilia | 2009 - I | 2009 - II | 2010 - I | 2010 - II | 2011 - I | 2011 - II | 2012 - I | 2012 - II | 2013 - I | 2013 - II |
|-----------------------|--------------|--------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|--------------|--------------|--------------|
| Meccanica | -37,5 | -22,6 | 5,4 | 8,5 | 21,6 | 12,5 | -10,5 | -15,7 | -12,8 | -16,8 |
| Legno-Mobile | -22,0 | 7,7 | 3,6 | -1,1 | -4,7 | -2,1 | 0,3 | -11,1 | -16,5 | 5,5 |
| Sistema moda | -22,8* | | -0,4 | -7,8 | 9,3 | 0,0 | -8,7 | -7,3 | -30,2 | -35,8 |
| Alimentari | -2,1 | -9,4 | -21,4 | 11,2 | 14,0 | -0,2 | | | | |
| Manifatturiero | -32,5 | -17,8 | 2,6 | 5,3 | 16,2 | 8,4 | -6,0 | -10,3 | -13,1 | -14,8 |
| Servizi F.P. | -6,8 | -2,2 | -6,3 | -3,9 | 2,5 | -0,3 | 2,2 | -2,4 | -9,6 | -5,7 |
| Trasporti | -6,9 | -1,5 | -1,4 | 1,6 | 0,7 | -3,0 | -6,7 | 1,1 | 2,9 | -2,2 |
| Riparaz. veicoli | -28,1 | -11,7 | 13,5 | 10,1 | 6,9 | -4,5 | -6,9 | 0,4 | -12,8 | -15,3 |
| Terziario | -13,6 | -4,6 | 1,9 | 3,2 | 2,7 | -3,1 | -5,7 | 0,5 | -3,4 | -6,3 |
| Costruzioni | -17,1 | -13,3 | -11,3 | -9,3 | 10,2 | -0,5 | -11,2 | 5,3 | -10,8 | -14,5 |
| Totale | -24,2 | -13,7 | -2,4 | -1,1 | 11,4 | 2,8 | -7,6 | -2,6 | -10,4 | -13,1 |

Il prolungarsi della crisi riguarda sia il manifatturiero (-14,8%), sia il terziario (-6,3%) che le costruzioni (-14,5%). Tra le manifatture il calo più deciso è ancora quello del sistema moda (-35,8%); le perdite della meccanica sono anch'esse in peggioramento (-16,8%) ma va segnalato un recupero del fatturato per il legno mobile (+5,5%).

Tutte le attività del terziario considerate sono in perdita, ma in particolare quelle delle autoriparazioni (-15,3%).



Nel grafico è inserita anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni, le cui oscillazioni stagionali rendono non facile decifrarne il profilo.

Provincia di Rimini

1. La congiuntura provinciale

Il 2013 si chiude con un ulteriore pesante decremento del fatturato (-17%) dopo quello ancora più marcato del primo semestre (-27,9%). Sono ancora in calo anche gli investimenti (-18,5%) così come le spese per consumi (-7,4%). Si arresta, invece, il processo di forte ridimensionamento che ha riguardato le spese per retribuzioni nei due semestri precedenti: la crescita tendenziale che si registra (+4,5%), non consente all'indice di livello di riportarsi su valori paragonabili a quelli precedenti il 2012.

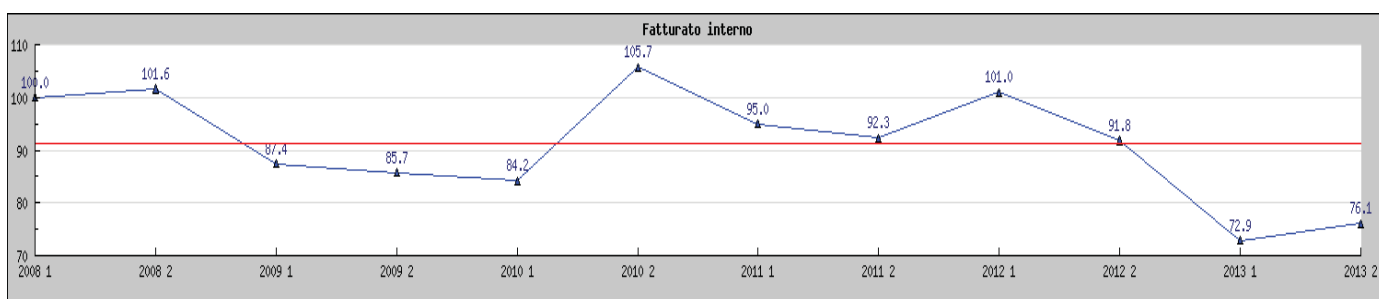
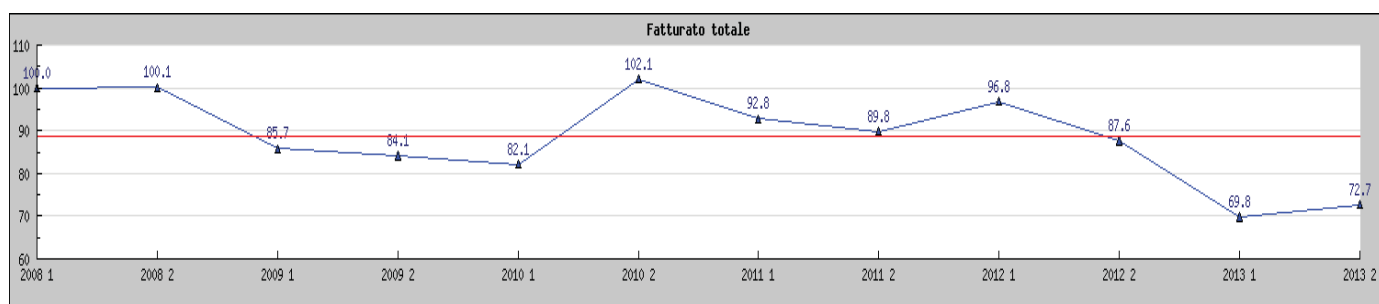
Numeri indice (2008 1 sem. =100)

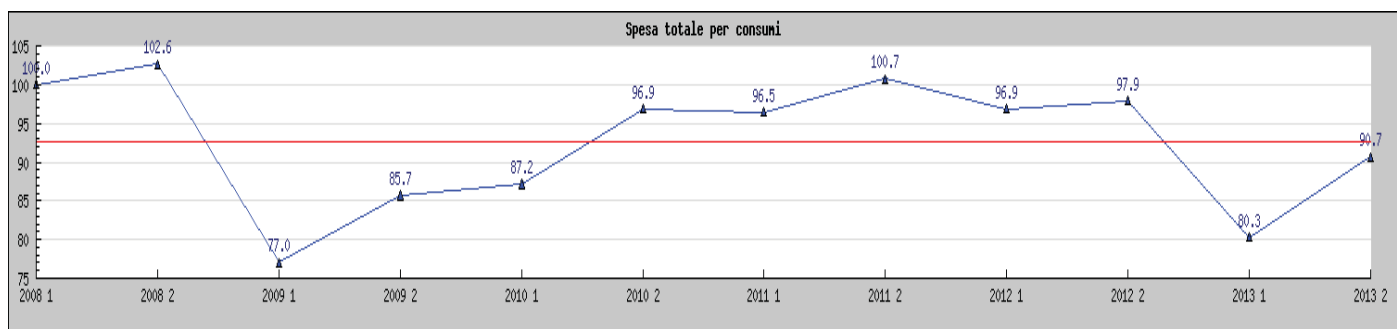
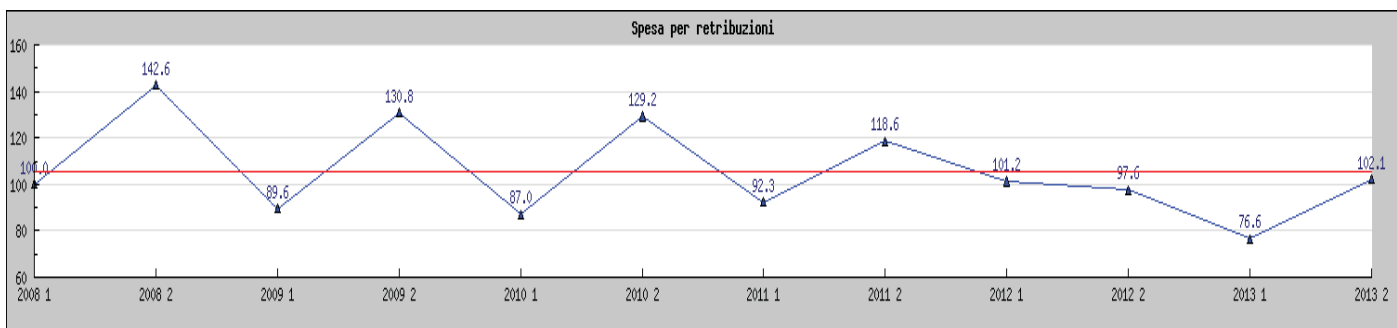
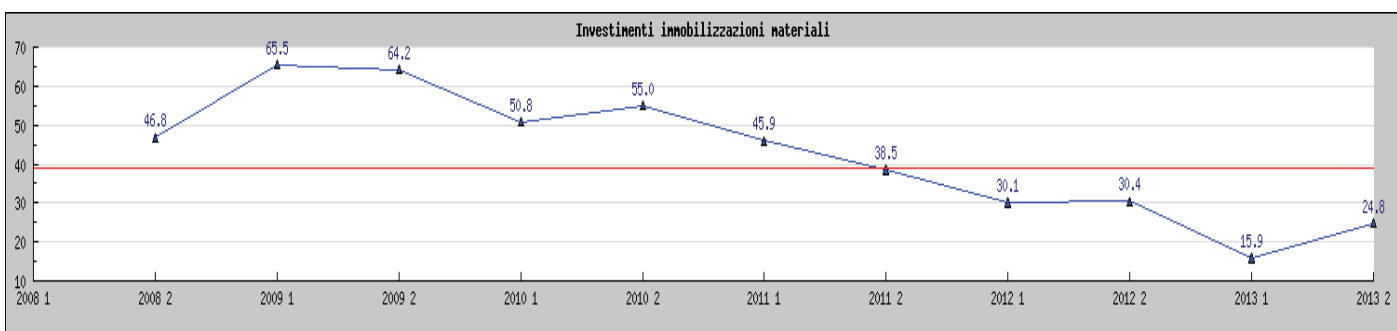
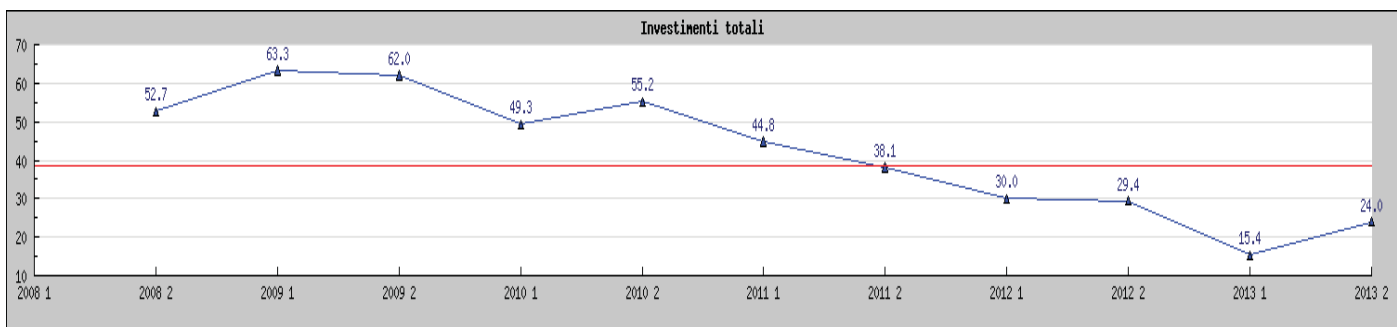
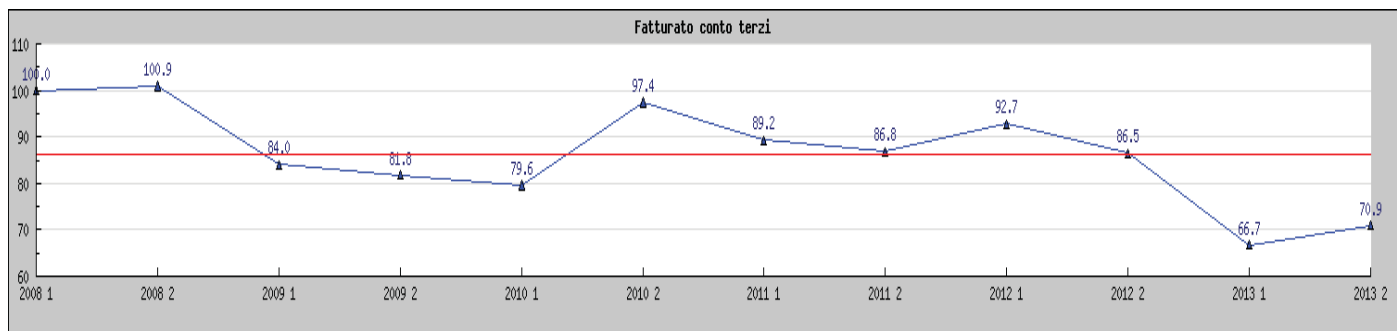
| Totale - RN | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | 100,0 | 100,1 | 85,7 | 84,1 | 82,1 | 102,1 | 92,8 | 89,8 | 96,8 | 87,6 | 69,8 | 72,7 |
| Fatturato interno | 100,0 | 101,6 | 87,4 | 85,7 | 84,2 | 105,7 | 95,0 | 92,3 | 101,0 | 91,8 | 72,9 | 76,1 |
| Fatturato conto terzi | 100,0 | 100,9 | 84,0 | 81,8 | 79,6 | 97,4 | 89,2 | 86,8 | 92,7 | 86,5 | 66,7 | 70,9 |
| Investimenti totali | | 52,7 | 63,3 | 62,0 | 49,3 | 55,2 | 44,8 | 38,1 | 30,0 | 29,4 | 15,4 | 24,0 |
| Investim. immob. materiali | | 46,8 | 65,5 | 64,2 | 50,8 | 55,0 | 45,9 | 38,5 | 30,1 | 30,4 | 15,9 | 24,8 |
| Spesa per retribuzioni | 100,0 | 142,6 | 89,6 | 130,8 | 87,0 | 129,2 | 92,3 | 118,6 | 101,2 | 97,6 | 76,6 | 102,1 |
| Spesa totale per consumi | 100,0 | 102,6 | 77,0 | 85,7 | 87,2 | 96,9 | 96,5 | 100,7 | 96,9 | 97,9 | 80,3 | 90,7 |
| Spesa per formazione | 100,0 | 118,6 | 131,6 | 78,8 | 99,9 | 83,2 | 78,8 | 54,1 | 82,8 | 58,4 | | 85,4 |
| Spesa per assicurazioni | 100,0 | 120,8 | 103,9 | 122,0 | 108,5 | 110,3 | 108,3 | 99,9 | 86,8 | 94,1 | 96,7 | 105,9 |

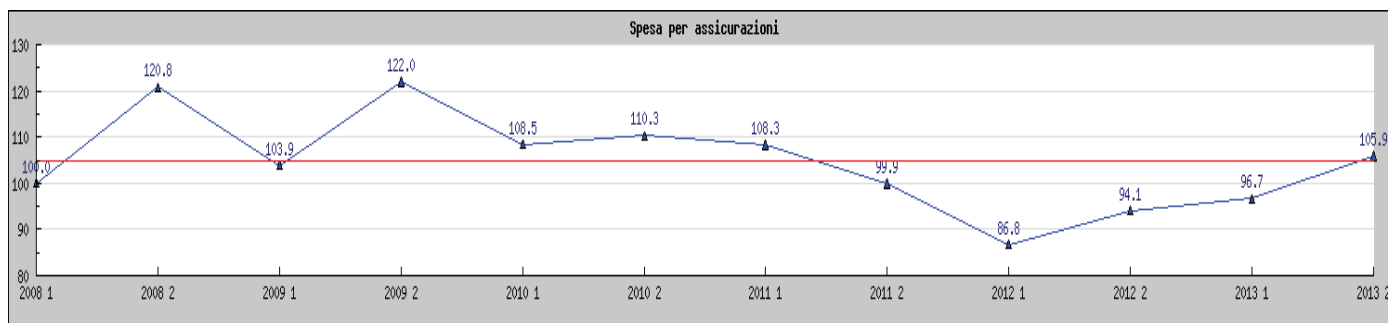
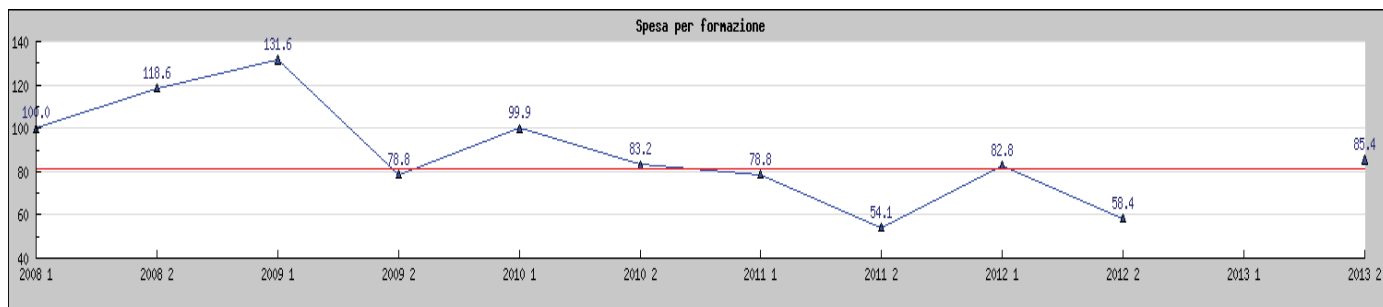
Variazioni % tendenziali semestrali (semestre rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente)

| Totale - RN | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|----------------------------|----------|---------|----------|-----------|--------|---------|--------|---------|--------|---------|
| Fatturato totale | -14,3 | -16,0 | -4,2 | 21,4 | 13,0 | -12,1 | 4,4 | -2,5 | -27,9 | -17,0 |
| Fatturato interno | -12,6 | -15,6 | -3,7 | 23,4 | 12,9 | -12,7 | 6,3 | -0,5 | -27,8 | -17,2 |
| Fatturato conto terzi | -16,0 | -19,0 | -5,3 | 19,2 | 12,1 | -10,9 | 3,9 | -0,3 | -28,1 | -18,1 |
| Investimenti totali | | 17,6 | -22,1 | -11,1 | -9,2 | -30,9 | -33,1 | -22,9 | -48,7 | -18,5 |
| Investim. immob. materiali | | 37,3 | -22,5 | -14,4 | -9,7 | -30,0 | -34,3 | -21,1 | -47,1 | -18,4 |
| Spesa per retribuzioni | -10,4 | -8,3 | -2,9 | -1,2 | 6,1 | -8,2 | 9,7 | -17,7 | -24,3 | 4,5 |
| Spesa totale per consumi | -23,0 | -16,5 | 13,2 | 13,0 | 10,7 | 4,0 | 0,4 | -2,8 | -17,1 | -7,4 |
| Spesa per formazione | 31,6 | -33,6 | -24,1 | 5,6 | -21,1 | -34,9 | 5,0 | 7,9 | | 46,3 |
| Spesa per assicurazioni | 3,9 | 0,9 | 4,4 | -9,5 | -0,1 | -9,4 | -19,9 | -5,8 | 11,4 | 12,6 |

2. I grafici semestrali: numeri indici (I sem. 2008=100) per i livelli registrati







3. Le dinamiche settoriali: il fatturato

fatturato - numeri indici (1 2008=100) semestrali per settore

| Rimini | 2008-I | 2008-II | 2009-I | 2009-II | 2010-I | 2010-II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|-------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Meccanica | 100,0 | 88,4 | | 62,9* | 79,7* | | 100,2* | | 83,1* | 58,6 | | |
| Legno-Mobile | 100,0 | 119,6 | 83,0 | 93,2 | 84,8 | 88,6 | 99,8 | 88,7 | 100,7 | | | |
| Sistema moda | 100,0 | 80,4 | 84,1 | 68,9 | 74,2 | 69,9 | 78,3 | 65,9 | | 59,1 | 63,9 | 47,7 |
| Alimentari | 100,0 | 127,4 | 85,8 | 122,5 | 88,7 | 123,6 | 104,1 | 153,1 | | | | |
| Manifatturiero | 100,0 | 92,8 | 84,7* | 69,9 | 80,3 | 100,2* | 98,8 | 88,9 | 85,9 | 64,4 | 65,2 | 59,9 |
| Servizi F.P. | 100,0 | 114,4 | 99,0 | 117,9 | 105,6 | 118,0 | 101,3 | 113,9 | 99,6 | 102,1 | 87,3 | 98,0 |
| Trasporti | 100,0 | 98,4 | 86,6 | 93,2 | 93,4 | 91,2 | 89,3 | 92,5 | 83,2 | 79,8 | 67,2 | 77,5 |
| Riparaz. veicoli | 100,0 | 95,5 | 89,7 | 87,3 | 79,5 | 87,8 | 88,5 | 90,7 | 84,9 | 78,1 | 68,1 | 70,5 |
| Terziario | 100,0 | 99,6 | 88,8 | 94,8 | 91,6 | 93,6 | 90,5 | 94,6 | 85,5 | 82,0 | 69,8 | 78,3 |
| Costruzioni | 100,0 | 112,0 | 85,0 | 98,5 | 77,6 | 111,8 | 84,9 | 87,4 | | | 77,1 | 88,5 |
| Totale | 100,0 | 100,1 | 85,7 | 84,1 | 82,1 | 102,1 | 92,8 | 89,8 | 96,8 | 87,6 | 69,8 | 72,7 |

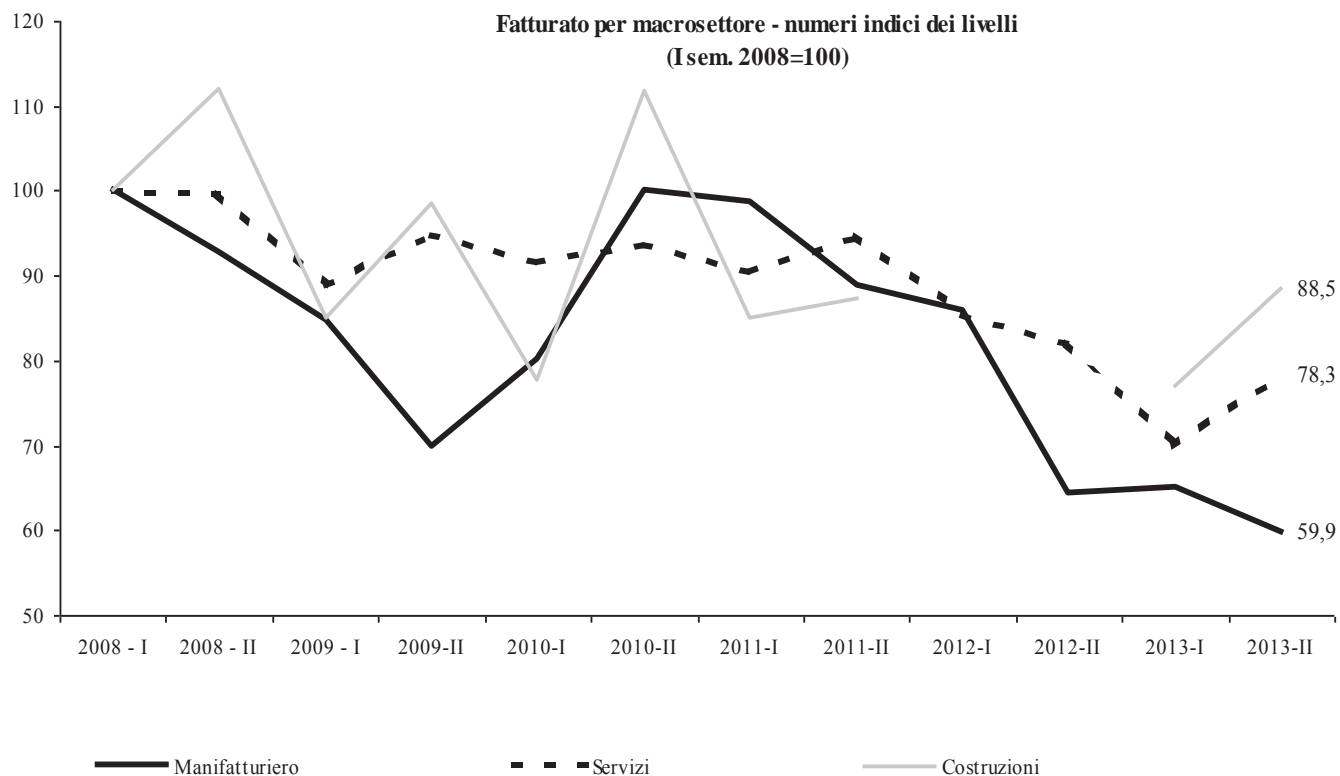
fatturato - variazioni % semestrali tendenziali per settore

| Rimini | 2009 - I | 2009-II | 2010 - I | 2010 - II | 2011-I | 2011-II | 2012-I | 2012-II | 2013-I | 2013-II |
|-----------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|-------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Meccanica | | -28,8* | | | 25,7* | | -17,1* | | | |
| Legno-Mobile | -17,0 | -22,0 | 2,2 | -5,0 | 17,6 | 0,2 | 1,0 | | | |
| Sistema moda | -16,0 | -14,2 | -11,7 | 1,5 | 5,5 | -5,8 | | -10,3 | | -19,3 |
| Alimentari | -14,2 | -3,8 | 3,4 | 0,9 | 17,3 | 23,9 | | | | |
| Manifatturiero | -15,3* | -24,7 | -5,1* | 43,4* | 23,0 | -11,2* | -13,1 | -27,6 | -24,2 | -6,9 |
| Servizi F.P. | -1,0 | 3,1 | 6,6 | 0,1 | -4,1 | -3,5 | -1,6 | -10,4 | -12,4 | -4,0 |
| Trasporti | -13,4 | -5,3 | 7,9 | -2,1 | -4,4 | 1,4 | -6,8 | -13,8 | -19,2 | -2,9 |
| Riparaz. veicoli | -10,3 | -8,5 | -11,4 | 0,6 | 11,4 | 3,3 | -4,1 | -13,9 | -19,8 | -9,8 |
| Terziario | -11,2 | -4,9 | 3,2 | -1,2 | -1,1 | 1,1 | -5,5 | -13,3 | -18,4 | -4,6 |
| Costruzioni | -15,0 | -12,1 | -8,7 | 13,5 | 9,4 | -21,8 | | | | |
| Totale | -14,3 | -16,0 | -4,2 | 21,4 | 13,0 | -12,1 | 4,4 | -2,5 | -27,9 | -17,0 |

Il manifatturiero e il terziario continuano a registrare livelli di fatturato in diminuzione (l'indice di livello registra per il manifatturiero il nuovo valore di minimo a 59,9) ma il maggior contributo alla diminuzione del fatturato complessivo sembra dovuto alla crisi delle costruzioni (la cui variazione non è disponibile la limitata affidabilità dei dati relativi al 2012): lo si desume dal fatto che le diminuzioni tendenziali del fatturato manifatturiero (-6,9%) e del terziario (-4,6%) sono largamente inferiori a quella dell'economia complessiva (-17%).

Tra le manifatture, solo il dato degli alimentari è indicato statisticamente affidabile e il suo ridimensionamento risulta ancora più deciso che in precedenza.

In ulteriore diminuzione è anche il fatturato dei tre settori del terziario qui considerati, ma per tutti e tre il ridimensionamento è assai meno pronunciato che nel semestre precedente.



In questo grafico non è stato ritenuto opportuno inserire anche la curva della media (mobile, su due periodi) degli indici di livello per il fatturato delle costruzioni.

TRENDER

PROMOSSO DA:



Emilia Romagna



IN COLLABORAZIONE CON:



CON IL PATROCINIO DI:



CON IL CONTRIBUTO DI:

